



Città di Saronno
Provincia di Varese

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
PER LA GESTIONE DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA

CIG

INDICE

PARTE PRIMA: OGGETTO DELL’APPALTO	7
Articolo 1 – Servizi in appalto.....	7
Articolo 2 – Ambito territoriale dell’Appalto.....	8
Articolo 3 – Carattere dei servizi in Appalto	9
Articolo 4 – Principi generali dei servizi	9
Articolo 5 – Durata dell’Appalto	10
PARTE SECONDA: RAPPORTI ECONOMICI TRA LE PARTI.....	11
Articolo 6 – Corrispettivo del servizio.....	11
Articolo 7 – Spese e ricavi di trattamento/recupero/smaltimento dei rifiuti.....	12
Articolo 8 – Introiti conseguenti dei servizi	13
Articolo 9 – Variazione del corrispettivo	13
PARTE TERZA: OBBLIGHI DELL’APPALTATORE	15
Articolo 10 – Osservanza delle leggi e dei regolamenti	15
Articolo 11 – Personale in servizio.....	15
Articolo 12 – Passaggio del personale	18
Articolo 13 – Strutture ed infrastrutture.....	19
Articolo 14 – Mezzi ed attrezzature	20
Articolo 15 – Sistemi di rilevamento satellitare e censimenti georeferenziati	25
Articolo 16 – Garanzia definitiva	27
Articolo 17 – Sub-appalto	29
Articolo 18 – Adempimenti relativi alla legge antimafia.....	30
Articolo 19 – Obbligo di documentazione, sistema informativo di monitoraggio e relative rendicontazioni	30
Articolo 20 – Programmazione dei servizi	36
Articolo 21 – Continuità dei servizi, casi di forza maggiore e ripristino disfunzioni	37
Articolo 22 – Carta dei Servizi e qualità dei servizi.....	39
Articolo 23 – Attività di assistenza e comunicazione	40
Articolo 24 – Sistemi di Gestione Qualità e Ambiente	43
PARTE QUARTA: VIGILANZA E CONTROLLO.....	44

Città di Saronno – Capitolato Speciale d’Appalto per la gestione dei servizi di igiene urbana

Articolo 25 – Titolarità del controllo.....	44
Articolo 26 – Attività di controllo.....	44
Articolo 27 – Obbligo di cooperazione	44
Articolo 28 – Penali	45
Articolo 29 – Esecuzione d’ufficio	53
Articolo 30 – Risoluzione del contratto	54
Articolo 31 – Clausola risolutiva espressa	55
Articolo 32 – Recesso	56
Articolo 33 – Clausola di subentro.....	56
PARTE QUINTA: DISPOSIZIONI GENERALI	57
Articolo 34 – Controversie	57
Articolo 35 – Spese contrattuali.....	57
Articolo 36 – Responsabilità	57
Articolo 37 – Danni e copertura assicurativa	57
Articolo 38 – Sicurezza sul lavoro	58
Articolo 39 – Rispetto delle norme in materia di prevenzione della corruzione	61
Articolo 40 – Tutela Privacy	62
Articolo 41 – Adeguamento normativo	63
PARTE SESTA: PRESCRIZIONI TECNICHE E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI SERVIZI	64
Articolo 42 – Premessa	64
Articolo 43 – Obiettivi di qualità delle raccolte differenziate e relativi piani di controllo	64
PARAGRAFO 1: RACCOLTE DOMICILIARI.....	67
Articolo 44 – Generalità	67
Articolo 45 - Raccolta domiciliare e trasporto all’impianto di destino del rifiuto indifferenziato residuo	69
Articolo 46 - Raccolta domiciliare e trasporto all’impianto di destino di pannolini/pannoloni	70
Articolo 47 - Raccolta domiciliare e trasporto all’impianto di destino della frazione umida	71
Articolo 48 - Raccolta domiciliare e trasporto all’impianto di destino della frazione carta e cartone	72

Città di Saronno – Capitolato Speciale d’Appalto per la gestione dei servizi di igiene urbana

Articolo 49 - Raccolta domiciliare e trasporto all’impianto di destino della frazione multimateriale	72
Articolo 50 - Raccolta domiciliare e trasporto all’impianto di destino della frazione vetro.....	73
Articolo 51 - Raccolta domiciliare e trasporto all’impianto di destino della frazione vegetale	74
Articolo 52 - Raccolta domiciliare a chiamata dei rifiuti ingombranti.....	75
PARAGRAFO 2: RACCOLTE A CONTENITORI E ALTRE RACCOLTE	77
Articolo 53 - Raccolta di pile	77
Articolo 53bis - Raccolta di toner	77
Articolo 54 - Raccolta di farmaci scaduti o inutilizzati	78
Articolo 55 – Raccolta mediante Centro Ambientale Mobile.....	79
Articolo 56 – Macchina compattatrice per la raccolta di bottiglie in PET, lattine e contenitori in acciaio.....	80
PARAGRAFO 3: RACCOLTE PRESSO IL CENTRO DI RACCOLTA	81
Articolo 57 – Gestione Centro Raccolta comunale	81
Articolo 58 – Vigilanza presso Centro raccolta	86
PARAGRAFO 4: SERVIZI DI SPAZZAMENTO STRADE ED AREE PUBBLICHE E AD USO PUBBLICO E ALTRI SERVIZI.....	88
Articolo 59 – Servizio di pulizia manuale e di pulizia delle aree verdi.....	88
Articolo 60 – Mantenimento e ammodernamento dei cestini gettacarte stradali	92
Articolo 61 – Diserbo stradale	94
Articolo 62 – Servizio di raccolta rifiuti abbandonati	95
Articolo 63 – Messa in sicurezza, raccolta, trasporto e smaltimento amianto	96
Articolo 64 – Servizio di pulizia meccanizzata combinata.....	97
Articolo 65 – Progettazione del servizio di pulizia meccanizzata con agevolatore....	100
Articolo 66 – Servizi di pulizia aree mercato	101
Articolo 67 – Servizi di pulizia per manifestazioni o iniziative	102
Articolo 68 – Servizio di pulizia portici	103
Articolo 69 – Servizio di lavaggio strade, marciapiedi, punti sensibili.....	104
Articolo 70 – Servizio raccolta rifiuti cimiteriali da esumazioni ed estumulazioni.....	105
Articolo 71 – Spurgo pozzetti	105
Articolo 72 – Pulizia dell’alveo del torrente Lura	107

Città di Saronno – Capitolato Speciale d’Appalto per la gestione dei servizi di igiene urbana

Articolo 73 – Servizio di sgombero neve e prevenzione gelate	107
Articolo 74 – Servizio di reperibilità per eventi calamitosi.....	109
Articolo 75 – Servizi del personale aggiuntivi per manifestazioni ed eventi.....	110
PARAGRAFO 5: TRASPORTO RIFIUTI	111
Articolo 76 – Effettuazione dell’attività di trasporto rifiuti e loro pesatura	111
PARAGRAFO 6: ALTRI SERVIZI DI IGIENE URBANA A DOMANDA E VARIANTI DEI SERVIZI	112
Articolo 77 – Generalità	112
Articolo 78 – Cancellazione scritte murali	113
Articolo 79 – Messa in sicurezza, raccolta, trasporto e smaltimento amianto (eccedente quanto previsto all’art. 63 del presente CSA)	113
Articolo 80 – Servizio di pulizia meccanizzata con agevolatore.....	114
Articolo 81 – Cortili ecologici	115
Articolo 82 – Supporto al controllo dei servizi e del territorio (Agenti Accertatori) ..	115
Articolo 83 – Altri servizi integrativi/modificativi o ulteriori.....	117
PARAGRAFO 7: FORNITURE	119
Articolo 84 – Forniture	119
PARAGRAFO 8: CAMPAGNA DI INFORMAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE.....	133
Articolo 85 – Campagne di informazione, comunicazione ed educazione ambientale	133
PARAGRAFO 9: AZIONI DI PREVENZIONE E RIDUZIONE DEI RIFIUTI.....	134
Articolo 86 – Centro del Riuso	134
PARTE SETTIMA: DISPOSIZIONI FINALI.....	140
Articolo 87 – Tariffazione/Tassazione.....	140
Articolo 88 – Norme di rinvio e disposizioni finali	140
ALLEGATI	141
Allegato 1 – Dichiarazione MUD 2024 relativa all’anno 2023.....	142
Allegato 2 – Elenco utenze domestiche e non domestiche	143
Allegato 3 – Zone di raccolta domiciliare	144
Allegato 4 – Numerosità punti contenitori pile, toner e farmaci	151
Allegato 5 – Aree verdi oggetto di servizio di pulizia.....	152
Allegato 6 – Aree verdi con servizio di supporto allo svuotamento cestini	155

Città di Saronno – Capitolato Speciale d’Appalto per la gestione dei servizi di igiene urbana

Allegato 7 – Mercati e manifestazioni	157
Allegato 8 – Fornitura e installazione di impianto di videosorveglianza	158
Allegato 9 – Personale da assumere	162
Allegato 10 – Corrispettivo per i servizi base	163
Allegato 11 – Listino prezzi unitari	173
Allegato 12 – Aree oggetto di servizio di lavaggio strade e portici.....	176
Allegato 13 – Aree oggetto di sanificazione.....	178
TAVOLE	179
Tavola 01: Zone di raccolta domiciliare.....	179
Tavola 02: Accessi privati.....	179
Tavola 03: Pulizia manuale	179
Tavola 04: Zone sensibili.....	179
Tavola 05: Aree verdi oggetto di servizio di pulizia	179
Tavola 06: Pulizia meccanizzata combinata	179
Tavola 07: Planimetria divieti di sosta	179
Tavola 08: Aree verdi con servizio di supporto allo svuotamento cestini	179
Tavola 09: Aree oggetto di servizio lavaggio strade e portici	179
Tavola 10: Aree oggetto di sanificazione	179
Tavola 11: Centro del Riuso – Progetto di Fattibilità	179

PARTE PRIMA: OGGETTO DELL'APPALTO

Articolo 1 – Servizi in appalto

L'Appalto regolato nei suoi aspetti tecnico prestazionali con il presente Capitolato Speciale d'Appalto (CSA) ha ad oggetto i servizi di igiene urbana, da intendersi inquadrati all'interno del complesso della gestione integrata dei rifiuti definita dall'art. 183, c. 1, lett. II) del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

L'affidamento di tali servizi da parte dell'Amministrazione Comunale di Saronno è effettuato perseguendo l'obiettivo di ridotto impatto ambientale in un'ottica di ciclo di vita, ai sensi del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione (PAN GPP) e del Decreto del Ministro della Transizione Ecologica 23 giugno 2022 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, della pulizia e spazzamento e altri servizi di igiene urbana, della fornitura di contenitori e sacchetti per la raccolta dei rifiuti urbani, della fornitura di veicoli, macchine mobili non stradali e attrezzature per la raccolta e il trasporto di rifiuti e per lo spazzamento stradale".

I servizi affidati comprendono in particolare le seguenti attività, dettagliate nelle relative modalità e quantità nel CSA stesso, allegati inclusi:

1. la raccolta domiciliare dei rifiuti urbani non differenziati e delle frazioni differenziate;
2. le raccolte differenziate a contenitori e altre raccolte;
3. la gestione del centro di raccolta comunale di via Milano 26, in Saronno;
4. l'effettuazione del servizio di pulizia meccanizzata e/o manuale di strade e aree pubbliche o a uso pubblico;
5. il servizio di raccolta rifiuti e pulizia per le aree a mercato e per manifestazioni o iniziative;
6. l'effettuazione di altri servizi funzionali al mantenimento del decoro urbano e all'igiene urbana, quali diserbo, rimozione abbandoni, pulizia portici, lavaggio strade e marciapiedi e punti sensibili, spurgo pozzetti, pulizia dell'alveo del torrente Lura;
7. la messa in sicurezza, raccolta, trasporto e smaltimento amianto (limitatamente a quanto previsto nel presente CSA);
8. il servizio di raccolta di rifiuti cimiteriali;
9. il servizio di sgombero neve e prevenzione gelate e di reperibilità per eventi calamitosi;
10. il trasporto a destino di tutti i rifiuti urbani o comunque derivanti dai servizi affidati;
11. l'avvio a trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti raccolti nell'ambito dei servizi affidati o comunque derivanti dai suddetti servizi;
12. la fornitura e consegna dei sacchi e contenitori per la corretta raccolta differenziata alle utenze domestiche e non domestiche e dei contenitori e attrezzature da installarsi presso il Centro Raccolta comunale e ulteriori forniture (come meglio dettagliato nel presente CSA e suoi allegati);

13. l'attività di informazione, comunicazione e sensibilizzazione verso gli utenti e la comunità, secondo quanto previsto nel presente CSA e nelle forme dallo stesso specificate;
14. la promozione e lo sviluppo di azioni orientate alla prevenzione e riduzione dei rifiuti, secondo quanto previsto nel presente CSA e nelle forme dallo stesso specificate, inclusa realizzazione del Centro del Riuso;
15. gli eventuali altri servizi accessori/opzionali a domanda, come specificati nel presente CSA.

Tutti i servizi in appalto riferibili ai precedenti punti sono assunti con diritto di privativa ai sensi del primo comma dell'art. 198 del precitato Decreto e vengono delegati all'Appaltatore, ai sensi dell'art. 113 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267 e s.m.i.

Detti servizi vengono espletati sull'intero territorio del comune di Saronno, come ulteriormente specificato nel presente CSA e nei suoi allegati.

Si precisa che le specifiche tecniche relative alle modalità di effettuazione dei servizi definite nel presente CSA e nei suoi allegati dovranno intendersi, in sede di esecuzione dell'appalto, integrate con gli elementi di maggior dettaglio e migliorativi (limitatamente, per questi ultimi, alle migliorie accolte dall'Amministrazione Comunale) definiti nell'Offerta Tecnica presentata in sede di gara.

L'Amministrazione Comunale potrà, nell'ambito della durata dell'Appalto, affidare al Gestore (denominato anche Appaltatore) dei servizi principali, indicati dal punto da 1 a 14 del presente articolo, uno o più servizi accessori riconducibili al punto 15, ovvero potenziare i suddetti servizi principali, in forza di apposito atto di integrazione contrattuale. L'affidamento di tali servizi accessori o il potenziamento dei servizi principali sarà remunerato in base al listino prezzi di cui all'Allegato 11 "Listino prezzi unitari" al presente CSA, come derivante dal ribasso d'asta offerto dall'Appaltatore.

L'Appaltatore resta vincolato per tutta la durata dell'Appalto nei riguardi dell'Amministrazione Comunale in ordine all'eventuale affidamento di uno o più servizi accessori o al potenziamento dei servizi principali.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di modificare le modalità di effettuazione di ogni singolo servizio. In tal caso i costi del nuovo servizio saranno determinati in contraddittorio tra l'Amministrazione Comunale e l'Appaltatore valutando a scomputo il servizio modificato.

Articolo 2 – Ambito territoriale dell'Appalto

L'ambito territoriale del presente appalto viene individuato nel territorio Comunale di Saronno, a servizio di complessivi 38.591 abitanti residenti, alla data dell'1/1/2024 (fonte: Demo Istat) e per complessivi 10,84 Km² come da planimetrie allegate. I servizi oggetto del presente CSA devono effettuarsi a favore delle utenze presenti al momento dell'accettazione e di quelle che verranno ad insediarsi per effetto delle pianificazioni comunali.

Articolo 3 – Carattere dei servizi in Appalto

L'affidamento dei servizi di igiene urbana da parte dell'Amministrazione Comunale ha natura di affidamento di servizio pubblico locale, commissionato in via esclusiva ai sensi degli artt. 14 e 15 del D.Lgs. 201/2022 ed è disciplinato, oltre che dal suddetto decreto, dai principi e dalle disposizioni comunitarie vigenti in materia, nonché dagli artt. 199 e ss. del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

I servizi oggetto dell'affidamento sono da considerarsi ad ogni effetto servizi pubblici essenziali e, pertanto, costituiscono attività di pubblico interesse ai sensi dell'art. 177, c. 2 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Tali servizi non potranno pertanto essere sospesi o abbandonati salvo cause di forza maggiore; tra esse viene annoverato lo sciopero delle maestranze a condizione che lo stesso rispetti le norme per l'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali previsti dalla Legge 12 giugno 1990, n. 146.

In relazione alla necessità di garantire la continuità dei servizi e alla regolamentazione delle eventuali interruzioni dovute a causa di forza maggiore, si rimanda al successivo art. 21.

Articolo 4 – Principi generali dei servizi

I servizi affidati in appalto dovranno attenersi ai disposti di cui all'art. 178 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare dovranno conformarsi ai principi di precauzione, di prevenzione, di sostenibilità, di proporzionalità, di responsabilizzazione e di cooperazione nell'intero circuito di gestione del rifiuto. Nell'erogazione dei servizi, l'Appaltatore si impegnerà formalmente affinché gli stessi vengano svolti nel rispetto dei principi di cui alla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994 nei confronti del cittadino utente; più precisamente: eguaglianza, imparzialità, continuità, diritto di scelta, partecipazione, efficienza ed efficacia.

L'Amministrazione Comunale, nell'esercizio dei propri poteri di direzione, controllo e vigilanza, verificherà l'osservanza ed il rispetto, da parte dell'Appaltatore, di questi principi generali.

L'Appaltatore dovrà inoltre impegnarsi precipuamente allo sviluppo e gestione di iniziative tendenti alla riduzione del rifiuto, al potenziamento dei sistemi di raccolta differenziata per il recupero, riutilizzo e riciclo del materiale raccolto in collaborazione con l'Amministrazione Comunale.

L'Appaltatore dovrà garantire, per le fasi di competenza, l'assenza di rischi per l'ambiente, l'assoluta mancanza di inconvenienti imputabili a rumori o odori molesti, il massimo decoro di mezzi ed attrezzature utilizzate nell'espletamento dei servizi oggetto dell'Appalto e la corretta movimentazione e il corretto riposizionamento dei contenitori nelle aree dove sono stati prelevati.

Nell'espletamento delle funzioni affidate, l'Appaltatore e per esso il personale incaricato, dovrà collaborare con le strutture tecniche e di vigilanza dell'Amministrazione Comunale per garantire il regolare svolgimento dei servizi

e per il raggiungimento degli obiettivi di efficacia ed efficienza degli stessi.

Articolo 5 – Durata dell'Appalto

La durata dell'Appalto è di 5 anni, indicativamente decorrenti dall'1 gennaio 2026 al 31 dicembre 2030, restando inteso che la data indicata per l'avvio del servizio sarà oggetto di conferma compatibilmente con l'esperimento della procedura di gara e con gli stretti tempi tecnici occorrenti per consentire all'Appaltatore di dare corso all'avvio dei servizi nel rispetto delle disposizioni di cui al presente CSA. Il periodo di durata dell'appalto decorrerà, comunque, dalla data di avvio del servizio disposto dall'Amministrazione Comunale, come puntualmente indicato nel Contratto d'appalto o in altro atto di affidamento anticipato del servizio, nelle more della stipula del Contratto.

Alla scadenza naturale o in caso di risoluzione anticipata, qualora fosse necessario un lasso di tempo per esperire le procedure per il nuovo affidamento, l'Appaltatore è tenuto a garantire, ove richiesta dall'Amministrazione Comunale, la prosecuzione del servizio, in regime di temporanea proroga nel termine massimo di dodici mesi, senza poter pretendere, in aggiunta al corrispettivo vigente al termine del periodo contrattuale, indennizzo alcuno per l'uso, la manutenzione o la sostituzione dei mezzi strumentali in dotazione.

PARTE SECONDA: RAPPORTI ECONOMICI TRA LE PARTI

Articolo 6 – Corrispettivo del servizio

Per l'esecuzione dei servizi oggetto del presente CSA, l'Amministrazione Comunale corrisponderà all'Appaltatore il corrispettivo annuo ordinario indicato nel contratto, al netto del ribasso d'asta, determinato in linea con quanto specificato nell'Allegato 10 "Corrispettivo per i servizi base" e nell'Allegato 11 "Listino prezzi unitari" del presente CSA.

Il corrispettivo si intende remunerativo per le prestazioni previste nel presente CSA e nei suoi allegati, da eseguirsi secondo le modalità previste, nonché secondo le proposte migliorative che hanno costituito oggetto di offerta in sede di gara e sono state approvate in sede di aggiudicazione.

La determinazione del corrispettivo riconoscibile all'Appaltatore si baserà sui costi risultanti dal Piano Economico Finanziario, così come previsto dalla regolazione ARERA pro tempore vigente e nel rispetto delle specifiche applicative della stessa di cui ai menzionati Allegato 10 e 11 del presente CSA, al fine di assicurare coerenza con il Piano Economico Finanziario di Affidamento (PEFA) offerto in gara.

Si ricorda al riguardo che, ai sensi della vigente regolazione ARERA e in particolare dell'art. 4 punto 6 della Delibera ARERA n. 363/2021/R/RIF di "Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022 – 2025", le entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2 sono considerate come valori massimi. È comunque possibile, in caso di equilibrio economico finanziario della gestione, applicare valori inferiori, indicando, con riferimento al piano economico finanziario, le componenti di costo ammissibili ai sensi della disciplina tariffaria che non si ritengono di coprire integralmente, al fine di verificare la coerenza con gli obiettivi definiti.

L'Amministrazione Comunale provvederà al pagamento, in ratei mensili posticipati, dei corrispettivi risultanti dal canone a corpo riconosciuto per l'esecuzione dei servizi base.

I pagamenti dei ratei mensili dovranno essere effettuati entro e non oltre il trentesimo giorno dalla fine del mese di riferimento, sulla base di regolare fattura, a condizione che sia stato tempestivamente anticipato l'invio della documentazione comprovante l'entità del corrispettivo richiesto.

In caso di crediti maturati dall'Amministrazione Comunale, dovuti o generati da errori di fatturazione, omissione di servizi, danni o risarcimenti, applicazione di penali, sanzioni per violazioni amministrative e contestazioni, le relative somme dovute all'Amministrazione Comunale dovranno costituire oggetto, se del caso, di note di credito da emettere di norma contestualmente alla fatturazione dei corrispettivi del mese successivo o del secondo successivo alla maturazione del credito.

In caso di ritardato pagamento senza giustificati motivi o in caso di omessa restituzione delle somme richieste da entrambe le parti, la parte creditrice, decorsi i termini di pagamento, potrà esigere l'applicazione di interessi di

mora, per ritardato pagamento.

Non si darà luogo a pagamenti per attività straordinarie se non preventivamente autorizzate da parte dell'Amministrazione Comunale.

Articolo 7 – Spese e ricavi di trattamento/recupero/smaltimento dei rifiuti

Per effetto dell'applicazione del presente CSA, gli oneri o eventuali ricavi per il trattamento/recupero/smaltimento di tutti i rifiuti urbani prodotti e raccolti nel territorio comunale sono interamente attribuiti all'Appaltatore, che è responsabile dell'individuazione degli opportuni impianti autorizzati, stipulando con questi (laddove ne ricorra la necessità) apposito contratto e sostenendone tutti i costi derivanti. Nel corrispettivo a corpo indicato nell'Allegato 10 "Corrispettivo per i servizi base" è da intendersi già incluso il costo legato alla tariffa di accesso agli impianti di trattamento/recupero/smaltimento o gli eventuali ricavi associati.

Sono in tal senso da intendersi di esclusiva competenza dell'Appaltatore eventuali variazioni, in positivo o negativo, delle tariffe di accesso agli impianti o degli eventuali ricavi da cessione che si dovessero registrare, nell'ambito del periodo di affidamento del servizio, in funzione del mutare delle condizioni di mercato o anche in relazione alla qualità dei rifiuti differenziati e conferiti a destino, stante l'ampia discrezionalità di scelta nell'individuazione del destino finale, lasciata dall'Amministrazione Comunale all'Appaltatore.

Sono inoltre di esclusiva competenza dell'Appaltatore eventuali oneri associati all'effettuazione, sui rifiuti da conferirsi agli impianti, di analisi di caratterizzazione o qualsiasi altro onere derivante dagli accordi contrattuali intercorsi tra impianto di destino e Appaltatore.

L'Appaltatore, al momento della stipula del contratto, deve fornire all'Amministrazione Comunale. l'elenco degli impianti di destino che intende utilizzare, fornendo anche le relative autorizzazioni; l'Appaltatore dovrà inoltre in corso di appalto comunicare preventivamente eventuali variazioni.

In ogni caso, la disponibilità giornaliera degli impianti dovrà essere verificata direttamente dall'Appaltatore. Viene tassativamente esclusa la possibilità, da parte dell'Appaltatore, di richiedere maggiori oneri per eventuali lunghe attese presso gli impianti finali e/o per i trasporti conseguenti alla mancata accettazione dei rifiuti da parte degli stessi.

Si fa presente che i rifiuti da spazzamento stradale (terre da spazzamento) e i rifiuti ingombranti dovranno essere conferiti, a cura e oneri dell'Appaltatore, ad impianti autorizzati per l'effettuazione di attività di trattamento di recupero, al fine di consentirne la piena contabilizzazione ai fini del calcolo della percentuale di raccolta differenziata conseguita, in linea con quanto previsto dalle norme vigenti.

L'Amministrazione Comunale potrà in qualsiasi momento e con qualsiasi mezzo verificare che la raccolta differenziata e la separazione dei rifiuti sia effettuata e controllata con efficienza ed efficacia dall'Appaltatore. Qualora l'Amministrazione Comunale dovesse rilevare che, per negligenza degli operatori dell'Appaltatore, dovessero essere avviati negli impianti di

smaltimento rifiuti recuperabili/riciclabili facilmente separabili, potrà applicare le sanzioni previste all'art. 28 "Penali" del presente CSA e rivalersi nei confronti dell'Appaltatore delle spese sostenute per lo smaltimento.

Per quanto riguarda gli oneri di trasporto si rimanda all'art. 76 del presente CSA.

Articolo 8 – Introiti conseguenti dei servizi

Gli eventuali introiti e ricavi provenienti dalla vendita e/o consegna dei rifiuti raccolti sono di competenza dell'Appaltatore, inclusi i contributi riconosciuti nell'ambito degli accordi e convenzioni con i Consorzi di Filiera preposti.

Sono parimenti a carico dell'Appaltatore l'individuazione dei soggetti cui saranno ceduti i suddetti rifiuti e la gestione dei rapporti contrattuali con gli stessi.

In relazione ai suddetti eventuali introiti e ricavi provenienti dalla vendita e/o consegna dei rifiuti raccolti, qualora rientranti nell'ambito dell'Accordo ANCI-CONAI o di altri accordi similari attuativi dei principi di Responsabilità Estesa del Produttore, l'Amministrazione Comunale delegherà l'Appaltatore a stipulare in propria vece accordi e convenzioni con il Consorzio Nazionale Imballaggi o con i relativi Consorzi di Filiera per la riscossione dei suddetti contributi.

Sarà in ogni caso compito dell'Appaltatore operare al meglio nell'esecuzione dei servizi affidati, anche al fine di garantire la qualità delle frazioni differenziate.

La definizione del corrispettivo contrattuale, come declinata più in dettaglio nell'Allegato 10 "Corrispettivo per i servizi base" del presente CSA, come derivante dal ribasso d'asta offerto dall'Appaltatore, già include il riconoscimento dei benefici connessi al conferimento di frazioni differenziate a qualunque titolo erogati, da parte del CONAI o di altri consorzi o dal libero mercato, per le frazioni di rifiuto di competenza dell'Appaltatore in coerenza alla regolazione tariffaria MTR pro tempore vigente.

Sono di competenza dell'Amministrazione Comunale, senza possibilità alcuna di rivalsa da parte dell'Appaltatore, eventuali ulteriori contributi erogati da Enti pubblici, associazioni, consorzi, privati. È esclusa la possibilità di rivalsa da parte dell'Appaltatore anche in relazione ad eventuali sanzioni amministrative elevate dal Comune o da altri organi di controllo verso cittadini o altri soggetti, in relazione a comportamenti non corretti connessi alla gestione dei rifiuti o all'igiene urbana in genere.

Articolo 9 – Variazione del corrispettivo

I corrispettivi dei servizi oggetto del presente Appalto sono oggetto di revisione, in aumento o in diminuzione, in relazione alle dinamiche inflative secondo le modalità descritte nell'Allegato 10 "Corrispettivo per i servizi base" e nell'Allegato 11 "Listino prezzi unitari" del presente CSA, come derivanti dal ribasso d'asta offerto dall'Appaltatore.

Il meccanismo di revisione sopra richiamato, coerente con quanto previsto dalla regolazione di settore (MTR ARERA), assorbe quanto previsto dall'art. 60

del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. in materia di revisione prezzi.

Quanto sopra fatte salve disposizioni specifiche e puntuali di regolamentazione della disciplina entrate in vigore successivamente alla stipula del contratto.

Qualsiasi variazione economica dei servizi conseguente a modificazioni richieste dall'Amministrazione Comunale sarà oggetto di apposito atto aggiuntivo al contratto riportante in allegato la relativa scheda di analisi di costo redatta sulla base dell'elenco prezzi di cui all'Allegato 11 "Listino prezzi unitari", come derivante dal ribasso d'asta offerto dall'Appaltatore.

L'Appaltatore è tenuto nel caso ad aumentare, estendere o variare, su richiesta dell'Amministrazione Comunale, i servizi indicati nel presente CSA o attivare i nuovi servizi di cui alla Parte Sesta Paragrafo 6 del CSA, entro un limite del 20% rispetto all'importo contrattuale di cui all'Allegato 10 "Corrispettivo per i servizi base", come risultante dall'applicazione del ribasso d'asta offerto dall'Appaltatore.

L'Amministrazione Comunale provvederà all'inserimento della variazione di costo nel PEF MTR nella prima annualità disponibile, anche nel caso attraverso la valorizzazione dei costi operativi incentivanti (COI) o di altra voce appositamente prevista da ARERA all'interno del PEF stesso e/o eventuale valorizzazione dei fattori QL e PG previsti nel medesimo MTR.

Le prestazioni richieste, così come modificate, saranno eseguite dall'Appaltatore previa approvazione da parte dell'Amministrazione Comunale (e conseguente assunzione del relativo impegno di spesa) del preventivo predisposto dall'Appaltatore stesso; tali prestazioni saranno oggetto di specifica fatturazione.

PARTE TERZA: OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

Articolo 10 – Osservanza delle leggi e dei regolamenti

Oltre all'osservanza delle norme specificate nel presente articolato, l'Appaltatore avrà l'obbligo di adempiere a quanto previsto dell'art. 3 della L. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari e comunicare all'Amministrazione Comunale gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati e le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

L'Appaltatore dovrà inoltre osservare e fare osservare ai propri dipendenti le disposizioni previste da leggi, da regolamenti e da ordinanze in vigore, o che potranno essere emanate durante il corso dell'Appalto, anche di carattere d'emergenza e/o temporaneo, che abbiano rapporto diretto ed indiretto con i servizi oggetto dell'Appalto.

Qualora le nuove disposizioni comportino sostanziali modificazioni del servizio che incidono sul valore complessivo di contratto, verrà attivato un tavolo di concertazione per definirne i nuovi costi.

Per quanto non espressamente previsto dal presente CSA valgono le disposizioni legislative che regolano la materia.

Articolo 11 – Personale in servizio

Tutto il personale adibito ai servizi di cui al presente CSA sarà a carico dell'Appaltatore e dovrà essere dislocato in proporzione alle esigenze del servizio, in numero adeguato a garantire la regolarità e l'efficienza del servizio medesimo, in tutte le forme indicate nel presente CSA.

L'Appaltatore è tenuto ad:

- applicare al personale impiegato nell'espletamento dei servizi oggetto di gara il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del settore "Servizi ambientali", come da ultimo aggiornato con accordo del 18 maggio 2022, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, nonché ad estendere e mantenere inalterati i benefici ed i diritti riconosciuti ai singoli dipendenti, derivanti dagli accordi integrativi aziendali e/o territoriali cui era tenuto ad ottemperare l'Appaltatore pregresso; la mancata osservanza da parte dell'Appaltatore di tale obbligo è causa di risoluzione del contratto, con le modalità stabilite nell'art. 30, fatta salva la dimostrazione che il differente contratto collettivo nel caso applicato garantisca ai dipendenti le stesse tutele del citato CCNL "Servizi Ambientali";
- osservare tutti gli obblighi di legge in materia fiscale, previdenziale, assicurativa ed assistenziale del personale, nonché di quella eventualmente dovuta ad organismi paritetici previsti dalla

- contrattazione collettiva;
- osservare le prescrizioni e quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

L'Appaltatore dovrà assicurare che il personale in servizio:

- sia in possesso dei requisiti di professionalità utili alla corretta gestione dell'attività ed in misura adeguata;
- sia idoneo al servizio, essendo in particolare capace e professionalmente formato;
- abbia caratteristiche fisiche compatibili con le mansioni previste;
- sia in grado di esprimersi oralmente correntemente in lingua italiana;
- sia dotato di divisa, completa di targhetta di identificazione, da indossarsi sempre in stato di conveniente decoro durante l'orario di lavoro; la divisa del personale dovrà essere unica e conforme anche a quanto eventualmente previsto nel vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro e dalle prescrizioni di legge in materia antinfortunistica;
- sia sottoposto a tutte le cure e profilassi previste dalla legge e prescritte dalle Autorità sanitarie competenti per territorio;
- si uniformi alle disposizioni emanate dall'Amministrazione Comunale e da ogni autorità pubblica competente per legge, in particolare in materia di igiene e di sanità, nonché agli ordini impartiti dalla direzione tecnica ed operativa dell'Appaltatore stesso;
- mantenga un contegno corretto e riguardoso con l'utenza e con il pubblico in genere e si presenti in servizio pulito e decorosamente vestito con l'uniforme.

In relazione alla formazione, in particolare, l'Appaltatore deve avvalersi di personale formato su argomenti generali attinenti al servizio e, a seconda delle mansioni svolte, su argomenti specifici.

a) La formazione per tutto il personale dovrà riguardare almeno:

- Presentazione dell'azienda e caratteristiche del modello aziendale e dei servizi erogati.
- Sostenibilità e riduzione dei consumi. La consapevolezza dello svolgimento di un servizio di pubblica utilità.
- Normativa pertinente.
- Cenni sulla normativa in materia ambientale.
- Elementi di pericolosità dei rifiuti e di rischio per la salute e l'ambiente.
- La comunicazione e la motivazione nei luoghi di lavoro.
- Organizzazione e gestione del lavoro: programmazione, modulistica e documentazione, procedure, regolamenti, modalità di conservazione dei documenti, metodi di acquisizione e gestione dati.

b) In aggiunta a quanto previsto al punto a) per il personale specificatamente addetto alla raccolta o al servizio di pulizia e spazzamento e altri servizi di igiene urbana:

- Organizzazione tecnica del lavoro e modalità di utilizzo dei macchinari, delle attrezzature, degli impianti e dei mezzi impiegati per il servizio;

Città di Saronno – Capitolato Speciale d'Appalto per la gestione dei servizi di igiene urbana

- Modalità di guida rispettose dell'ambiente e in grado di aumentare l'efficienza del consumo di carburante e indicazioni per una guida sicura;
 - *(per il solo personale addetto alla raccolta)* Conoscenza delle corrette modalità di effettuazione della raccolta differenziata da parte delle utenze per ciascuna frazione, per poter rilevare non conformità, e loro relativa destinazione.
- c) In aggiunta a quanto previsto al punto a), per il personale che si occupa di assistenza ai cittadini:
- Front-office nel rapporto con il cittadino/utente: informazione e assistenza.
 - Indicazioni teoriche e pratiche sulla comunicazione interpersonale e dei comportamenti relazionali (conflittuali e non), dinamiche ricorrenti nel rapporto operatore - utente, gestione del conflitto.

Il personale che svolge il servizio per tutto il periodo di esecuzione del contratto viene aggiornato in merito agli argomenti di cui sopra almeno con cadenza biennale tramite corsi aventi una durata minima di 4 ore.

Nell'ambito del Rapporto annuale di cui all'art. 19 del presente CSA, l'Appaltatore presenta una relazione descrittiva della formazione effettuata che, per ogni figura professionale impiegata nell'erogazione dei servizi, deve contenere almeno: argomento; ore di formazione somministrate; docenti e sintetico profilo curriculare; modalità di valutazione dell'apprendimento dei partecipanti; prove e test di verifica effettuati e risultati conseguiti.

Per il personale assunto in corso di esecuzione contrattuale, viene presentata analoga documentazione entro 60 giorni naturali consecutivi dall'immissione in servizio e analoghe evidenze debbono essere fornite per le attività formative svolte in corso di esecuzione contrattuale.

L'Appaltatore può verificare le esigenze e i contenuti formativi impartiti al personale già operante nella precedente gestione, al fine di adeguare i propri interventi formativi.

Entro i 60 giorni naturali consecutivi successivi all'efficacia del contratto, l'Appaltatore presenta alla Amministrazione Comunale il programma di formazione del personale eseguito, ovvero da eseguire entro i primi 180 giorni naturali consecutivi di decorrenza contrattuale.

In relazione ad eventuale personale con inidoneità o limitazioni lavorative, l'Appaltatore dovrà assicurare che lo stesso sia addetto a servizi adeguati alle capacità dello stesso, nel rispetto delle norme di riferimento, assicurando la corretta erogazione dei servizi affidati e la qualità degli stessi, nel rispetto delle specifiche di cui al presente CSA.

L'Appaltatore risponde direttamente del comportamento del personale addetto al servizio e provvede al controllo giornaliero del lavoro svolto garantendo sempre la massima efficienza ed efficacia del servizio stesso; valuta il rendimento del proprio personale anche sulla scorta di specifiche segnalazioni da parte dell'Amministrazione Comunale.

Il coordinamento dei vari servizi dovrà essere affidato ad un unico Responsabile Operativo nominato dall'Appaltatore, anche nel caso che

L'Appaltatore sia una compagine a idoneità plurisoggettiva o sia un consorzio, e che sarà diretto interlocutore dell'Amministrazione Comunale per tutto quanto concerne l'esecuzione dei servizi. Detto Responsabile dovrà essere capace ed autonomo nelle decisioni gestionali, nonché in grado di collaborare fattivamente con l'Amministrazione Comunale per la soluzione delle problematiche che via via dovessero insorgere nell'esecuzione dei servizi.

L'Appaltatore, al momento dell'inizio dell'Appalto, oltre a comunicare il nominativo ed il recapito del suddetto Responsabile, trasmetterà all'Amministrazione Comunale l'elenco nominativo del personale in servizio da formarsi nel rispetto di quanto prescritto dal presente articolo e dal successivo art. 12 del CSA, con le relative qualifiche di inquadramento, e successivamente, durante l'espletamento del servizio, comunicherà, entro 10 giorni naturali consecutivi, tutte le eventuali variazioni.

L'Appaltatore dovrà dotare il proprio personale, oltre che dei dispositivi di protezione individuale, necessari per l'esecuzione del servizio di cui al contratto, anche di quelli che potranno essere prescritti dall'Amministrazione Comunale in relazione a condizioni di rischio specifiche; di tale ulteriore obbligo verrà, se del caso, data comunicazione scritta di volta in volta. L'Appaltatore imporrà al proprio personale il rispetto della normativa di sicurezza, ed ai propri preposti di controllare ed esigere tale rispetto.

L'Appaltatore si impegna altresì a trattare con la dovuta riservatezza tutte le informazioni relative alle situazioni soggettive delle persone inserite nell'attività lavorativa secondo la normativa vigente in materia di privacy.

In caso di inottemperanza a quanto previsto nel presente articolo saranno applicate le sanzioni di cui all'art. 28 "Penali" del presente CSA (si vedano in particolare penali n. 44, 45, 46, 54 ed altre eventuali pertinenti).

Articolo 12 – Passaggio del personale

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale, nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale operante alle dipendenze della gestione uscente, garantendo l'applicazione del CCNL di settore, di cui all'articolo 51 del D.Lgs. 81/2015.

In riferimento alla gestione uscente trova applicazione l'art. 6 del CCNL Servizi Ambientali 2016, come rinnovato nel 2022.

I dati relativi al personale attualmente impiegato nella gestione uscente per l'esecuzione del contratto sono rinvenibili nell'Allegato 9 "Personale da assumere" del presente CSA.

L'Appaltatore dovrà pertanto provvedere alla formalizzazione di quanto sopra indicato con lettera di assunzione almeno 10 giorni naturali consecutivi prima della data di inizio del servizio.

Tale passaggio dovrà essere effettuato salvaguardando le condizioni contrattuali, collettive e individuali in atto in ottemperanza a quanto prescritto dal presente articolo e dall'art. 11 del presente CSA.

Prima che venga disposto l'avvio del servizio, è fatto obbligo all'aggiudicatario

di dimostrare di avere puntualmente ottemperato agli obblighi di riassorbimento del personale sopra previsti. L'ingiustificata inosservanza di tali obblighi consente all'Amministrazione Comunale di disporre la decadenza dall'aggiudicazione e/o di dichiarare la risoluzione del contratto che fosse stato medio tempore stipulato per fatto e colpa dell'aggiudicatario, con le modalità stabilite nell'art. 30.

Quanto sopra fatta salva l'eventuale rigorosa dimostrazione da parte dell'affidatario delle ragioni per le quali il riassorbimento dei lavoratori alle dipendenze del gestore uscente del servizio sia da ritenersi incompatibile con l'organizzazione di impresa propria del subentrante.

Articolo 13 – Strutture ed infrastrutture

L'Amministrazione Comunale provvederà a dare in concessione all'Appaltatore una struttura immobiliare adiacente all'area del Centro raccolta di via Milano con la funzione di "Centro di servizio" per il ricovero dei mezzi in utilizzo sul territorio comunale a fronte di un canone annuo di euro 55.000.

Il "Centro di servizio" verrà considerato il domicilio presso il quale l'Amministrazione Comunale invierà comunicazioni di servizio, eventuali contestazioni e/o diffide e quant'altro necessario o previsto per il mantenimento dei reciproci rapporti di collaborazione fra Amministrazione Comunale e Appaltatore.

Presso detta struttura dovranno essere attivati entro 90 giorni naturali consecutivi dall'avvio dei servizi affidati:

- una linea telefonica;
- un'apposita struttura hardware e software per la raccolta e catalogazione dei dati relativi ai servizi, collegata con l'Amministrazione Comunale, per la trasmissione dei dati, e un indirizzo e-mail (sia di posta ordinaria sia di posta certificata);
- una segreteria telefonica alla quale si deve accedere tramite numero verde che sia attiva dalle ore 6.00 alle ore 20.00 nei giorni da lunedì a sabato per la raccolta di segnalazioni, reclami, prenotazioni di servizi a chiamata.

Inoltre l'Appaltatore dovrà fornire all'Amministrazione Comunale un numero telefonico, anche di telefonia mobile, per reperibilità immediata del Responsabile Operativo, dalle ore 6.00 alle 20.00 nei giorni da lunedì a domenica, ad esclusione delle giornate festive di sospensione del servizio.

Dovrà inoltre essere istituito da parte dell'Appaltatore un ulteriore livello di reperibilità, anche tramite lo stesso numero telefonico di cui sopra, attivo 24h tutti i giorni, per far fronte a problematiche di livello emergenziale.

L'attuazione di quanto previsto dal presente articolo non pregiudica la possibilità di tenere dei rapporti anche con la sede legale e/o amministrativa dell'Appaltatore subordinatamente all'assenso dell'Amministrazione Comunale.

Presso il suddetto Centro di servizio l'Appaltatore potrà tenere in rimessaggio esclusivamente mezzi a utilizzo integrale o almeno parziale sui servizi del Comune di Saronno; non è ammesso il rimessaggio di mezzi impiegati esclusivamente per servizi in altri Comuni.

In caso di mancata esecuzione, disservizio o cattiva esecuzione o difformità rispetto a quanto sopra indicato saranno applicate le sanzioni di cui all'art. 28 "Penali" del presente CSA.

Articolo 14 – Mezzi ed attrezzature

Per l'adempimento di tutte le obbligazioni conseguenti all'esecuzione dei servizi previsti dal presente CSA, l'Appaltatore metterà a disposizione tutti i mezzi, materiali e attrezzature necessarie al loro espletamento.

Per tutti i mezzi nella disponibilità dell'Appaltatore, compresi mezzi di subappaltatori, mezzi noleggiati, ecc., deve essere garantito quanto segue.

Le caratteristiche tecniche dei mezzi impiegati devono essere tali per cui le dimensioni massime e il diametro di sterzata dei veicoli consentano agevolmente il transito, la fermata e le manovre in genere, nel rispetto delle norme sulla circolazione, tenuto conto della rete stradale esistente.

Tutti gli automezzi impiegati su strada dovranno, altresì, rispondere alle caratteristiche richieste dal codice della strada e dalle normative vigenti, con particolare riguardo ai dispositivi segnaletici da riportare alle diverse modalità operative. Inoltre dovranno essere tutti correttamente assicurati, omologati e revisionati secondo la normativa vigente in materia.

Il parco mezzi dedicato all'erogazione dei servizi oggetto del presente CSA dovrà essere descritto nella relazione tecnica presentata dal concorrente in sede di gara.

In relazione alle prestazioni ambientali, il parco mezzi dovrà essere rispondente a quanto previsto dai Criteri Ambientali Minimi di cui al Decreto del Ministro della transizione ecologica 23 giugno 2022 e quindi a quanto di seguito specificato:

- i veicoli forniti per la raccolta e il trasporto dei rifiuti, ovvero i veicoli sui quali sono montate attrezzature per la raccolta e il trasporto dei rifiuti, nonché le attrezzature per il lavaggio dei contenitori di rifiuti (lavacassonetti), e i veicoli sui quali sono montate le attrezzature per lo spazzamento (spazzatrici) e per il lavaggio stradale (lava-strade) sono conformi al decreto del Ministero della transizione ecologica 17 giugno 2021 "Criteri ambientali minimi per l'acquisto, il leasing, la locazione e il noleggio di veicoli adibiti al trasporto su strada";
- le macchine mobili non stradali (spazzatrici e lava-strade compatte) e le attrezzature allestite su veicoli destinati alla raccolta e al trasporto di rifiuti (semirimorchi) e per lo spazzamento stradale (spazzatrici e lava-strade autocarrate) sono equipaggiati con motori termici conformi al Regolamento (UE) 2016/1628 (Motore Fase/Stage) o, in alternativa, motore EURO conforme al Regolamento (UE) 2014/627 equiparati in termini di emissioni. Le macchine e attrezzature destinate ad un uso all'aperto posseggono la dichiarazione CE che riporta il livello di potenza sonora LwA misurato, come previsto dall'articolo 13 della direttiva europea 2000/14 /CE.

L'Appaltatore deve garantire l'utilizzo di mezzi a ridotto impatto ambientale conformi al citato decreto del Ministero della transizione ecologica 17 giugno 2021, ed in particolare, nell'ambito dello svolgimento del contratto, i suddetti mezzi devono possedere le caratteristiche di seguito descritte:

- Per i veicoli con categoria N1, almeno il 38,5% in numero dei veicoli "puliti" rispetto al numero totale rientrante nella categoria N1 dei veicoli impiegati nel servizio. Qualora la quota del 38,5% corrisponda ad un numero decimale, il numero di veicoli "puliti" da offrire è il numero intero arrotondato per eccesso. In particolare le soglie di emissione di CO₂ e di inquinanti atmosferici per veicoli puliti leggeri N1 sono:
 - ≤ 50 CO₂ g/km;
 - inquinanti atmosferici PN e NO_x dichiarati in base al Real Driving Emission test (RDE) $\leq 80\%$ dei valori limite di emissioni di inquinanti PN e NO_x stabiliti dalla normativa di omologazione ambientale vigente.

La rimanente quota di veicoli con categoria N1, se non costituita da "veicoli puliti", deve essere composta da veicoli ciascuno dei quali con livelli di emissioni di diossido di carbonio CO₂ inferiori o uguali alle soglie di emissione di CO₂ indicate di seguito:

- Veicoli leggeri (N1, classe I, con una massa di riferimento non superiore a 1305 kg) ≤ 150 CO₂ g/km (NEDC), ≤ 200 CO₂ g/km (WLTP);
- Veicoli leggeri con massa fino a 3,5 tonnellate (N1, classe II e III), ≤ 225 CO₂ g/km (NEDC), ≤ 315 CO₂ g/km (WLTP).

I livelli di emissioni di inquinanti devono essere inferiori o al massimo pari a quelli definiti dalla normativa in vigore ai fini dell'immatricolazione o, in caso di veicoli usati, a quelli relativi alla "Classe Euro" immediatamente precedente a quella in vigore ai fini dell'immatricolazione al momento della pubblicazione del bando di gara.

- Per i veicoli con categoria N2 e N3, almeno il 10% in numero dei veicoli pesanti "puliti" rispetto al numero totale rientrante nelle categorie N2 e N3 dei veicoli impiegati nel servizio. Tali veicoli pesanti puliti, vale a dire veicoli che utilizzano combustibili alternativi o fonti di energia che fungono, almeno in parte, da sostituti delle fonti di petrolio fossile nella fornitura di energia per il trasporto e che possono contribuire alla sua decarbonizzazione e migliorare le prestazioni ambientali del settore dei trasporti, quali, ad esempio: l'elettricità; l'idrogeno; i biocarburanti; i combustibili sintetici e paraffinici; il gas naturale, compreso il biometano, in forma gassosa (gas naturale compresso — GNC) e liquefatta (gas naturale liquefatto - GNL) e gas di petrolio liquefatto (GPL). Qualora la quota del 10% corrisponda ad un numero decimale, il numero di veicoli "puliti" da offrire è il numero intero arrotondato per eccesso.

Ciascun veicolo offerto, diverso dai veicoli pesanti puliti sopra indicati, deve avere livelli di emissioni di inquinanti inferiori o al massimo pari a quelli definiti dalla normativa in vigore ai fini dell'immatricolazione o, nel caso di veicoli usati, a quelli relativi alla "Classe Euro 6" o superiore.

In relazione alle suddette previsioni concernenti l'impiego di mezzi cosiddetti "puliti", a ridotto impatto ambientale (con riferimento sia alle soglie minime sopra specificate sia alle eventuali migliorie offerte in sede di gara), si precisa che, qualora non già disponibili alla data di avvio del servizio, entro 60 giorni naturali consecutivi da tale data l'Appaltatore dovrà dimostrare di aver provveduto a dare corso all'acquisto o al noleggio o al leasing degli automezzi rispettosi delle prescrizioni di cui al presente articolo e delle caratteristiche indicate in offerta e con termine di consegna non posteriore a 180 giorni naturali consecutivi dalla data di avvio del servizio; a tal fine dovrà esibire copia dei contratti o ordini o qualsiasi altro elemento sufficiente a dare puntuale dimostrazione del perfezionamento dell'acquisto o noleggio o leasing e del rispetto delle predette condizioni.

L'Appaltatore dovrà essere in grado di garantire il servizio con mezzi idonei alla circolazione anche in ogni caso di emanazione di misure limitative della circolazione del traffico.

L'Appaltatore entro i 15 giorni naturali e consecutivi antecedenti l'inizio del servizio dovrà presentare all'Amministrazione Comunale le carte di circolazione o il contratto d'acquisto (per i mezzi nuovi di fabbrica) relativi a tutti i mezzi che intende impiegare sul territorio oggetto di gara; l'Appaltatore trasmette inoltre le relative schede tecniche del costruttore dei mezzi e trasmette altresì le procedure di cui al presente articolo.

Qualora nel corso del periodo contrattuale l'Appaltatore intendesse sostituire uno o più automezzi, dovrà darne comunicazione scritta, indicando le caratteristiche tecniche dei nuovi mezzi che intende immettere in servizio. Resta facoltà insindacabile dell'Amministrazione Comunale autorizzare le sostituzioni proposte dall'Appaltatore e l'assenso alla sostituzione verrà trasmesso all'Appaltatore in forma scritta.

I mezzi impiegati nei servizi, al momento del loro primo impiego nei servizi in oggetto, dovranno essere nuovi o con prima immatricolazione non anteriore a tre anni e dovranno essere in possesso di tutte le autorizzazioni previste dalle normative vigenti in materia di rifiuti e circolazione stradale, nonché dovranno essere in possesso di omologazioni o certificazioni CE di cui copia verrà consegnata, prima dell'entrata in servizio, all'Amministrazione Comunale.

Per problemi organizzativi può essere richiesta una deroga parziale, da parte dell'Appaltatore, a quanto sopra specificato in relazione all'anzianità dei mezzi, per i primi 180 giorni naturali consecutivi dalla data di avvio del servizio o per particolari e giustificati casi tecnici che prevedano un utilizzo parziale di mezzi dall'elevato contenuto tecnologico. In tali casi, l'uso di mezzi non rispondenti alle specifiche prescritte dovrà essere preventivamente autorizzato dall'Amministrazione Comunale.

In caso di rottura o fermata per manutenzione o riparazione, o comunque in ogni caso di indisponibilità, i mezzi e le attrezzature sono sostituiti da apposite

riserve che l'Appaltatore avrà cura di garantire in modo che i servizi non abbiano a subire fermate o ritardi.

L'Appaltatore deve essere dotato di idonee procedure per il controllo periodico della flotta veicoli e delle attrezzature, commisurato alle caratteristiche dei mezzi, alle modalità di uso e all'intensità di utilizzazione, in conformità alla norma UNI/TS 11586:2015. Il controllo comprende la verifica dello stato di usura e della pressione degli pneumatici e il registro dei controlli riporta anche gli interventi di manutenzione e di lavaggio.

I mezzi e le attrezzature devono essere correttamente mantenuti e revisionati in conformità alla normativa, alla legislazione vigente e alle indicazioni del costruttore al fine di garantire le ottimali condizioni operative, di sicurezza e ambientali. Tutte le attività manutentive, ordinarie e straordinarie, vengono debitamente registrate.

L'Amministrazione Comunale potrà eseguire in qualsiasi momento controlli e verifiche per assicurarsi del numero, della qualità e dell'idoneità dei suddetti mezzi ed attrezzature e potrà ordinare la sostituzione di quelli giudicati non idonei; tali mezzi ed attrezzature dovranno essere sostituiti entro il servizio successivo alla contestazione.

L'Appaltatore dovrà provvedere, almeno con cadenza quindicinale, alla pulizia e disinfezione dei mezzi impiegati.

I prodotti detergenti utilizzati devono essere certificati Ecolabel UE, o altre certificazioni equivalenti, o devono essere conformi al decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 29 gennaio 2021 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione di edifici e ambienti ad uso civile, sanitario e per i prodotti detergenti".

Gli oli lubrificanti utilizzati devono essere conformi al decreto del Ministro della transizione ecologica 17 giugno 2021 "Criteri ambientali minimi per l'acquisto, il leasing, la locazione e il noleggio di veicoli adibiti al trasporto su strada".

Relativamente ai prodotti detergenti e agli oli lubrificanti, l'Appaltatore si rende disponibile a mostrare all'Amministrazione Comunale i prodotti stoccati in magazzino e a inviare i rapporti di prova rilasciati da laboratori accreditati UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018 nel caso di utilizzo di detergenti conformi ai CAM.

L'Appaltatore deve disporre di un servizio di pronto intervento al fine di assicurare azioni tempestive in caso di perdite accidentali d'olio dai mezzi.

I mezzi e le attrezzature adibiti al servizio devono essere immediatamente riconoscibili visivamente (logo, colore, link) e possono riportare messaggi di sensibilizzazione di pubblica utilità (es. raccolta differenziata, decoro urbano ecc.). Sui mezzi e sulle attrezzature impiegate dall'Appaltatore, devono essere in particolare ben visibili almeno le seguenti informazioni: Ragione sociale; Attività svolta (es. Servizi di Igiene Urbana).

Più nello specifico, tutti i mezzi utilizzati dovranno portare chiaramente le seguenti indicazioni:

- la dicitura "Città di Saronno" e lo stemma comunale;
- la dicitura "Servizi di igiene urbana";
- il nominativo e la ragione sociale dell'Appaltatore;
- il numero progressivo attribuito ad ogni singolo veicolo;
- il numero verde.

L'Appaltatore si impegna in generale a proporre soluzioni finalizzate a diminuire l'impatto dei mezzi di raccolta sull'ambiente urbano, con particolare riferimento all'inquinamento acustico e all'inquinamento atmosferico.

Tutti i mezzi dovranno essere muniti di sistema di comunicazione radio e/o cellulare al fine di rendere immediate le comunicazioni per l'espletamento del servizio.

Spetta all'Appaltatore la sostituzione dei contenitori, in uso presso gli utenti o comunque installati sul territorio e nel Centro raccolta, obsoleti e di quelli eventualmente danneggiati o incendiati e l'assicurazione R.C.T. degli stessi.

Spetta inoltre all'Appaltatore il reintegro gratuito dei contenitori smarriti o sottratti all'utenza, dietro presentazione di autodichiarazione che ne attesti le motivazioni.

L'Appaltatore si assume inoltre il rischio connesso all'esposizione dei contenitori (furto, danneggiamento o altro) senza oneri aggiuntivi a carico degli utenti o dell'Amministrazione Comunale, purché l'esposizione degli stessi sia stata effettuata nel rispetto degli orari previsti.

Le attrezzature fornite dall'Appaltatore, relativamente ai contenitori distribuiti in uso all'utenza sia domestica, che non domestica, per i servizi domiciliari di qualunque tipo e volumetria e dei contenitori stradali o comunque collocati sul territorio (esclusi i contenitori collocati presso il Centro raccolta e eventuali ulteriori cassoni scarrabili o presscontainer), sono da considerarsi alla scadenza dell'appalto di titolarità dell'Amministrazione Comunale, essendo la loro fornitura e ammortamento da considerarsi già integralmente coperta dal corrispettivo dell'appalto.

Restano di proprietà dell'Amministrazione Comunale anche le dotazioni informatiche, sia hardware che software, incluse le implementazioni tecnologiche presso il Centro raccolta, le banche dati relative ai servizi ed ogni altro materiale elaborato dall'Appaltatore nel corso dell'appalto per i servizi oggetto dello stesso, essendo il relativo costo già integralmente coperto dal corrispettivo dell'appalto.

In caso di cessazione anticipata del servizio, l'Appaltatore cede al gestore subentrante a titolo gratuito (salvo quanto di seguito specificato relativamente agli ammortamenti residui) e liberi da pesi e gravami tutti i beni strumentali e le loro pertinenze sopra menzionati necessari per la prosecuzione del servizio, comprese le dotazioni informatiche, sia hardware che software, le banche dati relative ai servizi ed ogni altro materiale elaborato dall'Appaltatore nel corso dell'appalto per i servizi oggetto dello stesso; il gestore subentrante corrisponde nel caso all'Appaltatore un importo pari al valore contabile originario non ancora ammortizzato, al netto di eventuali contributi pubblici direttamente riferibili ai beni stessi. Ai fini della determinazione di tale importo si assume a titolo convenzionale un ammortamento su di una vita utile di riferimento pari a cinque anni.

In caso di mancata esecuzione, disservizio o cattiva esecuzione o difformità rispetto a quanto sopra indicato saranno applicate le sanzioni di cui all'art. 28

“Penali” del presente CSA (si vedano in particolare penali n. 38, 39, 40, 42, 43 ed altre eventuali pertinenti).

Articolo 15 – Sistemi di rilevamento satellitare e censimenti georeferenziati

Ogni mezzo dedicato ai servizi oggetto del presente appalto dovrà essere in possesso di un sistema di rilevamento satellitare che consenta di rilevare, ricevere, convertire, registrare e trasmettere a console remota e/o a server centrale, e con un intervallo di campionamento e memorizzazione non superiore a 30 secondi, i dati di localizzazione ottenibili con il sistema GPS.

A tal proposito, ferma restando la necessità che l'Appaltatore dettagli la struttura del sistema in fase d'offerta, che farà parte integrante e sostanziale del contratto, il sistema deve essere dotato della componentistica hardware e software necessaria per ottenere le seguenti prestazioni minime:

- localizzazione dei veicoli in tempo reale su cartografia, con possibilità di vista sia da satellite sia da cartografia;
- localizzazione in continuo ed in contemporanea tramite sistema GPS e trasmissione dei dati con tecnologia GPRS o superiore, ricostruzione percorsi su cartografia informatizzata, memorizzazione e visualizzazione in real time;
- tracciatura dei percorsi svolti dai mezzi di servizio con registrazione di soste per i mezzi;
- confronto tra servizio previsto e servizio effettuato sia in termini grafici che alfanumerici e creazione di report sulle informazioni legate ai servizi;
- rappresentazione grafica dei vari servizi come previsti dalla programmazione con allegati report contenenti informazioni sulla modalità di svolgimento del servizio (elenco vie da servire, cestini da svuotare, tempi di effettuazione del servizio, ecc.).

Il sistema deve in particolare rilevare e trasmettere, per ogni punto del percorso e per ogni mezzo, almeno i seguenti dati:

- coordinate geografiche,
- data ed ora (ore, minuti e secondi).
- velocità istantanea,
- km parziali percorsi,
- stato operativo (acceso, spento, fermo con motore acceso, presa di forza inserita, messa in funzione delle spazzole, altre eventuali).

Tutti i dati di cui al presente articolo dovranno essere inviati direttamente dai mezzi a console remota e/o a server centrale, in modo tale da poter essere visionati in tempo reale dall'Amministrazione Comunale, con frequenza non superiore al minuto utilizzando la comunicazione GPRS o superiore.

La consultazione in tempo reale dei dati su sito messo a disposizione dall'Appaltatore, con anche visualizzazione con vista sia da satellite sia da cartografia, dovrà essere garantita all'Amministrazione Comunale, oltre che sui computer di ufficio, anche sui tablet e sui cellulari mediante apposita applicazione scaricabile via internet, il cui costo è da intendersi compensato dal corrispettivo a corpo indicato nell'Allegato 10 “Corrispettivo per i servizi base”,

come derivante dal ribasso d'asta offerto dall'Appaltatore.

In aggiunta a quanto sopra descritto con riferimento ai dati di localizzazione e stato di servizio dei mezzi, il sistema dovrà comprendere quanto segue a supporto del monitoraggio del servizio di spazzamento manuale e svuotamento cestini (intesi in senso lato inclusivi anche dei contenitori destinati alle deiezioni animali).

L'attuale parco cestini gettacarte installato sul territorio vede ogni cestino dotato di targhetta identificativa (tipo tag transponder), essendo prevista l'effettuazione della lettura della suddetta targhetta da parte dell'operatore al momento del passaggio per lo svuotamento del cestino, attraverso l'impiego di idonea strumentazione in dotazione all'operatore stesso.

Le letture effettuate dall'operatore durante il turno di servizio dovranno essere scaricate a fine turno e inserite, con relativa georeferenziazione della lettura e associata data e ora di avvenuta lettura, nel medesimo sistema di monitoraggio e controllo atto a gestire i dati relativi al rilevamento satellitare dei mezzi, dovendo essere garantita la consultabilità dei dati con le medesime modalità descritte per il sistema di rilevamento satellitare di cui sopra.

Ad inizio affidamento, entro 120 giorni naturali consecutivi, l'Appaltatore dovrà provvedere a una verifica e eventuale aggiornamento dei dati in possesso dell'Amministrazione Comunale relativi alla georeferenziazione dei cestini installati sul territorio e alla effettiva presenza e funzionalità su ogni singolo cestino della prevista targhetta identificativa.

La suddetta verifica iniziale dovrà quindi consentire all'Appaltatore la restituzione all'Amministrazione Comunale della situazione aggiornata e verificata del censimento cestini, con restituzione anche della relativa cartografia in formato vettoriale alla stessa Amministrazione Comunale. Tale censimento dovrà comprendere per ogni singolo cestino la specifica della tipologia di cestino e la sua localizzazione puntuale, nel rispetto delle specifiche riportate nel presente articolo in merito all'effettuazione dei censimenti georeferenziati.

L'Appaltatore dovrà garantire anche l'aggiornamento del censimento e della relativa cartografia per tutta la durata dell'appalto, inclusa apposizione della targhetta identificativa sui singoli cestini per la relativa lettura, anche in relazione a sostituzione dei cestini esistenti o a cestini di nuova installazione.

La consultazione dei dati relativi al sistema di rilevamento satellitare dei percorsi e delle letture degli svuotamenti dei cestini dovrà essere effettuabile con le medesime modalità anche in relazione ai dati storici del servizio, come di seguito specificati.

L'Appaltatore dovrà inoltre garantire la possibilità per l'Amministrazione Comunale di scaricare, in tempo reale, i suddetti dati, al fine di poterli visionare ed elaborare in locale, secondo tracciato compatibile con i sistemi gestionali in uso da parte dell'Amministrazione Comunale stessa.

La soluzione dovrà essere in grado di garantire la memorizzazione dei dati di localizzazione e di esecuzione del servizio per tutta la durata del servizio, fino comunque a 5 anni per l'intera flotta utilizzata ed oggetto del servizio di localizzazione.

L'onere della predisposizione del sistema di rilevamento e della sua gestione e mantenimento (incluso quanto specificato per i cestini porta rifiuti: verifica iniziale del censimento e successivi aggiornamenti, etichettatura cestini, effettuazione letture e gestione dati) è a completo carico dell'Appaltatore, così come la formazione del personale dell'Amministrazione Comunale addetto alla consultazione, essendo da intendersi già remunerato nel corrispettivo dell'appalto come determinato ai sensi dell'art. 6 del presente CSA.

Il sistema dovrà essere completamente in servizio entro 180 (centottanta) giorni naturali consecutivi dall'inizio dell'appalto; prima della sua messa in servizio il sistema di trasmissione dovrà essere validato dalla struttura tecnica dell'Amministrazione Comunale.

Resta, comunque, fermo l'obbligo dell'Appaltatore di ottemperare a tutte le vigenti e/o sopravvenute disposizioni normative che regolano la materia ed a tutte le eventuali procedure necessarie per l'attuazione di quanto specificato nel presente articolo, inclusa, ove necessario, la stipula di accordi con la rappresentanza sindacale o l'autorizzazione da parte dell'Ispettorato nazionale del lavoro.

In relazione alla accessibilità e consultabilità dei dati, inclusa possibilità di download degli stessi, da parte dell'Amministrazione Comunale, si precisa che l'Appaltatore dovrà mettere a disposizione in una unica piattaforma informatica, omnicomprensiva, quanto richiesto e specificato nel presente articolo e nell'art. 19.

Con riferimento all'effettuazione dei censimenti georeferenziati previsti nel presente CSA e relativi agli elementi fissi presenti sul territorio e strettamente connessi alle attività oggetto del presente appalto, quali:

- cestini gettacarte (inclusi contenitori per deiezioni animali);
- pozzetti, caditoie e griglie stradali di raccolta delle acque meteoriche;
- segnaletica verticale relativa alla pulizia strade;

le modalità esecutive dei suddetti censimenti si dovranno sviluppare secondo le seguenti fasi consequenziali:

- rilievo fotografico e topografico (con sistema GPS e accuratezza del rilievo ± 1 metro) degli elementi summenzionati con acquisizione delle caratteristiche tecniche, fisiche e dello stato di conservazione degli stessi;
- restituzione dei dati acquisiti in ambiente GIS (produzione di shapefiles) su cartografia fornita dall'Ente committente.

In caso di mancata esecuzione, disservizio o cattiva esecuzione o difformità rispetto a quanto sopra indicato saranno applicate le sanzioni di cui all'art. 28 "Penali" del presente CSA (si vedano in particolare penali n. 19, 35 ed altre eventuali pertinenti).

Articolo 16 – Garanzia definitiva

L'Appaltatore è obbligato a costituire una garanzia definitiva pari al dieci per cento (10%), salvo quanto indicato all'articolo 117, comma 2, primo e secondo

periodo, del D.Lgs. 36/2023, dell'importo economico del corrispettivo annuale mediante cauzione ovvero fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.Lgs. n. 58/1998, che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria e assicurativa. La garanzia fideiussoria deve essere completa di firma del fideiussore ed intestata all'Amministrazione Comunale quale Ente garantito e, per la prima annualità, deve essere consegnata completa in ogni sua parte almeno dieci giorni naturali consecutivi prima della stipula del contratto.

L'Appaltatore ha facoltà di ridurre l'importo di cui sopra nelle ipotesi contenute nel D.Lgs. 36/2023.

Per le annualità successive, l'Appaltatore si impegna a dare comunicazione all'Amministrazione Comunale del rinnovo di detta fideiussione, ovvero a consegnare la fideiussione sostitutiva entro e non oltre 30 giorni precedenti alla relativa data di scadenza, a pena di risoluzione del contratto.

La garanzia copre l'esatto adempimento di tutte le obbligazioni assunte dall'Appaltatore nonché le ulteriori ipotesi previste dal presente CSA, e cessa di avere effetto solo alla conclusione dell'appalto.

La garanzia fideiussoria sarà progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione contrattuale, nel limite massimo dell'80% dell'iniziale importo garantito; lo svincolo dovrà però tener conto di eventuali incrementi dell'importo contrattuale dovuti a nuove prestazioni richieste. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare dell'Amministrazione Comunale, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante da parte dell'Appaltatore di un documento attestante l'avvenuta esecuzione che riporterà anche l'aggiornamento dell'importo contrattuale in base alle nuove prestazioni richieste, di cui sopra. L'ammontare residuo, pari al 20 per cento dell'iniziale importo garantito, sarà svincolato secondo la normativa vigente.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, c.c., nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni naturali consecutivi, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione Comunale.

La garanzia deve essere tempestivamente reintegrata ove questa sia venuta meno in tutto o in parte per qualunque causa. L'Appaltatore ha l'obbligo di reintegrare l'ammontare garantito dalla garanzia fideiussoria in caso di escussione totale o parziale da parte dell'Amministrazione Comunale entro il termine perentorio di sessanta giorni naturali consecutivi dalla comunicazione scritta da parte della stessa. In caso di inottemperanza la pena sarà la risoluzione del contratto, a meno che l'Amministrazione Comunale deliberi di effettuare la reintegrazione a valere sul corrispettivo dell'Appaltatore.

La prestazione della garanzia non limita l'obbligo dell'Appaltatore di provvedere all'intero risarcimento dei danni causati, in base alle norme di legge.

L'Amministrazione Comunale potrà attingere alla cauzione per la rifusione delle spese, oneri e danni subiti, anche dall'Amministrazione Comunale stessa.

Articolo 17 – Sub-appalto

Ai sensi dell'art. 119, primo comma, del D.Lgs. 36/2023, è vietata, a pena di nullità, la cessione del contratto. È altresì nullo l'accordo con cui a terzi sia affidata l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente e dei contratti ad alta intensità di manodopera.

Per l'affidamento in oggetto, il subappalto è pertanto consentito nel limite del 49,99% dell'importo contrattuale.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 119, comma 3 del D.Lgs. 36/2023.

L'Appaltatore resterà responsabile nei confronti dell'Amministrazione Comunale dell'adempimento delle prestazioni e degli obblighi previsti dal presente CSA; pertanto, l'eventuale subappaltatore dovrà garantire assoluta analogia di servizi, di prestazioni e delle dotazioni rispetto a quanto richiesto all'affidatario del servizio.

Il subappalto dovrà essere espressamente autorizzato dall'Amministrazione Comunale con specifico provvedimento, previa verifica del possesso, in capo alla impresa/e subappaltatrice/i, dei medesimi requisiti dell'Appaltatore proporzionati alla quota di servizi da subappaltare e dei requisiti previsti dalle norme vigenti, nonché di tutte le qualifiche e le autorizzazioni previste dalla normativa vigente per l'espletamento dei servizi subappaltati.

L'Appaltatore e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti dell'Amministrazione Comunale in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto. L'Appaltatore è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'articolo 29 del D.Lgs. 276/2003.

L'Appaltatore è tenuto ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni. È, altresì, responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

L'Appaltatore e, per suo tramite, i subappaltatori, trasmettono all'Amministrazione Comunale prima dell'inizio del servizio, la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa edile, ove presente, assicurativi e antinfortunistici, nonché copia del piano di sicurezza. Ai fini del pagamento delle prestazioni rese nell'ambito dell'appalto o del subappalto, l'Amministrazione Comunale acquisisce d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva in corso di validità relativo all'Appaltatore e a tutti i subappaltatori.

L'Appaltatore provvede a sostituire i subappaltatori relativamente ai quali apposita verifica abbia dimostrato la sussistenza dei motivi di esclusione previsti nelle norme vigenti in materia di Contratti pubblici.

Per quanto riguarda il pagamento dei servizi eseguiti dai subappaltatori:

- è fatto obbligo all'Appaltatore di trasmettere all'Amministrazione Comunale, entro 20 giorni naturali consecutivi dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa corrisposti ai subappaltatori con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate;
- qualora l'Appaltatore non trasmetta le fatture quietanzate del subappaltatore entro il predetto termine, l'Amministrazione Comunale sospende il successivo pagamento a favore dell'Appaltatore;
- l'Amministrazione Comunale provvederà al pagamento diretto del subappaltatore/i e/o del cottimista nei casi in cui le norme vigenti ne prevedano l'obbligo, fatta salva diversa disposizione contenuta nel contratto di subappalto.

Le imprese subappaltatrici devono predisporre il proprio piano delle misure per la sicurezza dei lavoratori, sotto il coordinamento dell'Appaltatore, che ne deve assicurare la coerenza complessiva con il proprio piano di sicurezza. Copia del piano deve essere trasmessa, prima dell'inizio delle prestazioni, all'Amministrazione Comunale e il piano stesso è tenuto a disposizione delle autorità competenti alle verifiche ispettive.

Articolo 18 – Adempimenti relativi alla legge antimafia

Ai sensi dell'art. 1, commi 52 e seguenti, della Legge n. 190/2012 e s.m.i. la stipulazione del contratto è subordinata alla verifica dell'iscrizione dell'Appaltatore nell'Elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (cd. white list antimafia) di cui al D.P.C.M. 18 aprile 2013, come integrato dal D.P.C.M. 24 novembre 2016. Trovano applicazione l'art. 94 e seguenti del D.Lgs. n. 36/2023, il D.Lgs. n. 159/2011, il D.P.C.M. n. 193/2014 e la circolare del Ministero dell'Interno 23 marzo 2016.

Articolo 19 – Obbligo di documentazione, sistema informativo di monitoraggio e relative rendicontazioni

L'Appaltatore ha l'obbligo di fornire all'Amministrazione Comunale i dati inerenti ogni aspetto di interesse dell'Amministrazione Comunale medesima, con riferimento all'espletamento del servizio.

Sistema informativo di monitoraggio

Ai fini dell'informazione sull'andamento dell'esecuzione del contratto, l'Appaltatore è tenuto a rendere costantemente disponibile all'Amministrazione Comunale, con codice identificativo e password personalizzati, un sistema informativo di monitoraggio accessibile via web contenente almeno i dati e le informazioni che seguono in un formato aperto e standardizzato che consenta all'Amministrazione Comunale di poterli liberamente consultare, utilizzare e

ridistribuire.

Per il servizio di raccolta e trasporto:

Dati e informazioni sul servizio:

- a) modalità di raccolta dei rifiuti;
- b) catasto dei contenitori (numero e tipologia), dettaglio per tipologia di dispositivo di identificazione e numero di interventi eseguiti (manutenzione ordinaria, straordinaria, sostituzione);
- c) quantità e tipologia di sacchetti distribuiti per la raccolta dei rifiuti;
- d) attività della flotta con indicazione di numero, tipo e caratteristiche dei mezzi impiegati nella raccolta, divisi per modalità di raccolta;
- e) manutenzioni effettuate sui mezzi;
- f) rilevazione dei dati in merito ai percorsi effettuati (si veda al riguardo anche art. 15 del presente CSA);
- g) centro di raccolta e centro per il riuso (per quest'ultimo, a partire dall'effettiva attivazione e eventuale affidamento della gestione in capo all'Appaltatore): numero di accessi totali mensili e quantità e tipologia di rifiuti conferiti, quantità totale e tipologia dei beni conferiti nel centro del riuso, misure e dispositivi anti-intrusione e di sorveglianza adottati, accessi illegali registrati;
- h) qualità del servizio attraverso la descrizione sintetica delle iniziative di informazione e delle campagne di sensibilizzazione effettuate in coerenza con il piano di comunicazione e l'indicazione di eventuali altri dati sulla qualità del servizio richiesti da ARERA.

Dati sulla raccolta differenziata e sul recupero di materia:

- a) quantità di rifiuti suddivise per frazione merceologica e per modalità di raccolta;
- b) quantità di rifiuto indifferenziato residuo presso ogni utenza, come stimato su base contabilizzazione dei sacchi ritirati dall'utenza;
- c) percentuale di raccolta differenziata conseguita determinata secondo la vigente normativa della Regione Lombardia;
- d) quantità e tipologia di rifiuti abbandonati e relativo costo di raccolta e trattamento;
- e) quantità di rifiuti suddivise per frazioni merceologiche consegnati agli impianti di trattamento e suddivise tra operazioni di recupero di materia, recupero energetico, smaltimento;
- f) qualità della raccolta differenziata (percentuale di rifiuti conformi e percentuale di frazione estranea) per ogni frazione merceologica con indicazione, laddove possibile, della valorizzazione economica del flusso in euro per tonnellata al netto dei costi di gestione della frazione estranea.

Per il servizio di pulizia e spazzamento e altri servizi di igiene urbana:

Dati e informazioni sul servizio:

- a) aree soggette a spazzamento: estensione e tipologia;

Città di Saronno – Capitolato Speciale d'Appalto per la gestione dei servizi di igiene urbana

- b) modalità di spazzamento e lavaggio per tipologia di area e sistema utilizzato;
- c) parco contenitori (numero e tipologia) e numero di interventi eseguiti (manutenzione ordinaria, straordinaria, sostituzione);
- d) attività della flotta:
 - numero, tipo e caratteristiche dei mezzi impiegati nei servizi, divisi per modalità di intervento;
 - rilevazione degli svuotamenti dei cestini stradali e dei cestini per deiezioni canine (si veda al riguardo anche art. 15 del presente CSA);
 - rilevazione dei dati in merito ai percorsi effettuati (si veda al riguardo anche art. 15 del presente CSA).

Qualità del servizio:

- a) numero e qualifica degli addetti al servizio, relative mansioni;
- b) quantità di rifiuti raccolti:
 - quantità di rifiuti derivanti dallo spazzamento per zone urbane di provenienza finalizzata al miglioramento del servizio;
 - quantità e tipologia di rifiuti abbandonati per zone urbane di provenienza (in peso, tot e % sui rifiuti raccolti) finalizzata al miglioramento del servizio.

Il sistema informativo deve potere essere personalizzato in accordo con l'Amministrazione Comunale almeno per i tracciati record, il flusso informativo, le modalità di controllo di qualità dei dati raccolti, le modalità di cessione dei dati a conclusione del contratto, l'interfaccia e l'interoperabilità con altri sistemi informativi.

Il sistema informativo deve consentire all'Amministrazione Comunale l'accesso da remoto per la consultazione di tutte le informazioni necessarie al controllo dei servizi effettuati e lo scarico dei dati, nei vari formati per le varie applicazioni (Office, GIS, ecc.).

Il sistema informativo è soggetto a standard di sicurezza certificati e viene mantenuto in funzione e puntualmente aggiornato per tutta la durata del contratto.

I dati riferiti a ciascun mese devono essere aggiornati entro il quindicesimo giorno del mese successivo, salvo che eventuali anomalie o problemi riscontrati non richiedano, per la loro natura, una comunicazione urgente e immediata. In tali casi, è necessario che l'Appaltatore informi senza indugio l'Amministrazione Comunale.

Rapporto annuale

I dati del sistema informativo di monitoraggio di cui al presente articolo devono essere sintetizzati a cura dell'Appaltatore in un rapporto, da fornire all'Amministrazione Comunale con cadenza almeno annuale 60 giorni naturali consecutivi prima della scadenza di presentazione del Modello Unico di Dichiarazione ambientale (MUD), che:

- a) descriva le caratteristiche principali del servizio, come da sezione "Dati e

- informazioni sul servizio" del suddetto sistema informativo di monitoraggio;
- b) evidenzi l'andamento temporale dei dati della raccolta differenziata e dei flussi di rifiuti conferiti ai diversi impianti di trattamento, recupero e smaltimento per tipologia (come da sezione "Dati sulla raccolta differenziata e sul recupero di materia" del suddetto sistema informativo di monitoraggio), acquisendo, laddove necessario, i dati relativi a periodi precedenti la stipulazione del contratto (eventualmente forniti dall'Amministrazione Comunale);
 - c) evidenzi l'andamento temporale dei dati relativi al servizio di pulizia e spazzamento e altri servizi di igiene urbana, acquisendo, laddove necessario, i dati relativi a periodi precedenti la stipulazione del contratto (eventualmente forniti dall'Amministrazione Comunale);
 - d) evidenzi le dismissioni e le nuove acquisizioni di mezzi e attrezzature (parco contenitori, parco mezzi, ecc.), sia a consuntivo sia previsionali;
 - e) descriva i risultati conseguiti tramite eventuali attività di prevenzione e riduzione dei rifiuti;
 - f) descriva gli interventi formativi effettuati sul personale;
 - g) descriva le campagne di sensibilizzazione e le iniziative di informazione realizzate e presenti copia anche elettronica dell'eventuale materiale divulgativo prodotto;
 - h) riporti le risultanze dei controlli di cui all'art. 43 del presente CSA relativi al "Piano di controllo del materiale derivante dalla raccolta differenziata" e al "Piano di controllo della conformità dei conferimenti";
 - i) evidenzi le principali criticità riscontrate (per esempio, reclami, conferimenti non corretti, atti di vandalismo sulle dotazioni e sulle attrezzature, stagionalità, utenze temporanee, preponderanza di utenze commerciali e esercenti, accessi illegali al centro di raccolta, zone di accumulo eccezionale di rifiuti, ecc.) e le proposte ed elementi utili alla definizione, anche da parte dell'Amministrazione Comunale, di azioni di miglioramento (per esempio, informazione specifica, campagne di sensibilizzazione, distribuzione di contenitori, distribuzione di sacchetti, ecc.);
 - j) riporti le attestazioni acquisite dai sistemi di gestione, individuali o collettivi, per il riciclaggio e il recupero dei rifiuti circa i quantitativi di materiale recuperato unitamente alle giustificazioni del mancato recupero, per le tipologie di rifiuti per i quali l'Amministrazione Comunale ha delegato all'Appaltatore la stipula delle convenzioni/contratti per il riciclaggio e recupero dei rifiuti;
 - k) comprenda un sintetico bilancio economico del servizio che riporti, in modo aggregato, almeno i costi per la raccolta e il trasporto (costi di personale e mezzi), i costi per lo spazzamento e la pulizia (costi di personale e mezzi), per il trattamento, per la comunicazione e per la gestione generale, nonché le somme pagate o incassate per il conferimento dei rifiuti a soggetti autorizzati al trattamento degli stessi (selezione, recupero e smaltimento), inclusi i corrispettivi riconosciuti dai sistemi di gestione, individuali o collettivi, per il riciclaggio e il recupero dei rifiuti (totale e per unità di peso);

- l) fornisca elementi utili alla definizione da parte dell'Amministrazione Comunale di azioni per incrementare la prevenzione, il riciclaggio e il recupero dei rifiuti quali, per esempio: l'elenco delle tipologie di rifiuto maggiormente rilevate nel rifiuto indifferenziato residuo, le stime sullo spreco alimentare desunte da studi e ricerche condotte anche in ambiti territoriali diversi ovvero rilevati da organismi e associazioni del territorio se disponibili, le aree finalizzate alle attività di riuso dei beni e le modalità di promozione del riutilizzo di beni usati, particolari categorie di utenze anche stagionali, ogni altra informazione utile al miglioramento della gestione.

L'Amministrazione Comunale potrà valutare, procedendo nel caso in tal senso, la messa a disposizione del Rapporto annuale per la consultazione degli utenti e la sua pubblicazione sul sito internet della stessa Amministrazione Comunale.

Ulteriori obblighi in capo all'Appaltatore

L'Appaltatore si impegna inoltre a comunicare all'Amministrazione Comunale:

- con frequenza settimanale:
 - entro la giornata di sabato, il piano di lavoro operativo dei diversi servizi della settimana seguente, con la specifica individuazione anche di automezzi e personale dedicati ad ognuno di essi; eventuali modifiche al suddetto piano di lavoro operativo settimanale dovranno essere nel caso comunicate dall'Appaltatore all'Amministrazione Comunale entro la giornata interessata dalla modifica;
 - entro la giornata di lunedì, l'elenco delle prenotazioni delle raccolte domiciliari dei rifiuti ingombranti e tempistiche di esecuzione del servizio;
 - entro la giornata di lunedì, verbale redatto dal Responsabile Operativo nel quale lo stesso dia evidenza dei passaggi dallo stesso effettuati sul territorio comunale nel corso della settimana precedente, provvedendo anche a segnalare eventuali elementi di rilievo o anomalie;
- con frequenza mensile, entro la prima decade del mese successivo:
 - i quantitativi raccolti suddivisi per tipologia ed espressi in unità di peso omogenee;
 - breve nota sui servizi con evidenziati i problemi riscontrati;
 - eventuali scostamenti dai dati tecnici e previsionali previsti dal contratto;
 - un prospetto riassuntivo di ogni conferimento del mese precedente effettuato presso i luoghi di trattamento, recupero o smaltimento dei rifiuti ed, entro la fine del mese, tutta la relativa documentazione (formulari di identificazione rifiuto con riferimento sia alla prima copia che alla quarta copia timbrata e firmata dal destinatario, bollettini di pesata, ecc.); i formulari dovranno essere presentati raggruppati per tipologia di rifiuto e impianto di destino; sul prospetto riassuntivo deve essere riportata l'indicazione della provenienza del rifiuto, se da territorio o altro;

- i dati rilevati dal sistema di rilevamento satellitare e di controllo dei servizi di cui all'art. 15 su supporto informatico;
- relazione sull'utilizzo del "numero verde" con trasmissione dei tabulati riportanti le chiamate (indicanti il nominativo del richiedente, l'oggetto e la data della richiesta, le tempistiche di risoluzione della problematica/di effettuazione del servizio); dati e informazioni sull'utilizzo del "numero verde" dovranno essere forniti anche al di fuori della frequenza mensile di base, se oggetto di specifica richiesta da parte dell'Amministrazione Comunale;
- il numero dei sacchi e dei contenitori/mastelli forniti nel corso del mese (sia con riferimento alle forniture incluse nel canone per le prestazioni base dell'appalto sia alle eventuali aggiuntive rientranti nelle prestazioni a misura); per i sacchi e contenitori del rifiuto indifferenziato residuo dovrà essere fornito l'abbinamento puntuale dei sacchi e contenitori forniti agli utenti, mettendo in relazione le rispettive codifiche;
- con frequenza annuale ed entro il 31 gennaio:
 - le statistiche in ordine alle quantità di rifiuti raccolti e conferiti a destino;
 - le eventuali proposte tecnico-operative ed economiche alternative;
 - la struttura operativa e l'elenco del personale, mansioni e livello contrattuale (se nel corso dell'anno si verificassero modifiche l'Appaltatore dovrà comunicarle entro 10 giorni naturali consecutivi);
 - il nominativo e i dati del direttore tecnico responsabile della gestione del Centro di raccolta comunale;
 - i dati necessari alla compilazione della scheda di rilevamento provinciale ORSO della produzione e raccolta dei rifiuti; è inoltre in capo all'Appaltatore la relativa compilazione e trasmissione (entro la tempistica prevista dalle norme di settore) per conto dell'Amministrazione Comunale; si specifica che in relazione alla scheda ORSO l'Appaltatore dovrà inoltre garantire la compilazione e trasmissione, per conto dell'Amministrazione Comunale, anche a cadenza più stringente della qui indicata frequenza annuale, laddove richiesta dagli Enti di riferimento;
- con frequenza annuale ed entro il 28 febbraio di ogni anno:
 - la redazione dello schema-tipo per la compilazione della dichiarazione MUD in capo all'Amministrazione Comunale; è inoltre in capo all'Appaltatore la relativa compilazione e trasmissione (entro la tempistica prevista dalle norme di settore) per conto dell'Amministrazione Comunale;
- con frequenza annuale entro il 60° giorno naturale consecutivo antecedente il termine di legge per l'approvazione del Piano Finanziario alla base della Tari:
 - il Piano Finanziario, relativo ai servizi erogati, redatto ai sensi della regolazione ARERA vigente (ad oggi: Delibera ARERA 363/2021/R/RIF e s.m.i.) e inclusivo di tutta la documentazione di supporto prevista dalla menzionata Delibera e dagli ulteriori

correlati atti di ARERA; l'Amministrazione Comunale potrà modificare il termine di presentazione del suddetto Piano Finanziario laddove intervenissero variazioni alla normativa vigente;

- entro 20 giorni naturali consecutivi dal pagamento dei corrispettivi mensili da parte dell'Amministrazione Comunale:
 - eventuali fatture del subAppaltatore debitamente quietanzate;
- con frequenza non definita tutto ciò che si ritiene opportuno per migliorare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dei servizi affidati.

L'Appaltatore dovrà inoltre provvedere alla compilazione di ogni altra modulistica inerente i rifiuti urbani, richiesta da qualsiasi Ente preposto (Provincia, Osservatorio Provinciale o Regionale dei Rifiuti, Regione, ISPRA, ecc.).

Tutti i report suindicati dovranno essere trasmessi in forma elettronica su modello concordato con l'Amministrazione Comunale, attraverso canali comunicativi che saranno specificati dalla stessa Amministrazione Comunale.

L'Amministrazione Comunale si riserva comunque la possibilità di richiedere all'Appaltatore qualsiasi informazione aggiuntiva necessaria per una migliore comprensione dei risultati dell'attività svolta.

La mancata o ritardata trasmissione di tali dati sopra elencati o la loro trasmissione incompleta comporta l'applicazione delle penali previste dall'art. 28 (si vedano in particolare penale n. 36 ed altre eventuali pertinenti).

Articolo 20 – Programmazione dei servizi

La programmazione dei servizi di raccolta sarà predisposta annualmente dall'Appaltatore, almeno entro il 30 ottobre (all'avvio dell'affidamento: almeno 45 giorni naturali consecutivi prima dell'inizio del servizio), essendo soggetta a verifica da parte degli Uffici preposti dell'Amministrazione Comunale.

Su richiesta della stessa Amministrazione Comunale, la suddetta programmazione sarà resa nota all'utenza con la distribuzione di un apposito calendario (o tramite altri idonei mezzi di comunicazione, come nel caso specificato dalla stessa Amministrazione Comunale), nell'ambito delle attività di comunicazione di cui all'art. 85 del presente CSA.

Sono considerate non lavorative esclusivamente le seguenti giornate: 1° gennaio, 1° maggio, 25 dicembre, salvo diversa indicazione da parte dell'Amministrazione Comunale in relazione a specifiche e puntuali esigenze contingenti; ulteriori giornate festive sono comunque considerate lavorative ai fini dell'effettuazione dei servizi.

Nel caso in cui il servizio di raccolta domiciliare del rifiuto indifferenziato residuo dovesse ricadere in una delle giornate non lavorative sopra specificate, il servizio in questione dovrà essere recuperato entro i successivi due giorni, concordando le specifiche modalità con gli Uffici preposti dell'Amministrazione Comunale.

Nel caso in cui il servizio di raccolta domiciliare della frazione umida dovesse ricadere in una delle giornate non lavorative sopra specificate, il servizio in questione non è soggetto a recupero.

Nel caso in cui il servizio di raccolta domiciliare di altre frazioni differenziate dovesse ricadere in una delle giornate non lavorative sopra specificate, il servizio in questione dovrà essere recuperato entro i successivi quattro giorni, concordando le specifiche modalità con gli Uffici preposti dell'Amministrazione Comunale.

In ogni caso, l'Appaltatore avrà l'obbligo di garantire la puntuale esecuzione di tutti i servizi di raccolta, nel rispetto della programmazione e del conseguente calendario sopra menzionato, e dei giorni di apertura degli impianti, eventualmente trasbordando il materiale in automezzi di maggiore portata senza che ciò comporti oneri aggiuntivi all'Amministrazione Comunale.

L'Appaltatore dovrà provvedere alla redazione del calendario di programmazione anche dei seguenti servizi prima dell'inizio degli stessi, in modo tale da consentire all'Amministrazione Comunale di renderli noti a tutta l'utenza nel proprio sito internet:

- spazzamento manuale, meccanizzato, combinato delle strade ed aree pubbliche o private soggette ad uso pubblico;
- altri servizi di igiene urbana affidati.

Nella programmazione dei servizi di spazzamento, l'Appaltatore dovrà tenere in considerazione quanto previsto relativamente ad eventuali divieti di sosta causa spazzamento. L'elenco aggiornato delle vie interessate da tali divieti verrà comunicato all'Appaltatore prima dell'inizio del servizio. L'elenco, nel corso di durata del contratto, potrà essere variato dall'Amministrazione Comunale previa intesa con l'Appaltatore.

La programmazione dei servizi di spazzamento ed altri servizi di igiene urbana affidati dovrà avvenire con cadenza annuale, e dovrà contenere giorni, orari, tipologia mezzi, mappe o elenchi relativi alle vie oggetto del servizio e dovrà essere fornita all'Amministrazione Comunale almeno 10 giorni naturali consecutivi prima del semestre di riferimento.

L'Appaltatore può chiedere di modificare la programmazione del servizio di spazzamento già presentata, entro il giorno 25 del mese precedente a quello di riferimento.

È comunque facoltà dell'Amministrazione Comunale prevedere variazioni che verranno comunicate all'Appaltatore con un preavviso di almeno una settimana.

In caso di mancata esecuzione, disservizio o cattiva esecuzione o difformità rispetto a quanto sopra indicato saranno applicate le sanzioni di cui all'art. 28 "Penali" del presente CSA (si vedano in particolare penali n. 4, 5, 14, 36 ed altre eventuali pertinenti).

Articolo 21 – Continuità dei servizi, casi di forza maggiore e ripristino disfunzioni

L'Appaltatore garantisce un servizio continuo, regolare e senza interruzioni.

Tutti i servizi e gli interventi oggetto del presente affidamento dovranno essere condotti comunque indipendentemente dalle condizioni della rete stradale, sia essa asfaltata o non asfaltata, oppure che la suddetta sia per qualsiasi motivo o durata, anche parzialmente, percorribile con difficoltà. Non costituirà motivo di ritardo nell'effettuazione dei servizi oggetto dell'affidamento o di richiesta di maggiori compensi o indennizzi il cambiamento di percorso dei veicoli dovuto a lavori sulla rete stradale o altro. Non costituiscono motivo di ritardo o mancata effettuazione dei servizi di cui al presente affidamento, le avverse condizioni meteorologiche salvo i casi di forza maggiore o qualora sussistano oggettive condizioni di pericolo per gli addetti ai servizi o gravi danni ai veicoli dell'Appaltatore.

In caso di funzionamento irregolare o di interruzione del servizio, l'Appaltatore si impegna a adottare misure volte ad arrecare agli utenti il minor disagio possibile e a garantire le prestazioni indispensabili per la tutela della salute e della sicurezza dell'utente, oltre che a fornire all'Amministrazione Comunale tempestive informazioni sulle motivazioni e la durata di tali disservizi.

Si ha forza maggiore in particolare in situazioni di insussistenza di responsabilità dell'Appaltatore e in situazioni di imprevedibilità o inevitabilità. Qualora si verificassero casi di forza maggiore, l'Appaltatore deve darne comunicazione all'Amministrazione Comunale, che procede quindi al relativo accertamento. L'Appaltatore deve in ogni caso dare corso a tutti quei provvedimenti atti a svolgere in modo più adeguato il servizio.

Nel caso in cui un evento di forza maggiore impedisca la fornitura dei servizi da parte dell'Appaltatore, l'Amministrazione Comunale, impregiudicato qualsiasi diritto ad esso spettante, in base alle disposizioni di legge sull'impossibilità della prestazione, non sarà tenuta a corrispondere i corrispettivi per la prestazione dei servizi interessati fino a che tali servizi non siano ripristinati. L'Amministrazione Comunale, inoltre, ove possibile, avrà diritto di affidare i servizi in questione ad altro soggetto (come previsto nell'art. 29 del presente CSA), per una durata ragionevole secondo le circostanze; in tale eventualità, l'Amministrazione Comunale si impegna comunque a compiere le azioni necessarie al fine di risolvere tali contratti, non appena l'Appaltatore le comunichi di essere in grado di fornire nuovamente il servizio.

In caso di sciopero delle maestranze, l'Appaltatore garantirà la tutela dei diritti degli utenti conformemente alla normativa vigente.

Lo sciopero delle maestranze è considerato causa di forza maggiore, a condizione che lo stesso rispetti le norme per l'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali previsti dalla Legge 12 giugno 1990, n. 146.

In relazione al diritto di sciopero e alla regolamentazione delle sue modalità di esercizio sono da intendersi integralmente richiamate le eventuali disposizioni in materia definite nei CCNL di riferimento e nei loro allegati.

Si precisa comunque al riguardo che l'eventuale sospensione del servizio deve essere tempestivamente comunicata all'Amministrazione Comunale almeno cinque giorni prima dell'evento, onde dar modo all'Amministrazione Comunale stessa di effettuare la dovuta informazione agli utenti circa i tempi ed entità di erogazione dei servizi nel corso dello stesso e delle misure per la loro riattivazione.

Nella tempistica sopra definita, dovranno essere altresì comunicati dall'Appaltatore i modi, i tempi e l'entità di erogazione dei servizi nel corso dello sciopero, nonché le misure per la loro riattivazione e l'eventuale recupero.

Non saranno considerati causa di forza maggiore, essendo quindi sanzionabili, scioperi del personale che dipendessero da cause locali e/o direttamente imputabili all'Appaltatore quali, a titolo d'esempio, il ritardo nel pagamento degli stipendi, la distribuzione dei carichi di lavoro rispetto a quanto previsto dal contratto, e simili.

In caso di arbitrario abbandono, sospensione, o non rispetto della normativa sopra citata, l'Amministrazione Comunale potrà sostituirsi direttamente, o mediante terze ditte, all'Appaltatore per l'esecuzione d'ufficio, con rivalsa nei confronti dell'Appaltatore per il risarcimento dei danni e degli oneri sostenuti, anche avvalendosi di quanto previsto dall'art. 16 del presente CSA.

La sostituzione potrà avvenire anche per singoli servizi o per parte di essi, non eseguiti dall'Appaltatore.

Qualora si dovessero verificare carenze o sospensioni del servizio di durata superiore alle 24 ore, l'Appaltatore è tenuto ad attivare un servizio sostitutivo di emergenza.

L'Amministrazione Comunale attiverà specifici canali di comunicazione, relativi alla rilevazione delle disfunzioni, con gli utenti.

Nel caso l'Amministrazione Comunale rilevi una possibile disfunzione o riceva la segnalazione di una possibile disfunzione, provvederà immediatamente a verificarne la fondatezza e a segnalarne gli estremi all'Appaltatore, attraverso una comunicazione mail pec, indicando il tempo massimo per il ripristino della normalità. Detto tempo massimo, varierà tra un minimo di 3 ore e un massimo di due giorni lavorativi in funzione del tipo, della gravità e delle caratteristiche di urgenza della disfunzione.

In caso di mancata esecuzione, disservizio o cattiva esecuzione o difformità rispetto a quanto sopra indicato saranno applicate le sanzioni di cui all'art. 28 "Penali" del presente CSA (si vedano in particolare penali n. 4, 14 ed altre eventuali pertinenti).

L'applicazione della penale non solleva l'Appaltatore dalla responsabilità di ulteriori danni che si dovessero verificare a seguito della disfunzione rilevata.

Articolo 22 – Carta dei Servizi e qualità dei servizi

L'Appaltatore dovrà redigere, entro 90 giorni naturali consecutivi dall'avvio dell'affidamento, la Carta dei Servizi delle prestazioni erogate, redatta secondo la normativa vigente, considerando anche gli adempimenti indicati da ARERA nella Delibera 15/2022 e dovrà garantire la diffusione della conoscenza e della trasparenza delle condizioni di svolgimento dei servizi a beneficio dell'utenza.

La Carta dei Servizi predisposta a cura dell'Appaltatore, è soggetta a verifica da parte dell'Amministrazione Comunale.

Nell'erogazione dei servizi, l'Appaltatore si impegnerà formalmente affinché gli stessi vengano svolti nel rispetto dei principi di cui alle Direttive del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994 nei confronti del cittadino utente;

più precisamente: eguaglianza, imparzialità, continuità, diritto di scelta, partecipazione, efficienza ed efficacia.

Al fine di garantire maggior rispondenza tra servizio prestato e condizioni contrattuali, stante l'interesse preminente dell'Amministrazione Comunale ad assicurare un servizio di qualità fortemente orientato alla soddisfazione delle esigenze e delle aspettative della cittadinanza, l'Appaltatore dovrà altresì attenersi agli standard UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 14001 e/o Regolamento (CE) n. 1221/2009 EMAS III, come specificato nell'art. 24 del presente CSA.

L'Appaltatore dovrà collaborare, senza alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione Comunale, con le associazioni dei consumatori e gli stakeholders locali per dare attuazione all'articolo 2, comma 461, della Legge 24/12/2007, n. 244 (Finanziaria 2008) al fine di tutelare i diritti dei consumatori e degli utenti dei servizi di raccolta dei rifiuti urbani, il trasporto e lo spazzamento e di garantire la qualità, l'universalità e l'economicità delle prestazioni.

Con riferimento a quanto previsto da ARERA nella Delibera 15/2022, si specifica che il servizio di gestione dei rifiuti urbani oggetto del presente affidamento è ad oggi inquadrato dall'Amministrazione Comunale (in quanto Ente territorialmente competente) nello Schema regolatorio I. L'Appaltatore dovrà al riguardo garantire, entro 180 giorni naturali consecutivi dall'avvio dei servizi, il rispetto, per quanto di sua competenza, di quanto previsto per il più avanzato Schema regolatorio III (livello qualitativo intermedio, con comunque valutazione avanzata per quanto riguarda la qualità tecnica), essendo comunque demandata all'Amministrazione Comunale la facoltà di procedere o meno, nel corso della durata dell'appalto, all'effettivo innalzamento del livello di inquadramento del servizio rispetto allo Schema regolatorio di riferimento.

In caso di mancata esecuzione, disservizio o cattiva esecuzione o difformità rispetto a quanto sopra indicato saranno applicate le sanzioni di cui all'art. 28 "Penali" del presente CSA (si vedano in particolare penale n. 36 ed altre eventuali pertinenti).

Articolo 23 – Attività di assistenza e comunicazione

L'Appaltatore supporta l'Amministrazione Comunale nel creare e mantenere un costruttivo rapporto con gli utenti.

L'Appaltatore contribuisce a realizzare le attività di comunicazione dell'Amministrazione Comunale mirate a sensibilizzare la cittadinanza sui temi ambientali, come indicato anche all'art. 85. In ogni caso tutte le iniziative di comunicazione dell'Appaltatore devono essere approvate dall'Amministrazione Comunale.

Ai fini sopra indicati, l'Appaltatore adotta le seguenti modalità:

- supporta l'Amministrazione Comunale fornendo i dati necessari alle informazioni da inserire nel sito internet della stessa affinché gli utenti possano acquisire informazioni sui servizi e presentare richieste e reclami;
- istituisce un numero "verde" telefonico, come previsto dall'art. 13, e ne

cura la registrazione vocale delle chiamate, da conservare per almeno 180 giorni naturali consecutivi, da consegnare in caso di richiesta da parte dell'Amministrazione Comunale;

- collabora con il personale dell'Amministrazione Comunale nelle operazioni di controllo nei confronti dell'utenza;
- cura i rapporti con l'Amministrazione Comunale, fornendo tempestivamente le informazioni e i chiarimenti richiesti;
- fornisce all'Amministrazione Comunale tutte le informazioni utili all'instaurazione di costanti rapporti con i mass media assicurando tramite questi un'ampia e puntuale informazione sulle modalità di erogazione del servizio e su eventuali interruzioni o modificazione delle prestazioni fornite;
- contribuisce con l'Amministrazione Comunale alla cura dei rapporti con le scuole, rendendosi disponibile ad incontri e visite guidate al Centro di raccolta e alle sue strutture operative;
- contribuisce con l'Amministrazione Comunale allo svolgimento di attività promozionale ed informativa finalizzata alla cultura dei servizi pubblici, al rispetto dell'ambiente e alla prevenzione e riduzione dell'inquinamento;
- promuove tutte le iniziative utili per la trasparenza e la semplificazione nell'accesso ai servizi.

La gestione di eventuali richieste e reclami ricevuti dall'Appaltatore deve essere effettuata secondo le modalità definite nella Carta dei Servizi.

L'Appaltatore metterà a disposizione degli utenti un'applicazione informatica per dispositivi Android ed Apple (smartphone e tablet), che consenta ai cittadini di inviare segnalazioni/ suggerimenti/ disservizi. L'Appaltatore si farà carico della gestione di questo sistema, assicurando le relative attività di comunicazione e provvedendo a dare risposte all'utenza nei termini previsti, in conformità a quanto di seguito specificato.

Gli obiettivi che l'Amministrazione Comunale intende raggiungere con l'utilizzo dell'applicazione sono:

- che tale applicazione diventi uno strumento di partecipazione attiva delle utenze del territorio anche ai fini del miglioramento del servizio di igiene urbana;
- che tale applicazione sia facilmente riconoscibile ed utilizzabile sia da parte delle utenze residenti che non residenti;
- che tale applicazione sia in linea con i principi dell'economia circolare permettendo al cittadino di ottenere informazioni in merito allo stesso prodotto prima che diventi rifiuto, facilitando in tal modo lo sviluppo di azioni virtuose relative agli acquisti sostenibili ed alla riduzione dei rifiuti.

Per il raggiungimento degli obiettivi sopra esposti, tale applicazione dovrà contenere, a cura dell'Appaltatore, i seguenti strumenti (comunque assicurando il pieno rispetto della normativa applicabile in materia di trattamento dei dati personali; si veda al riguardo art. 40 del presente CSA):

- glossario / dizionario dei rifiuti aggiornato in base alle indicazioni degli utenti;
- geolocalizzazione delle utenze;

- calendario delle raccolte porta a porta, anche differenti su più zone;
- database di riconoscimento attraverso barcode dei codici dei prodotti (con una banca dati attiva di almeno 1.000.000 prodotti), permettendo inoltre la possibilità di associare al prodotto/rifiuto anche altre informazioni (ambientali, di pericolosità, modalità di conferimento, ecc.);
- riconoscimento automatico dei simboli della raccolta differenziata;
- interattività con gli utenti, per permettere una comunicazione bidirezionale tra Cittadini e Appaltatore/Amministrazione Comunale tramite applicazione attraverso:
 - comunicazioni push dall'Amministrazione Comunale/Appaltatore ai Cittadini;
 - invio richieste di informazioni e di segnalazioni dai Cittadini verso il servizio e ricezione delle risposte/feedback; il sistema dovrà in particolare garantire ai Cittadini anche il costante aggiornamento sullo stato di avanzamento della richiesta o segnalazione ricevuta; se richiesto da parte dell'Amministrazione Comunale e secondo filtri dalla stessa definiti, il sistema dovrà garantire all'intera cittadinanza la possibilità di visualizzare in forma georeferenziata l'insieme delle segnalazioni pervenute dai cittadini e lo stato di avanzamento della relativa presa in carico e risoluzione;
 - possibilità da parte dell'utente di richiesta servizi a chiamata e conferma da parte dell'Appaltatore di indicazione della data di prelievo.

L'Appaltatore dovrà dotarsi anche di un servizio web in grado di fornire analoghi servizi ai cittadini su piattaforma digitale. Il portale web specificamente creato per supportare ed integrare le attività di comunicazione, dovrà essere realizzato entro il periodo stabilito per l'avvio del servizio, completo di contenuti sulla fruizione del servizio e di strumenti di consultazione dati. Struttura e contenuti del portale web sono comunque soggette ad approvazione da parte dell'Amministrazione Comunale, che ne potrà nel caso richiedere, anche in corso di appalto, opportune modifiche.

Le informazioni rese agli utenti, tramite i diversi canali previsti, dovranno essere redatte in modo chiaro e sintetico in modo da risultare di facile lettura e comprensione e debbono essere messe a disposizione degli utenti, ove necessario, anche attraverso dépliant, lettere ed altro materiale informativo cartaceo; debbono inoltre essere a disposizione del pubblico presso la piattaforma ecologica comunale, le scuole e gli edifici pubblici.

L'Appaltatore dovrà fornire all'Amministrazione Comunale un puntuale report mensile di tutte le attività svolte, con riferimento sia al servizio web sia all'applicazione per smartphone e tablet: accessi, contatti, segnalazioni, prenotazioni servizi, ecc..

Il costo per le attività sopra indicate è da considerarsi in capo all'Appaltatore, essendo lo stesso coperto dal corrispettivo di cui all'art. 6 del presente CSA, come derivante dal ribasso d'asta offerto dall'Appaltatore, e non essendo lo

stesso costo da intendersi incluso nell'importo da stanziarsi per attività di informazione e educazione ambientale di cui all'art. 85 del presente CSA.

In caso di mancata esecuzione, disservizio o cattiva esecuzione o difformità rispetto a quanto sopra indicato saranno applicate le sanzioni di cui all'art. 28 "Penali" del presente CSA (si vedano in particolare penali n. 50, 51, 52, 53 ed altre eventuali pertinenti).

Articolo 24 – Sistemi di Gestione Qualità e Ambiente

L'Appaltatore garantisce l'attuazione di un Sistema di Gestione della Qualità, che copra l'insieme delle attività oggetto del presente CSA, tendente al miglioramento continuo delle prestazioni e che assicuri la soddisfazione delle legittime esigenze ed aspettative degli utenti.

L'Appaltatore garantisce inoltre l'attuazione di un Sistema di Gestione Ambientale, che copra l'insieme delle attività oggetto del presente CSA, che assicuri il rispetto dell'ambiente, la conformità alle norme ambientali e il continuo e progressivo miglioramento delle proprie prestazioni ambientali.

L'Appaltatore si impegna quindi a mantenere la certificazione del proprio Sistema di Gestione della Qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001 e del proprio Sistema di Gestione Ambientale secondo la norma UNI EN ISO 14001 e/o il Regolamento (CE) n. 1221/2009 EMAS III.

In caso di mancata esecuzione, disservizio o cattiva esecuzione o difformità rispetto a quanto sopra indicato saranno applicate le sanzioni di cui all'art. 28 "Penali" del presente CSA (si vedano in particolare penali n. 55, 56 ed altre eventuali pertinenti).

PARTE QUARTA: VIGILANZA E CONTROLLO

Articolo 25 – Titolarità del controllo

L'Amministrazione Comunale ha la titolarità del controllo dell'espletamento del servizio da parte dell'Appaltatore. Per l'esecuzione delle attività di controllo, l'Amministrazione Comunale si avvale degli uffici propri o di propri incaricati.

L'Appaltatore consente l'effettuazione all'Amministrazione Comunale di tutti gli accertamenti, sopralluoghi e verifiche opportuni o necessari per il perseguimento delle proprie finalità ed attribuzioni.

L'Amministrazione Comunale potrà anche provvedere ad impartire agli operatori adibiti ai servizi affidati specifiche disposizioni riguardanti l'espletamento degli stessi, sempre nel rispetto delle norme dettate dal presente articolato.

Articolo 26 – Attività di controllo

Il controllo effettuato dall'Amministrazione Comunale è finalizzato alla verifica del rispetto, da parte dell'Appaltatore, degli obblighi derivanti dal Contratto firmato, inclusi i documenti dallo stesso richiamati, nonché alla verifica della corretta realizzazione di quanto preventivato nella programmazione delle attività e del raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Esiti negativi dei controlli effettuati potranno dare adito all'applicazione delle penalità previste contrattualmente, con la quantificazione, le modalità e le procedure previste nel presente CSA.

I controlli potranno avvenire in qualunque momento, anche senza preavviso, ma dovranno essere condotti in modo da non interferire con la normale attività dell'Appaltatore; né potranno essere condotti controlli su aspetti dell'attività dell'Appaltatore non direttamente inerenti il servizio in questione.

In caso di esito negativo del controllo, l'Amministrazione Comunale attiverà le procedure di penalizzazione contrattualmente definite.

Articolo 27 – Obbligo di cooperazione

È fatto obbligo al personale dipendente dell'Appaltatore di segnalare all'Amministrazione Comunale quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento dei propri compiti, possano impedire il regolare adempimento del servizio (uso improprio dei contenitori e dei sacchi per le raccolte differenziate, conferimenti di rifiuti esclusi dal servizio, parcheggio di veicoli d'intralcio alla pulizia stradale, ecc.).

È fatto altresì obbligo di denunciare all'Amministrazione Comunale qualsiasi irregolarità (deposito abusivo di immondizie od altro sulle strade, ecc.) coadiuvando inoltre l'opera degli agenti di Polizia Locale e fornendo tutte le

indicazioni possibili per l'individuazione dei contravventori.

L'Appaltatore avrà cura di adottare ogni opportuno accorgimento per il miglioramento dei servizi; le variazioni che dovessero comportare modifiche dei percorsi di servizio e/o variazioni nei giorni di intervento dovranno essere in ogni caso preventivamente concordate con l'Amministrazione Comunale.

L'Appaltatore dovrà garantire la propria collaborazione anche alle eventuali iniziative, tese al miglioramento dei servizi, man mano che simili iniziative venissero proposte e poste in atto dall'Amministrazione Comunale.

L'Amministrazione Comunale ha diritto di ispezionare, in ogni momento e anche senza preavviso, i luoghi ove si svolge il servizio e di verificare il rispetto di tutti gli obblighi derivanti dal presente contratto, verificare il buono stato e la conformità tecnica amministrativa di tutti i mezzi, materiali e attrezzature utilizzati e la loro rispondenza alle esigenze del servizio, nonché rilevare le eventuali inottemperanze al presente CSA.

Ove si riscontrassero mancanze, verrà prescritto un termine entro il quale l'Appaltatore dovrà provvedere ad eliminarle e, nel caso l'Appaltatore non ottemperasse, l'Amministrazione Comunale avrà il diritto di provvedervi direttamente ma a spese dell'Appaltatore con rivalsa sulla prima rata di pagamento utile o avvalendosi anche delle garanzie depositate. Nel caso che l'Amministrazione Comunale si rivalessse sulla cauzione definitiva, l'Appaltatore dovrà provvedere al suo completo reintegro entro il termine di dieci giorni naturali e consecutivi.

L'Appaltatore è tenuto ad agevolare le operazioni di ispezione e verifica.

L'Amministrazione Comunale controllerà tutte le prestazioni che fanno carico all'Appaltatore, sia in dipendenza del presente CSA, sia scaturenti da eventuali affidamenti di prestazioni aggiuntive.

In caso di mancata esecuzione, disservizio o cattiva esecuzione o difformità rispetto a quanto sopra indicato saranno applicate le sanzioni di cui all'art. 28 "Penali" del presente CSA (si vedano in particolare penali n. 47, 49 ed altre eventuali pertinenti).

Articolo 28 – Penali

Fermo restando quanto previsto agli artt. 29 ("Esecuzione d'ufficio") e 30 ("Risoluzione del contratto"), l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di applicare le seguenti penali con riferimento alle specifiche fattispecie di inadempimento di seguito elencate.

n.	Oggetto	Tipologia di inadempienza	Importo min (in euro)	Importo max(*) (in euro)
1	Conferimento rifiuti differenziati	Conferimento di rifiuti da raccolte differenziate in impianto di smaltimento (vedasi allegato B Parte IV D.Lgs. 152/06). Sono esclusi dall'ambito di applicazione della presente penale eventuali rifiuti differenziati pericolosi non opportunamente avviabili a recupero.	da 1.000 a 10.000 euro in funzione dell'entità e gravità dei conferimenti	

Città di Saronno – Capitolato Speciale d'Appalto per la gestione dei servizi di igiene urbana

n.	Oggetto	Tipologia di inadempienza	Importo min (in euro)	Importo max(*) (in euro)
2	Conferimento rifiuti differenziati	Miscelazione, in fase di raccolta o nelle successive fasi di gestione, di rifiuti differenziati con rifiuti non differenziati.	da 1.000 a 10.000 euro in funzione dell'entità e gravità dei conferimenti	
3	Conferimento rifiuti differenziati	Mancata o comunque non corretta contabilizzazione di rifiuti urbani differenziati di competenza dell'Amministrazione Comunale	da 250 a 5.000 euro in funzione dell'entità e gravità del fatto	
4	Esecuzione dei servizi	Mancata effettuazione dei servizi di base per ogni giorno	1.500 per mancato servizio	15.000
5	Ritardato avvio dei servizi	Ritardata attivazione di servizi rispetto alla tempistica concordata	250 per ogni giorno di ritardo per ogni singolo servizio	10.000
6	Ritardato avvio dei servizi	Ritardato completamento della attivazione della raccolta del rifiuto indifferenziato residuo con sacchi dotati di codice univoco identificativo rispetto alla tempistica definita nell'art. 45	500 per ogni giorno di ritardo	10.000
7	Ritardato avvio dei servizi	Ritardato completamento degli interventi di rifacimento cartellonistica e di riordino dell'area sotto tettoia di stoccaggio rifiuti pericolosi presso il Centro raccolta.	1.000 per singolo mese di ritardo	1.000
8	Ritardato avvio dei servizi	Ritardato completamento dell'intervento di fornitura e installazione impianto di videosorveglianza e antintrusione a servizio di Centro raccolta, Centro servizi e Centro del Riuso	3.000 per singolo mese di ritardo	3.000
9	Ritardato avvio dei servizi	Ritardato completamento della realizzazione del Centro del Riuso	5.000 per singolo mese di ritardo	5.000
10	Variazione modalità organizzativa	Ritardata esecuzione dei servizi.	250 per ogni giorno di ritardo per ogni singolo servizio	5.000
11	Modalità di esecuzione dei servizi	Ritardo rispetto all'avvio del turno di servizio	150 per singola contestazione, intesa come singola mezz'ora di ritardo su singolo turno di servizio	3.000
12	Modalità di esecuzione dei servizi	Ritardo rispetto al termine del turno di servizio	150 per singola contestazione, intesa come singola mezz'ora di ritardo su singolo turno di servizio	3.000

Città di Saronno – Capitolato Speciale d'Appalto per la gestione dei servizi di igiene urbana

n.	Oggetto	Tipologia di inadempienza	Importo min (in euro)	Importo max(*) (in euro)
13	Modalità di esecuzione dei servizi	Ritardo nell'effettuazione degli interventi di rimozione di rifiuti abbandonati, rispetto al termine definito di 36 ore.	250 per ogni giorno di ritardo per singolo intervento	5.000
14	Modalità di esecuzione dei servizi	Mancato rispetto della programmazione di esecuzione dei servizi (modalità organizzative e tempi di esecuzione)	150 per singola contestazione	3.000
15	Esecuzione incompleta	Mancata raccolta domiciliare dei rifiuti conferiti dall'utenza	150 per singola contestazione, intesa come mancato svuotamento di un singolo contenitore o mancata raccolta di un sacco in un singolo turno di raccolta	3.000
16	Esecuzione incompleta	Mancato spazzamento manuale, meccanizzato o combinato di una singola via, marciapiede, piazza, parcheggio, pista ciclopedonale, parco o giardino e simili	500 per singola contestazione, intesa come mancata effettuazione del servizio su di un singolo elemento, come specificato, in un singolo turno di servizio	5.000
17	Esecuzione incompleta	Mancata o inadeguata effettuazione del servizio di pulizia portici o di lavaggio strade, marciapiedi, punti sensibili, con riferimento ad un singolo elemento oggetto del servizio (portico, strada, marciapiede, punto sensibile, altro)	500 per singola contestazione, intesa come mancata effettuazione del servizio su di un singolo elemento, come specificato, in un singolo turno di servizio	5.000
18	Esecuzione incompleta	Mancato svuotamento dei cestini portarifiuti e annessi posacenere o dei contenitori per deiezioni animali, inclusa eventuale mancata lettura dello svuotamento da parte dell'operatore	150 per singola contestazione, intesa come mancato svuotamento (o mancata lettura dello stesso) di un singolo cestino o contenitore in un singolo turno di servizio	3.000

Città di Saronno – Capitolato Speciale d'Appalto per la gestione dei servizi di igiene urbana

n.	Oggetto	Tipologia di inadempienza	Importo min (in euro)	Importo max(*) (in euro)
19	Esecuzione incompleta	Mancata o inadeguata effettuazione o aggiornamento del censimento cestini, contenitori deiezioni animali, pozzetti, caditoie, griglie stradali, segnaletica verticale (anche per imprecisa georeferenziazione) e della taggatura (rif.to artt. 15,60,64,71)	150 per singola contestazione, intesa come anomalia relativa a singolo cestino o elemento oggetto di censimento/ taggatura	3.000
20	Esecuzione incompleta	Mancata o parziale fornitura e consegna di sacchi, secchielli o contenitori, anche correlata a indisponibilità dei sacchi presso il distributore automatico	150 per singola contestazione, intesa per singola utenza e singola istanza di fornitura	1.500
21	Esecuzione incompleta	Effettuazione parziale dei servizi di base per ogni singolo servizio (diversa da quanto specificato per altre penali)	250 per singola contestazione	5.000
22	Esecuzione dei servizi	Insufficiente esecuzione qualitativa del singolo servizio (per aspetti diversi da quanto specificato per altre penali)	150 per singola contestazione	3.000
23	Esecuzione dei servizi	Mancata pulizia del suolo da rifiuti fuoriusciti o dispersi dai contenitori o sacchi conferiti dagli utenti durante la raccolta domiciliare o errato riposizionamento contenitori	250 per singola contestazione	5.000
24	Esecuzione dei servizi	Mancata pulizia del suolo da rifiuti fuoriusciti o dispersi durante le operazioni di travaso dai mezzi satellite ad autocompattatori o a cassoni scarrabili	750 per singola contestazione	7.500
25	Esecuzione dei servizi	Per effettuazione del travaso di rifiuti da mezzi satelliti ad auto compattatori o a cassoni scarrabili in luoghi non autorizzati	750 per singola contestazione intesa come riferita al singolo mezzo scaricante per turno di servizio	7.500
26	Esecuzione dei servizi	Ritardo o mancato prelievo o svuotamento di contenitori o cassoni presso il Centro raccolta tali da non consentire il conferimento di frazioni da parte dell'utenza	250 per singola contestazione intesa come riferita al singolo contenitore o cassone per giorno	5.000
27	Esecuzione dei servizi	Sversamento di rifiuti o liquami dai contenitori o cassoni presso il Centro raccolta, per inadeguate caratteristiche dei contenitori o cassoni, o, in fase di movimentazione dei rifiuti, per non corretta effettuazione dell'attività	500 per singola contestazione	5.000

Città di Saronno – Capitolato Speciale d'Appalto per la gestione dei servizi di igiene urbana

n.	Oggetto	Tipologia di inadempienza	Importo min (in euro)	Importo max(*) (in euro)
28	Esecuzione dei servizi	Utilizzo non corretto del soffiatore o utilizzo di soffiatore inadeguato durante il servizio di pulizia meccanizzata combinata, tale da arrecare disturbi o disagi agli utenti e al pubblico.	150 per singola contestazione	3.000
29	Esecuzione dei servizi	Diserbo stradale: mancato rispetto del limite massimo indicato di sviluppo della vegetazione, con sviluppo per una altezza in verticale o per una massima estensione in orizzontale pari o superiore a 15 cm	100 per singola contestazione intesa come riferita al singolo metro lineare o mq areale interessato dalla presenza di almeno un elemento di vegetazione eccedente i limiti indicati	2.000
30	Esecuzione dei servizi	Diserbo stradale: mancata effettuazione entro 48 ore dell'intervento di diserbo richiesto dall'Amministrazione Comunale, in caso di rilevato mancato rispetto del limite massimo indicato di sviluppo della vegetazione	150 per singola contestazione intesa come riferita al singolo metro lineare o mq areale interessato dalla presenza di almeno un elemento di vegetazione eccedente i limiti indicati per ogni giorno di ritardo nell'effettuazione dell'intervento	10.000
31	Esecuzione dei servizi	Spurgo pozzetti: mancato rispetto del livello massimo ammesso di sedimenti all'interno del pozzetto o caditoia o del divieto di verificarsi di situazioni di otturazione delle griglie	100 per singola contestazione intesa come riferita al singolo pozzetto, caditoia o griglia	3.000
32	Esecuzione dei servizi	Spurgo pozzetti: mancata effettuazione entro 36 ore dell'intervento di spurgo richiesto dall'Amministrazione Comunale, in caso di rilevato mancato rispetto del livello massimo ammesso di sedimenti all'interno del pozzetto o caditoia o del divieto di verificarsi di situazioni di otturazione delle griglie	150 per singola contestazione intesa come riferita al singolo pozzetto, caditoia o griglia per ogni giorno di ritardo nell'effettuazione dell'intervento	5.000

Città di Saronno – Capitolato Speciale d'Appalto per la gestione dei servizi di igiene urbana

n.	Oggetto	Tipologia di inadempienza	Importo min (in euro)	Importo max(*) (in euro)
33	Esecuzione dei servizi	Spurgo pozzetti: verificarsi di situazioni di permanenza dell'acqua sul piano stradale determinate da inefficienza dei pozzetti, caditoie o griglie, per inadeguati interventi da parte dell'Appaltatore	200 per singola contestazione intesa come riferita al singolo pozzetto, caditoia o griglia interessato	4.000
34	Esecuzione dei servizi	Spurgo pozzetti: mancata effettuazione entro 36 ore dell'intervento di spurgo richiesto dall'Amministrazione Comunale, in caso di verificarsi di situazioni di permanenza dell'acqua sul piano stradale determinate da inefficienza dei pozzetti, caditoie o griglie	500 per singola contestazione intesa come riferita al singolo pozzetto, caditoia o griglia per ogni giorno di ritardo nell'effettuazione dell'intervento	5.000
35	Reportistica e altra documentazione	Omessa messa a disposizione dei dati del sistema informativo di monitoraggio, incluso quanto previsto nell'art. 15 del CSA	250 per giorno di ritardo o di indisponibilità	2.500
36	Reportistica e altra documentazione	Mancata consegna di documentazione tecnica, amministrativa, contabile	150 per giorno di ritardo relativo alla singola documentazione richiesta	3.000
37	Reportistica e altra documentazione	Mancata consegna del progetto per il servizio di pulizia meccanizzata con agevolatore	150 per giorno di ritardo	3.000
38	Automezzi	Inadeguato stato di manutenzione o inadeguato lavaggio degli automezzi impiegati	200 per singola contestazione, intesa come riferita al singolo mezzo su di un singolo turno di servizio	4.000
39	Automezzi	Utilizzo di mezzi diversi da quelli specificati (incluso quanto attinente standard emissivi del parco mezzi); malfunzionamento o assenza del sistema GPS di localizzazione dell'automezzo	500 per singola contestazione, intesa come riferita al singolo mezzo su di un singolo turno di servizio	5.000
40	Automezzi	Per mancata presenza e utilizzo di mezzi da adibirsi ai servizi	500 per singola contestazione, intesa come riferita al singolo mezzo su di un singolo turno di servizio	5.000

Città di Saronno – Capitolato Speciale d'Appalto per la gestione dei servizi di igiene urbana

n.	Oggetto	Tipologia di inadempienza	Importo min (in euro)	Importo max(*) (in euro)
41	Automezzi	Per mancata disponibilità di automezzi previsti per il servizio sgombero neve/ prevenzione gelate o per il servizio eventi calamitosi in caso di richiesta di sua attivazione	500 per singola contestazione, intesa come riferita al singolo mezzo su di un singolo turno di servizio	5.000
42	Attrezzature	Mancato impiego di cassoni scarrabili a perfetta tenuta laddove indicato	250 per singola contestazione	5.000
43	Attrezzature	Inadeguato stato di manutenzione delle attrezzature impiegate	150 per singola contestazione	3.000
44	Personale	Personale in servizio privo di divisa regolamentare, cartellini identificativi o dispositivi di protezione individuale	100 per singola contestazione, intesa come riferita al singolo addetto e al singolo turno di servizio	2.000
45	Personale	Mancata reperibilità del Responsabile del coordinamento dei servizi	250 per singola giornata	5.000
46	Personale	Per mancata presenza e impiego di operatori (qualunque sia la loro mansione) da adibirsi ai servizi	500 per singola contestazione, intesa come riferita al singolo operatore su di un singolo turno di servizio	5.000
47	Controlli	Impedimento dell'azione di controllo da parte del personale dell'Amministrazione Comunale	1.500 per singola contestazione	15.000
48	Controlli	Omesso controllo dei rifiuti, anche rispetto alle indicazioni del Piano di controllo del materiale derivante dalla raccolta differenziata e del Piano di controllo della conformità dei conferimenti	250 per singola contestazione	5.000
49	Rapporto con gli Uffici Comunali	Per mancata o intempestiva collaborazione con i competenti Uffici comunali	250 per singola contestazione	5.000
50	Rapporto con l'utenza	Scorretto comportamento	100 per singola contestazione	2.000
51	Rapporto con l'utenza	Mancata o intempestiva risposta a segnalazioni degli utenti	100 per singola contestazione	2.000
52	Rapporto con l'utenza	Mancata accessibilità del "numero verde" durante l'orario di copertura previsto con operatore	150 per singola ora di mancata disponibilità del numero verde	3.000

Città di Saronno – Capitolato Speciale d'Appalto per la gestione dei servizi di igiene urbana

n.	Oggetto	Tipologia di inadempienza	Importo min (in euro)	Importo max(*) (in euro)
53	Rapporto con l'utenza	Mancata messa a disposizione della app e/o del servizio web di cui all'art. 23 del CSA, o inadeguate caratteristiche degli stessi	250 per singolo giorno di mancata o inadeguata messa a disposizione	5.000
54	Sicurezza	Altre inadempienze, non rientranti tra le precedenti elencate, che comportino l'inosservanza delle normative vigenti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (es: personale non formato, mancanza di Idoneità sanitaria, attrezzature non conformi, ecc.), evidenziate e contestate mediante verbali da parte di organi di vigilanza (es: ATS del comparto competente) o da personale tecnico preposto dell'Amministrazione Comunale	150 per singola inadempienza	3.000
55	Certificazione Qualità	Mancato mantenimento della certificazione ISO 9001	1.500 per singolo mese non coperto dalla certificazione ISO 9001	1.500
56	Certificazione Ambientale	Mancato mantenimento della certificazione ISO 14001 e/o EMAS	1.500 per singolo mese non coperto dalla certificazione ISO 14001 e/o EMAS	1.500
57	Altre	Altre inadempienze contrattuali non rientranti tra le precedenti	150 per singola inadempienza	3.000

(*) l'importo della penale è da intendersi determinato dalla moltiplicazione dell'importo minimo (che corrisponde ad un importo unitario) associato ad una determinata tipologia di inadempienza per il numero di inadempienze di quella tipologia verificatesi nell'arco di un mese (ad es.: numero di mancati servizi verificatosi nel mese, numero di giorni di ritardo accumulati nel mese, numero di singole contestazioni verificatesi nel mese); l'importo della penale associato ad una determinata tipologia di inadempienza, relativo ad uno specifico mese, non potrà comunque essere superiore all'importo massimo indicato; il riferimento mensile è da intendersi relativo al periodo che intercorre dal primo giorno di ogni mese di calendario all'ultimo giorno del mese stesso.

In caso di inadempienze che comportino l'inosservanza di norme, leggi e regolamenti per cui vengono previste irrogazioni di sanzioni amministrative specifiche, l'applicazione delle stesse non assorbe l'eventuale possibilità, da parte dell'Amministrazione Comunale, di determinare penali contrattuali che verranno rimosse in modo autonomo e non assorbente.

L'esatto ammontare della sanzione verrà determinato in modo e misura discrezionale da parte dell'Amministrazione Comunale. Trattandosi di penali contrattuali e non di sanzioni amministrative, le stesse non risultano soggette alle disposizioni di cui alla Legge 24 novembre 1981, n° 689, ma la determinazione dell'esatto ammontare delle stesse sarà di esclusiva competenza dell'Amministrazione Comunale, che giudicherà in via unica previa valutazione della gravità dell'inottemperanza contrattuale contestata.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo sarà preceduta da regolare contestazione scritta da parte dell'Amministrazione Comunale, a mezzo PEC, alla quale l'Appaltatore avrà la facoltà di presentare per iscritto controdeduzioni, entro e non oltre cinque giorni lavorativi dal ricevimento della contestazione.

Trascorsi cinque giorni lavorativi, ovvero in caso di insufficiente motivazione della controdeduzione, l'Amministrazione Comunale provvederà a comunicare all'Appaltatore la conferma definitiva della penale contrattuale che sarà riscossa dall'Amministrazione Comunale come meglio specificato al precedente art. 6 ovvero in via residuale attingendo al deposito cauzionale, di cui all'art. 16, costituito dall'Appaltatore, provvedendo a dare contestuale comunicazione all'Appaltatore che è tenuto a reintegrare la cauzione con le somme prelevate, con le modalità definite all'art. 16.

Il versamento dell'ammontare delle penali da parte dell'Appaltatore o il suo prelievo da parte dell'Amministrazione Comunale non esaurisce la responsabilità dell'Appaltatore, il quale sarà richiamato a rispondere degli eventuali danni cagionati a danno dell'Amministrazione Comunale medesima o di terzi, rimanendo espressamente salvo il risarcimento di ogni danno causato dall'inadempienza anche ai sensi dell'art. 1382, 1° comma, C.C.

L'applicazione delle penali non preclude inoltre il diritto dell'Amministrazione Comunale di avvalersi di quanto previsto in materia di risoluzione e recesso del Contratto.

In caso di contestazioni, che per propria natura o per causa contingente non consentano i tempi sopracitati normali di contestazione e/o controdeduzione, l'Amministrazione Comunale potrà effettuare segnalazioni telefoniche verbali al responsabile di zona dell'Appaltatore e, in caso di specifico rifiuto di intervenire da parte di quest'ultimo, potrà provvedere all'esecuzione d'ufficio ai sensi del successivo art. 29, formalizzando successivamente le procedure di contestazione.

Ad integrazione di quanto indicato, si deve comunque considerare a carico dell'Appaltatore, a propria cura e spese, l'obbligo di ovviare agli eventuali disservizi rilevati nel più breve tempo possibile, ponendo in essere gli opportuni interventi correttivi, integrativi o sostitutivi.

Qualora i tempi e le modalità del mancato servizio non consentano un adeguato recupero o l'affidamento a terzi, l'Amministrazione Comunale oltre alla penalità potrà chiedere il rimborso della mancata o inadeguata esecuzione della prestazione, con valorizzazione determinata sulla base dei costi unitari riportati e vigenti all'atto della contestazione, nell'apposito elenco prezzi, relativamente a personale, mezzi e attrezzature.

L'Amministrazione Comunale potrà comunque richiedere il risarcimento del maggior danno.

Articolo 29 – Esecuzione d'ufficio

Verificandosi gravi deficienze, abusi e carenze nell'adempimento degli obblighi contrattuali e ogni altro caso in cui l'Appaltatore disattenda la specifica richiesta formulata dall'Amministrazione Comunale, l'Amministrazione

Comunale potrà ordinare e far eseguire a proprie strutture o a terzi, i lavori necessari per ripristinare il regolare svolgimento del servizio, addebitando, oltre le penalità di cui al precedente art. 28, gli oneri effettivi e gli eventuali danni sostenuti.

Tale addebito, oltre a quanto previsto specificatamente dall'art. 6 e dall'art. 28, potrà essere riscosso direttamente dall'Amministrazione Comunale mediante l'escussione della fideiussione prestata.

Articolo 30 – Risoluzione del contratto

L'Amministrazione Comunale ha la facoltà di risolvere il contratto nei seguenti casi:

- a) condizioni di cui all'art. 122, del D.Lgs. 36/2023;
- b) grave inadempimento delle obbligazioni contrattuali tali da compromettere la buona riuscita del servizio;
- c) gravi e ripetute violazioni degli obblighi attinenti alla sicurezza del lavoro, tali da costituire un pericolo grave ed immediato per la salute e l'incolumità dei lavoratori;
- d) violazioni degli adempimenti in materia contributiva, assicurativa e previdenziale;
- e) non rispondenza dei servizi svolti alle specifiche del CSA;
- f) in ogni altro caso previsto dalle vigenti norme e dal CSA.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di risolvere il contratto in tutti i casi in cui, successivamente alla stipula, intervengano altre situazioni di incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione, motivi di esclusione dalle gare o di perdita dei requisiti contrattuali generali previsti dalla legislazione vigente, ovvero emergano situazioni, fatti o comportamenti dell'Appaltatore, tali da deteriorare il rapporto di fiducia e che possano compromettere una corretta prosecuzione del rapporto contrattuale, quali in particolare comportamenti reticenti o omissivi o l'impiego nell'esecuzione del contratto di personale che nei tre anni precedenti abbia avuto un rapporto di lavoro con l'Amministrazione Comunale, esercitando presso gli stessi poteri autoritativi o negoziali.

Le cause di risoluzione sopra indicate rilevano anche nel caso in cui l'Appaltatore sia un raggruppamento temporaneo d'imprese o sia costituito in altra forma associativa, ai sensi delle norme vigenti.

L'Amministrazione Comunale espleta la procedura di risoluzione con le modalità previste dalla normativa vigente, se espressamente indicate, o, negli altri casi, procede mediante diffida a adempiere ex art. 1454 Cod. Civ., inviata via pec all'Appaltatore, con assegnazione di un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni, naturali e consecutivi, per consentire allo stesso di adempiere, ovvero formulare eventuali controdeduzioni, osservazioni e/o produrre documentazione a proprio favore.

Qualora le giustificazioni e gli elementi prodotti dall'Appaltatore non siano ritenuti accoglibili e adeguati, l'Amministrazione Comunale adotta i conseguenti provvedimenti e ne dà comunicazione all'Appaltatore.

L'Appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

Qualora l'Amministrazione Comunale sia obbligata a aderire, in tutto o in parte, a forme di gestione del servizio a livello consortile o sovracomunale, in forza di norma sopravvenuta, i relativi contratti sono risolti con provvedimento recapitato all'Appaltatore con anticipo di almeno 3 (tre) mesi. In tal caso l'Appaltatore ha diritto esclusivamente ai compensi per il servizio svolto. La condizione è considerata, anche convenzionalmente tra le parti, equiparabile a causa di forza maggiore o condizione di impossibilità sopravvenuta, anche in deroga alla disciplina, ma non solo, degli articoli 1223 e 1671 del Codice Civile. L'Appaltatore rinuncia sin dall'origine a qualunque indennizzo, compenso, risarcimento, ristoro, ripetizione o altra richiesta diversa, anche a titolo di danno emergente e lucro cessante.

In caso di risoluzione totale o parziale del contratto per applicazione di quanto disposto nel presente articolo, l'Appaltatore non potrà in alcun caso ed a nessun titolo, avanzare pretese risarcitorie, né indennitarie, dipendenti dalla risoluzione anticipata, fermo restando l'integrale pagamento delle somme che siano a quel momento maturate per le prestazioni fornite, decurtate degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto. A tal fine, l'Amministrazione Comunale escute la cauzione per la rifusione di spese, oneri e per il risarcimento dei danni subiti, rimanendo comunque espressamente salvo il risarcimento del maggior danno che non dovesse essere coperto dalla cauzione.

Non sono soggette a nessun vincolo o disposto specifico eventuali acquisizioni di immobili, impianti tecnologici, contenitori eventualmente utilizzati nell'ambito dell'appalto, fatto salvo specifico accordo commerciale tra l'Appaltatore ed il soggetto subentrante.

Nessun altro onere o rimborso, diverso da quanto previsto dal presente articolato, può essere richiesto a nessun titolo, in quanto condizione accettata all'atto della sottoscrizione di contratto.

Articolo 31 – Clausola risolutiva espressa

L'Amministrazione Comunale ha facoltà di risolvere il contratto, ai sensi dell'articolo 1456 del C.C., in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, senza pregiudizio di ogni maggiore ragione, azione o diritto che possano competerele, anche per uno solo dei seguenti casi:

- a) mancata assunzione del servizio entro la data stabilita o sospensione, anche parziale, del servizio stesso per un periodo superiore a tre giorni lavorativi consecutivi (escluse le ipotesi di forza maggiore);
- b) grave negligenza nell'esecuzione dei servizi, quando la gravità e la frequenza delle infrazioni, debitamente accertate e contestate, compromettano l'esito dei servizi stessi; in ogni caso è considerata grave la negligenza che comporti l'applicazione di penali di importo pari o superiore al 10% dell'importo netto contrattuale;
- c) subappalto totale o parziale del contratto in mancanza della prescritta

- autorizzazione o cessione del contratto;
- d) revoca o decadenza dall'iscrizione all'Albo Nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti ex art. 212 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e D.M. Ambiente 3 giugno 2014, n. 120;
 - e) mancato rispetto degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari (L. 136/2010 e s.m.i);
 - f) gravi danni di immagine arrecati all'Amministrazione Comunale;
 - g) mancata attuazione delle proposte migliorative formulate in sede di offerta.

Articolo 32 – Recesso

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 123 del D.Lgs. n. 36/2023.

In caso di recesso il Gestore non potrà in alcun caso ed a nessun titolo, avanzare pretese risarcitorie, né indennitarie, dipendenti dalla cessazione anticipata, fermo restando l'integrale pagamento delle somme previste dal succitato art. 123 del D.Lgs. n. 36/2023.

In caso di revoca totale o parziale dei servizi in appalto in applicazione di quanto previsto al primo e secondo paragrafo del presente articolo, viene prevista l'applicazione del disposto dell'articolo 6 del CCNL Servizi Ambientali 2016, come rinnovato nel 2022, per il personale in servizio all'atto del passaggio di gestione.

Articolo 33 – Clausola di subentro

Tutti i contratti stipulati dall'Appaltatore con obbligazioni verso terzi e attinenti l'affidamento regolato dal presente CSA devono includere una clausola che riservi, ad un eventuale altro soggetto individuato dall'Amministrazione Comunale, la facoltà di sostituirsi all'Appaltatore in caso di risoluzione o cessazione del contratto di servizio.

PARTE QUINTA: DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 34 – Controversie

In caso di controversia afferente all'applicazione delle clausole del presente CSA, ciascuna delle parti potrà proporre accordo transattivo per la risoluzione della stessa, ai sensi delle norme vigenti in materia di Contratti Pubblici.

In tal caso, l'Amministrazione Comunale si riserva di esaminare la proposta di transazione formulata dall'Appaltatore, ovvero può formulare una proposta di transazione al soggetto medesimo, previa audizione dello stesso.

Tutte le controversie che eventualmente insorgessero in ordine all'interpretazione, esecuzione, efficacia delle clausole e condizioni contenute nel presente CSA durante o dopo l'esecuzione dell'affidamento, sono devolute esclusivamente al Foro competente per il territorio sede dell'Ente.

Deve ritenersi esclusa la competenza arbitrale.

Articolo 35 – Spese contrattuali

Ogni spesa dipendente e conseguente la stipula del contratto con l'Amministrazione Comunale, quali diritti, bolli, e tasse di registrazione del contratto, è a completo carico dell'Appaltatore, così come ogni costo relativo all'organizzazione dei servizi non espressamente indicato dal presente CSA.

Articolo 36 – Responsabilità

La responsabilità dell'Appaltatore (ad esclusione di comprovata negligenza dell'utenza), opera in ogni fase del servizio e nella fattispecie durante la raccolta, il trasporto ed il conferimento all'impianto terminale sino ad ottenimento o di copia del formulario di accettazione del materiale conferito da parte dell'impianto o di analogo documento comprovante l'avvenuto scarico, purché conforme alle specifiche autorizzative dell'impianto stesso.

Particolare ed unica responsabilità opera in caso di violazione da parte dell'Appaltatore di obblighi derivanti da norme, leggi, regolamenti e contratti.

Articolo 37 – Danni e copertura assicurativa

L'Appaltatore assumerà, senza riserva o eccezione, ogni responsabilità per danni all'Amministrazione Comunale o a terzi, alle persone o alle cose, che potranno derivare da qualsiasi infortunio o fatto imputabile all'Appaltatore, o al suo personale, in relazione all'esecuzione del servizio o a cause ad esso connesse.

A tal fine l'Appaltatore dovrà stipulare un'idonea polizza di Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) e di Responsabilità Civile verso i Prestatori di Lavoro (RCO) per i rischi inerenti la propria attività, incluso l'appalto in oggetto, e con l'estensione nel novero dei terzi, dell'Amministrazione Comunale e dei suoi dipendenti con massimale, per sinistro, valido per l'intero servizio affidato, di importo non inferiore a € 6.000.000,00 (euro seimilioni/00).

In caso di costituzione di raggruppamento temporaneo (o di consorzio di Imprese, ai sensi dell'art. 2602 del Cod.Civ.) l'Impresa Mandataria (o il Consorzio) dovrà esibire l'estensione della copertura assicurativa per RCT/RCO anche per le attività delle Mandanti o delle Consorziato, o associate a qualunque titolo.

Tutte le polizze dovranno essere preventivamente accettate dall'Amministrazione Comunale ed esibite prima dell'avvio dell'appalto, fermo restando che ciò non costituisce sgravio alcuno delle responsabilità incombenti all'Appaltatore.

La copertura assicurativa dovrà avere validità almeno fino alla scadenza contrattuale ed in caso di proroga dovrà essere estesa per il relativo periodo, fino a nuova scadenza.

In caso di impossibilità comprovata alla stipula di apposita polizza, le Mandanti o le Consorziato dovranno esibire proprie polizze per RCT /RCO con le modalità e alle condizioni sopra riportate.

In caso di Consorzio di cooperative sociali o di Consorzio tra Cooperative di Produzione e Lavoro o Consorzio tra Imprese artigiane, le polizze assicurative dovranno essere esibite dalle Imprese Consorziato.

In caso di subappalto, la copertura assicurativa dell'impresa dovrà contemplare la copertura assicurativa per RCT/RCO del subappaltatore.

È fatto obbligo all'Appaltatore di provvedere all'assicurazione per la responsabilità civile verso terzi ed alle normali assicurazioni R.C. per automezzi e motomezzi per un massimale, per ciascun mezzo, di almeno € 7.000.000,00 (euro settemilioni/00) per danni a persone e di almeno € 2.000.000 (euro duemilioni/00) per danni a cose.

L'Appaltatore dovrà inoltre stipulare una polizza assicurativa pluririschio (incendio, danni a terzi, cose e persone) per gli eventuali contenitori impiegati per i differenti servizi di raccolta rifiuti, in quanto l'Amministrazione Comunale non ne riconoscerà alcun rimborso.

Articolo 38 – Sicurezza sul lavoro

L'Amministrazione Comunale considera la sicurezza sul lavoro un diritto irrinunciabile e prioritario e ciò per ragioni di ordine morale, sociale, giuridico e di immagine e pone quindi la tutela dell'integrità fisica e della salute dei lavoratori come obiettivo prioritario. Il presente CSA stabilisce quindi come regola irrinunciabile per l'Appaltatore che le attività che sono oggetto del servizio dovranno essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, igiene del lavoro nonché di tutela ambientale.

Con la sottoscrizione del Contratto o di altro atto di affidamento anticipato del servizio, nelle more della stipula del Contratto, l'Appaltatore assume l'onere

completo a proprio carico di adottare, nell'esecuzione di tutti i servizi, i procedimenti e le cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai servizi stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati. A tal fine tutti gli addetti ai lavori sono equiparati. Ogni più ampia responsabilità, in caso di infortuni, ricadrà pertanto sull'Appaltatore, restandone sollevata l'Amministrazione Comunale indipendentemente dalla ragione a cui debba imputarsi l'incidente. Quanto indicato (incluse tutte le dichiarazioni richieste) dovrà comunque essere garantito anche in caso di subappalto o cottimo. I dipendenti, a seconda delle diverse mansioni agli stessi affidate, dovranno essere informati sui rischi connessi alle attività svolte e adeguatamente formati al corretto uso delle attrezzature e dei dispositivi di protezione individuali e collettivi da utilizzare ed alle procedure cui attenersi in situazioni di potenziale pericolo.

L'Appaltatore si impegna ad eseguire un attento ed approfondito sopralluogo nelle zone dove dovrà svolgersi il servizio al fine di verificare, mediante la diretta conoscenza, i rischi connessi alla sicurezza nell'area interessata al servizio stesso, onde preordinare ogni necessario o utile presidio o protezione e renderne edotti i propri lavoratori. A seguito del sopralluogo effettuato in fase di consegna l'Appaltatore segnalerà all'Amministrazione Comunale eventuali carenze e/o problematiche.

L'Appaltatore ha l'obbligo di porre in essere tutte le misure generali di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori ed in particolare dovrà provvedere a quanto previsto dagli art. 15 del D.Lgs. 81/2008, ed in particolare:

- a) la valutazione di tutti i rischi per la salute e sicurezza;
- b) la programmazione della prevenzione, mirata ad un complesso che integri in modo coerente nella prevenzione le condizioni tecniche produttive dell'azienda nonché l'influenza dei fattori dell'ambiente e dell'organizzazione del lavoro;
- c) l'eliminazione dei rischi e, ove ciò non sia possibile, la loro riduzione al minimo in relazione alle conoscenze acquisite in base al progresso tecnico;
- d) il rispetto dei principi ergonomici nell'organizzazione del lavoro, nella scelta delle attrezzature e nella definizione dei metodi di lavoro, al fine di ridurre gli effetti sulla salute dei lavoratori;
- e) la riduzione dei rischi alla fonte;
- f) la sostituzione di ciò che è pericoloso con ciò che non lo è, o è meno pericoloso;
- g) la limitazione al minimo del numero dei lavoratori che sono, o che possono essere, esposti al rischio;
- h) l'utilizzo limitato degli agenti chimici, fisici e biologici sui luoghi di lavoro;
- i) la priorità delle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale;
- j) il controllo sanitario dei lavoratori;
- k) l'allontanamento del lavoratore dall'esposizione al rischio per motivi sanitari inerenti la sua persona e l'adibizione, ove possibile, ad altra mansione;
- l) informazione e formazione adeguate per i lavoratori;
- m) informazione e formazione adeguate per dirigenti e i preposti;

- n) informazione e formazione adeguate per i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
- o) istruzioni adeguate ai lavoratori;
- p) la partecipazione e consultazione dei lavoratori;
- q) la partecipazione e consultazione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
- r) la programmazione delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza, anche attraverso l'adozione di codici di condotta e di buone prassi;
- s) misure di emergenza da attuare in caso di primo soccorso, di lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori e di pericolo grave e immediato;
- t) uso di segnali di avvertimento e di sicurezza;
- u) regolare manutenzione di ambienti, attrezzature, impianti, con particolare riguardo ai dispositivi di sicurezza in conformità alla indicazione dei fabbricanti.

L'Appaltatore, entro 30 giorni naturali consecutivi dalla data di sottoscrizione, dovrà presentare il proprio «Documento di valutazione dei rischi» (DVR). Il Documento di valutazione dei rischi, qualora ritenuto lacunoso da parte dell'Amministrazione Comunale, dovrà essere aggiornato entro i successivi 30 giorni naturali consecutivi senza alcun onere per l'Amministrazione Comunale. In caso di mancato adempimento dell'obbligo innanzi indicato l'Amministrazione Comunale potrà chiedere di risolvere il rapporto contrattuale.

L'Appaltatore deve obbligatoriamente predisporre tutte le attrezzature, i mezzi di protezione e prevenzione, compresi i dispositivi di protezione individuali (DPI) individuati ai sensi delle norme di legge e delle valutazioni condotte nel DVR e nei documenti correlati ed emanerà le disposizioni e le procedure di sicurezza che riterrà opportuno adottare per garantire l'incolumità del proprio personale e di eventuali terzi.

Nell'ambito dello svolgimento delle attività affidate, il personale occupato dall'Appaltatore deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

L'Amministrazione Comunale si riserva il diritto di controllare, in qualsiasi momento, direttamente o tramite proprio incaricato, l'adempimento da parte dell'Appaltatore di quanto sopra descritto e potrà formulare osservazioni e/o contestazioni; in caso di gravi e/o ripetute violazioni delle norme di sicurezza e prevenzione a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, potrà provvedere alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 30 del presente CSA.

L'Appaltatore deve comunicare all'Amministrazione Comunale, oltre all'immediata notifica alle autorità ed enti previsti dalla legislazione vigente, ogni infortunio avvenuto durante l'esecuzione dei lavori direttamente dipendenti dall'Appaltatore, o delle eventuali imprese subappaltatrici, che abbia coinvolto personale e/o mezzi e causato danni o perdita della proprietà; analoga procedura dovrà essere adottata anche in caso di incidenti con danni a terzi.

Ogni onere derivante dall'applicazione delle disposizioni previste dal DVR, dalla documentazione correlata e dalle eventuali modificazioni degli stessi in itinere di contratto sono a completo carico dell'Appaltatore, in quanto previsti nella determinazione dei costi d'appalto.

L'Appaltatore dovrà comunicare il nominativo (o i nominativi) dei responsabili della sicurezza designati e dovrà assicurare la piena osservanza delle norme dettate dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. già pubblicate o che verranno pubblicate nel corso della durata dell'appalto.

In caso di subappalto, l'Appaltatore rimane comunque responsabile nei confronti del primo committente e dovrà presentare all'Amministrazione Comunale la corrispondente documentazione prevista in materia di sicurezza dell'azienda affidataria del subappalto.

Quanto previsto dal presente articolo va esteso senza riserva alcuna e a completo carico dell'Appaltatore per tutti i prestatori d'opera, nessuno escluso, siano essi artigiani, professionisti, ditte in sub appalto od esecutore di opere a qualsiasi titolo e merito entro lo stesso luogo di lavoro.

In relazione agli eventuali rischi da interferenze, si precisa che l'Amministrazione Comunale non ha redatto il D.U.V.R.I. (Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze), avendo valutato che i servizi oggetto dell'appalto sono eseguiti a cura del personale dipendente dell'Appaltatore, senza interessamento operativo del personale dell'Amministrazione Comunale, in aree esterne a quanto di competenza della stessa. Pertanto, gli oneri connessi alla sicurezza, in relazione ai rischi da interferenze, sono, da questo punto di vista, considerati pari a zero.

Si precisa comunque che i partecipanti alla procedura di gara dovranno tenere conto, nella formulazione dell'offerta economica, degli oneri connessi ai rischi relativi alla propria attività, esplicitandoli e consentendo la valutazione della relativa congruità da parte dell'Amministrazione Comunale.

In caso di mancata esecuzione, disservizio o cattiva esecuzione o difformità rispetto a quanto sopra indicato saranno applicate le sanzioni di cui all'art. 28 "Penali" del presente CSA (si vedano in particolare penali n. 38, 43, 44, 54 ed altre eventuali pertinenti).

Articolo 39 – Rispetto delle norme in materia di prevenzione della corruzione

Le parti si obbligano ad eseguire il contratto secondo correttezza e buona fede. L'Appaltatore si impegna:

- a verificare l'insussistenza a proprio carico dell'obbligo di astensione e a mantenere nel corso di tutta la sua esecuzione una posizione che non lo ponga in conflitto d'interesse con l'Amministrazione Comunale;
- a riferire tempestivamente alla Prefettura ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altre utilità, offerta di protezione, nonché ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione del contratto, nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nell'esecuzione contrattuale e di cui lo stesso

venga a conoscenza; l'omissione di tale adempimento consente all'Amministrazione Comunale di chiedere la risoluzione del contratto.

L'Appaltatore dichiara di accettare e rispettare le norme in materia di prevenzione della corruzione approvate dall'Amministrazione Comunale e di impegnarsi ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti, collaboratori e sub contraenti la suddetta policy. L'Appaltatore prende atto che, in caso di violazione degli obblighi previsti dalla presente clausola, l'Amministrazione Comunale avrà diritto, in qualsiasi momento e senza alcun preavviso, di sospendere, per verifiche, l'esecuzione del presente contratto o di risolvere lo stesso ai sensi dell'art. 1456 del C.C., con facoltà di richiedere il risarcimento di tutti i danni, derivanti o conseguenti all'inadempimento; l'esercizio dei diritti indicati dovrà essere comunicato all'esecutore mediante lettera raccomandata o PEC contenente la precisazione delle circostanze di fatto o dei procedimenti giudiziari da cui possa ragionevolmente desumersi l'inadempimento.

Per quanto non previsto e disposto dal presente CSA si applicano le disposizioni di legge e dei regolamenti, anche comunali, le norme del Codice Civile, i regolamenti della contabilità generale dello Stato ed ogni altra norma o disposizione applicabile alla materia dei servizi oggetto del presente appalto.

L'Appaltatore si impegna ad osservare ed a fare osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e le prestazioni rese, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n. 62 del 16/04/2013 e dal Codice di comportamento del Comune approvato con deliberazione di G.C. n. 91 del 16.05.2017.

Articolo 40 – Tutela Privacy

L'Appaltatore ha l'obbligo di assicurare, ed essere in grado di comprovare, l'adequatezza del trattamento dei dati personali nelle modalità individuate dal Regolamento UE 2016/679 entrato in vigore il 25 maggio 2018 nel nostro ordinamento.

L'Appaltatore ha l'obbligo di adottare le misure necessarie al fine di conformare la propria attività ai principi richiamati dal Provvedimento del Garante della Privacy "Raccolta differenziata dei rifiuti: indicazioni del Garante - 14 luglio 2005" contemperando l'esigenza di rispetto della disciplina sulla raccolta differenziata, con il diritto degli interessati a non subire violazioni ingiustificate della propria sfera di riservatezza, onde evitare di rendere conoscibili a terzi non autorizzati informazioni vietate in tema di effetti personali o addirittura concernenti la sfera della salute o di natura politica, religiosa o sindacale degli utenti del servizio ambientale.

L'Appaltatore ha l'impegno di mantenere la più assoluta riservatezza circa l'uso di tutti i documenti forniti dall'Amministrazione Comunale. È comunque tenuto a non pubblicare articoli, o fotografie, sui luoghi di lavoro o su quanto fosse venuto a conoscenza per causa dei lavori, salvo esplicito benestare dell'Amministrazione Comunale. Tale impegno si estende anche agli eventuali subappaltatori.

Articolo 41 – Adeguamento normativo

Nel caso in cui, nel corso dell'esecuzione del contratto di servizio, intervengano modifiche nella normativa di livello comunitario, nazionale o regionale concernente il settore dei servizi pubblici in generale e del servizio di igiene urbana in particolare o nella regolazione di settore di cui all'Autorità preposta (ARERA), verranno adeguati, d'accordo fra le parti, il contenuto delle disposizioni di cui al contratto di servizio e il contenuto dei relativi allegati, apportandovi ogni variazione, integrazione e modifica che si dovesse rendere necessaria al fine di garantire il rispetto della normativa sopravvenuta.

PARTE SESTA: PRESCRIZIONI TECNICHE E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI SERVIZI

Articolo 42 – Premessa

Il presente CSA, si pone l'obiettivo di definire i requisiti minimi obbligatori per l'esecuzione dei servizi di igiene urbana affidati all'Appaltatore.

Su tali requisiti minimi non sono ammesse varianti metodologiche.

Gli Offerenti potranno comunque proporre, in sede di gara, varianti migliorative e/o integrative, anche alla luce dei criteri di valutazione delle offerte definiti, essendo in ogni caso tali varianti da considerarsi subordinate ad approvazione da parte dell'Amministrazione Comunale.

Non sono ammessi, a nessun titolo, ritardi nella presa in carico dei servizi da parte dell'Appaltatore; in caso contrario l'Amministrazione Comunale, oltre ad applicare il disposto di cui al precedente art. 6, si riserva la facoltà di avviare le procedure indicate dal precedente art. 28.

Per tutti i servizi affidati è da intendersi immediato l'allineamento agli standard di cui al presente CSA, salvo quanto nel caso diversamente espressamente specificato.

I servizi dovranno essere svolti sull'intero territorio comunale, salvo quanto nel caso diversamente espressamente specificato.

Durante l'effettuazione dei servizi, l'Appaltatore dovrà provvedere alla segnalazione all'Amministrazione Comunale di qualsiasi anomalia (es. abbandono rifiuti, contenitori rotti, accumulo rifiuti all'esterno dei contenitori, ecc.) sia presente sul territorio in cui gli stessi vengono effettuati.

Articolo 43 – Obiettivi di qualità delle raccolte differenziate e relativi piani di controllo

Qualità delle raccolte differenziate

Il sistema di raccolta differenziata mira a raggiungere almeno i seguenti standard qualitativi:

- Frazione organica: materiale conforme 95% in peso sul totale;
- Carta e cartone da raccolta monomateriale:
- Raccolta selettiva: materiale conforme 98 % in peso sul totale;
- Raccolta congiunta: materiale conforme 97% in peso sul totale;
- Plastica:
 - da raccolta multimateriale leggera (plastica-metallo): materiale conforme 75% in peso sul totale al netto del metallo;
- Vetro:
 - da raccolta monomateriale: materiale conforme 97% in peso sul totale;

ove si intende "conforme" il materiale oggetto di raccolta differenziata

depurato dalla frazione estranea (f.e.) rispetto a tale materiale.

Piano di controllo del materiale derivante dalla raccolta differenziata

L'Appaltatore, per tutta la durata dell'affidamento e per le frazioni differenziate frazione organica, carta e cartone, plastica, vetro, attua un piano di controllo del materiale derivante dalla raccolta differenziata.

Tale piano di controllo include la valutazione delle analisi merceologiche effettuate sui suddetti flussi di rifiuti al conferimento presso gli impianti di destino, anche integrate da eventuali analisi ulteriori, a cura dell'Appaltatore, da effettuarsi sul materiale tal quale, prima dell'ingresso a eventuali impianti di selezione o a impianti di destino.

Al fine di valutare l'efficacia delle raccolte differenziate in atto e i possibili margini di miglioramento in termini di contenimento del rifiuto indifferenziato residuo, il piano di controllo comprende obbligatoriamente anche l'analisi merceologica a campione sul rifiuto indifferenziato residuo, con cadenza almeno semestrale (pari pertanto ad almeno 2 analisi annuali) da effettuarsi a cura dell'Appaltatore per l'intera durata del contratto, da eseguirsi in differenti periodi dell'anno e secondo la stagionalità, al fine di determinare la composizione merceologica del rifiuto indifferenziato residuo adottando la metodologia di analisi di ANPA (riferimento: ANPA, Analisi merceologica dei rifiuti urbani Rassegna di metodologie e definizione di una metodica di riferimento, RTI CTN_RIF 1/2000).

Le analisi merceologiche obbligatorie sul rifiuto indifferenziato residuo sono effettuate in contraddittorio, con la presenza obbligatoria di un rappresentante dell'Amministrazione Comunale (o suo delegato) e di un rappresentante dell'Appaltatore.

Di ogni analisi merceologica viene, seduta stante, redatto apposito verbale dal quale risultino la data della verifica e gli esiti ponderali delle analisi e di ogni altro dato ottenibile empiricamente.

In caso di non raggiungimento degli obiettivi di qualità delle raccolte differenziate di cui al presente articolo, l'Appaltatore propone e attua, in accordo con l'Amministrazione Comunale, un programma di miglioramento del sistema di raccolta mirato a ridurre le quantità di materiale non conforme presente nelle frazioni differenziate, ad esempio ottimizzando le modalità di effettuazione dei servizi, rafforzando il piano di controllo dei conferimenti, adeguando il piano di comunicazione per le utenze e quanto altro ritenuto necessario.

Il piano di controllo del materiale derivante dalla raccolta differenziata è coerente con il piano di controllo della conformità dei conferimenti di cui al successivo paragrafo.

L'Appaltatore entro i 60 giorni naturali consecutivi successivi all'efficacia del contratto dovrà trasmettere all'Amministrazione Comunale il Piano di controllo delle raccolte differenziate comprendente il Programma delle analisi merceologiche, essendo subordinato all'approvazione da parte della stessa Amministrazione Comunale.

Piano di controllo della conformità dei conferimenti

L'Appaltatore predispone e attua, per l'intera durata del contratto, un piano di controllo della conformità dei conferimenti che prevede controlli a campione dei rifiuti conferiti dalle utenze per verificare l'effettiva compatibilità tra rifiuto conferito e contenitore al fine di supportare le utenze rispetto alle corrette modalità di conferimento dei rifiuti e rilevare eventuali criticità.

La distribuzione territoriale e temporale dei controlli è tale da garantirne la rappresentatività rispetto al numero complessivo di utenze, alla tipologia, alle quantità di rifiuti conferiti per ogni frazione, alle caratteristiche del territorio (centro storico, periferia, zone commerciali, zone industriali, zone a bassa densità abitativa ecc.) e alla variabilità nel tempo del sistema di raccolta dei rifiuti.

Di ogni controllo deve essere, seduta stante, redatto apposito resoconto dal quale risultino la data della verifica, gli esiti del controllo ed eventuali informazioni volte all'identificazione delle utenze che conferiscono erroneamente il rifiuto. Tali informazioni sono utilizzate per segnalare alle utenze – in fase di raccolta – eventuali errori di conferimento dei rifiuti e sono comunicate all'Amministrazione Comunale al fine di consentire eventuali successivi accertamenti.

Nell'ambito del piano di controllo, l'Appaltatore predispone e attua una procedura per rilevare e comunicare all'Amministrazione Comunale i fenomeni di abbandono e di deposito incontrollato di rifiuti al fine di consentire, per quanto non direttamente in capo all'Appaltatore in quanto incluso nei servizi base allo stesso affidati, l'attivazione del procedimento, da parte delle autorità competenti, finalizzato alla rimozione e ripristino dei luoghi. Nell'ambito di tale procedura è previsto il controllo visivo dei rifiuti urbani abbandonati al fine di assumere informazioni volte all'identificazione dei trasgressori da parte dell'ente territoriale di riferimento e di consentire successivi accertamenti nonché l'irrogazione delle eventuali sanzioni. Tali controlli saranno cartografati anche mediante l'utilizzo del medesimo sistema informatico di cui all'art. 15 del presente CSA.

L'Appaltatore entro i 60 giorni naturali consecutivi successivi all'efficacia del contratto dovrà trasmettere all'Amministrazione Comunale il Piano di controllo della conformità dei conferimenti, essendo subordinato all'approvazione da parte della stessa Amministrazione Comunale.

In caso di mancata esecuzione, disservizio o cattiva esecuzione o difformità rispetto a quanto indicato nel presente articolo saranno applicate le sanzioni di cui all'art. 28 "Penali" del presente CSA (si vedano in particolare penale n. 48 ed altre eventuali pertinenti).

PARAGRAFO 1: RACCOLTE DOMICILIARI

Il costo per le attività indicate nel presente Paragrafo 1 è da considerarsi in capo all'Appaltatore, essendo lo stesso coperto dal corrispettivo a corpo indicato nell'Allegato 10 "Corrispettivo per i servizi base", come derivante dal ribasso d'asta offerto dall'Appaltatore.

In caso di inadempimento verranno applicate le penali di cui all'art. 28 del CSA (si vedano in particolare penali n. 2, 4, 14, 15, 23 ed altre eventuali pertinenti).

Articolo 44 – Generalità

Per raccolta domiciliare (o porta a porta) si intende in generale un servizio con dotazione di ogni numero civico, o di ogni utenza, di un contenitore/sacco dedicato alla raccolta delle singole frazioni merceologiche dei rifiuti interessate da questo servizio.

La raccolta domiciliare prevede quindi il conferimento di determinate frazioni da parte di ciascuna singola utenza (intesa in senso lato anche come insieme delle singole utenze facenti capo ad un dato numero civico).

L'Appaltatore dovrà predisporre, preliminarmente alla presa in carico operativa dei servizi stessi, un apposito programma delle raccolte domiciliari sul territorio comunale sulla base delle indicazioni fornite dall'Allegato 3 - "Zone di raccolta domiciliare" e quelle fornite dai successivi articoli. Tale piano dovrà prevedere un progetto tecnico dettagliato con indicazione in formato cartaceo ed elettronico degli automezzi e del personale previsti impiegati, dei percorsi e degli orari prevedibili di passaggio per singola via. Il suddetto piano è subordinato alla validazione dell'Amministrazione Comunale.

Le situazioni particolari (normalmente scuole, strutture pubbliche, ospedali, centri commerciali, ecc.) dovranno essere servite con orari concordati e compatibili alle esigenze delle suddette utenze, come nel caso indicate dall'Amministrazione Comunale; analogamente potranno essere posti dall'Amministrazione Comunale dei vincoli di transito in particolari strade o in particolari orari.

Si evidenzia in particolare che:

- i servizi da effettuarsi nelle aree di pertinenza delle scuole dovranno essere eseguiti, quanto più possibile, fuori dall'orario scolastico per non creare situazioni di pericolo e/o arrecare disturbo alle normali attività scolastiche. Nel caso in cui ciò non fosse possibile, dovranno essere presi accordi specifici, di concerto con l'Amministrazione Comunale, con i Dirigenti Scolastici per la definizione dei giorni, degli orari e delle zone di intervento;
- i servizi da effettuarsi all'interno degli impianti sportivi dovranno essere eseguiti in totale assenza dei fruitori, previo accordo con i gestori degli stessi da raggiungersi attraverso l'Amministrazione Comunale;
- i servizi da attuarsi presso le aree di pertinenza di strutture comunali date in gestione ad altri soggetti (es. associazioni, società, ecc.),

dovranno essere eseguiti in assenza di fruitori. Nel caso in cui ciò non fosse possibile, dovranno essere presi accordi specifici, di concerto con l'Amministrazione Comunale, con i relativi gestori;

- i servizi da effettuarsi nei parchi giochi attrezzati dovranno essere eseguiti in orari non coincidenti con quelli di maggior utilizzo da parte dei bambini;
- la raccolta dei rifiuti presso le scuole e nelle zone adiacenti non dovrà avvenire in concomitanza con gli orari di ingresso ed uscita degli alunni.

In occasione di manifestazioni e/o iniziative con occupazione di suolo pubblico, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di richiedere, sulle aree del territorio comunale interessate, una modifica dei giorni e orari di passaggio, a corrispettivo dell'Appaltatore invariato.

Salvo quanto nel caso diversamente specificato nel seguito, gli utenti dovranno tenere all'interno della loro proprietà i sacchi e/o i contenitori ed esporli sul ciglio stradale (su viabilità pubblica o privata ad uso pubblico) all'esterno dei fabbricati, esclusivamente in corrispondenza del passaggio previsto per la raccolta.

L'Appaltatore è tenuto a effettuare il ritiro dei rifiuti provvedendo all'accesso nelle aree private indicativamente nei casi individuati nella Tavola 02 "Accessi privati"; in tali casi, sono in capo all'Appaltatore le spese per le necessarie coperture assicurative.

In presenza di contenitori o sacchi con rifiuti non conformi alle tipologie da raccogliere, l'Appaltatore non raccoglierà i rifiuti provvedendo all'immediata segnalazione all'Amministrazione Comunale e all'utenza interessata, applicando al contenitore o sacco apposito adesivo (fornito a cure e spese dell'Appaltatore) di non conformità, il cui testo e le cui modalità di applicazione devono essere proposti dall'Appaltatore e concordati con l'Amministrazione Comunale.

Dall'applicazione dell'avviso il contenitore/sacco sarà considerato rifiuto non conforme e l'Appaltatore provvederà, senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione Comunale, a ritirarlo come rifiuto indifferenziato residuo, comunque non prima di 24 ore dal mancato ritiro e non oltre 48 ore dallo stesso, salvo il caso in cui sia disposto il ritiro da parte del competente Ufficio dell'Amministrazione comunale anche prima del termine di 24 ore.

Tutti gli automezzi impiegati nei servizi di raccolta differenziata domiciliare devono essere dotati di una congrua scorta di adesivi.

Non è ammesso il mancato ritiro di tipologie di rifiuti urbani non conformi alle modalità di raccolta qualora non venga applicato l'adesivo; tali circostanze verranno considerate come mancato servizio ai fini dell'applicazione del presente CSA.

In caso di necessità di verifica più approfondita del contenuto dei sacchi o contenitori e cassonetti l'Appaltatore metterà a disposizione un addetto ai servizi, che opererà in collaborazione con il personale incaricato dell'Amministrazione Comunale.

Il servizio di raccolta della frazione in argomento dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli.

E' fatto divieto all'Appaltatore di fare sostare in luogo di pubblico transito e con continuità l'automezzo adibito alla raccolta/carico/trasporto, salvo posizioni predeterminate e diverse disposizioni concordate di volta in volta con

l'Amministrazione Comunale.

I servizi di raccolta dovranno essere svolti:

- con modalità tali da salvaguardare l'igiene pubblica, garantire il decoro ambientale ed evitare il più possibile molestie alla popolazione, dispersione di liquami e perdita di materiale, sollevamento di polvere o inquinamento acustico;
- minimizzando il più possibile:
 - il tempo di permanenza dei rifiuti da raccogliere nei punti di esposizione;
 - i disagi al traffico veicolare e ciclo – pedonale;
- in maniera tale che sul suolo non rimanga alcuna traccia di rifiuti. Pertanto le operazioni di raccolta sono obbligatoriamente comprensive dell'immediata pulizia dei siti da rifiuti o da spandimenti eventualmente dispersi durante le operazioni di raccolta (ad esempio per rottura di sacchi o per svuotamento di cassonetti e contenitori) e di trasporto. A tal fine gli operatori dovranno essere dotati di adeguate attrezzature quali, ad esempio, scope, palette, pinze, ecc.;
- evitando in modo assoluto la miscelazione delle varie tipologie di rifiuto già separate dagli utenti;
- assicurando a cura dell'Appaltatore, al termine dello svuotamento, il riposizionamento dei contenitori nel punto in cui sono stati prelevati.

L'omessa raccolta di sacchi o vuotatura dei contenitori o la mancata pulizia del suolo da rifiuti fuoriusciti o dispersi dai contenitori o sacchi conferiti dagli utenti durante la raccolta domiciliare da parte dell'Appaltatore comporta l'applicazione delle sanzioni previste all'art. 28 "Penali" del presente CSA (si vedano in particolare penali n. 15, 23 ed altre eventuali pertinenti) e il recupero nella stessa giornata o nella giornata immediatamente successiva.

Articolo 45 - Raccolta domiciliare e trasporto all'impianto di destino del rifiuto indifferenziato residuo

La raccolta del rifiuto indifferenziato residuo sarà effettuata con frequenza settimanale su sei zone in cui verrà suddiviso il territorio comunale, ad esclusione di utenze protette collettive quali asili-nido, scuole, mense pubbliche, case di riposo per anziani, strutture socio-assistenziali e ospedaliere pubbliche, cimiteri, il cui elenco verrà fornito all'Appaltatore dall'Amministrazione comunale all'attivazione del servizio di raccolta e potrà essere aggiornato nel corso dell'appalto fino a raggiungere il numero stimato di circa 80 (ottanta) utenze senza nessun onere aggiuntivo per l'Amministrazione Comunale, ove la raccolta dovrà avvenire con frequenza giornaliera.

La raccolta del rifiuto indifferenziato residuo verrà eseguita in giorni prestabiliti con inizio alle ore 06.00 e sino ad ultimazione delle operazioni, comunque non oltre le ore 12.30 fatte salve cause di forza maggiore.

I rifiuti saranno conferiti da parte delle utenze a bordo strada pubblica o ad uso pubblico e nelle aree private indicativamente riportate dalla Tavola 02

“Accessi privati”, dopo le ore 19.30 del giorno antecedente la raccolta e prima delle ore 06.00 del giorno dedicato.

I rifiuti saranno conferiti da parte delle utenze per mezzo di sacchi a perdere, chiusi, di colore grigio velato, indicativamente da 60-110 lt.

Entro 180 giorni naturali consecutivi dall'avvio dell'affidamento, è previsto che possano essere utilizzati dalle utenze, per il conferimento del rifiuto in oggetto, esclusivamente i sacchi forniti dall'Appaltatore e dotati di codice univoco progressivo alfanumerico stampato (come meglio specificato nell'art. 84). In tal modo, al momento dell'effettuazione del servizio di raccolta del rifiuto indifferenziato residuo, qualora siano riscontrate anomalie nel rifiuto conferito (es. presenza di organico nel rifiuto indifferenziato residuo), si potrà agevolmente risalire all'utente che ha conferito il sacchetto (anche inteso quale utenza aggregata di tipo condominiale), potendo quindi prevedersi adeguati mirati interventi comunicativi/formativi, fino ad arrivare all'eventuale sanzione. Per le utenze collettive che verranno indicate dall'Amministrazione Comunale i rifiuti potranno essere conferiti mediante l'utilizzo di propri cassonetti in HDPE di volume variabile fino ad un massimo di 1.700 lt., dotati di attacco standard atto al ribaltamento meccanico degli stessi, nonché conformi alle norme tecniche antinfortunistiche e di sicurezza vigenti.

All'interno del cassonetto comunque i rifiuti dovranno obbligatoriamente essere chiusi nei sacchi previsti per la raccolta sfusa. Anche per le suddette utenze collettive dotate di cassonetti, entro 180 giorni naturali consecutivi dall'avvio dell'affidamento è previsto che possano essere collocati all'interno degli stessi esclusivamente i sopra menzionati sacchi forniti dall'Appaltatore e dotati di codice univoco progressivo alfanumerico stampato.

I sacchi, ben chiusi, e eventuali contenitori dovranno essere posizionati a bordo strada in corrispondenza con l'accesso a servizio degli stabili serviti, salvo quanto già specificato in relazione alle aree private cui dovrà accedere l'Appaltatore.

La raccolta dei rifiuti avverrà una sola volta durante il giorno fissato. Il servizio dovrà essere espletato a favore di tutti gli utenti presenti nella zona di raccolta. In caso di mancata esecuzione, disservizio o cattiva esecuzione o difformità rispetto a quanto sopra indicato saranno applicate le sanzioni di cui all'art. 28 “Penali” del presente CSA (si vedano in particolare penali n. 2, 4, 6, 11, 12, 15, 23 ed altre eventuali pertinenti).

Articolo 46 - Raccolta domiciliare e trasporto all'impianto di destino di pannolini/pannoloni

Il servizio di raccolta di pannolini, pannoloni e ausili per l'incontinenza in genere è attivato per le famiglie con figli fino a 36 mesi di età, per adulti over 75, per persone con disabilità o comunque utilizzatrici di pannoloni o ausili per l'incontinenza.

L'effettuazione del servizio prevede la richiesta di sua attivazione all'Amministrazione Comunale da parte delle utenze interessate.

L'Amministrazione Comunale trasmetterà all'Appaltatore l'elenco delle utenze abilitate al servizio, aggiornandolo in corso di appalto.

Il servizio sarà svolto con frequenza settimanale, come passaggio aggiuntivo rispetto a quello dedicato al rifiuto indifferenziato residuo (essendo in quest'ultimo comunque conferibili anche i suddetti rifiuti) e da effettuarsi in giorno diverso da quello previsto, per le medesime utenze, per il rifiuto indifferenziato residuo.

Le utenze iscritte dovranno essere abilitate al ritiro delle relative dotazioni di sacchi, previste in numero pari a 52 sacchi/anno da 60 lt dotati di codice univoco progressivo alfanumerico stampato (come meglio specificato nell'art. 84), di colore differenziato (ad esempio: viola) da quelli in uso per le altre frazioni del rifiuto, in modo da poterne controllare il corretto utilizzo.

I sacchi contenenti i rifiuti in questione potranno essere raccolti dall'Appaltatore congiuntamente al rifiuto indifferenziato residuo (integrando la raccolta dei pannolini e pannoloni in una data zona del Comune con il giro di raccolta del rifiuto indifferenziato residuo effettuato contestualmente, da calendario, in altra zona del Comune), non dovendo essere prevista una separazione dei flussi per il successivo conferimento a destino.

In caso di mancata esecuzione, disservizio o cattiva esecuzione o difformità rispetto a quanto sopra indicato saranno applicate le sanzioni di cui all'art. 28 "Penali" del presente CSA (si vedano in particolare penali n. 2, 4, 11, 12, 15, 23 ed altre eventuali pertinenti).

Articolo 47 - Raccolta domiciliare e trasporto all'impianto di destino della frazione umida

La frazione umida (residuo biodegradabile di cucine e mense) deve essere raccolta dall'Appaltatore tre volte alla settimana presso il domicilio dell'utenza sulle sei zone in cui verrà suddiviso il territorio comunale, ad esclusione di utenze protette collettive quali asili-nido, scuole, mense pubbliche, case di riposo per anziani, strutture socio-assistenziali e ospedaliere pubbliche, il cui elenco verrà fornito all'aggiudicataria dall'Amministrazione Comunale all'attivazione del servizio di raccolta e potrà essere aggiornato nel corso dell'appalto fino ad un numero stimato di circa 80 (ottanta) utenze senza nessun onere aggiuntivo per l'Amministrazione Comunale, ove la raccolta dovrà avvenire con frequenza giornaliera.

I rifiuti saranno conferiti da parte delle utenze per mezzo di sacchi a perdere, chiusi, biodegradabili e compostabili da 10 lt come specificato nell'art. 84 del presente CSA e conferiti all'interno di:

- mastelli in plastica di colore marrone della capacità di 20/25 lt per le utenze singole;
- bidoni carrellati di plastica di colore marrone di varia volumetria (da 120 lt a 360 lt) per i condomini con oltre 4 famiglie, le utenze collettive e per le attività di ristorazione in genere.

I rifiuti saranno conferiti da parte delle utenze a bordo strada pubblica o ad uso pubblico e nelle aree private indicativamente riportate dalla Tavola 02 "Accessi privati", dopo le ore 19.30 del giorno antecedente la raccolta e prima delle ore 06.00 del giorno dedicato.

La raccolta del rifiuto umido sarà eseguita in giorni prestabiliti con inizio alle ore 06.00 e sino ad ultimazione delle operazioni, comunque non oltre le ore 12.30 fatte salve cause di forza maggiore.

La raccolta dei rifiuti avverrà una sola volta durante il giorno fissato. Il servizio dovrà essere espletato a favore di tutti gli utenti presenti nella zona di raccolta. In caso di mancata esecuzione, disservizio o cattiva esecuzione o difformità rispetto a quanto sopra indicato saranno applicate le sanzioni di cui all'art. 28 "Penali" del presente CSA (si vedano in particolare penali n. 2, 4, 11, 12, 15, 23 ed altre eventuali pertinenti).

Articolo 48 - Raccolta domiciliare e trasporto all'impianto di destino della frazione carta e cartone

La raccolta della carta e del cartone, destinati a recupero, sarà effettuata con frequenza settimanale sulle sei zone in cui verrà suddiviso il territorio comunale, ad esclusione di utenze protette collettive quali asili-nido, scuole, mense pubbliche, case di riposo per anziani, strutture socio-assistenziali e ospedaliere pubbliche, il cui elenco verrà fornito all'aggiudicataria dall'Amministrazione Comunale all'attivazione del servizio di raccolta e potrà essere aggiornato nel corso dell'appalto fino ad un numero stimato di circa 80 (ottanta) utenze senza nessun onere aggiuntivo per l'Amministrazione Comunale, ove la raccolta dovrà avvenire con frequenza di 2 volte alla settimana.

I rifiuti saranno conferiti da parte delle utenze per mezzo di scatole di cartone, borse di carta o in contenitori di plastica di colore giallo da 40 lt. Utenze commerciali, condomini, edifici pubblici potranno conferire il materiale in bidoni carrellati di colore giallo di varia volumetria (da 120 a 360 lt).

I rifiuti saranno conferiti da parte delle utenze a bordo strada pubblica o ad uso pubblico e nelle aree private indicativamente riportate dalla Tavola 02 "Accessi privati", dopo le ore 19.30 del giorno antecedente la raccolta e prima delle ore 06.00 del giorno dedicato.

La raccolta di carta e cartone verrà eseguita in giorni prestabiliti, con inizio alle ore 06.00 e sino ad ultimazione delle operazioni, comunque non oltre le ore 12.30 fatte salve cause di forza maggiore.

La raccolta dei rifiuti avverrà una sola volta durante il giorno fissato. Il servizio dovrà essere espletato a favore di tutti gli utenti presenti nella zona di raccolta. In caso di mancata esecuzione, disservizio o cattiva esecuzione o difformità rispetto a quanto sopra indicato saranno applicate le sanzioni di cui all'art. 28 "Penali" del presente CSA (si vedano in particolare penali n. 2, 4, 11, 12, 15, 23 ed altre eventuali pertinenti).

Articolo 49 - Raccolta domiciliare e trasporto all'impianto di destino della frazione multimateriale

La raccolta differenziata multimateriale (detta anche "multimateriale leggero" o

“multimateriale plastica/barattolame”) di bottiglie, contenitori ed imballi in plastica, meglio specificati nell'apposito allegato all'Accordo Nazione ANCI/Conai, di piccoli oggetti di metallo (lattine, tolle, barattoli e simili di alluminio, acciaio, banda stagnata) da destinare al recupero, sarà effettuata con frequenza settimanale sulle sei zone in cui verrà suddiviso il territorio comunale, ad esclusione di utenze protette collettive quali asili-nido, scuole, mense pubbliche, case di riposo per anziani, strutture socio-assistenziali e ospedaliere pubbliche, il cui elenco verrà fornito all'aggiudicataria dall'Amministrazione Comunale all'attivazione del servizio di raccolta e potrà essere aggiornato nel corso dell'appalto fino ad un numero stimato di circa 80 (ottanta) utenze senza nessun onere aggiuntivo per l'Amministrazione Comunale, ove la raccolta dovrà avvenire con frequenza di 2 volte alla settimana.

I rifiuti saranno conferiti da parte delle utenze per mezzo di sacchi a perdere di colore neutro trasparente da 110 lt forniti dall'Appaltatore e dotati di codice univoco progressivo alfanumerico stampato (come meglio specificato nell'art. 84). Utenze commerciali, condomini, edifici pubblici potranno conferire il materiale in propri cassonetti in HDPE di volume variabile fino ad un massimo di 1.700 lt., dotati di attacco standard atto al ribaltamento meccanico degli stessi, nonché conformi alle norme tecniche antinfortunistiche e di sicurezza vigenti. All'interno del cassonetto comunque i rifiuti dovranno obbligatoriamente essere chiusi nei sacchi previsti per la raccolta sfusa.

I rifiuti saranno conferiti da parte delle utenze a bordo strada pubblica o ad uso pubblico e nelle aree private indicativamente riportate dalla Tavola 02 "Accessi privati", dopo le ore 19.30 del giorno antecedente la raccolta e prima delle ore 06.00 del giorno dedicato.

La raccolta di imballaggi in plastica e barattolame verrà eseguita in giorni prestabiliti con inizio alle ore 06.00 e sino ad ultimazione delle operazioni, comunque non oltre le ore 12.30 fatte salve cause di forza maggiore.

La raccolta dei rifiuti avverrà una sola volta durante il giorno fissato. Il servizio dovrà essere espletato a favore di tutti gli utenti presenti nella zona di raccolta. In caso di mancata esecuzione, disservizio o cattiva esecuzione o difformità rispetto a quanto sopra indicato saranno applicate le sanzioni di cui all'art. 28 "Penali" del presente CSA (si vedano in particolare penali n. 2, 4, 11, 12, 15, 23 ed altre eventuali pertinenti).

Articolo 50 - Raccolta domiciliare e trasporto all'impianto di destino della frazione vetro

La raccolta del vetro dovrà avvenire con frequenza settimanale sulle sei zone in cui verrà suddiviso il territorio comunale, ad esclusione di utenze protette collettive quali asili-nido, scuole, mense pubbliche, case di riposo per anziani, strutture socio-assistenziali e ospedaliere pubbliche, il cui elenco verrà fornito all'aggiudicataria dall'Amministrazione Comunale all'attivazione del servizio di raccolta e potrà essere aggiornato nel corso dell'appalto fino ad un numero stimato di circa 80 (ottanta) utenze senza nessun onere aggiuntivo per l'Amministrazione Comunale, ove la raccolta dovrà avvenire con frequenza di 2

volte alla settimana.

I rifiuti saranno conferiti da parte delle utenze per mezzo di contenitori di colore verde da 30 lt. Utenze commerciali e collettive, condomini, edifici pubblici potranno conferire il materiale in bidoni carrellati di colore verde da 120 lt o superiori.

I rifiuti saranno conferiti da parte delle utenze a bordo strada pubblica o ad uso pubblico e nelle aree private indicativamente riportate dalla Tavola 02 "Accessi privati", dopo le ore 19.30 del giorno antecedente la raccolta e prima delle ore 08.00 del giorno dedicato.

La raccolta del vetro sarà eseguita in giorni prestabiliti con inizio alle ore 08.00 e sino ad ultimazione delle operazioni, comunque non oltre le ore 14.30 fatte salve cause di forza maggiore.

La raccolta dei rifiuti avverrà una sola volta durante il giorno fissato. Il servizio dovrà essere espletato a favore di tutti gli utenti presenti nelle sei zone di raccolta.

In caso di mancata esecuzione, disservizio o cattiva esecuzione o difformità rispetto a quanto sopra indicato saranno applicate le sanzioni di cui all'art. 28 "Penali" del presente CSA (si vedano in particolare penali n. 2, 4, 11, 12, 15, 23 ed altre eventuali pertinenti).

Articolo 51 - Raccolta domiciliare e trasporto all'impianto di destino della frazione vegetale

La raccolta della frazione vegetale, destinata a recupero, sarà effettuata con frequenza quindicinale sulle sei zone in cui verrà suddiviso il territorio comunale su tutti i 12 mesi dell'anno.

Per l'erogazione del servizio è previsto che gli utenti (inclusi quelli già oggi interessati dal servizio) debbano registrarsi in apposito albo tenuto dall'Appaltatore, richiedendo anche la dotazione di un contenitore dedicato specifico (bidone carrellato da 120 o 240 lt di colore bianco), laddove non già in dotazione. È comunque prevista anche la possibilità di esposizione della frazione vegetale collocata in cartoni, cassette o contenitori diversi purché entro il peso max di 8 kg o in fascine di lunghezza max pari a 1,5 m.

La fornitura di ulteriori bidoni aggiuntivi al primo è effettuata da parte dell'Appaltatore con relativo costo da porsi direttamente in capo agli utenti stessi; il suddetto costo a carico dell'utente è quantificato in base al listino prezzi di cui all'Allegato 11 "Listino prezzi unitari" al presente CSA, come derivante dal ribasso d'asta offerto dall'Appaltatore, prendendo come riferimento il mero costo del bidone fornito; non sono previsti in capo all'utente ulteriori costi associati all'esecuzione del servizio, essendo gli stessi già inclusi nel corrispettivo a corpo indicato nell'Allegato 10 "Corrispettivo per i servizi base", come derivante dal ribasso d'asta offerto dall'Appaltatore.

In occasione di ogni turno di raccolta, l'Appaltatore assicurerà il passaggio presso tutte le utenze iscritte nell'apposito albo e presenti nella zona interessata dallo specifico turno di raccolta, provvedendo allo svuotamento del bidone in dotazione alle utenze laddove esposto.

Una volta svuotati, i suddetti bidoni dovranno essere ritirati dall'utenza.

I rifiuti saranno conferiti da parte delle utenze a bordo strada pubblica o ad uso pubblico e nelle aree private indicativamente riportate dalla Tavola 02 "Accessi privati", dopo le ore 19.30 del giorno antecedente la raccolta e prima delle ore 06.00 del giorno dedicato.

La raccolta della frazione vegetale verrà eseguita in giorni prestabiliti, con inizio alle ore 06.00 e sino ad ultimazione delle operazioni, comunque non oltre le ore 12.30 fatte salve cause di forza maggiore.

La raccolta dei rifiuti avverrà una sola volta durante il giorno fissato. Il servizio dovrà essere espletato a favore di tutti gli utenti presenti nella zona di raccolta. In caso di mancata esecuzione, disservizio o cattiva esecuzione o difformità rispetto a quanto sopra indicato saranno applicate le sanzioni di cui all'art. 28 "Penali" del presente CSA (si vedano in particolare penali n. 2, 4, 11, 12, 15, 23 ed altre eventuali pertinenti).

Articolo 52 - Raccolta domiciliare a chiamata dei rifiuti ingombranti

I rifiuti ingombranti (inclusi eventuali RAEE) dovranno essere raccolti dall'Appaltatore a domicilio, previa prenotazione all'Appaltatore stesso tramite il numero verde di cui all'art. 13 o app di cui all'art. 23; il servizio avrà frequenza settimanale.

Il servizio è dedicato a:

- utenze domestiche;
- specifiche utenze non domestiche individuate dall'Amministrazione Comunale, quali strutture pubbliche, associazioni e altre, fino a un numero massimo di 120 utenze non domestiche interessate; il relativo elenco sarà fornito all'Appaltatore dall'Amministrazione comunale all'avvio del servizio, potendo essere oggetto di modifiche da parte di quest'ultima durante il corso dell'appalto.

L'Appaltatore dovrà trasmettere settimanalmente all'Amministrazione Comunale l'elenco delle prenotazioni pervenute e le relative tempistiche degli interventi.

Per ciascuna giornata di intervento saranno previsti ritiri presso 25 utenze al massimo e con limiti di conferimento da parte della singola utenza così definiti:

- non superiore a n. 6 pezzi per prelievo (fino a n. 5 sedie è considerato 1 pezzo);
- non superiore a 100 kg per singolo pezzo;
- i rifiuti elettronici possono essere conferiti in quantità non superiori ad un pezzo per tipologia (ad esempio: SI 1 frigorifero e 1 lavatrice, NO 2 frigoriferi);
- i rifiuti elettronici appartenenti alla categoria R4 (consumer electronics, apparecchi di illuminazione, ventilatori, ferri da stiro, ecc.) possono essere conferiti fino a 8 unità.

I rifiuti ingombranti conferiti non possono avere lato maggiore superiore a 2,5 m.

Non è consentito più di 1 ritiro al mese per utente.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di richiedere all'Appaltatore che, nell'ambito delle 25 utenze servite per singola giornata di intervento, una

quota parte, come nel caso numericamente individuata dall'Amministrazione stessa, sia riservata alle utenze non domestiche sopra specificate.

I rifiuti dovranno essere conferiti dagli utenti a bordo strada, in luogo direttamente accessibile al mezzo di raccolta o sul marciapiede, nelle date e nell'orario indicato al momento della prenotazione, entro le ore 6:00 del mattino. Qualora il materiale non fosse conferito dall'utenza a bordo strada pubblica o ad uso pubblico, il personale dell'Appaltatore non è autorizzato al prelievo all'interno di abitazioni o proprietà private.

La raccolta dei rifiuti avverrà una sola volta durante il giorno fissato.

Per utenze o casi particolari quali disabili, anziani, etc. segnalate dall'Amministrazione Comunale dovrà essere previsto il ritiro diretto dei rifiuti in argomento presso il domicilio e al piano entro 8 (otto) giorni naturali consecutivi dalla data di richiesta, senza che per questo sia riconosciuto alcun compenso aggiuntivo all'Appaltatore; in tali casi, sono inoltre in capo all'Appaltatore le spese per le necessarie coperture assicurative.

Il materiale raccolto verrà trasportato al Centro raccolta dall'Appaltatore, che dovrà effettuare l'eventuale cernita e l'inserimento del materiale raccolto nei diversi cassoni in funzione della composizione merceologica del rifiuto, o in alternativa potrà essere conferito direttamente all'impianto di destino finale, comunque previa pesatura presso il Centro raccolta.

In caso di mancata esecuzione, disservizio o cattiva esecuzione o difformità rispetto a quanto sopra indicato saranno applicate le sanzioni di cui all'art. 28 "Penali" del presente CSA (si vedano in particolare penali n. 2, 4, 15, 23 ed altre eventuali pertinenti).

PARAGRAFO 2: RACCOLTE A CONTENITORI E ALTRE RACCOLTE

Il costo per le attività indicate nel presente Paragrafo 2 è da considerarsi in capo all'Appaltatore, essendo lo stesso coperto dal corrispettivo a corpo indicato nell'Allegato 10 "Corrispettivo per i servizi base", come derivante dal ribasso d'asta offerto dall'Appaltatore.

In caso di inadempimento verranno applicate le penali di cui all'art. 28 del CSA (si vedano in particolare penali n. 2, 4, 14 ed altre eventuali pertinenti).

Articolo 53 - Raccolta di pile

L'Appaltatore dovrà effettuare la raccolta ed il trasporto delle pile esauste di origine domestica.

Il servizio dovrà essere svolto su tutto il territorio comunale e prevede la vuotatura dei contenitori appositi presenti presso edifici scolastici, negozi di elettrodomestici, supermercati, gioiellerie e fotografi indicati nell'Allegato 4 "Numerosità punti contenitori pile, toner e farmaci" al presente CSA. Su richiesta dell'Amministrazione comunale potrà essere richiesta la vuotatura di contenitori aggiuntivi nel corso dell'appalto fino ad un massimo di 70 (settanta) senza nessun ulteriore aggravio per l'Amministrazione Comunale.

La manutenzione e sostituzione dei contenitori, in caso di atti vandalici, di rottura o di danneggiamento degli stessi, è interamente a carico dell'Appaltatore.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di modificare il numero e la posizione dei contenitori, in conseguenza dell'apertura di nuovi punti vendita o per rendere efficiente il servizio in rapporto alle richieste dell'utenza, senza nessun ulteriore aggravio per l'Amministrazione Comunale.

Il servizio dovrà essere svolto, con frequenza minima quindicinale e comunque ogni qualvolta richiesto dall'Amministrazione Comunale, da un operatore dotato di apposito automezzo. In ogni caso la vuotatura deve essere effettuata con frequenza sufficiente al fine di assicurare la continuità del servizio alle utenze e comunque su chiamata a riempimento degli stessi.

Al termine della raccolta l'operatore incaricato provvederà allo scarico presso il Centro raccolta negli appositi contenitori.

L'omessa o non corretta raccolta dei rifiuti da parte dell'Appaltatore comporta l'applicazione delle sanzioni previste all'art. 28 "Penali" del presente CSA (si vedano in particolare penali n. 2, 4, 14 ed altre eventuali pertinenti) e il recupero nella stessa giornata o nella giornata immediatamente successiva.

Articolo 53bis - Raccolta di toner

L'Appaltatore dovrà effettuare la raccolta ed il trasporto dei toner esausti presso specifiche utenze non domestiche individuate dall'Amministrazione Comunale, quali uffici pubblici, scuole e similari, fino a un numero massimo di 10 utenze non domestiche interessate, come da Allegato 4 "Numerosità punti

contenitori pile, toner e farmaci" al presente CSA; il relativo elenco sarà fornito all'Appaltatore dall'Amministrazione Comunale all'avvio del servizio, potendo essere oggetto di modifiche da parte di quest'ultima durante il corso dell'appalto.

Il rifiuto in oggetto è considerato classificato come rifiuto urbano non pericoloso.

Il servizio prevede la fornitura da parte dell'Appaltatore alle suddette utenze di specifici contenitori, con ritiro/vuotatura con frequenza minima mensile e comunque ogni qualvolta risulti necessario al fine di assicurare la continuità del servizio alle utenze e nel caso su chiamata a riempimento degli stessi.

Al termine della raccolta l'operatore incaricato provvederà allo scarico presso il Centro raccolta negli appositi contenitori.

L'omessa o non corretta raccolta dei rifiuti da parte dell'Appaltatore comporta l'applicazione delle sanzioni previste all'art. 28 "Penali" del presente CSA (si vedano in particolare penali n. 2, 4, 14 ed altre eventuali pertinenti) e il recupero nella stessa giornata o nella giornata immediatamente successiva.

Articolo 54 - Raccolta di farmaci scaduti o inutilizzati

L'Appaltatore dovrà effettuare la raccolta ed il trasporto di farmaci scaduti o inutilizzati di origine domestica.

Il servizio dovrà essere svolto su tutto il territorio comunale e prevede la vuotatura dei contenitori appositi presenti presso le farmacie e parafarmacie pubbliche e private indicati nell'Allegato 4 "Numerosità punti contenitori pile, toner e farmaci" al presente CSA. Su richiesta dell'Amministrazione Comunale potrà essere richiesta la vuotatura di contenitori aggiuntivi fino ad un massimo di 20 (venti) senza nessun ulteriore aggravio per l'Amministrazione Comunale.

La manutenzione e sostituzione, in caso di atti vandalici, di rottura o di danneggiamento, degli stessi è interamente a carico dell'aggiudicataria.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di modificare il numero e la posizione dei contenitori, in conseguenza dell'apertura di nuove farmacie o per rendere efficiente il servizio in rapporto alle richieste dell'utenza, senza nessun ulteriore aggravio per l'Amministrazione Comunale.

Il servizio dovrà essere svolto, con frequenza minima quindicinale e comunque ogni qualvolta richiesto dall'Amministrazione comunale, da un operatore dotato di apposito automezzo. In ogni caso la vuotatura deve essere effettuata con frequenza sufficiente al fine di assicurare la continuità del servizio alle utenze e comunque su chiamata a riempimento degli stessi.

Al termine della raccolta l'operatore incaricato provvederà allo scarico presso il Centro raccolta comunale negli appositi contenitori.

L'omessa o non corretta raccolta dei rifiuti da parte dell'Appaltatore comporta l'applicazione delle sanzioni previste all'art. 28 "Penali" del presente CSA (si vedano in particolare penali n. 2, 4, 14 ed altre eventuali pertinenti) e il recupero nella stessa giornata o nella giornata immediatamente successiva.

Articolo 55 – Raccolta mediante Centro Ambientale Mobile

Dovrà essere previsto lo stazionamento in determinati punti del territorio comunale (come di seguito specificato) del centro ambientale mobile (CAM), con cadenza mensile.

In particolare, dovranno essere garantiti 12 turni di servizio annui, da effettuarsi con cadenza mensile, ognuno dei quali comprendente lo stazionamento per 4 ore (dalle ore 8.00 alle ore 12.00) in uno dei seguenti siti, a rotazione:

- Viale Prealpi – parcheggio UNES;
- Via Amadeo/Balasso – prossimità scuola S.G. Bosco;
- Via Prampolini – parcheggio fr. cimitero;
- Via Cattaneo – parcheggio;
- Via Vergani;
- Piazza Mercanti – mercato.

Ognuno dei suddetti siti sarà quindi servito 2 volte all'anno, con passaggi a cadenza semestrale.

L'indicazione dei siti di stazionamento potrà essere oggetto di modifica da parte dell'Amministrazione Comunale.

Il CAM consiste in una stazione ecologica informatizzata itinerante per la raccolta differenziata dei rifiuti, quali (a titolo esemplificativo e non esaustivo):

- schermi: televisori, monitor LCD, monitor plasma purché non superiori a 21 pollici; sono esclusi i monitor e tv a tubo catodico;
- elettronica di consumo: telefoni cellulari, computer, stampanti, giochi elettronici, aspirapolveri, tostapane, asciugacapelli, ventilatori, sveglie, rasoi, navigatori, strumenti musicali elettronici di piccole dimensioni, apparecchi audio-video, apparecchi di illuminazione, apparecchi la cura del corpo e tutti i piccoli elettrodomestici in genere;
- sorgenti luminose: lampadine a basso consumo, neon, lampade fluorescenti, lampade a LED;
- pile e batterie;
- toner e cartucce per stampanti;
- bombolette etichettate per materiali pericolosi;
- oli vegetali e minerali.

Potrà essere raccolta qualsiasi altra tipologia di rifiuti di cui l'Amministrazione Comunale faccia richiesta, nei limiti della fattibilità.

Il CAM dovrà essere adeguatamente attrezzato di interfaccia informatizzata multimediale, che permetta l'acquisizione di dati significativi per ciascun rifiuto raccolto al fine di registrare le quantità conferite dalle utenze (con la contemporanea pesatura certificata).

In caso di inadempimento verranno applicate le penali di cui all'art. 28 del CSA (si vedano in particolare penali n. 2, 4, 14 ed altre eventuali pertinenti).

Articolo 56 – Macchina compattatrice per la raccolta di bottiglie in PET, lattine e contenitori in acciaio

Al fine di promuovere e sensibilizzare la cittadinanza alla raccolta differenziata, l'Appaltatore, dovrà posizionare, presso edifici scolastici o altre aree concordate con l'Amministrazione Comunale, almeno tre macchine compattatrici (del tipo Reverse Vending Machine) per la raccolta di bottiglie in PET, lattine in alluminio e contenitori in acciaio.

Le RVM fornite dovranno essere così caratterizzate:

- personalizzazione grafica completa sui tre lati della macchina, esclusiva per il Comune di Saronno, con stampa in esacromia alta risoluzione e rivestimento pellicola protettiva lucida;
- sistema di separazione automatica della parte solida dalla parte liquida, compattando e raccogliendo la parte solida in appositi sacchi;
- sistema di sanificazione integrato per la pulizia del gruppo di compattazione;
- predisposizione per l'installazione di sistemi incentivanti (ricarica chiave, stampante, ...) con installazione di doppia fotocellula per lettura passaggio rifiuto e modifica del quadro elettrico;
- installazione contatore numerico per la rilevazione del numero di inserimenti bottiglie/lattine, con pulsante di fine inserimento;
- stampante per l'emissione di ticket con sistema antinceppamento e bocca di uscita retroilluminata;
- personalizzazione grafica dello scontrino;
- dotazione per raccolta tappi separata.

L'Appaltatore si farà carico sia della fornitura sia dell'installazione delle RVM, essendo al riguardo in capo all'Amministrazione Comunale la sola messa a disposizione del sito di installazione, in aree presidiate, e la fornitura dell'alimentazione elettrica. L'attività potrà essere effettuata dall'Appaltatore anche in accordo con i relativi consorzi di filiera (Coripet, Corepla).

L'Appaltatore curerà quindi la manutenzione delle RVM e il periodico svuotamento.

Tale attrezzatura dovrà essere utilizzata per innescare meccanismi di premialità con assegnazione di punti agli utenti che la utilizzeranno. I punti accumulati potranno consentire di usufruire dell'applicazione di sconti presso le attività convenzionate commerciali del territorio. Spetta all'Appaltatore l'attivazione preventiva di specifici accordi con le utenze commerciali del territorio di Saronno, previo assenso da parte dell'Amministrazione Comunale.

Al termine dell'appalto, le suddette RVM rimarranno di titolarità dell'Amministrazione Comunale, essendo il relativo costo da intendersi compensato dal corrispettivo a corpo indicato nell'Allegato 10 "Corrispettivo per i servizi base", come derivante dal ribasso d'asta offerto dall'Appaltatore.

In caso di inadempimento verranno applicate le penali di cui all'art. 28 del CSA (si vedano in particolare penali n. 2, 4, 5, 43 ed altre eventuali pertinenti).

PARAGRAFO 3: RACCOLTE PRESSO IL CENTRO DI RACCOLTA

Il costo per le attività indicate nel presente Paragrafo 3 è da considerarsi in capo all'Appaltatore, essendo lo stesso coperto dal corrispettivo a corpo indicato nell'Allegato 10 "Corrispettivo per i servizi base", come derivante dal ribasso d'asta offerto dall'Appaltatore.

In caso di inadempimento verranno applicate le penali di cui all'art. 28 del CSA (si vedano in particolare penali n. 2, 4, 7, 8, 11, 26, 27, 42, 43, 50 ed altre eventuali pertinenti).

Articolo 57 – Gestione Centro Raccolta comunale

L'Appaltatore provvederà a proprie cure e spese alla gestione del Centro raccolta comunale di via Milano in conformità alle disposizioni normative e regolamentari vigenti, nonché a quelle emanate nel corso della durata dell'affidamento.

In tal senso, il riferimento è in particolare rappresentato innanzitutto dai disposti del D.M. 8 aprile 2008.

Al Centro raccolta possono essere conferite le seguenti tipologie di rifiuti differenziati:

- carta e cartone
- plastica e polistirolo, da imballaggi e non
- metalli
- legno
- rifiuti biodegradabili (vegetale)
- vetro/vetro in lastre
- rifiuti inerti
- pneumatici
- indumenti dismessi
- ingombranti
- oli e grassi commestibili
- oli minerali esausti
- pile
- batterie esauste
- farmaci
- prodotti e contenitori etichettati con simbolo "t" e/o "f"
- vernici, inchiostri, solventi, adesivi e colle
- prodotti, contenitori di aerosol o bombolette spray, inclusi gas in contenitori a pressione (estintori ed aerosol ad uso domestico)
- toner per stampa esauriti
- RAEE:
 - raggr. 1 - Freddo e clima (frigoriferi congelatori)
 - raggr. 2 - Altri grandi bianchi (grandi elettrodomestici obsoleti)
 - raggr. 3 - Tv e monitor

- raggr. 4 - IT e Consumer Electronics, Apparecchi di illuminazione (privati delle sorgenti luminose), PED e altro
- raggr. 5 – Sorgenti luminose, tubi fluorescenti e altri rifiuti contenenti mercurio;

riservandosi l'Amministrazione Comunale la possibilità di prevedere il conferimento di ulteriori tipologie, in relazione alle esigenze del territorio ed alla capienza della struttura, nel rispetto di quanto specificato dal D.M. 8 aprile 2008.

L'Appaltatore provvederà a posizionare, a sua cura e spese, i contenitori e le eventuali altre attrezzature che si rendessero necessarie per la corretta esecuzione del servizio, assicurando l'opportunità di corretto conferimento differenziato delle diverse tipologie di rifiuti da parte degli utenti e garantendo la costante disponibilità in sito di volumi di stoccaggio atti a ricevere i suddetti rifiuti differenziati.

I servizi sottoelencati devono essere eseguiti in modo tale da garantire la piena funzionalità del servizio di raccolta, l'ottimizzazione dei tempi di esecuzione degli stessi e una particolare attenzione alla pulizia e decoro dei siti di stoccaggio.

Conseguentemente i servizi di prelievo dei rifiuti dal Centro raccolta per il trasporto a destino devono:

- essere eseguiti con una periodicità tale da garantire la costante accessibilità ai relativi contenitori da parte dell'utenza, al fine di impedire la sospensione del servizio, o il conferimento extra contenitore;
- essere eseguiti mediante contestuale asporto del contenitore pieno e sostituzione con un analogo vuoto, al fine di evitare l'assenza di idonei spazi di conferimento;
- essere eseguiti possibilmente negli orari di chiusura del Centro raccolta, laddove la movimentazione dei contenitori interessi aree di passaggio dell'utenza, o nelle prime ore d'apertura giornaliera al fine di creare la maggior disponibilità di spazio prima del conferimento;
- essere eseguiti evitando la fuoriuscita, anche accidentale, di materiale raccolto nei contenitori, nel qual caso e nel caso di conferimenti fuori dai contenitori per mancanza di spazio, l'operatore addetto allo svuotamento dovrà obbligatoriamente provvedere alla raccolta di detto materiale al fine di garantire il livello di decoro e pulizia dell'area interessata;
- essere eseguiti assicurando che ogni materiale in uscita dall'impianto sia accompagnato da apposito formulario redatto ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 152/2006.

Le seguenti spese, inerenti l'esercizio del Centro raccolta sono a carico dell'Appaltatore:

- manutenzione ordinaria degli immobili, delle attrezzature e delle apparecchiature tecnologiche (pesce, sistemi di videosorveglianza, etc.);
- manutenzione delle aree a verde (almeno 10 interventi/anno);
- manutenzione ordinaria di recinzione e cancelli di accesso;
- manutenzione ordinaria impianto di illuminazione e sistema di accesso;

Città di Saronno – Capitolato Speciale d'Appalto per la gestione dei servizi di igiene urbana

- manutenzione della cartellonistica relativa alla regolamentazione del Centro raccolta;
- spese relative a fornitura di energia elettrica, acqua, telefono e simili e materiali di consumo in genere;
- manutenzione ordinaria e/o straordinaria di contenitori e attrezzature.

Nella manutenzione ordinaria si intendono inoltre incluse, a titolo puramente esemplificativo e non esaustivo, prestazioni o forniture quali: sostituzione lampade, sostituzione lucchetti, sostituzione di rubinetterie, manichette e lance antincendio, riparazioni elettriche e idrauliche di impianti esistenti, lattoneria, revisione e pulizia tetti e gronde, linee vita, serramenti, ricarica estintori, pulizia pozzetti e caditoie, disinfestazione e derattizzazione periodica ed altri interventi eventualmente richiesti dall'Amministrazione Comunale.

Sono in capo all'Appaltatore il conseguimento delle eventuali certificazioni e l'effettuazione delle previste verifiche periodiche di legge su impianti, contenitori e attrezzature.

È fatto inoltre obbligo all'Appaltatore, qualora richiesto dall'Amministrazione Comunale, di volturare a proprio nome tutte le utenze e autorizzazioni, entro 30 giorni naturali consecutivi dalla richiesta da parte dell'Amministrazione Comunale stessa.

È inoltre espressamente a carico dell'Appaltatore l'esecuzione dei seguenti interventi:

- rifacimento dell'intera cartellonistica interna al Centro raccolta, finalizzata innanzitutto ad agevolare gli utenti nel corretto conferimento differenziato dei rifiuti; l'intervento dovrà essere completato entro 180 giorni naturali consecutivi dall'avvio dell'affidamento;
- riordino dell'area posta sotto tettoia dedicata allo stoccaggio di rifiuti pericolosi e vari, inclusiva, oltre che del rinnovo delle relative dotazioni di contenitori, di interventi migliorativi (infrastrutturali e non) come da offerta tecnica presentata in sede di gara; gli interventi dovranno essere completati entro 180 giorni naturali consecutivi dall'avvio dell'affidamento;
- fornitura e installazione di un impianto di videosorveglianza e antintrusione, a servizio dell'area del Centro raccolta, dell'adiacente centro servizi e del centro del riuso di prevista realizzazione, come meglio dettagliato nell'Allegato 8 "Fornitura e installazione di impianto di videosorveglianza" del presente CSA; l'intervento dovrà essere realizzato entro 12 mesi dall'avvio dell'affidamento.

La realizzazione degli interventi di cui sopra è da considerarsi già integralmente coperta dal corrispettivo dell'appalto, essendo gli stessi previsti ammortizzati sui 5 anni di durata dell'affidamento.

Eventuali ulteriori opere (aggiuntive rispetto a quelle sopra specificate o dettagliate in altri punti del presente CSA) realizzate dall'Appaltatore nel corso dell'appalto saranno acquisite dall'Amministrazione Comunale, senza nessuna pretesa a titolo di rimborso o di indennizzo alla scadenza del contratto

d'appalto.

Gli oneri derivanti da interventi di manutenzione straordinaria, salvo quanto diversamente specificato nel presente CSA, saranno invece a carico dell'Amministrazione Comunale.

Eventuali interventi di manutenzione straordinaria, con riferimento a interventi di particolare e riconosciuta urgenza, potranno comunque essere proposti ed eseguiti direttamente dall'Appaltatore, previa quantificazione ed approvazione da parte della Stazione Appaltante, fermo restando quanto disposto dal Codice degli Appalti D. Lgs 36/2023; le spese derivanti saranno separatamente corrisposte dall'Amministrazione Comunale all'Appaltatore.

L'Amministrazione Comunale si riserva il diritto di modificare in qualsiasi momento gli orari e/o le modalità di apertura al pubblico del Centro raccolta comunale mantenendo invariato il numero di ore complessive (ORARI ATTUALI utenze domestiche: martedì, mercoledì, giovedì, venerdì: 7.30-12.30; sabato 7.30-12.30, 14.00-17.30, domenica 8.00-12.30; utenze non domestiche: lunedì 7.30-12.30; martedì e giovedì 14.00-17.30).

L'Appaltatore deve:

- garantire la custodia e il controllo del Centro raccolta e la sua gestione tecnica e amministrativa;
- garantire la costante presenza di personale in grado di relazionarsi con l'utenza, formato in materia di gestione rifiuti (legislazione, regolamenti comunali, capitolato speciale d'appalto);
- provvedere all'apertura e chiusura del Centro raccolta, secondo gli orari indicati, provvedendo alla vigilanza e custodia durante gli orari di apertura, nonché alla corretta gestione delle chiavi di accesso e provvedendo alla chiusura di tutte le utenze, a fine turno; il personale addetto deve essere presente nel Centro raccolta con un anticipo di almeno 15 minuti rispetto all'ora fissata per l'apertura del Centro;
- controllare gli accessi al Centro raccolta mediante sbarra elettronica attivabile con carta regionale dei servizi (per le utenze domestiche) o card magnetica (per le utenze non domestiche); si sottolinea come l'accesso al Centro raccolta debba essere limitato alle utenze autorizzate, sotto la responsabilità dell'Appaltatore;
- fornire in numero sufficiente per tutta la durata del servizio (comprese le sostituzioni di card non più funzionanti), con cadenza annuale o su richiesta dell'Amministrazione Comunale, le card a banda magnetica prestampate secondo il modello già in uso presso il Comune; tale fornitura dovrà essere assicurata per le utenze non domestiche;
- mantenere le componenti hardware e software per la produzione e la lettura delle card;
- interfacciarsi con il gestore del servizio TARI per la gestione del sistema di controllo degli accessi al Centro raccolta;
- garantire all'Amministrazione Comunale l'accessibilità dei dati relativi agli accessi individuali al Centro raccolta, con relative pesature;

Città di Saronno – Capitolato Speciale d'Appalto per la gestione dei servizi di igiene urbana

- verificare per le utenze non domestiche conferenti il possesso della prevista iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali categoria 2bis e l'inserimento del mezzo conferente e delle tipologie di rifiuti conferiti nella suddetta iscrizione all'ANGA;
- assicurare l'applicazione delle disposizioni definite dall'Amministrazione Comunale regolanti le modalità di accesso al Centro raccolta da parte delle utenze, anche in relazione a eventuali modifiche delle normative di riferimento che si dovessero verificare nel corso dell'appalto;
- controllare e far osservare agli utenti l'obbligo di differenziazione del rifiuto, effettuando un controllo visivo dei materiali conferiti, verificando che corrispondano, per provenienza e tipologia, a quelli per i quali è stato istituito il servizio;
- verificare, tramite il personale incaricato della custodia, la conformità del materiale conferito negli appositi settori e contenitori di stoccaggio;
- aiutare gli utenti per lo scarico dei materiali voluminosi o pesanti;
- provvedere alla tenuta delle registrazioni con le modalità stabilite dal DM. 8 aprile 2008 e s.m.i., e controllo dei formulari o di eventuale altra documentazione prevista dalla normativa vigente, incluso modulo 1A di cui al D.M. 8 aprile 2008 per i conferimenti da parte di utenze non domestiche;
- mantenere guardiania, rampe, piazzale, ripiani, aree verdi e aree esterne di pertinenza costantemente accessibili in condizioni di sicurezza, puliti e provvedere a periodiche disinfezioni e derattizzazioni;
- pulire platee di deposito rifiuti e contenitori, assicurando che in ogni momento siano mantenute le migliori condizioni igienico-sanitarie, anche attraverso lavaggi e disinfezioni delle strutture e dei contenitori stessi;
- pesare gli automezzi adibiti al trasporto in uscita dei rifiuti prima che lascino il Centro raccolta diretti agli impianti;
- adeguarsi, per quanto pertinente, alle indicazioni fornite dall'Amministrazione Comunale, in relazione a eventuali modifiche dalla stessa definita di gestione della tariffazione agli utenti (attuale TARI);
- segnalare all'Amministrazione Comunale entro 24 ore successive al manifestarsi di eventuali disfunzioni riscontrate nell'esercizio della attività o di danneggiamenti di varia natura;
- provvedere alla tenuta dei rapporti con gli addetti ai ritiri (trasportatori) e con i consorzi di recupero (RAEE), provvedendo all'invio delle richieste di ritiro dei rifiuti e alla compilazione dei formulari di trasporto come "detentore", fatta salva diversa indicazione da parte dell'Amministrazione Comunale.

Si sottolinea che l'Appaltatore dovrà garantire la presenza presso il Centro raccolta di un numero di unità di personale adeguato ad assicurare, durante l'intero orario di apertura, l'effettuazione delle attività affidate, dovendo consentire la possibile presenza contemporanea all'interno del Centro raccolta di un numero di utenze minimo pari a 10.

L'Amministrazione Comunale fornirà i dati relativi ai soggetti autorizzati al conferimento nel Centro raccolta.

La raccolta, il trasporto agli impianti autorizzati dovranno essere effettuati con mezzi idonei allo scopo, autorizzati secondo le relative norme di legge. Le operazioni di trasporto, inoltre, dovranno essere eseguite con massima cura per non sporcare o lasciare residui sulle strade.

È fatto divieto assoluto, al personale del Centro e agli utenti, di asportare qualsiasi tipologia di rifiuto presente presso il Centro stesso.

In caso di mancata esecuzione, disservizio o cattiva esecuzione saranno applicate le sanzioni di cui all'art. 28 "Penali" del presente CSA (si vedano in particolare penali n. 2, 4, 7, 8, 11, 26, 27, 42, 43, 50 ed altre eventuali pertinenti).

Articolo 58 – Vigilanza presso Centro raccolta

In aggiunta rispetto a quanto specificato all'art. 57 in relazione alla gestione del Centro raccolta comunale di via Milano, l'Appaltatore dovrà assicurare, anche avvalendosi nel caso di ditte specializzate incaricate dallo stesso Appaltatore, di un servizio di vigilanza non armata da mantenersi presso il Centro raccolta su tutto l'orario di apertura dello stesso, con presenza pertanto di almeno 1 addetto alla vigilanza nei seguenti giorni e orari:

- lunedì: 7.30-12.30;
- martedì: 7.30-12.30 e 14.00-17.30;
- mercoledì: 7.30-12.30;
- giovedì: 7.30-12.30 e 14.00-17.30;
- venerdì: 7.30-12.30;
- sabato: 7.30-12.30 e 14.00-17.30;
- domenica: 8.00-12.30

L'Amministrazione Comunale si riserva di variare la programmazione giornaliera/oraria del servizio di vigilanza, all'eventuale variare dell'orario di apertura del Centro raccolta, mantenendo invariato l'ammontare totale dell'impegno orario settimanale del personale coinvolto.

Il servizio dovrà prevedere la presenza in sito di una Guardia Giurata, che dovrà essere in uniforme, munita di decreto prefettizio nonché di apposita tessera di identificazione esposta ed attestante la qualifica con fotografia.

La Guardia Giurata in servizio dovrà svolgere i propri compiti rigorosamente ed in conformità alle norme del presente CSA, nonché alle specifiche direttive che potranno essere impartite di volta in volta anche dall'Amministrazione Comunale.

La Guardia Giurata dovrà collaborare con il personale dell'Appaltatore in servizio presso il Centro raccolta al fine di garantire innanzitutto (essendo sua prima responsabilità) che:

- l'accesso al Centro stesso sia effettuato esclusivamente da utenti abilitati;
- gli utenti all'interno del Centro o le persone comunque presenti in prossimità dei suoi accessi abbiano un comportamento adeguato, non compiendo atti che possano disturbare il normale ingresso o l'uscita degli utenti, il normale svolgimento delle attività al suo interno o che possano comunque arrecare molestie agli altri utenti e al personale in servizio;

- non siano effettuati furti (inclusa asportazione indebita di rifiuti presenti all'interno del Centro), danneggiamenti, atti di sabotaggio, deturpazioni degli immobili o dei beni mobili ed apparecchiature e autoveicoli presenti all'interno del Centro o nelle immediate vicinanze dei suoi accessi;
- siano immediatamente comunicate al Responsabile del Centro per l'Appaltatore e all'Amministrazione Comunale eventuali avvenimenti e/o situazioni non facilmente risolvibili;
- non vi siano situazioni di pericolo per la sicurezza delle persone, degli impianti e delle cose;
- siano prontamente repressi eventuali atti inconsulti e l'attuazione di reati.

L'Appaltatore dovrà comunicare preventivamente per iscritto all'Amministrazione Comunale i nominativi del personale impegnato nel servizio di vigilanza.

L'Amministrazione Comunale può, a suo insindacabile giudizio, chiedere all'Appaltatore l'allontanamento, con contestuale sostituzione, di quelle guardie giurate le quali, o per cattivo contegno o per incapacità o inidoneità, non dovessero compiere il loro dovere.

Tutte le attrezzature e apparecchiature necessarie per l'espletamento del servizio (ricetrasmittenti, ecc.), dovranno essere in ottimo stato di funzionamento e rispettare le norme di sicurezza vigenti in materia.

In caso di mancata esecuzione, disservizio o cattiva esecuzione saranno applicate le sanzioni di cui all'art. 28 "Penali" del presente CSA (si vedano in particolare penali n. 4, 11, 50 ed altre eventuali pertinenti).

PARAGRAFO 4: SERVIZI DI SPAZZAMENTO STRADE ED AREE PUBBLICHE E AD USO PUBBLICO E ALTRI SERVIZI

Il costo per le attività indicate nel presente Paragrafo 4 è da considerarsi in capo all'Appaltatore, essendo lo stesso coperto dal corrispettivo a corpo indicato nell'Allegato 10 "Corrispettivo per i servizi base", come derivante dal ribasso d'asta offerto dall'Appaltatore, salvo quanto nel caso diversamente specificato.

In caso di inadempimento verranno applicate le penali di cui all'art. 28 del CSA (si vedano in particolare penali n. 4, 11, 12, 13, 14, 16, 17, 18, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 37, 41 ed altre eventuali pertinenti).

Articolo 59 – Servizio di pulizia manuale e di pulizia delle aree verdi

A) Servizio di pulizia manuale

Le superfici pubbliche o ad uso pubblico su tutto il territorio comunale dovranno essere sottoposte ad interventi di pulizia manuale finalizzati a garantire condizioni permanenti di igiene e decoro.

Il servizio di spazzamento manuale comprenderà:

- la pulizia dei marciapiedi, parcheggi, sedi stradali, bocche lupoie, caditoie stradali e banchine stradali entro un limite di tre metri dalla sede stradale;
- la rimozione di deiezioni canine dalle aree e superfici sopra indicate e l'asporto di eventuali depositi di guano;
- il prelievo dalle superfici sopra indicate di siringhe abbandonate;
- la rimozione di piccole quantità di rifiuti dispersi sul territorio;
- la vuotatura dei cestini portarifiuti posizionati sul territorio, inclusa la fornitura e sostituzione dei sacchi a perdere, di dimensioni variabili adeguate al cestino;
- la sanificazione dei sottopassi, delle fontane e dei portici, con riferimento in particolare alle aree individuate nell'Allegato 13 e nella Tavola 10 "Aree oggetto di sanificazione"; questo servizio dovrà essere svolto almeno mensilmente o comunque su richiesta dell'Amministrazione Comunale, con un impegno minimo di 48 ore annue di una squadra costituita da un operatore dotato di apposita attrezzatura e idonei prodotti disinfettanti preventivamente autorizzati; l'impegno della suddetta squadra è da intendersi aggiuntivo rispetto a quanto di seguito specificato in relazione all'impegno di personale addetto al servizio di pulizia manuale.

L'Appaltatore dovrà procedere inoltre alla rimozione e allo smaltimento a proprie spese delle carogne di volatili, topi e altri piccoli roditori.

Al termine degli interventi di pulizia, le aree dovranno risultare sgombre da detriti, foglie, carte, bottiglie, lattine e rifiuti di qualsiasi genere.

Il personale dovrà essere dotato di tutta l'attrezzatura necessaria per la

rimozione dei rifiuti (scopa, paletta, pinze, ecc...).

Ogni operatore dovrà inoltre essere dotato di un mezzo leggero per la mobilità ed il trasporto del materiale raccolto.

Si dovrà strutturare il servizio secondo la modalità del cosiddetto "operatore ecologico di quartiere", al quale spetterà il servizio di pulizia manuale delle vie, strade, marciapiedi, aiuole di limitate dimensioni limitrofe alle strade e marciapiedi, piazze nonché la vuotatura dei cestini portarifiuti all'interno della propria zona di pertinenza, secondo uno specifico programma di lavoro settimanale.

Il territorio comunale è stato a tal fine suddiviso in 6 (sei) zone esterne ed omogenee ed una zona centrale (si veda Tavola 03 "Pulizia manuale").

In ognuna delle sei zone esterne deve essere garantita la presenza giornaliera di un operatore in servizio dalle ore 6:00 alle ore 12:00 dal lunedì al sabato. In tali zone si deve assicurare che ogni singola strada e area pubblica e ad uso pubblico sia oggetto di intervento con frequenza almeno settimanale.

La zona centrale è prevista a sua volta da suddividersi in tre aree di competenza, in ognuna delle quali deve essere garantita la presenza giornaliera di un operatore in servizio dalle ore 6:00 alle ore 12:00 dal lunedì al sabato.

In tale zona centrale, deve inoltre essere garantita:

- la presenza giornaliera di un operatore in servizio dalle ore 13:30 alle ore 19:30 dal lunedì al sabato;
- la presenza di un operatore in servizio dalle ore 6:00 alle ore 12:00 e dalle ore 13:30 alle 19:30 la domenica.

Il personale sopra elencato, a servizio delle zone esterne e della zona centrale, non deve svolgere funzione di supporto alle spazzatrici in uso sul territorio (spazzamento meccanizzato combinato), essendo per quest'ultimo servizio da prevedersi l'impiego di ulteriori unità di personale.

Nelle zone del territorio ove insistono aree o strutture sensibili o di particolare interesse pubblico (come indicate dalla Tavola 04 "Zone sensibili"), di seguito indicativamente elencate, dovrà essere prevista una maggior frequenza di pulizia dell'operatore dedicato alla pulizia manuale e la svuotatura giornaliera dei cestini:

- asili nido
- scuole materne
- scuole primarie
- scuole secondarie
- università
- cimiteri
- ospedale
- strutture sanitarie
- uffici postali
- farmacie
- biblioteca
- sede comunale e uffici delocalizzati del Comune
- case di riposo

- fermate degli autobus
- Chiese e oratori
- piazze

Inoltre dovranno essere garantiti questi "servizi minimi":

- frequenza di pulizia settimanale delle aree parcheggio in terra battuta o con fondo realizzato con autobloccanti;
- la vuotatura dei cestini dovrà avvenire, tramite sostituzione dei sacchi, con la stessa frequenza con cui viene svolta la pulizia manuale in ciascuna via; la fornitura dei suddetti sacchi è in capo all'Appaltatore, essendo il relativo onere ricompreso nel corrispettivo base del servizio; il servizio di vuotatura dei cestini dovrà essere esteso anche a quelli che venissero successivamente posizionati sul territorio comunale, nel corso della durata dell'appalto, senza ulteriori oneri a carico dell'Amministrazione Comunale;
- particolare attenzione deve essere data alle vie e piazze delle aree centrali a elevata presenza di esercizi commerciali e attività di servizio (es. banche, esercizi pubblici, etc.);
- particolare attenzione dovrà inoltre essere posta, in ogni periodo dell'anno, alla pulizia delle bocche di lupo e alle griglie, lasciandole libere da qualsiasi materiale ostruente.

Nella redazione della proposta di piano relativo alla pulizia manuale del territorio, in sede di offerta, il Concorrente dovrà tener conto delle indicazioni minime riportate nel presente articolo e nel CSA in genere e presentare un progetto tecnico dettagliato con le indicazioni di tragitti, frequenze, attrezzature e personale utilizzato, nonché descrizione sommaria delle metodologie degli interventi. Tale progetto potrà essere revisionato prima dell'inizio dell'appalto o nel corso di suo svolgimento, secondo le esigenze dell'Amministrazione Comunale.

Si ricordano inoltre le disposizioni di cui all'art. 15 del presente CSA relative al monitoraggio del servizio e al censimento dei cestini.

In caso di eventi nevosi gli operatori addetti al servizio di spazzamento manuale dovranno collaborare con l'azienda che si occupa dello sgombero neve secondo le modalità e i tempi definiti dagli uffici competenti.

In caso di mancato servizio, sia totale che parziale, l'Amministrazione potrà detrarre i costi corrispondenti all'intervento non espletato, determinati in fase di analisi, maggiorati del 10% o richiedere interventi sostitutivi di pari importo, fatta salva la possibilità di attivare le procedure di cui all'art. 28 "Penali" del presente CSA.

In caso di mancata esecuzione, disservizio o cattiva esecuzione saranno applicate le sanzioni di cui all'art. 28 "Penali" del presente CSA (si vedano in particolare penali n. 4, 11, 12, 14, 16, 17, 18, 28 ed altre eventuali pertinenti).

B) Servizio di pulizia delle aree verdi

Il servizio di pulizia delle aree verdi consiste nella rimozione di detriti, carte,

bottiglie, lattine e rifiuti di qualsiasi genere presenti nelle aree interessate, individuate nell'Allegato 5 "Aree verdi oggetto di servizio di pulizia".

Le aree così individuate consistono in:

- aiuole di rappresentanza (Allegato 5, § 1);
- tondelli (Allegato 5, § 2); si precisa che:
 - nelle aree libere da manufatti, inerbite e non, il tondello è lo spazio con superficie tendenzialmente piana, di forma circolare, con diametro minimo pari a metri 1 e con centro nel colletto della pianta;
 - nelle aree pavimentate il tondello è lo spazio intorno al colletto della pianta delimitato da cordoli o altri manufatti.

Al termine degli interventi di pulizia, da effettuarsi su ognuna delle aree individuate con frequenza minima settimanale, le aree interessate dovranno risultare sgombre da detriti, carte, bottiglie, lattine e rifiuti di qualsiasi genere. Il personale dovrà essere dotato di tutta l'attrezzatura necessaria per la rimozione dei rifiuti (scopa, paletta, pinze, ecc...).

Ogni operatore dovrà inoltre essere dotato di un mezzo leggero per la mobilità ed il trasporto del materiale raccolto.

Il servizio sarà effettuato dal medesimo personale impegnato nel servizio di pulizia manuale descritto al punto precedente del presente articolo, essendo contestuale allo stesso.

Il servizio dovrà essere inoltre opportunamente coordinato con le attività di pulizia meccanizzata combinata di cui all'art. 64, dovendo comunque allo scopo utilizzarsi risorse aggiuntive rispetto a quanto specificato per il suddetto servizio di pulizia meccanizzata combinata.

Nell'espletamento del servizio, l'Appaltatore dovrà inoltre opportunamente coordinarsi con l'azienda incaricata dall'Amministrazione Comunale di svolgere, nelle medesime aree, attività di manutenzione del verde.

In caso di mancata esecuzione, disservizio o cattiva esecuzione saranno applicate le sanzioni di cui all'art. 28 "Penali" del presente CSA (si vedano in particolare penali n. 4, 14, 16, 18 ed altre eventuali pertinenti).

C) Servizio di supporto allo svuotamento cestini di aree verdi

Ad integrazione di quanto già indicato nei precedenti punti del presente articolo, l'Appaltatore provvederà all'effettuazione del seguente servizio, a supporto delle attività di pulizia di parchi, giardini e aree verdi affidate dall'Amministrazione Comunale ad altro soggetto incaricato.

L'Appaltatore provvederà in particolare all'asporto dei rifiuti provenienti dallo svuotamento dei cestini delle suddette aree verdi.

Trattasi indicativamente di ca. 200 cestini, collocati presso le aree verdi riportate nell'Allegato 6 e nella Tavola 08 "Aree verdi con servizio di supporto allo svuotamento cestini" e oggetto di svuotamento (a cura del soggetto terzo incaricato) con frequenza variabile nelle diverse aree da settimanale (nei mesi invernali da ottobre a marzo) fino a bisettimanale (nei mesi estivi da aprile a settembre). Ci si riserva nel corso dell'anno di implementare la frequenza dell'asporto dei rifiuti a seconda di singolari esigenze.

Il soggetto terzo incaricato provvederà al deposito, in prossimità delle aree verdi interessate, dei sacchetti provenienti dallo svuotamento dei cestini, collocandoli in sacchi di maggiori dimensioni o anche bidoni carrellati.

La fornitura dei suddetti sacchi e eventuali bidoni carrellati non è da considerarsi in capo all'Appaltatore, essendo di competenza del soggetto terzo incaricato della pulizia delle suddette aree verdi.

L'Appaltatore dovrà effettuare giornalmente l'asporto dei suddetti rifiuti, provvedendo al loro conferimento a destino.

Per consentire l'ottimale integrazione tra il servizio di svuotamento cestini, svolto da soggetto terzo, e servizio di asporto dei rifiuti derivanti, svolto dall'Appaltatore, si prevede che giornalmente il soggetto terzo effettui lo svuotamento cestini delle aree verdi presenti nella zona di riferimento servita nel medesimo giorno dalla raccolta domiciliare del rifiuto indifferenziato residuo o dei pannolini/pannoloni. Nel medesimo giorno, nell'ambito quindi del circuito di raccolta del rifiuto indifferenziato residuo o dei pannolini/pannoloni, l'Appaltatore provvederà all'asporto dei suddetti rifiuti effettuando la raccolta di quanto proveniente dallo svuotamento cestini a partire dalle ore 11:00 del medesimo giorno, assicurando il completamento del servizio entro le ore 12.30 del medesimo giorno in coerenza con quanto previsto nell'art. 45 del CSA.

Si sottolinea come per i rifiuti da svuotamento cestini e i rifiuti indifferenziati residui o i rifiuti costituiti da pannolini/pannoloni sia previsto il conferimento a medesimo impianto di destino finale.

Fa eccezione al principio sopra indicato di svuotamento dei cestini nelle aree verdi della medesima zona servita, in un dato giorno, dalle citate raccolte dei rifiuti, quanto funzionale a supportare lo svuotamento di cestini delle aree verdi interessati da una frequenza bisettimanale o anche superiore; in questi casi, l'Appaltatore dovrà garantire l'asporto dei suddetti rifiuti da svuotamento cestini anche con riferimento ad aree verdi non rientranti nella zona interessata, in quel giorno dalle menzionate raccolte domiciliari.

Il personale dell'Appaltatore dedicato a questo servizio dovrà essere aggiuntivo rispetto al personale dedicato allo spazzamento manuale di cui al punto A) del presente articolo, non potendo il presente servizio assorbire quota parte del monte ore specificato al suddetto punto A).

In caso di mancata esecuzione, disservizio o cattiva esecuzione saranno applicate le sanzioni di cui all'art. 28 "Penali" del presente CSA (si vedano in particolare penali n. 4, 11, 12, 14, 15 ed altre eventuali pertinenti).

Articolo 60 – Mantenimento e ammodernamento dei cestini gettacarte stradali

La consistenza dell'attuale parco dei cestini stradali installati è quantificata in ca. 400 cestini gettacarte, di diverse tipologie, come illustrato nel seguente riquadro; si precisa che da tali conteggi sono esclusi i cestini installati presso parchi, giardini e aree verdi pubbliche di cui all'art. 59 punto C) del presente CSA.

Città di Saronno – Capitolato Speciale d'Appalto per la gestione dei servizi di igiene urbana

35 litri a palo tipo Bocco



50 litri a palo in plastica



100 litri tipo Milano



Contenitore deiezioni canine



Contenitore RD 3 scomparti



35 litri a palo in metallo



100 litri in Durapol

SARONNO – RIEPILOGO CONTENITORI STRADALI (FEB-2021)

TIPOLOGIA	N. Contenitori
35_BACCO	247
100_MILANO	85
50_PLASTICA	27
DISP_CANI	23
RD_TRISCOMPARTO	4
100_DURAPOL	1
35_METALLO	7
Totale complessivo	394

Parco cestini stradali attualmente installato sul territorio

I cestini e posaceneri porta rifiuti e i contenitori per deiezioni animali già installati sul territorio, così come quelli di futura installazione, dovranno essere sottoposti da parte dell'Appaltatore alla verifica periodica della funzionalità con manutenzione e lavaggio ordinari. Il lavaggio dell'esterno dei cestini e dei contenitori dovrà essere effettuato a frequenza mensile, mentre il lavaggio dell'interno dovrà essere effettuato su necessità o comunque a cadenza almeno annuale; l'attività di lavaggio può essere effettuata dal medesimo personale (dotato di adeguate attrezzature) preposto al servizio di spazzamento manuale e alla vuotatura cestini di cui all'art. 59 punto A) all'interno degli orari di servizio per gli stessi specificati nel medesimo articolo.

Alla luce di quanto rilevato nel territorio, delle attuali condizioni dei cestini e della funzionalità riscontrata per le diverse tipologie, si prevede comunque in termini cogenti in capo all'Appaltatore di provvedere alla sostituzione di n. 150 attuali cestini da 35-50 lt (modelli Metallo o Plastica) con un equivalente numero (rapporto 1 a 1) di cestini a palo da 50 lt o autoportanti da 100 lt modello Milano.

Entro 120 giorni naturali consecutivi dall'affidamento del servizio l'Appaltatore dovrà provvedere all'effettuazione di uno studio dell'attuale parco cestini installato, presentando una proposta di attuazione degli interventi di sostituzione sopra specificati, ponendo anche attenzione all'individuazione delle postazioni più problematiche per tipologia di utenza o per flussi e alta frequentazione di persone e alle priorità di intervento.

Previo assenso da parte dell'Amministrazione Comunale sulle postazioni in cui intervenire e sulle relative tempistiche, l'Appaltatore dovrà quindi provvedere alle relative sostituzioni (fornitura e posa in opera inclusa) in numero pari ca. a 30 cestini all'anno (per un totale sui cinque anni di affidamento comunque corrispondente ai 150 cestini indicati).

Anche per i cestini di nuova installazione dovrà essere garantito quanto

previsto all'art. 15 del presente CSA relativamente al monitoraggio del servizio e al censimento.

La realizzazione dell'intervento di cui sopra è da considerarsi già integralmente coperta dal corrispettivo dell'appalto, essendo il relativo costo già distribuito sui 5 anni di durata dell'affidamento.

In caso di mancata esecuzione, disservizio o cattiva esecuzione saranno applicate le sanzioni di cui all'art. 28 "Penali" del presente CSA (si vedano in particolare penali n. 19, 43 ed altre eventuali pertinenti).

Articolo 61 – Diserbo stradale

Il servizio di diserbo stradale dovrà essere svolto dall'Appaltatore su tutte le aree pubbliche e ad uso pubblico del territorio comunale, quali, a titolo indicativo e non esaustivo, strade, piazze, marciapiedi, banchine stradali, camminamenti pedonali, piste ciclabili, lungo i muri e i cordoli delimitanti i marciapiedi, aree a parcheggio, con esclusione delle aree a verde e inoltre delle aree erbose presenti all'interno degli alveoli dei parcheggi "a nido d'ape" (autobloccanti in calcestruzzo o HDPE), dovendo essere garantite entrambe le seguenti specifiche di esecuzione e di contenimento della vegetazione spontanea e/o infestante:

- almeno 6 interventi all'anno, su tutte le suddette aree, di diserbo di tipo chimico/meccanico, incluso, ove necessario, sfalcio;
- contenimento dello sviluppo della vegetazione entro i seguenti limiti: non più di 15 cm di altezza misurati in verticale e di 15 cm di massima estensione della vegetazione misurati in orizzontale; il superamento di tali limiti comporta la necessità di tempestivo intervento da parte dell'Appaltatore.

In accordo con la Polizia Locale, potranno essere concordati interventi che, per ragioni di sicurezza, debbano essere effettuati con deviazione del flusso veicolare, mediante predisposizione di apposite ordinanze.

Compete all'Appaltatore l'installazione, ove opportuno, di apposita segnaletica stradale.

L'utilizzo di prodotti diserbanti chimici e/o biologici, il cui approvvigionamento è in capo all'Appaltatore, è soggetto ad approvazione preventiva da parte dell'autorità competente sul territorio, dovendo della stessa essere data evidenza all'Amministrazione Comunale, e dovrà essere eseguito nel pieno rispetto delle norme di riferimento, con particolare attenzione alla tutela di zone frequentate dalla popolazione o da gruppi vulnerabili. I suddetti prodotti potranno essere utilizzati esclusivamente in assenza o a debita lontananza dalla vegetazione decorativa e con utilizzo di personale abilitato all'espletamento del servizio.

L'erba in eccesso, anche dopo l'applicazione del diserbo, dovrà essere rimossa con idonei mezzi, senza creare danno alle opere stradali ed ai manufatti.

È comunque facoltà dell'Amministrazione Comunale di richiedere l'esecuzione dei servizi con le modalità ritenute più opportune in funzione della

conformazione urbanistica delle aree servite, del periodo temporale di esecuzione dei servizi, o di altri elementi ritenuti utili.

Compete all'Appaltatore garantire la conformità del servizio a quanto previsto dalla Regione Lombardia con D.G.R. n. XI/1376 dell'11 marzo 2019 di approvazione delle linee guida per l'applicazione in Lombardia del Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, inclusa predisposizione di un programma di diserbo e/o definizione di specifiche prescrizioni a cura di un consulente abilitato ai sensi della Direttiva 2009/128/CE. L'Appaltatore provvede alla consegna all'Amministrazione Comunale del programma di diserbo annuale così come, al termine della stagione, alla consegna del resoconto con il registro di trattamenti effettuati.

In caso di mancata esecuzione, disservizio o cattiva esecuzione saranno applicate le sanzioni di cui all'art. 28 "Penali" del presente CSA.

La gestione dei rifiuti derivanti dall'attività è da considerarsi a carico dell'Appaltatore.

L'asporto dell'erba tagliata nel corso degli interventi dovrà essere effettuato, a cura dell'Appaltatore, entro massimo 6 ore dall'esecuzione del taglio. Gli operatori addetti all'asporto dell'erba tagliata dovranno essere dotati anche di soffiatori.

Qualora sia rilevato, in caso di controllo da parte dell'Amministrazione Comunale, il mancato rispetto del livello massimo ammesso di sviluppo della vegetazione sopra specificato, l'Appaltatore deve provvedere all'effettuazione del relativo diserbo entro 48 ore dalla segnalazione da parte dell'Amministrazione Comunale; sono comunque applicate le sanzioni di cui all'art. 28 "Penali" del presente CSA.

In caso di mancata esecuzione, disservizio o cattiva esecuzione saranno applicate le sanzioni di cui all'art. 28 "Penali" del presente CSA (si vedano in particolare penali n. 4, 14, 29, 30 ed altre eventuali pertinenti).

Articolo 62 – Servizio di raccolta rifiuti abbandonati

La raccolta, lo sgombero ed il trasporto di rifiuti di qualunque natura e provenienza, giacenti sul suolo (strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico), dovrà essere effettuata dall'Appaltatore nel normale servizio di pulizia strade.

Non sono da intendersi come rifiuti abbandonati oggetto del presente servizio i rifiuti esposti dagli utenti in occasione dei servizi di raccolta domiciliari e non raccolti nel turno di raccolta dedicato in quanto valutati non conformi; questi ultimi rifiuti devono essere gestiti secondo le modalità specificamente definite per le raccolte domiciliari.

La rimozione dei rifiuti di cui sopra dovrà avvenire entro le 36 (trentasei) ore dalla segnalazione dell'Amministrazione Comunale, qualora le quantità abbandonate non superino i 3 mc per punto di abbandono. Nel caso in cui l'Appaltatore non ottemperasse all'attività di rimozione dei rifiuti abbandonati con dimensione non superiore ai 3 mc nelle modalità e nei tempi stabiliti, nulla

sarà dovuto all'Appaltatore stesso se i cumuli di rifiuti abbandonati nel frattempo dovessero superare i 3 mc; in tal caso, l'Appaltatore dovrà rimuovere i rifiuti abbandonati gratuitamente.

L'Amministrazione Comunale potrà richiedere all'Appaltatore di effettuare un'indagine sui rifiuti abbandonati al fine di identificare il soggetto responsabile dell'abbandono.

Qualora fosse necessario l'intervento di mezzi specifici (per l'abbandono di rifiuti in quantità superiore a 3 mc/punto) o qualora fosse necessario predisporre l'esecuzione di analisi chimico-fisiche prima della rimozione dei rifiuti o della predisposizione di un eventuale piano di lavoro/intervento, gli oneri e le tempistiche di rimozione saranno concordati con l'Amministrazione Comunale. Tali oneri verranno liquidati sulla base del listino prezzi di cui all'Allegato 11 "Listino prezzi unitari" al presente CSA, come derivante dal ribasso d'asta offerto dall'Appaltatore.

I rifiuti rinvenuti dovranno essere raccolti e, una volta accertata la loro natura, previa cernita, inseriti nei vari contenitori presenti presso il Centro raccolta comunale; nel caso ciò non fosse possibile causa la natura merceologica degli stessi, i rifiuti verranno avviati a smaltimento in impianti autorizzati individuati dall'Amministrazione Comunale o dall'Appaltatore, previa autorizzazione dell'Amministrazione Comunale.

Qualora fosse lo stesso Appaltatore a rinvenire i rifiuti sul territorio, dovrà darne tempestiva comunicazione agli Uffici competenti.

In caso di mancata esecuzione, disservizio o cattiva esecuzione saranno applicate le sanzioni di cui all'art. 28 "Penali" del presente CSA (si vedano in particolare penale n. 13 ed altre eventuali pertinenti).

Articolo 63 – Messa in sicurezza, raccolta, trasporto e smaltimento amianto

La raccolta e il conferimento a destino di rifiuti contenenti amianto è effettuata dall'Appaltatore su richiesta dell'Amministrazione Comunale.

L'Appaltatore dovrà provvedere a predisporre il Piano di Lavoro e Sicurezza da depositarsi, a cura dello stesso Appaltatore all'Amministrazione Comunale, presso l'ATS competente. Il piano di intervento deve essere comunicato dall'Appaltatore entro 7 giorni naturali consecutivi dalla richiesta, con contestuale precisazione del relativo costo.

L'esecuzione dell'intervento sarà effettuata sulla base del Piano di Lavoro e Sicurezza presentato e nel rispetto di ogni altro adempimento previsto anche da norme di futura emanazione, inerenti la raccolta, confezionamento e trasporto ad impianti autorizzati allo smaltimento.

A titolo indicativo e non esaustivo, l'esecuzione dell'intervento potrà comprendere, a carico dell'Appaltatore:

- la delimitazione della zona di intervento con cartelli di pericolo e barriere;
- l'incapsulamento con appositi prodotti "fissanti" del materiale in cemento-amianto e di eventuali altri detriti frammisti;

- l'inserimento in sacchi, tipo big bag, etichettati o il confezionamento su bancali dei rifiuti contenenti amianto e dei materiali di consumo utilizzati nelle operazioni (tute a perdere, mascherine, ecc.);
- il caricamento su automezzo autorizzato dotato di gru per operazioni di carico e il conferimento a impianto di smaltimento autorizzato.

Tutte le operazioni saranno effettuate da personale specializzato, adeguatamente formato all'esecuzione di tali interventi.

L'esecuzione del presente servizio è da intendersi inclusa nei servizi base (e pertanto già remunerata nell'ambito del "Corrispettivo per i servizi base" di cui all'Allegato 10) fino ad un valore complessivo di 10.000 euro/anno ribassato dello sconto offerto in gara, essendo il valore dei servizi svolti quantificato sulla base dei riferimenti di cui al "Listino prezzi unitari" di cui all'Allegato 11, come ribassato in sede di offerta.

Gli importi relativi a interventi eccedenti, qualora ne sia richiesta l'effettuazione, verranno riconosciuti a misura.

Eventuali somme non utilizzate verranno riportate nelle annualità successive e qualora non completamente utilizzate compensate nell'ultima rata contrattuale alla scadenza del contratto.

In caso di inadempimento verranno applicate le penali di cui all'art. 28 del CSA (si veda in particolare penale n. 14 ed altre eventuali pertinenti).

Articolo 64 – Servizio di pulizia meccanizzata combinata

La pulizia meccanizzata combinata delle strade, delle piazze, delle vie pedonali, delle piste ciclabili, dei parcheggi, delle aree pubbliche o ad uso pubblico, compresi i bordi di aiuole spartitraffico, rotatorie e simili, dovrà essere effettuata con autospazzatrici idonee, precedute sempre da uomo a piedi. I suddetti servizi riguardano tutto il territorio comunale.

Per l'esecuzione dei servizi, l'Appaltatore dovrà garantire l'impiego di almeno tre autospazzatrici, delle quali indicativamente almeno una al servizio della zona centrale e almeno due al servizio delle zone esterne, come nel seguito richiamate.

Il servizio dovrà essere svolto a partire dalle ore 6.00 alle ore 12.00 dal Lunedì al Sabato. Il servizio nel centro urbano, con riferimento in particolare alla ZTL, dovrà essere completato entro le ore 8.30.

Il territorio comunale è stato suddiviso in una zona esterna ed una zona centrale (si veda Tavola 06 "Pulizia meccanizzata combinata").

Nella zona esterna si deve assicurare che ogni singola strada e area pubblica e ad uso pubblico sia oggetto di intervento con frequenza almeno settimanale.

Nella zona centrale si deve assicurare che ogni singola strada e area pubblica e ad uso pubblico sia oggetto di intervento con frequenza giornaliera, da lunedì a sabato.

Al termine degli interventi di pulizia, le aree di cui sopra dovranno risultare sgombre da detriti, foglie, carte, bottiglie, lattine e rifiuti di qualsiasi genere.

Le autospazzatrici dovranno essere dotate di cassone di adeguata capacità, e di un sistema che consenta, con un'opportuna riserva d'acqua, l'abbattimento

delle polveri mediante umidificazione. Tale sistema dovrà essere tenuto costantemente in funzione, tranne i casi in cui la temperatura potrebbe dare formazione di ghiaccio, nei quali casi potrà comunque essere richiesto il suo funzionamento dall'Amministrazione comunale con l'ausilio di glicoli o altri liquidi antigelo.

Le autospazzatrici dovranno possedere un sistema di abbattimento polveri PM10 e PM2,5 che permetta almeno i livelli di filtrazione di seguito specificati, secondo il ciclo di prova conforme alla norma EN15429-3 e successive modifiche:

- Level ** $0.8 \leq E_{PM} < 1.6$ (mg/m³)/ Kg;
- Level * $1.6 \leq E_{PM}$ (mg/m³)/ Kg.

Mezzi ed attrezzature dovranno avere un sistema di insonorizzazione che contenga la loro rumorosità entro i limiti di accettabilità ammessi in relazione anche alla fascia oraria di esecuzione del servizio; i soffiatori in dotazione devono essere in particolare ad alimentazione elettrica. L'apparato di convogliamento e raccolta dei rifiuti rimossi dovrà essere aspirante o meccanico, in relazione al tipo di pavimentazione stradale e con il preciso obiettivo che la stessa non venga danneggiata dall'utilizzo di un mezzo non idoneo: dovrà infatti essere posta particolare attenzione alle pavimentazioni posate con sabbia quali blocchetti di porfido, autobloccanti e simili.

È fatto divieto di svuotamento della cisterna dell'autospazzatrice in aree pubbliche.

L'uso delle autospazzatrici deve garantire l'igienicità delle operazioni eseguite mediante la dotazione delle apparecchiature occorrenti (spazzole rotanti anteriori e laterali, umidificatori, aspiratori di polvere e detriti, contenitori per i rifiuti raccolti), arrecando il minore disturbo possibile causato da emissione di gas di scarico e rumori; per tali fini devono essere rispettate le specifiche disposizioni legislative e regolamentari vigenti.

I mezzi e le attrezzature utilizzati dovranno essere adatti alle condizioni operative esistenti, anche tenendo conto della larghezza delle strade e delle aree da servire e dell'opportunità di impiegare mezzi anche di minori dimensioni e ingombri, laddove necessario. Per le vie a senso unico dovranno essere utilizzate spazzatrici a doppia spazzola.

Per l'effettuazione di interventi sulle pavimentazioni costituite da asfalti/calcestruzzi porosi delle nuove piste ciclabili (in particolare su via Roma e via Varese), l'Appaltatore dovrà provvedere all'effettuazione del servizio con metodiche adeguate, al fine del mantenimento delle relative caratteristiche di porosità della pavimentazione.

Qualora richiesto dall'Amministrazione Comunale, il servizio di spazzamento dovrà essere effettuato con la massima apertura degli ugelli. Le autospazzatrici dovranno iniziare il servizio giornaliero con il serbatoio d'acqua, utilizzata per abbattere le polveri, pieno. Per i successivi rifornimenti l'Amministrazione Comunale comunicherà i punti di prelievo che saranno accessibili e raggiungibili costantemente.

Durante le operazioni di pulizia, dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti

necessari per evitare di sollevare polvere, produrre eccessivi livelli di rumorosità ed arrecare ingiustificati disagi all'utenza

L'uomo a piedi di supporto alla spazzatrice dovrà essere dotato di soffiatore e scopa, in modo tale da poter intervenire sui marciapiedi e in quegli spazi che, per le ridotte dimensioni, non siano accessibili alla spazzatrice, provvedendo a spostare sulla sede stradale il relativo materiale. Tali operazioni dovranno essere svolte avendo cura di minimizzare l'impatto rumoroso, il disturbo arrecato dal sollevamento di polveri ed in generale evitando di arrecare ingiustificati disagi agli utenti e al pubblico, anche agendo sui seguenti fattori: orario di effettuazione pulizia, caratteristiche tecniche (l'emissione rumorosa non dovrà superare quella prevista dalla zonizzazione acustica comunale di zona) e uso consapevole. Il corretto utilizzo del soffiatore dovrà essere tale da garantire che il materiale sollevato dallo stesso non sia spostato in aree adiacenti, quali anche aree private, non interessate dall'intervento della spazzatrice.

L'Amministrazione Comunale è già dotata di un piano di cartellonistica che vieta la sosta ai fini dello spazzamento meccanizzato nella maggior parte delle vie (come da Tavola 07 "Planimetria divieti di sosta"). L'Appaltatore dovrà comunque al riguardo provvedere a una verifica tramite effettuazione, entro 1 anno dall'avvio del servizio, di un censimento georeferenziato della cartellonistica della segnaletica verticale stradale dedicata alla pulizia stradale, nel rispetto delle specifiche di cui all'art. 15 del CSA. Il suddetto censimento dovrà quindi essere mantenuto aggiornato durante tutto il corso dell'appalto.

L'Appaltatore dovrà inoltre farsi carico di fornire la segnaletica idonea e necessaria all'attivazione di eventuali nuovi percorsi protetti per il passaggio dello spazzamento meccanizzato combinato e alla modifica/sostituzione degli esistenti.

L'Appaltatore, in collaborazione con la Polizia Locale, effettuerà il posizionamento della segnaletica sul territorio comunale. La segnaletica verticale fissa o mobile dovrà indicare il giorno e l'orario di spazzamento, il divieto di sosta e la rimozione forzata del veicolo. L'Appaltatore per tutto il periodo di durata dell'appalto ha l'obbligo di provvedere alla fornitura di nuovi cartelli in sostituzione di quelli eventualmente ammalorati o danneggiati.

L'Appaltatore ha l'obbligo di segnalare all'ufficio comunale di vigilanza competente le auto in sosta che impediscono lo svolgimento del servizio in corso; in caso contrario verrà ritenuto responsabile della mancata pulizia.

I materiali raccolti dovranno essere trasportati presso il Centro raccolta comunale e da lì, una volta pesati, avviati a impianto autorizzato di destino.

Nei mesi autunnali e invernali, in occasione della caduta delle foglie, particolare attenzione dovrà essere posta nella rimozione del fogliame da parte delle squadre operative del servizio di spazzamento. Per tale attività dovranno fare uso in particolare di tubi aspirafoglie di ausilio alle spazzatrici e, per il personale in appoggio, dei soffiafoglie per un più veloce indirizzamento verso le aree di intervento della macchina spazzatrice. Tali attività dovranno essere svolte con attrezzature a basso impatto acustico. Dovrà essere depositato annualmente a cura dell'Appaltatore apposito Piano di Intervento Foglie,

preliminarmente all'avvio della stagione autunnale.

Nella redazione della proposta di piano relativo alla pulizia meccanizzata combinata del territorio, in sede di offerta, il Concorrente dovrà tener conto delle indicazioni minime riportate nel presente articolo e nel CSA in genere e presentare un progetto tecnico dettagliato con le indicazioni di tragitti, frequenze, attrezzature e personale utilizzato, nonché descrizione sommaria delle metodologie degli interventi.

Il suddetto progetto deve integrarsi con quello relativo alla pulizia manuale e deve tenere conto dell'attuale posizionamento della cartellonistica di divieto di sosta.

L'Amministrazione Comunale si riserva la possibilità di rivedere annualmente il piano di spazzamento meccanizzato combinato e richiedere delle modifiche del servizio sia in aumento che in riduzione in un'alea del 10% sui km di servizio. Tale modifica non comporterà una variazione del canone.

In caso di mancato servizio (verificabile anche attraverso il sistema di rilevazione satellitare), sia totale che parziale, l'Amministrazione potrà detrarre i costi orari corrispondenti all'intervento non espletato, così come determinati in fase di analisi, maggiorati del 10% o richiedere interventi sostitutivi di pari importo, fatta salva la possibilità di attivare le procedure di cui all'art. 28 "Penali" del presente CSA.

In caso di mancata esecuzione, disservizio o cattiva esecuzione saranno applicate le sanzioni di cui all'art. 28 "Penali" del presente CSA (si vedano in particolare penali n. 4, 11, 12, 14, 16, 19, 28 ed altre eventuali pertinenti).

Articolo 65 – Progettazione del servizio di pulizia meccanizzata con agevolatore

Entro 90 giorni naturali consecutivi dall'avvio dei servizi affidati, l'Appaltatore dovrà provvedere a predisporre e trasmettere all'Amministrazione Comunale un progetto per la riorganizzazione del servizio di pulizia meccanizzata combinata, basato sull'impiego di spazzatrici dotate di agevolatore comandato da operatore a terra (tipo Sweepy Jet) per la preparazione delle superfici non raggiungibili dalla spazzatrice e dei marciapiedi.

L'impiego di spazzatrici con agevolatore è da considerarsi sostitutivo dell'effettuazione del servizio menzionato di pulizia meccanizzata combinata e potrà anche consentire, ove attuato e previa valutazione dell'Amministrazione Comunale, l'eliminazione degli attuali divieti di sosta in essere finalizzati alla corretta effettuazione dello spazzamento meccanizzato.

Nell'ambito della definizione del suddetto progetto, l'Appaltatore dovrà provvedere anche ad effettuare un censimento delle strade ed aree in grado di accogliere il nuovo servizio e di quelle in cui lo stesso può presentare criticità (quali derivanti dalla particolare configurazione o struttura, che può sconsigliare o non consentire il passaggio della squadra operativa, ad es. per ridotta larghezza o per presenza di parcheggi a lisca di pesce).

Il progetto dovrà anche prendere in esame eventuali criticità stagionali (valutando nel caso gli opportuni interventi correttivi), quali a titolo puramente esemplificativo:

- strade e aree interessate, in determinati periodi dell'anno, dalla presenza di rilevanti quantità di foglie cadute, che possono risultare non agevolmente rimuovibili con la tecnica in esame;
- periodi dell'anno con possibilità di gelate, potendo nel caso prevedere ad esempio l'utilizzo di specifici additivi per l'acqua in uso o l'utilizzo di aria in pressione invece che di acqua.

Inoltre, il progetto dovrà anche valutare:

- le possibili opportune modifiche ai divieti di sosta attualmente in essere, sia in termini di eliminazione degli stessi sia di sostituzione/aggiornamento delle indicazioni della attuale cartellonistica;
- l'opportunità di prevedere comunque l'effettuazione periodica di servizi (ad es. a cadenza mensile o anche minore) con divieto di sosta in essere, per garantire una pulizia ulteriormente più accurata e totale.

Il suddetto progetto dovrà prevedere l'effettuazione del servizio di pulizia meccanizzata con agevolatore su di una estensione stradale indicativamente pari al 50% dell'estensione stradale complessiva comunale.

Il progetto trasmesso dall'Appaltatore all'Amministrazione Comunale sarà oggetto di valutazione tecnica ed economica da parte della stessa, essendo da ritenersi a insindacabile giudizio della stessa Amministrazione Comunale la decisione in merito all'attivazione o meno del servizio con le nuove modalità, anche solo su parte delle strade ed aree individuate dall'Appaltatore; l'Amministrazione Comunale si riserva comunque la possibilità di formulare successive richieste, in corso d'appalto, di variazione (sia in aumento, sia in diminuzione) delle strade e aree interessate dal servizio.

In caso di inadempimento verranno applicate le penali di cui all'art. 28 del CSA (si veda in particolare penale n. 37 ed altre eventuali pertinenti).

Articolo 66 – Servizi di pulizia aree mercato

Il servizio di pulizia mercati riguarda la raccolta e il trasporto dei rifiuti urbani provenienti dalle attività mercatali e la preventiva e successiva pulizia delle aree interessate dai mercati ordinari e straordinari.

Sarà cura dell'Appaltatore impostare un programma di servizio che agevoli, con la collaborazione degli "ambulanti", una veloce, corretta ed efficace raccolta dei rifiuti urbani non differenziabili, differenziabili compostabili (frazione umida e vegetale) e differenziabili non compostabili (legno, carta, cartone, polistirolo, imballaggi in plastica e metallici) provenienti dalle attività mercatali.

Tale programma prima della sua implementazione dovrà essere valutato dall'Amministrazione Comunale entro 90 giorni naturali consecutivi dall'aggiudicazione e le frazioni del rifiuto oggetto di raccolta differenziata e le relative modalità saranno comunque concordate con l'Amministrazione

Comunale.

Le piazzole dove hanno insistito bancarelle alimentari dovranno essere oggetto di lavaggio e disinfezione (anche tramite impiego di attrezzature manuali).

Le aree interessate, i giorni e gli orari di svolgimento delle attività mercatali sono riportate nell'Allegato 7 - "Mercati e manifestazioni" del presente CSA.

L'osservanza delle modalità di conferimento dei rifiuti sarà controllata dalla Polizia Locale e dagli ispettori ambientali, i primi assicureranno anche il rispetto del divieto di circolazione sino al completamento delle operazioni di pulizia.

L'Appaltatore dovrà comunque provvedere, all'inizio di ogni turno di servizio, alla fornitura ed al posizionamento sulla viabilità di accesso di idonee barriere mobili atte a impedire gli accessi non consentiti, barriere che dovranno essere prontamente rimosse al termine del servizio di pulizia.

Dovrà inoltre essere garantita la presenza in sito di almeno due specifici addetti alla sicurezza, con il compito di coadiuvare e controllare la regolare gestione del servizio.

In caso di mancata esecuzione, disservizio o cattiva esecuzione saranno applicate le sanzioni di cui all'art. 28 "Penali" del presente CSA (si vedano in particolare penali n. 2, 4, 11, 12, 14, 16, 17 ed altre eventuali pertinenti).

Articolo 67 – Servizi di pulizia per manifestazioni o iniziative

Il servizio riguarda la raccolta e il trasporto dei rifiuti urbani provenienti da manifestazioni e/o iniziative con occupazione di suolo pubblico nonché la preventiva e successiva pulizia delle aree interessate.

L'Amministrazione Comunale si impegna a comunicare all'Appaltatore l'elenco delle manifestazioni che si svolgeranno nel corso della settimana ed eventuali modi e tempi d'intervento (vedi Allegato 7 "Mercati e manifestazioni").

L'Appaltatore, durante lo svolgimento delle manifestazioni/iniziative, dovrà curare la consegna di un adeguato numero di sacchi/cassonetti/bidoni dotati di adeguate infografiche, il ritiro giornaliero dei rifiuti in forma differenziata e, preliminarmente e al termine delle stesse manifestazioni/iniziative, dovrà effettuare un'accurata pulizia delle aree interessate (anche, ove opportuno, con l'utilizzo di idonee autospazzatrici) e il ritiro dei bidoni o cassonetti consegnati.

Per interventi che esulano dalla normale attività di pulizia (es sversamenti di materiali oleosi ed altro) si potrà fare riferimento a quanto specificato al successivo art. 77 e seguenti, per servizi a domanda.

La raccolta dei rifiuti dovrà prevedere l'intercettazione separata, comunque in relazione alle tipologie di rifiuti attesi prodotti nel corso di ogni singolo evento, almeno delle seguenti frazioni: rifiuto indifferenziato residuo, carta e cartone, multimateriale (imballaggi in plastica e metallici), vetro. Eventuali altre raccolte differenziate verranno stabilite in funzione della tipologia ed entità dei rifiuti prodotti (es. cassette in plastica, cassette in legno, altri).

Poiché la maggior parte del servizio di cui trattasi andrà svolto prevalentemente nella zona del centro cittadino, esso potrà anche essere svolto e coordinato con il servizio di pulizia manuale effettuato durante la giornata domenicale.

In caso di mancata esecuzione, disservizio o cattiva esecuzione saranno

applicare le sanzioni di cui all'art. 28 "Penali" del presente CSA (si vedano in particolare penali n. 2, 4, 11, 12, 14, 16, 17 ed altre eventuali pertinenti).

Articolo 68 – Servizio di pulizia portici

L'Appaltatore dovrà garantire un servizio di pulizia, sanificazione e asciugatura delle superfici dei portici, mediante apposita attrezzatura lavapavimenti a trazione elettrica (portata in loco tramite autocarro con pianale), da effettuarsi con frequenza settimanale nel periodo marzo-novembre. Le aree interessate dal servizio sono evidenziate nella Tavola 09 "Aree oggetto di servizio lavaggio strade e portici".

Durante tutto l'anno dovrà comunque essere garantito il lavaggio di limitate superfici (basi dei colonnati, basi delle fioriere, basi dei pali dei cestini e/o cestoni, ecc.), eventualmente imbrattate da deiezioni canine o altro, tramite il personale già impiegato per la pulizia manuale del centro, dotato di idonee attrezzature manuali; tale servizio dovrà essere espletato con frequenza giornaliera, nell'ambito del citato servizio di pulizia manuale, e, comunque, in caso di necessità.

Per l'effettuazione del servizio di pulizia, sanificazione e asciugatura delle superfici dei portici nel periodo marzo-novembre, l'Appaltatore garantirà un impegno di almeno 3 ore per singolo turno settimanale di servizio di una squadra costituita da due operatori, con lavapavimenti e autocarro con pianale. In caso di necessità o punti non accessibili, il servizio dovrà essere svolto mediante l'impiego mirato di lavastrade dotata di lancia ad alta pressione. Si precisa che il suddetto dimensionamento di questo servizio è da considerarsi aggiuntivo al servizio e alle attività descritte nell'art. 59 del CSA, trattandosi di servizi distinti.

Il servizio verrà svolto in fascia oraria mattutina con termine previsto entro le ore 06.30, al fine di assicurare la fruibilità degli spazi da parte dell'utenza, arrecando il minimo disagio.

In aggiunta a quanto sopra, l'Appaltatore provvederà all'effettuazione di un intervento annuo di pulizia e lavaggio dei portici di Corso Italia, Piazza Libertà e Via Portici di carattere straordinario, con impiego di automezzo, attrezzature e prodotti specifici che l'Appaltatore stesso proporrà di volta in volta in sede di programmazione dell'intervento annuale.

L'intervento dovrà essere sviluppato su più giorni, con una programmazione soggetta ad approvazione da parte dell'Amministrazione Comunale, per un impegno complessivo di 120 ore/anno di una squadra costituita da: 1 coordinatore, 3 operatori, 1 automezzo idoneo.

In caso di mancata esecuzione, disservizio o cattiva esecuzione saranno applicate le sanzioni di cui all'art. 28 "Penali" del presente CSA (si vedano in particolare penali n. 4, 11, 12, 14, 17 ed altre eventuali pertinenti).

Articolo 69 – Servizio di lavaggio strade, marciapiedi, punti sensibili

L'Appaltatore dovrà garantire un servizio di lavaggio strade, marciapiedi, punti sensibili, mediante specifico automezzo lavastrade, da effettuarsi con frequenza settimanale nel periodo marzo-novembre e aggiuntivo rispetto ai servizi descritti in altri articoli del presente CSA.

Le aree interessate dal servizio sono evidenziate nell'Allegato 12 "Aree oggetto di servizio di lavaggio strade e portici" e nella Tavola 09 "Aree oggetto di servizio lavaggio strade e portici".

Per l'effettuazione del servizio di cui sopra, l'Appaltatore garantirà un impegno di almeno 6 ore per singolo turno settimanale di servizio di una squadra costituita da un operatore, con automezzo lavastrade.

L'automezzo impiegato sarà costituito da una lavastrade compatta, dotata di gruppo lavante costituito da una barra centrale e da due barre supplementari estendibili a destra e a sinistra, tale da consentire all'operatore di realizzare un efficace intervento di pulizia, con l'obiettivo di rimuovere lo sporco dalle varie tipologie di superficie delle pavimentazioni urbane, colonnati, arredo urbano in genere (fontanelle, dissuasori, etc.). La pompa dell'acqua dovrà garantire pressione e portata regolabili e adeguate all'esecuzione di diverse tipologie di intervento, ottenendo sempre una corretta prestazione di esercizio e adeguando la modalità alle diverse esigenze di lavaggio.

Per interventi di lavaggio in zone difficilmente accessibili al mezzo (scale, sottopassi, vicoli, etc.), l'operatore utilizzerà la lancia estensibile in dotazione al mezzo, che consentirà inoltre un intervento ancora più accurato, supportato ove necessario da apposita segnaletica.

Il servizio di lavaggio sarà effettuato con l'uso di acqua prelevata da pozzi o da altri punti di approvvigionamento di proprietà o nella disponibilità dell'Appaltatore, ovvero di proprietà comunale, che verranno indicati in fase di avviamento del servizio.

L'acqua impiegata potrà essere additivata, su richiesta dell'Amministrazione Comunale, con idonei prodotti detergenti e disinfettanti, soggetti ad approvazione da parte della stessa Amministrazione Comunale, privilegiando prodotti a ridotto impatto ambientale certificati e compatibili con le vigenti disposizioni legislative in materia.

Nell'effettuare le operazioni di lavaggio gli addetti dovranno usare tutti gli accorgimenti necessari per evitare di arrecare ingiustificati disagi agli utenti e comunque al pubblico.

Nell'ambito del servizio in oggetto, l'Amministrazione Comunale potrà anche richiedere l'esecuzione di interventi di lavaggio massivo delle carreggiate, atti a contribuire all'abbattimento polveri mediante dilavamento del sedime stradale. Sarà cura dell'Appaltatore, ove necessario, predisporre idonea segnaletica di sgombero delle auto in sosta; tale segnaletica dovrà essere fornita e posizionata a cura e spese dell'Appaltatore.

Durante tutto l'anno dovrà comunque essere garantito il lavaggio di limitate superfici (basi dei colonnati, basi delle fiorire, basi dei pali dei cestini e/o cestoni, ecc.) posti nei luoghi sensibili, eventualmente imbrattate da deiezioni canine o altro, tramite il personale già impiegato per la pulizia manuale di zona, dotato di idonee attrezzature manuali.

In caso di mancata esecuzione, disservizio o cattiva esecuzione saranno applicate le sanzioni di cui all'art. 28 "Penali" del presente CSA (si vedano in particolare penali n. 4, 11, 12, 14 17 ed altre eventuali pertinenti).

Articolo 70 – Servizio raccolta rifiuti cimiteriali da esumazioni ed estumulazioni

Su richiesta dell'Amministrazione Comunale, l'Appaltatore dovrà effettuare il servizio di ritiro, trasporto e smaltimento dei rifiuti cimiteriali prodotti dalle attività di esumazione ed estumulazione, così come definiti dal D.P.R. n. 254 del 15 luglio 2003, con esclusione peraltro di qualsiasi parte del corpo umano. Il servizio sarà svolto, di norma, due volte all'anno e comunque su richiesta dell'Amministrazione Comunale.

L'Appaltatore fornirà i contenitori necessari, aventi le caratteristiche previste dal citato D.P.R. n. 254/2003, vale a dire imballaggi a perdere flessibili, di colore distinguibile da quelli utilizzati per la raccolta delle altre frazioni di rifiuti urbani, recanti la dicitura "Rifiuti speciali".

I contenitori chiusi e sigillati saranno depositati in zone coperte, situate all'interno delle aree cimiteriali servite (di via Milano e di via Prampolini), messe a disposizione dall'Amministrazione Comunale, limitatamente al tempo strettamente necessario per il successivo avvio a smaltimento e comunque non oltre cinque giorni dal conferimento degli stessi.

L'Appaltatore dovrà curare, nel rispetto delle prescrizioni del D.P.R. 254/2003:

- l'avvio dei residui di zinco, piombo ed altri metalli al recupero presso impianti autorizzati reperiti dalla stessa e con oneri a suo carico.;
- l'avvio degli altri rifiuti alla termodistruzione presso impianti autorizzati reperiti dalla stessa e con oneri a suo carico.

Si precisa che le attività in capo all'Appaltatore per questa tipologia di rifiuti sono quelle successive alle operazioni di esumazione e estumulazione, la cui esecuzione è in capo agli addetti cimiteriali.

L'Amministrazione Comunale provvederà al rilascio della documentazione necessaria per l'effettuazione del trasporto, limitatamente alla certificazione di avvenuto trattamento rilasciata ai sensi del D.P.R. n. 254/2003.

Sarà cura dell'Appaltatore compilare il formulario di identificazione rifiuti.

Lo smaltimento dei rifiuti cimiteriali in oggetto è a carico dell'Appaltatore, essendo il relativo costo già coperto dal corrispettivo dell'appalto.

In caso di mancata esecuzione, disservizio o cattiva esecuzione saranno applicate le sanzioni di cui all'art. 28 "Penali" del presente CSA (si vedano in particolare penale n. 14 ed altre eventuali pertinenti).

Articolo 71 – Spurgo pozzetti

Il servizio consiste nell'effettuare la pulizia e spurgo di pozzetti e caditoie

stradali, con asporto dei materiali ostruenti, utilizzando idoneo autospurgo con autista e eventuale operatore di supporto.

Sono oggetto del servizio tutti i pozzetti e caditoie presenti sulle strade pubbliche comunali, complessivamente pari a ca. 8.000 unità.

La frequenza di intervento su di ogni singolo punto di interesse (pozzetto o caditoia) dovrà essere tale da mantenerne il funzionamento in efficienza; in particolare, l'Appaltatore dovrà garantire quanto segue:

- la presenza di sedimenti all'interno del pozzetto o caditoia non dovrà superare il livello massimo ammesso di 10 cm al di sotto del livello di scarico;
- non dovranno verificarsi situazioni di otturazione delle griglie;
- dovranno essere assolutamente escluse situazioni di permanenza dell'acqua sul piano stradale determinate da inefficienza dei pozzetti, caditoie o griglie.

Al fine di garantire quanto sopra specificato, all'avvio del servizio l'Appaltatore dovrà provvedere all'aggiornamento, rispetto a quanto già nelle disponibilità dell'Amministrazione Comunale, del censimento georeferenziato dei pozzetti, caditoie e griglie presenti sul territorio del Comune, nel rispetto delle pertinenti specifiche di cui all'art. 15 del CSA, definendo quindi e trasmettendo al Comune, entro 180 giorni naturali consecutivi dall'avvio del servizio, gli esiti del suddetto censimento e un programma di controllo ed effettuazione degli interventi eseguiti, sempre in formato digitale georeferenziato, soggetto ad aggiornamento annuale.

Il programma definito dovrà comunque essere integrato, in corso d'opera e laddove necessario, dall'effettuazione di ulteriori interventi puntuali, essendo in capo all'Appaltatore il mantenimento in efficienza dei pozzetti e caditoie secondo le indicazioni riportate nel presente articolo.

Il servizio dovrà essere eseguito secondo le disposizioni di igiene e di polizia urbana contemplate nel vigente regolamento comunale.

Le attrezzature ed i macchinari usati devono garantire l'igienicità delle operazioni ed il minor disturbo possibile da rumori, nel rispetto delle norme vigenti.

Il servizio dovrà essere svolto, anche per le griglie stradali, nel quale caso verrà conteggiato come pozzetto ogni griglia stradale.

Eventuali sassi o altri materiali ingombranti e pesanti giacenti nei pozzetti che non possono essere aspirati negli appositi serbatoi dell'autospurgo verranno estratti manualmente e asportati a cura dell'Appaltatore; detti materiali non dovranno in nessun modo essere lasciati sul posto.

I materiali e le acque di risulta degli spurghi verranno trasportati e conferiti a cure e spese dell'Appaltatore in idoneo impianto autorizzato per il trattamento/smaltimento finale.

Eventuali danni alle condotte devono essere segnalati tempestivamente all'Amministrazione Comunale.

In caso di mancata esecuzione, disservizio o cattiva esecuzione saranno applicate le sanzioni di cui all'art. 28 "Penali" del presente CSA.

Qualora sia rilevato, in caso di controllo da parte dell'Amministrazione Comunale, il mancato rispetto del livello massimo ammesso di sedimenti

all'interno di un pozzetto o caditoia o del divieto del verificarsi di situazioni di otturazione delle griglie, l'Appaltatore deve provvedere all'effettuazione del relativo spurgo entro 36 ore dalla segnalazione da parte dell'Amministrazione Comunale; sono comunque applicate le sanzioni di cui all'art. 28 "Penali" del presente CSA.

Qualora sia rilevato il verificarsi di situazioni di permanenza dell'acqua sul piano stradale determinate da inefficienza dei pozzetti, caditoie o griglie, per inadeguati interventi da parte dell'Appaltatore, l'Appaltatore deve provvedere all'effettuazione del relativo spurgo entro 36 ore dalla segnalazione da parte dell'Amministrazione Comunale; sono comunque applicate le sanzioni di cui all'art. 28 "Penali" del presente CSA.

In caso di mancata esecuzione, disservizio o cattiva esecuzione saranno applicate le sanzioni di cui all'art. 28 "Penali" del presente CSA (si vedano in particolare penali n. 4, 11, 12, 14, 31, 32, 33, 34 ed altre eventuali pertinenti).

Articolo 72 – Pulizia dell'alveo del torrente Lura

L'Appaltatore dovrà effettuare interventi di pulizia dell'alveo del torrente Lura, consistenti nell'asportazione e smaltimento dei rifiuti al suo interno rinvenibili; gli interventi saranno effettuati nei periodi di "asciutta" del suddetto alveo o comunque in condizioni di sicurezza.

L'Appaltatore dovrà garantire a tal fine l'impegno per almeno 70 ore/anno di una squadra costituita da 1 autista e 2 operatori con 1 automezzo tipo liftcar.

Lo smaltimento dei rifiuti derivanti dall'attività, codificati come rifiuti ingombranti codice EER 20.03.07, sarà gestito come da seguenti specifiche.

I rifiuti rinvenuti dovranno essere raccolti e, una volta accertata la loro natura, previa cernita, inseriti nei vari contenitori presenti presso il Centro raccolta comunale; nel caso ciò non fosse possibile causa la natura merceologica degli stessi, i rifiuti verranno avviati a smaltimento in impianti autorizzati individuati dall'Amministrazione Comunale o dall'Appaltatore, previa autorizzazione dell'Amministrazione Comunale.

In caso di mancata esecuzione, disservizio o cattiva esecuzione saranno applicate le sanzioni di cui all'art. 28 "Penali" del presente CSA (si vedano in particolare penale n. 14 ed altre eventuali pertinenti).

Articolo 73 – Servizio di sgombero neve e prevenzione gelate

In periodo invernale, in caso di nevicate e gelate l'Appaltatore dovrà garantire sull'intero territorio comunale un servizio di sgombero neve e prevenzione gelate con l'ausilio di mezzi e personale idoneo per lo svolgimento del servizio.

Allo stesso modo nel periodo invernale, e comunque in caso di possibili gelate e su richiesta dell'Amministrazione Comunale, l'Appaltatore dovrà attivare un servizio per prevenire le stesse.

L'intervento dovrà avvenire in maniera tempestiva e sulla base delle previsioni meteorologiche locali o comunque su richiesta dell'Amministrazione Comunale

e in modo da creare meno disagi possibili alla popolazione. In sede di gara dovrà essere fornito all'Amministrazione Comunale un piano di intervento seguendo le indicazioni fondamentali precisate dagli uffici e specificando dettagliatamente attrezzature e personale che svolgeranno il servizio. Il piano verrà, in ultima istanza, validato dall'Amministrazione Comunale. Tale piano sarà comunque soggetto, entro il 30 ottobre di ogni anno, a ulteriore specifica di maggior dettaglio e eventuale revisione tramite presentazione di un Piano di dettaglio operativo, anch'esso subordinato a validazione da parte dell'Amministrazione Comunale. Il suddetto Piano di dettaglio operativo è da considerarsi costituente parte integrale e sostanziale del presente CSA anche al fine dell'applicazione delle eventuali relative penali.

Per lo svolgimento dei servizi di sgombero neve e prevenzione gelate, l'Appaltatore dovrà garantire le seguenti dotazioni minime di mezzi;

- mezzi a lama: n. 10;
- mini-pala gommata: n. 5;
- spargisale di cloruro di sodio: n. 5;
- pala meccanica: n. 3.

Tra i mezzi a lama dovrà essere previsto un mezzo con lama di mt. 2 in teflon che verrà utilizzato per la pulizia del centro cittadino e sarà tale da non rovinare la pavimentazione di pregio.

I cinque mezzi a mini-pala gommata verranno utilizzati per la pulizia delle aree pedonali.

L'Appaltatore dovrà anche provvedere agli approvvigionamenti di cloruro di sodio, sabbia e quanto altro necessario per uno svolgimento adeguato del servizio.

In caso di abbondanti precipitazioni nevose dovrà anche essere previsto un congruo numero di mezzi (in numero pari ad almeno 4) per l'eventuale carico ed asporto della neve presso aree comunali definite dall'Amministrazione Comunale.

I mezzi dovranno essere dotati dei regolamentari dispositivi di segnalazione luminosa, conformi alle prescrizioni sulla circolazione stradale, di catene alle ruote motrici, adeguatamente zavorrati e con a disposizione quanto può occorrere per uno svolgimento del servizio regolare e sollecito.

Insieme al servizio di pulizia meccanizzata dovrà anche essere predisposto un servizio di pulizia manuale per lo sgombero della neve dai marciapiedi, utilizzando gli operatori che si occupano quotidianamente della pulizia manuale.

Durante il periodo invernale la Ditta aggiudicataria provvederà giornalmente, se necessario, allo spargimento di sabbia e sale su strade, tratti pedonali e ciclo pedonali, con specifico riguardo all'ingresso dell'Ospedale, scuole, edifici pubblici in genere, sovrappassi e sottopassi, al fine di prevenire la formazione di strati di ghiaccio sul manto stradale, anche mediante l'impiego di personale e mezzi adibiti al servizio di spazzamento, il cui onere è già ricompreso nel corrispettivo base del servizio.

Per l'esecuzione del servizio di cui al presente punto, nel corrispettivo base del

servizio è già da intendersi incluso il costo del servizio di reperibilità per la messa a disposizione di mezzi, personale ed attrezzature; detto costo sarà corrisposto anche in caso non si verifichi la necessità di intervento.

In caso di nevicate e gelate l'importo delle competenze spettanti all'Appaltatore sarà determinato sulla base del listino prezzi di cui all'Allegato 11 "Listino prezzi unitari" al presente CSA, come derivante dal ribasso d'asta offerto dall'Appaltatore, tenendo presenti le ore di impiego effettivo per i singoli corrispettivi. I costi degli interventi, rendicontati dall'Appaltatore e verificati dall'Amministrazione Comunale, verranno conteggiati e liquidati separatamente sulla base dei costi suddetti.

In caso di mancata esecuzione, disservizio o cattiva esecuzione saranno applicate le sanzioni di cui all'art. 28 "Penali" del presente CSA (si vedano in particolare penali n. 14, 41 ed altre eventuali pertinenti).

Articolo 74 – Servizio di reperibilità per eventi calamitosi

L'Appaltatore dovrà garantire un servizio di reperibilità, da attivarsi in caso di eventi calamitosi, quali conseguenti a eventi meteo avversi ormai frequenti in particolare nei periodi primaverili ed estivi.

L'intervento dovrà avvenire in maniera tempestiva su richiesta dell'Amministrazione Comunale e in modo da creare meno disagi e rischi possibili alla popolazione.

Per lo svolgimento del servizio, l'Appaltatore dovrà garantire le seguenti dotazioni minime di mezzi, aggiuntive rispetto al parco mezzi già in dotazione per l'effettuazione di tutti i servizi oggetto del presente affidamento o anche, a discrezione dell'Appaltatore, già incluse all'interno del suddetto parco mezzi:

- spazzatrici n. 2;
- aspirafoglie n. 2;
- automezzo tipo Daily n. 3;
- autocarro con ragno liftcar: n. 1;
- autocarro con sponda idraulica: n. 1;
- autospurgo: n. 1;
- mini-pala gommata: n. 1.

Si precisa che, qualora i suddetti mezzi rientrino tra quelli già impiegati nei servizi base, gli stessi devono essere resi disponibili, per l'effettuazione di interventi legati a eventi calamitosi, con turni di servizio aggiuntivi rispetto a quelli dei menzionati servizi base.

Si precisa inoltre che il riferimento agli aspirafoglie è da intendersi soddisfacibile, a discrezione dell'Appaltatore, sia con mezzi specifici sia con tubi aspirafoglie in dotazione alle spazzatrici.

Dovrà inoltre essere garantita la disponibilità di personale aggiuntivo corrispondente dotato anche di pale manuali e sacchi di dimensione utile per la raccolta del materiale.

In sede di gara dovrà essere fornito all'Amministrazione Comunale un apposito Piano di intervento per eventi calamitosi che specifichi mezzi, personale, attrezzature e tempi di intervento e modalità. Ad avvio dell'affidamento, il piano verrà, in ultima istanza, validato dall'Amministrazione Comunale.

Per l'esecuzione del servizio di cui al presente punto, nel corrispettivo base del servizio è già da intendersi incluso il costo del servizio di reperibilità per la messa a disposizione di mezzi, personale ed attrezzature; detto costo sarà corrisposto anche in caso non si verifichi la necessità di intervento.

In caso di effettiva necessità di intervento, l'importo delle competenze spettanti all'Appaltatore sarà determinato sulla base del listino prezzi di cui all'Allegato 11 "Listino prezzi unitari" al presente CSA, come derivante dal ribasso d'asta offerto dall'Appaltatore, tenendo presenti le ore di impiego effettivo per i singoli corrispettivi. I costi degli interventi, rendicontati dall'Appaltatore e verificati dall'Amministrazione Comunale, verranno conteggiati e liquidati separatamente sulla base dei costi suddetti.

In caso di mancata esecuzione, disservizio o cattiva esecuzione saranno applicate le sanzioni di cui all'art. 28 "Penali" del presente CSA (si vedano in particolare penali n. 14, 41 ed altre eventuali pertinenti).

Articolo 75 – Servizi del personale aggiuntivi per manifestazioni ed eventi

L'Appaltatore dovrà mettere a disposizione dell'Amministrazione Comunale personale necessario e/o di supporto per l'allestimento, la predisposizione e l'assistenza alla preparazione ed allo svolgimento di manifestazioni ed eventi d'interesse per l'Amministrazione stessa.

In particolare, l'Appaltatore dovrà garantire un impegno su base annua per almeno 1.500 ore di un operatore dotato di veicolo di servizio (quale a titolo indicativo veicolo leggero tipo porter o automezzo con pianale).

In caso di mancata esecuzione, disservizio o cattiva esecuzione saranno applicate le sanzioni di cui all'art. 28 "Penali" del presente CSA (si veda in particolare penale n. 14 ed altre eventuali pertinenti).

PARAGRAFO 5: TRASPORTO RIFIUTI

Il costo per le attività indicate nel presente Paragrafo 5 è da considerarsi in capo all'Appaltatore, essendo lo stesso coperto dal corrispettivo a corpo indicato nell'Allegato 10 "Corrispettivo per i servizi base", come derivante dal ribasso d'asta offerto dall'Appaltatore, salvo quanto nel caso diversamente specificato.

In caso di inadempimento verranno applicate le penali di cui all'art. 28 del CSA (si vedano in particolare penali n. 1, 2, 3, 4 ed altre eventuali pertinenti).

Articolo 76 – Effettuazione dell'attività di trasporto rifiuti e loro pesatura

I rifiuti solidi urbani, differenziati e non, raccolti dall'Appaltatore sul territorio comunale interessato dal presente Capitolato o presso il Centro raccolta di via Milano devono essere trasportati dagli automezzi in servizio presso gli impianti di smaltimento, di recupero o di trattamento indicati dall'Appaltatore stesso, come specificato nell'art. 7 del CSA.

Le modalità di pesatura dei rifiuti urbani raccolti da recuperare o da smaltire devono essere tali da garantire la corretta ed oggettiva misurazione dei quantitativi raccolti, siano essi destinati al recupero come allo smaltimento.

L'Appaltatore provvederà all'effettuazione dell'attività di pesatura seguendo le specifiche indicazioni operative che saranno nel caso fornite dall'Amministrazione Comunale.

L'Amministrazione Comunale potrà disporre l'effettuazione di specifiche pesate di controllo sugli automezzi utilizzati, a pieno carico o a vuoto, con relativi oneri a carico dell'Appaltatore.

Nel conferimento da parte dell'Appaltatore dei rifiuti ad impianti autorizzati al loro ritiro, il personale dell'Appaltatore dovrà attenersi alle specifiche norme di sicurezza e comportamentali definite dal gestore dell'impianto stesso.

Gli oneri relativi al trasporto delle singole frazioni di rifiuto all'impianto di smaltimento o recupero autorizzato sono ad esclusivo carico dell'Appaltatore stesso.

In caso di mancata esecuzione, disservizio o cattiva esecuzione saranno applicate le sanzioni di cui all'art. 28 "Penali" del presente CSA (si vedano in particolare penali n. 1, 2, 3, 4 ed altre eventuali pertinenti).

PARAGRAFO 6: ALTRI SERVIZI DI IGIENE URBANA A DOMANDA E VARIANTI DEI SERVIZI

Articolo 77 – Generalità

L'Amministrazione Comunale potrà richiedere all'Appaltatore (essendo quest'ultimo impegnato in tal senso) altri interventi vari di igiene urbana, quali, a titolo indicativo:

- cancellazione scritte murali;
- messa in sicurezza, raccolta, trasporto e smaltimento amianto (eccedente quanto previsto all'art. 63 del presente CSA);
- servizio di pulizia meccanizzata con agevolatore;
- cortili ecologici;
- supporto al controllo dei servizi e del territorio (Agenti Accertatori);
- altri servizi integrativi/modificativi o ulteriori.

In relazione alle modalità di esecuzione dei suddetti servizi, devono intendersi richiamate, per quanto applicabili, le disposizioni di valenza generale contenute nel presente CSA.

Si riportano di seguito ulteriori specifiche attinenti alcuni dei suddetti servizi.

I relativi costi di servizio dovranno essere determinati sulla base dei costi d'aggiudicazione, secondo quanto riportato nell'Allegato 11 "Listino prezzi unitari", così come rideterminato a seguito dell'applicazione del ribasso offerto dall'Appaltatore in sede di gara, o, qualora non riconducibili alle specifiche del suddetto Allegato, saranno oggetto di separato accordo tra le parti.

L'Amministrazione Comunale e l'Appaltatore in entrambi i casi dovranno concordare i tempi di inizio e di esecuzione dei servizi affidati, essendo comunque l'Appaltatore tenuto, laddove richiesto dall'Amministrazione Comunale, all'attivazione dei servizi richiesti entro e non oltre 30 (trenta) giorni naturali consecutivi dalla notifica dell'atto di affidamento, salvo quanto eventualmente diversamente specificato nel seguito.

L'affidamento di tali servizi potrà avvenire contestualmente alla firma del contratto di appalto o di altro atto di affidamento anticipato del servizio, nelle more della stipula del Contratto (essendo in essi descritti e valutati) o con separato atto aggiuntivo da parte dell'Amministrazione Comunale.

Le presenti condizioni vengono accettate incondizionatamente dall'Appaltatore, così come s'impegna come atto d'obbligo all'esecuzione dei servizi richiesti.

Con l'accettazione della presente clausola, l'Appaltatore non potrà avanzare richieste, a nessun titolo, di eventuali danni, risarcimenti o mancato guadagno.

Articolo 78 – Cancellazione scritte murali

(Servizio la cui esecuzione potrà essere richiesta dall'Amministrazione Comunale, essendo nel caso l'Appaltatore tenuto alla sua esecuzione nel rispetto dei riferimenti tecnici ed economici definiti. Qualora tale servizio non sia richiesto dall'Amministrazione Comunale, l'Appaltatore non avrà al riguardo nulla a pretendere.)

Il servizio consiste nella pulizia da scritte vandaliche di pareti di qualsiasi tipologia (lapidee, intonacate, pitturate, ecc.), dei monumenti e degli edifici di proprietà del Comune.

Il servizio può inoltre includere, ove richiesto dall'Amministrazione comunale, l'apposizione sulle superfici di cui sopra di specifici prodotti antigraffiti che facilitino gli interventi successivi di cancellazione delle scritte, essendo inoltre idonei a garantire la successiva ripetuta rimozione di graffiti.

L'esecuzione degli interventi dovrà avvenire entro 72 h dalla richiesta.

L'Appaltatore provvederà a tutte le opportune protezioni dall'eventuale passaggio di pedoni, di eventuali serramenti presenti nelle facciate e di quant'altro presente che occorre preservare.

Sono a carico dell'Appaltatore gli eventuali permessi, autorizzazioni ed oneri per l'occupazione del suolo pubblico e di altri enti, quali la Soprintendenza, necessari per l'effettuazione degli interventi.

È inoltre a carico dell'Appaltatore la consulenza, se necessario, di restauratori qualificati e tecnici specifici nel campo della sicurezza e impiego di prodotti chimici.

Tutti i rifiuti eventualmente derivanti dall'esecuzione del servizio dovranno essere avviati a destino a cura dell'Appaltatore.

In caso di mancata esecuzione, disservizio o cattiva esecuzione saranno applicate le sanzioni di cui all'art. 28 "Penali" del presente CSA (si vedano in particolare penali n. 5, 14 ed altre eventuali pertinenti).

Articolo 79 – Messa in sicurezza, raccolta, trasporto e smaltimento amianto (eccedente quanto previsto all'art. 63 del presente CSA)

(Servizio la cui esecuzione potrà essere richiesta dall'Amministrazione Comunale, essendo nel caso l'Appaltatore tenuto alla sua esecuzione nel rispetto dei riferimenti tecnici ed economici definiti. Qualora tale servizio non sia richiesto dall'Amministrazione Comunale, l'Appaltatore non avrà al riguardo nulla a pretendere.)

La raccolta e il conferimento a destino di rifiuti contenenti amianto è effettuata dall'Appaltatore su richiesta dell'Amministrazione Comunale.

L'Appaltatore dovrà provvedere a predisporre il Piano di Lavoro e Sicurezza da depositarsi, a cura dello stesso Appaltatore, presso l'ATS competente. Il piano di intervento deve essere comunicato dall'Appaltatore entro 7 giorni naturali consecutivi dalla richiesta, con contestuale precisazione del relativo costo.

L'esecuzione dell'intervento sarà effettuata sulla base del Piano di Lavoro e

Sicurezza presentato e nel rispetto di ogni altro adempimento previsto anche da norme di futura emanazione, inerenti la raccolta, confezionamento e trasporto ad impianti autorizzati allo smaltimento.

A titolo indicativo e non esaustivo, l'esecuzione dell'intervento potrà comprendere, a carico dell'Appaltatore:

- la delimitazione della zona di intervento con cartelli di pericolo e barriere;
- l'incapsulamento con appositi prodotti "fissanti" del materiale in cemento-amianto e di eventuali altri detriti frammisti;
- l'inserimento in sacchi, tipo big bag, etichettati o il confezionamento su bancali dei rifiuti contenenti amianto e dei materiali di consumo utilizzati nelle operazioni (tute a perdere, mascherine, ecc.);
- il caricamento su automezzo autorizzato dotato di gru per operazioni di carico e il conferimento a impianto di smaltimento autorizzato.

Tutte le operazioni saranno effettuate da personale specializzato, adeguatamente formato all'esecuzione di tali interventi.

In caso di mancata esecuzione, disservizio o cattiva esecuzione saranno applicate le sanzioni di cui all'art. 28 "Penali" del presente CSA (si vedano in particolare penali n. 5, 14 ed altre eventuali pertinenti).

Articolo 80 – Servizio di pulizia meccanizzata con agevolatore

(Servizio la cui esecuzione potrà essere richiesta dall'Amministrazione Comunale, essendo nel caso l'Appaltatore tenuto alla sua esecuzione nel rispetto dei riferimenti tecnici ed economici definiti. Qualora tale servizio non sia richiesto dall'Amministrazione Comunale, l'Appaltatore non avrà al riguardo nulla a pretendere.)

A seguito della specifica progettazione predisposta dall'Appaltatore come da art. 65 del CSA, il servizio potrà essere attivato, su richiesta dell'Amministrazione Comunale, nelle aree pubbliche nonché su quelle private soggette ad uso pubblico.

Le aree di territorio comunale oggetto del servizio, a frequenza invariata rispetto al precedente servizio di spazzamento meccanizzato combinato, saranno specificate nell'ambito della richiesta.

Si sottolinea come sia da ritenersi a insindacabile giudizio della stessa Amministrazione Comunale la decisione in merito all'attivazione o meno del servizio con le nuove modalità, anche solo su parte delle strade ed aree individuate dall'Appaltatore.

Il servizio dovrà essere effettuato con l'impiego di spazzatrici dotate di agevolatore comandato da operatore a terra (tipo Sweepy Jet) per la preparazione delle superfici non raggiungibili dalla spazzatrice e dei marciapiedi e dovrà essere in linea con le specifiche tecniche individuate nell'ambito della suddetta progettazione.

L'impiego di spazzatrici con agevolatore è da considerarsi sostitutivo dell'effettuazione del servizio menzionato di pulizia meccanizzata combinata e potrà anche consentire, ove attuato e previa valutazione dell'Amministrazione Comunale, l'eliminazione degli attuali divieti di sosta in essere finalizzati alla corretta effettuazione dello spazzamento meccanizzato.

In caso di mancata esecuzione, disservizio o cattiva esecuzione saranno applicate le sanzioni di cui all'art. 28 "Penali" del presente CSA (si vedano in particolare penali n. 4, 11, 12, 14, 16 ed altre eventuali pertinenti).

Articolo 81 – Cortili ecologici

(Servizio la cui esecuzione potrà essere richiesta dall'Amministrazione Comunale, essendo nel caso l'Appaltatore tenuto alla sua esecuzione nel rispetto dei riferimenti tecnici ed economici definiti. Qualora tale servizio non sia richiesto dall'Amministrazione Comunale, l'Appaltatore non avrà al riguardo nulla a pretendere.)

L'Amministrazione Comunale potrà individuare alcuni complessi condominiali o altre strutture quali istituti scolastici e altre utenze collettive in cui promuovere lo sviluppo di pratiche avanzate orientate alla gestione sostenibile dei rifiuti.

Presso tali condomini, l'Appaltatore dovrà provvedere alla realizzazione di "isole condominiali", orientate alla raccolta differenziata di frazioni del rifiuto quali RAEE, pile, farmaci e altre eventuali tipologie ritenute di interesse.

Per ognuna delle suddette realtà, l'Appaltatore dovrà in particolare fornire batterie di 4 bidoni carrellati, da destinarsi alle diverse frazioni, con l'aggiunta di una compostiera, ove vi sia disponibilità di un'area di giardino.

L'Appaltatore dovrà inoltre provvedere alla successiva gestione delle operazioni di raccolta di quanto così differenziato a livello condominiale.

La frequenza di svuotamento dei contenitori sarà calibrata in funzione delle utenze interessanti gli stessi e dell'effettiva tempistica di riempimento, dovendo comunque essere garantito almeno lo svuotamento mensile.

In caso di mancata esecuzione, disservizio o cattiva esecuzione saranno applicate le sanzioni di cui all'art. 28 "Penali" del presente CSA (si vedano in particolare penali n. 2, 4, 14, 15, 23 ed altre eventuali pertinenti).

Articolo 82 – Supporto al controllo dei servizi e del territorio (Agenti Accertatori)

(Servizio la cui esecuzione potrà essere richiesta dall'Amministrazione Comunale, essendo nel caso l'Appaltatore tenuto alla sua esecuzione nel rispetto dei riferimenti tecnici ed economici definiti. Qualora tale servizio non sia richiesto dall'Amministrazione Comunale, l'Appaltatore non avrà al riguardo nulla a pretendere.)

A supporto delle attività di controllo dei servizi e del territorio, l'Amministrazione Comunale potrà richiedere la messa a disposizione da parte dell'Appaltatore di proprio personale specificamente addetto ad attività di controllo dei servizi e del territorio e qualificato come Agente Accertatore.

Il suddetto personale, formato attraverso specifico iter, si occuperà esclusivamente di far rispettare il Regolamento Comunale per la Gestione dei Rifiuti e le norme nazionali in materia ambientale, soprattutto in tema di abbandono di rifiuti.

L'Agente Accertatore dovrà essere dotato di relativo veicolo di servizio.

La programmazione del suddetto servizio di controllo dovrà essere definita di concerto tra Appaltatore e Amministrazione Comunale.

Nell'individuazione su ogni turno di servizio delle attività da svolgersi a cura dell'Agente Accertatore, l'Appaltatore dovrà recepire eventuali specifiche indicazioni in merito fornite dall'Amministrazione Comunale, anche nel corso dello stesso turno di servizio; quanto sopra mantenendo comunque interamente capo all'Appaltatore gli adempimenti e le responsabilità inerenti la gestione del personale, anche in relazione all'applicazione della normativa in materia di sicurezza.

Di seguito si elencano le principali attività che potranno essere svolte dagli Agenti Accertatori:

- informazione e educazione ai cittadini sulle modalità e sul corretto conferimento dei rifiuti;
- prevenzione nei confronti di quegli utenti che, con comportamenti irrispettosi del vivere civile, arrecano danno all'ambiente, all'immagine ed al decoro del territorio comunale;
- vigilanza, controllo e accertamento, con dovere di segnalazione alla Polizia Locale ed in coordinamento con la stessa, per le violazioni di norme nazionali in materia ambientale, dei regolamenti comunali relative al deposito, gestione, raccolta e smaltimento dei rifiuti.

L'attività di vigilanza, controllo ed accertamento si concentrerà, a titolo indicativo e non esaustivo, sulla verifica delle seguenti violazioni:

- abbandono incontrollato sul suolo di rifiuti;
- conferimento dei rifiuti ingombranti negli altri circuiti di raccolta dei rifiuti urbani;
- deposito incontrollato sul suolo di rifiuti;
- conferimento nei sacchi e contenitori del rifiuto indifferenziato residuo di frazioni di rifiuti per le quali è istituita la raccolta differenziata;
- conferimento dei rifiuti fuori dagli orari e dai giorni stabiliti;
- deposito di rifiuti impropri nei cestini stradali;
- mancata rimozione delle deiezioni animali;
- abbandono e deposito incontrollato sul suolo dei rifiuti pericolosi;
- utilizzo di sacchi non codificati per il conferimento dei rifiuti, laddove previsti;
- esposizione non corretta di rifiuti ingombranti per la raccolta a domicilio, ad esempio per mancato smontaggio o aggiunta di pezzi non previsti o altra difformità rispetto alla regole definite.

Contestualmente, potranno essere svolte attività secondarie inerenti, a titolo indicativo e non esaustivo, a:

- supervisione dei mercati per migliorarne la gestione;
- supervisione delle feste, per ottimizzare la raccolta rifiuti;
- analisi degli attuali punti di conferimento rifiuti, per migliorare le attività operative di raccolta con l'obiettivo di ridurre i disagi alla cittadinanza e diminuire le tempistiche di intervento.

Lo scopo principale delle attività non sarà quello di svolgere azioni puramente repressive, ma di promuovere la prevenzione e l'informazione, riguardo quelli

che sono i corretti comportamenti, non sempre perfettamente conosciuti e di cui gli utenti possono ignorare le conseguenze negative.

L'attività realizzata degli Agenti Accertatori potrà quindi rappresentare un elemento di miglioramento della qualità del materiale conferito dall'utenza, di incremento della percentuale di raccolta differenziata e di miglioramento del decoro urbano.

L'attività degli Agenti Accertatori non sostituisce, bensì integra il costante presidio del territorio assicurato dal personale dell'Appaltatore addetto ai servizi di raccolta, spazzamento e igiene urbana in genere, il quale, qualora riscontri, nel corso dell'esecuzione del proprio servizio, anomalie e criticità anche potenziali (legate ad es. all'uso improprio di contenitori e sacchi per le raccolte differenziate, errato conferimento di rifiuti differenziabili all'interno del contenitore per il rifiuto indifferenziato residuo, errato conferimento di frazioni improprie all'interno dei contenitori per le singole frazioni differenziate, parcheggio di veicoli d'intralcio alla pulizia meccanizzata, presenza di depositi abusivi di rifiuti, e ulteriori) dovrà provvedere a darne tempestiva segnalazione o a intervenire direttamente per la loro risoluzione, secondo quanto specificato nel presente CSA.

Gli Agenti Accertatori opereranno in divisa aziendale, muniti di tesserino di riconoscimento, nell'ambito delle normali mansioni ed orario di lavoro.

Saranno definite di concerto tra Amministrazione Comunale e Appaltatore modalità operative sia sull'accertamento che sull'iter burocratico per la redazione delle sanzioni amministrative.

In caso di mancata esecuzione, disservizio o cattiva esecuzione saranno applicate le sanzioni di cui all'art. 28 "Penali" del presente CSA (si vedano in particolare penali n. 5, 14, 49 ed altre eventuali pertinenti).

Articolo 83 – Altri servizi integrativi/modificativi o ulteriori

(Servizi la cui esecuzione potrà essere richiesta dall'Amministrazione Comunale, essendo nel caso l'Appaltatore tenuto alla loro esecuzione nel rispetto dei riferimenti tecnici ed economici definiti. Qualora tali servizi non siano richiesti dall'Amministrazione Comunale, l'Appaltatore non avrà al riguardo nulla a pretendere.)

L'Amministrazione Comunale potrà chiedere, e l'Appaltatore si obbliga sin d'ora ad accettare, che siano effettuati ulteriori servizi integrativi/modificativi dei servizi già descritti nel presente CSA o anche ulteriori servizi, anche a carattere occasionale, non riconducibili ai servizi già descritti.

Per i suddetti servizi sarà riconosciuto un corrispettivo come derivante dall'applicazione dei prezzi unitari offerti (listino prezzi a base di gara, con ribasso offerto).

Al riguardo, l'Appaltatore provvederà a predisporre una relazione tecnico-finanziaria che, previa approvazione da parte dell'Amministrazione Comunale, porterà a quantificare la variazione del corrispettivo associata ai nuovi servizi. Qualora non risultino disponibili, nel listino prezzi offerto, riferimenti idonei a

supportare la suddetta analisi economica, si potrà fare riferimento a:

- listino prezzi delle opere edili della C.C.I.A.A. di competenza territoriale, scontato del 20%;
- mercuriali della C.C.I.A.A. di competenza territoriale;
- listini certificati da organizzazioni professionali;

o qualsiasi altro elenco parametrato accettato dalle parti.

All'analisi non potranno essere aggiunte altre voci non dirette, quali costi della sicurezza, di gestione, utili d'impresa e simili in quanto già comprese nelle voci unitarie di contratto.

L'Appaltatore è tenuto ad eseguire tali nuovi servizi, con un preavviso minimo variabile da 10 a 30 giorni lavorativi, in funzione della complessità del servizio in oggetto.

In caso di mancata esecuzione, disservizio o cattiva esecuzione saranno applicate le sanzioni di cui all'art. 28 "Penali" del presente CSA.

Quanto non determinato dal presente CSA sarà nel caso oggetto di appositi separati accordi tra le parti.

PARAGRAFO 7: FORNITURE

Il costo per le attività indicate nel presente Paragrafo 7 è da considerarsi in capo all'Appaltatore, essendo lo stesso coperto dal corrispettivo a corpo indicato nell'Allegato 10 "Corrispettivo per i servizi base", come derivante dal ribasso d'asta offerto dall'Appaltatore, salvo quanto nel caso diversamente specificato.

In caso di inadempimento verranno applicate le penali di cui all'art. 28 del CSA (si vedano in particolare penali n. 6, 20 ed altre eventuali pertinenti).

Articolo 84 – Forniture

A) Forniture in capo all'Appaltatore

Sono a carico dell'Appaltatore la fornitura e la consegna alle utenze dei sacchetti e dei contenitori come specificato nel seguito.

In relazione ai colori indicati per sacchi e contenitori, si precisa che gli stessi potranno essere variati dall'Amministrazione Comunale nell'ottica del progressivo allineamento alla norma UNI 11686:2017 Waste visual elements.

L'Appaltatore per l'intera durata dell'appalto dovrà mettere a disposizione di tutte le utenze domestiche e non, presenti sul territorio comunale, le seguenti attrezzature per la raccolta:

- per la raccolta differenziata dei rifiuti organici, complessivo annuo fino a 2.200.000 sacchetti da 10 lt, realizzati in "mater-bi" vergine o materiale equivalente (ove l'equivalenza è da intendersi come insieme di caratteristiche da garantire in relazione alla biodegradabilità e compostabilità), spessore minimo di 20 micron con tolleranza massima +/-3%, grammatura 20,00 g/mq; i sacchetti dovranno comunque essere idonei per l'utilizzo con la pattumiera in uso da parte degli utenti ed avere un legaccio idoneo; i sacchetti dovranno essere confezionati in rotoli con fascetta di fermo da 52 pezzi; per ogni singola utenza si dovrà consentire la possibilità di prelievo presso i distributori automatici fino a due confezioni annue dei suddetti sacchetti; per utenze non domestiche con maggiori produzioni di rifiuti, come nel caso individuate dall'Amministrazione Comunale, le forniture sopra specificate potranno essere opportunamente incrementate, consentendo pertanto alle stesse maggiori prelievi, il tutto comunque entro il limite indicato del numero complessivo annuo di forniture posto in capo all'Appaltatore;
- per la raccolta del multimateriale plastica/barattolame, complessivo annuo fino a 1.100.000 sacchetti da 110 lt, in HDPE o LDPE, di colore neutro trasparente, spessore minimo di 16 micron se prodotti in HDPE e 26 micron se prodotti in LDPE; i sacchetti dovranno essere confezionati in rotoli con fascetta di fermo da 26 pezzi; per ogni singola utenza si dovrà consentire la possibilità di prelievo presso i distributori automatici fino a due confezioni annue dei suddetti sacchetti; i sacchi dovranno

riportare un codice d'identificazione univoco composto da elementi grafici e alfanumerici, che permetta, al momento del conferimento al circuito di raccolta, di risalire all'utente a cui sono stati assegnati e verificarne così il rispetto delle modalità di conferimento; al momento del prelievo dei sacchi da parte dell'utente ai distributori automatici, dovrà essere quindi garantito e tracciato l'abbinamento dell'utente TARI al codice a barre presente sulla fascetta del rotolo di sacchi e quindi ai singoli sacchi stessi; per utenze non domestiche con maggiori produzioni di rifiuti, come nel caso individuate dall'Amministrazione Comunale, le forniture sopra specificate potranno essere opportunamente incrementate, consentendo pertanto alle stesse maggiori prelievi, il tutto comunque entro il limite indicato del numero complessivo annuo di forniture posto in capo all'Appaltatore;

- per la raccolta del rifiuto indifferenziato residuo:
 - per le utenze domestiche familiari (indicativamente in edifici fino a 4 utenze domestiche), 52 sacchi/anno da 60 lt di colore grigio trasparente; i sacchi dovranno essere confezionati in rotoli con fascetta di fermo da 26 pezzi; per ogni singola utenza si dovrà quindi consentire la possibilità di prelievo presso i distributori automatici fino a due confezioni annue dei suddetti sacchi;
 - per le utenze domestiche condominiali (indicativamente in edifici da 5 o più utenze domestiche), al condominio saranno forniti, per ogni singola utenza presente nel condominio, 26 sacchi/anno da 110 lt di colore grigio trasparente; i sacchi dovranno essere confezionati in rotoli con fascetta di fermo da 26 pezzi; per ogni singola utenza si dovrà quindi consentire la possibilità di prelievo presso i distributori automatici fino a una confezione annua dei suddetti sacchi;
 - per utenze non domestiche, in funzione della tipologia di utenza e del volume di rifiuti dalla stessa generabile, saranno forniti ad ogni singola utenza base 52 sacchi/anno da 60 lt di colore grigio trasparente, mentre per utenze con maggiori produzioni di rifiuti saranno forniti 52 o più sacchi/anno da 110 lt di colore grigio trasparente; i sacchi dovranno essere confezionati in rotoli con fascetta di fermo da 26 pezzi; per ogni singola utenza si dovrà quindi consentire la possibilità di prelievo presso i distributori automatici di un numero di rotoli annui corrispondente alla dotazione prevista per l'utenza in questione;

tutti i sacchi dedicati al rifiuto indifferenziato residuo di cui sopra dovranno riportare un codice d'identificazione univoco composto da elementi grafici e alfanumerici, che permetta, al momento del conferimento al circuito di raccolta, di risalire all'utente a cui sono stati assegnati e verificarne così il rispetto delle modalità di conferimento; al momento del prelievo dei sacchi da parte dell'utente ai distributori automatici, dovrà essere quindi garantito e tracciato l'abbinamento dell'utente TARI al codice a barre presente sulla fascetta del rotolo di sacchi e quindi ai singoli sacchi stessi;

tutti i sacchi dedicati al rifiuto indifferenziato residuo di cui sopra dovranno avere spessore minimo di 16 micron se prodotti in HDPE e 26 micron se prodotti in LDPE;

- per la raccolta di pannolini/pannoloni, limitatamente alle utenze domestiche abilitate, 52 sacchi/anno da 60/110 lt di colore viola, spessore minimo di 16 micron se prodotti in HDPE e 26 micron se prodotti in LDPE; i sacchi dovranno essere confezionati in rotoli con fascetta di fermo da 26 pezzi; per ogni singola utenza si dovrà quindi consentire la possibilità di prelievo presso i distributori automatici fino a due confezioni annue dei suddetti sacchi; i sacchi dovranno riportare un codice d'identificazione univoco composto da elementi grafici e alfanumerici, che permetta, al momento del conferimento al circuito di raccolta, di risalire all'utente a cui sono stati assegnati e verificarne così il rispetto delle modalità di conferimento; al momento del prelievo dei sacchi da parte dell'utente ai distributori automatici, dovrà essere quindi garantito e tracciato l'abbinamento dell'utente TARI al codice a barre presente sulla fascetta del rotolo di sacchi e quindi ai singoli sacchi stessi.

Con riferimento alle forniture di sacchi per le diverse frazioni del rifiuto sopra indicate, si precisa che le stesse sono intese riferite a utenze interessate dalla frequenza "base" di effettuazione del servizio di raccolta. Per utenze non domestiche che siano interessate da una frequenza più intensa di effettuazione del servizio (come da specifiche di cui agli artt. 45, 47, 49 del CSA) le forniture sopra specificate dovranno essere moltiplicate per il numero di passaggi settimanali di raccolta previsto (ad esempio, in caso di frequenza giornaliera da lunedì a sabato, le forniture indicate dovranno essere moltiplicate per sei).

Per quanto riguarda la fornitura dei sacchi per il rifiuto indifferenziato residuo alle utenze domestiche condominiali, si precisa quanto segue.

L'Appaltatore provvederà, all'avvio dell'affidamento, all'individuazione iniziale delle utenze da classificarsi come "condominiali" e da gestirsi, ai fini del conferimento del rifiuto indifferenziato residuo, come utenze aggregate condominiali; tale individuazione sarà oggetto di validazione e approvazione da parte dell'Amministrazione Comunale.

A seguito della suddetta individuazione, l'Appaltatore provvederà a contattare l'amministratore di condominio (o, in assenza di amministratore di condominio nominato, altro referente/mandatario dei condomini facente funzioni) per fornire le relative indicazioni rispetto alle nuove modalità di conferimento dei rifiuti e di approvvigionamento dei sacchi condominiali.

Tale modalità prevederà il rilascio al condominio di specifica card magnetica da utilizzarsi per il ritiro dei sacchi. Il ritiro dei sacchi potrà quindi essere effettuato dall'Amministratore o da altro soggetto dallo stesso incaricato, munito della suddetta card, presso i distributori automatici o secondo gli altri eventuali canali di distribuzione attivati.

In deroga a quanto sopra, previa espressa e formale richiesta da parte dell'Amministratore di condominio all'Amministrazione Comunale, il condominio potrà essere gestito a livello di singole utenze familiari, in alternativa alla

modalità di tipo condominiale sopra esposta; in caso di condominio gestito a livello di singole utenze familiari, ogni singola utenza provvederà all'approvvigionamento di sacchi e alla loro esposizione come previsto per le utenze singole.

Si segnala inoltre che gli Amministratori di Condominio avranno la possibilità di richiedere l'apertura di una specifica posizione di utenza associata al condominio, per la gestione dei rifiuti derivanti dalla pulizia degli spazi comuni; in tal caso, al condominio nel suo complesso sarà associata una fornitura di sacchi corrispondente a quella di una utenza domestica.

Eventuali forniture richieste dagli utenti (domestici e non domestici, singoli o condominiali) eccedenti le quantità sopra specificate saranno oggetto di riconoscimento economico da parte dell'Amministrazione Comunale all'Appaltatore in base al listino prezzi di cui all'Allegato 11 "Listino prezzi unitari" al presente CSA, come derivante dal ribasso d'asta offerto dall'Appaltatore.

L'Appaltatore dovrà garantire la messa a disposizione dell'Amministrazione Comunale, tramite apposito software gestionale, dei dati relativi ai sacchi approvvigionati dagli utenti (nella forma di utenze singole o condominiali), garantendo anche la trasmissione all'Amministrazione Comunale dei dati funzionali alla corretta bollettazione da parte della stessa agli utenti delle relative forniture.

Tutti i sacchi dovranno riportare le indicazioni del rifiuto da conferire all'interno in almeno 5 lingue (italiano, inglese, francese, spagnolo e arabo).

Inoltre i sacchi biodegradabili dovranno riportare il marchio indicante la Certificazione garantita (Compostabile CIC, Ok Compost, Vincotte, o altro analogo marchio europeo consentito), a garanzia di qualità del prodotto.

L'Appaltatore dovrà inoltre fornire per tutta la durata dell'appalto:

- i contenitori per la raccolta presso il Centro raccolta come specificato nell'art. 57;
- i sacchi per i cestini gettacarte stradali, inclusi contenitori per le deiezioni animali;
- i sacchi, trespolti, bidoni e cassonetti per la raccolta presso i mercati o in occasione di manifestazioni o iniziative; per quanto riguarda i mercati, tali forniture dovranno includere anche quanto segue:
 - per il rifiuto indifferenziato residuo: sacchi da 110 lt di caratteristiche corrispondenti a quelle già indicate per i sacchi dedicati a questa frazione del rifiuto, in numero pari a 1 sacco per ogni singolo espositore per ogni giornata di mercato;
 - per il rifiuto multimateriale plastica/barattolame: sacchi da 110 lt di caratteristiche corrispondenti a quelle già indicate per i sacchi dedicati a questa frazione del rifiuto, in numero pari a 1 sacco per ogni singolo espositore per ogni giornata di mercato;
 - per i rifiuti organici: sacchi da 70 lt, realizzati in "mater-bi" vergine o materiale equivalente (ove l'equivalenza è da intendersi come insieme di caratteristiche da garantire in relazione alla

biodegradabilità e compostabilità), in numero pari a 1 sacco per ogni singolo espositore di generi alimentari per ogni giornata di mercato;

- gli speciali contenitori per i rifiuti cimiteriali provenienti da esumazioni ed estumulazioni;
- gli speciali contenitori per la raccolta delle siringhe;
- idonei adesivi delle dimensioni minime di un A5 in cui vengono riportati i motivi per cui il sacco non è stato raccolto; il numero deve essere adeguato al numero delle utenze da servire per cui non inferiore al 10% delle utenze servite;
- i cestini gettacarte stradali come specificato nell'art. 60 del presente CSA, provvedendo anche rimozione dei cestini da sostituirsi e alla posa in opera dei nuovi cestini;
- compostiere da 300 lt per la promozione del compostaggio domestico, fino a un numero massimo di 75 compostiere nel corso dell'appalto.

In relazione a utenze di nuovo insediamento nel corso di durata dell'appalto o per le quali si registri comunque una nuova attivazione del servizio, nonché alla sostituzione di contenitori rotti o in pessimo stato, l'Appaltatore dovrà inoltre fornire:

- per la raccolta domiciliare della frazione organica:
 - pattumiere aerate da 10 lt di colore marrone per uso domestico;
 - mastelli marroni della capacità di 20/25 lt;
 - bidoni da 120 o 240 lt di colore marrone per condomini o utenze non domestiche aventi specifiche esigenze di servizio;
- per la raccolta domiciliare della carta:
 - mastelli di colore giallo della capacità di 40/45 lt;
 - bidoni da 120 o 240 lt di colore giallo per condomini o utenze non domestiche aventi specifiche esigenze di servizio;
- per la raccolta domiciliare del vetro:
 - mastelli di colore verde della capacità di 30 lt;
 - bidoni da 120 o 240 lt di colore marrone per condomini o utenze non domestiche aventi specifiche esigenze di servizio;
- per ulteriori servizi:
 - bidoni grigi carrellati della capacità di 120 lt, per la raccolta del rifiuto indifferenziato residuo presso il cimitero;
 - contenitori fissi o a perdere per la raccolta delle pile;
 - contenitori fissi per la raccolta dei farmaci.

In relazione a utenze non domestiche di nuovo insediamento nel corso di durata dell'appalto, nonché alla sostituzione di quanto nel caso non più funzionante o disponibile per le utenze, l'Appaltatore dovrà inoltre fornire le card magnetiche per l'ingresso al Centro Raccolta stesso, entro massimo sette giorni naturali consecutivi dalla richiesta.

Per quanto riguarda i contenitori per la raccolta domiciliare della frazione vegetale (bidoni bianchi carrellati della capacità di 120/240 lt), si ricorda che la fornitura degli stessi è nel caso effettuata da parte dell'Appaltatore con relativo

costo, relativamente alla fornitura di un primo bidone, già incluso nel corrispettivo a corpo indicato nell'Allegato 10 "Corrispettivo per i servizi base", come derivante dal ribasso d'asta offerto dall'Appaltatore, mentre eventuali forniture richieste di bidoni aggiuntivi avranno un costo posto direttamente in capo agli utenti stessi; il suddetto costo a carico dell'utente è quantificato in base al listino prezzi di cui all'Allegato 11 "Listino prezzi unitari" al presente CSA, come derivante dal ribasso d'asta offerto dall'Appaltatore.

Salvo diversa specifica riportata nel presente CSA e nei suoi allegati, le forniture menzionate nel presente articolo, laddove pertinente, dovranno essere rese disponibili e consegnate alle utenze o collocate nel sito di installazione almeno entro 7 (sette) giorni naturali consecutivi prima dell'avvio del servizio in appalto, potendo nei servizi attualmente svolti essere impiegati materiali di proprietà dell'attuale appaltatore e che saranno pertanto dallo stesso ritirati al momento dell'avvio del nuovo affidamento.

In caso di forniture di contenitori (esclusi sacchi) per nuove utenze o sostituzioni di contenitori non più adeguati, fornitura di card magnetiche, la distribuzione sarà effettuata dall'Appaltatore tramite consegna a domicilio, collocazione presso il luogo di installazione o anche tramite consegna presso il Centro raccolta.

In caso di consegna presso il Centro raccolta, dovrà essere assicurata la possibilità di ritiro da parte degli utenti almeno nei giorni e nelle fasce orarie di seguito specificate:

- per le utenze domestiche, il sabato mattina dalle ore 8:00 alle 12:00;
- per le utenze non domestiche, negli orari di accesso al Centro raccolta per le stesse utenze non domestiche.

In relazione alla fornitura agli utenti dei sacchi e sacchetti dedicati a rifiuti organici, multimateriale plastica/barattolame, rifiuto indifferenziato residuo, pannolini/pannoloni, l'Appaltatore dovrà provvedere alla messa a disposizione dei suddetti sacchi e sacchetti tramite quattro distributori di sacchi, dei quali tre distributori corrispondenti a quelli già presenti sul territorio e nel seguito più puntualmente descritti e un quarto distributore di nuova fornitura e installazione; in relazione ai suddetti distributori già in uso, l'Appaltatore dovrà eventualmente provvedere, laddove necessario, a interventi di adeguamento dei suddetti distributori in funzione della necessità di assicurare la corretta tracciabilità del prelievo di sacchi da parte del singolo utente e la corretta associazione tra sacchi e utente stesso (il costo di eventuali adeguamenti è inteso già incluso nel corrispettivo per le prestazioni base dell'appalto di cui all'art. 6).

Nel caso di utenze domestiche condominiali, l'associazione sacco-utente è da intendersi riferita al condominio nel suo insieme.

I 3 distributori automatici già presenti sul territorio sono così collocati e accessibili agli utenti: 2 distributori presso il Municipio in piazza Repubblica, 1 distributore presso la piscina comunale di via Miola.

La collocazione del quarto distributore di nuova installazione sarà effettuata in posizione individuata dall'Amministrazione Comunale; la fornitura, installazione e successiva gestione di questo quarto distributore è intesa già inclusa nel

corrispettivo per le prestazioni base dell'appalto di cui all'art. 6.

Le utenze domestiche potranno provvedere al ritiro dei sacchi presso i suddetti distributori tramite la Carta Regionale dei Servizi (Tessera Sanitaria) registrata ai fini TARI, mentre le utenze non domestiche utilizzeranno l'apposita card magnetica rilasciata a cura dell'Appaltatore presso l'Ufficio del Centro raccolta comunale (card ritirabile negli orari di accesso al Centro raccolta per le utenze non domestiche).

Solo per le nuove utenze e/o per coloro che rilevassero criticità nell'erogazione, l'Appaltatore dovrà garantire la possibilità di ritiro dei sacchi il sabato mattina dalle ore 8:00 alle 12:00 presso il Centro raccolta comunale e, se necessario, in ulteriori giornate aggiuntive da definirsi.

L'Appaltatore dovrà monitorare la disponibilità, presso i suddetti distributori, dei sacchi e sacchetti indicati, provvedendo al relativo rifornimento, ove necessario.

Il costo della gestione dei distributori, manutenzione ordinaria inclusa, è da considerarsi già incluso nel corrispettivo a corpo indicato nell'Allegato 10 "Corrispettivo per i servizi base", come derivante dal ribasso d'asta offerto dall'Appaltatore.

È da considerarsi di stretta competenza e responsabilità dell'Appaltatore assicurare che, prima dell'avvio della raccolta del rifiuto indifferenziato residuo secondo le nuove modalità, a tutte le utenze domestiche e non domestiche sia stata effettuata la consegna o messa a disposizione (nel caso dei sacchi presso i distributori) di quanto previsto, garantendo l'avvio del nuovo sistema per tutte le utenze del territorio comunale entro e non oltre 180 giorni naturali consecutivi dalla data di avvio dell'appalto.

La fornitura di sacchi o contenitori a utenti in condizioni di fragilità fisica, come individuati dall'Amministrazione Comunale, dovrà essere effettuata tramite consegna al domicilio degli stessi a cura dell'Appaltatore.

Nel corso dell'appalto, le forniture per nuove utenze o legate a esigenze di sostituzione di contenitori dovranno essere messe a disposizione delle utenze stesse, a cura dell'Appaltatore, entro massimo 7 giorni naturali consecutivi dalla richiesta.

B) Ulteriori specifiche in merito a caratteristiche di sacchi e contenitori oggetto di fornitura

Le forniture menzionate nel presente articolo (incluse nel corrispettivo per le prestazioni base dell'appalto di cui all'Allegato 10 o da riconoscersi a misura secondo i prezzi di cui all'Allegato 11) devono essere rispondenti, per quanto pertinente, ai Criteri Ambientali Minimi di riferimento.

In particolare, si prevede quanto segue, in aggiunta al generale richiamo alle specifiche norme tecniche settoriali di riferimento e a quanto nel caso specificato in altri articoli del presente CSA o nei suoi allegati.

Tutti i sacchetti e i contenitori oggetto di fornitura dovranno riportare la scritta "Comune di Saronno" e indicazione delle frazioni del rifiuto conferibili (scritta

e/o disegni).

Caratteristiche tecniche dei contenitori stradali e domiciliari

Tutti i contenitori:

- Sono nuovi di fabbrica ovvero ricondizionati purché perfettamente funzionanti e rispondenti alla specifica normativa tecnica.
- Posseggono buone caratteristiche meccaniche di resistenza per sopportare i carichi derivanti dalla movimentazione delle varie tipologie di rifiuti; materiali, spessori, nervature, rinforzi e assemblaggio sia del contenitore sia dei coperchi garantiscono l'utilizzo senza deformazioni a basse e alte temperature esterne, la resistenza alle sollecitazioni meccaniche agli agenti atmosferici e ai raggi UV. I contenitori sono a tenuta stagna in modo che eventuali percolati non possano defluire al di fuori e posseggono sistemi di chiusura, accessori e dispositivi atti ad effettuare, in condizioni di sicurezza, le operazioni di riempimento, di travaso e di svuotamento.
- Sono conformi alle versioni più recenti delle pertinenti norme UNI relative alla durabilità, dimensione, sicurezza e robustezza (a titolo esemplificativo e non esaustivo norme UNI EN serie 840, serie 12574, serie 13071 ecc.).

I contenitori di qualsiasi tipologia per la raccolta del rifiuto indifferenziato residuo sono dotati di dispositivi che permettono l'individuazione dell'utenza e la contabilizzazione/misurazione del rifiuto conferito secondo le modalità previste dall'articolo 6 del decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 20 aprile 2017 "Criteri per la realizzazione da parte dei comuni di sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico o di sistemi di gestione caratterizzati dall'utilizzo di correttivi ai criteri di ripartizione del costo del servizio, finalizzati ad attuare un effettivo modello di tariffa commisurata al servizio reso a copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati".

I contenitori in plastica per la raccolta sia stradale che domiciliare, nuovi di fabbrica, sono in materiale riciclato secondo le seguenti percentuali:

- Contenitori stradali (cassonetti, campane, bidoni carrellati):
 - Le vasche dei contenitori prodotti con la tecnologia a "stampaggio a iniezione" sono di colore nero, grigio o comunque scuro e contengono almeno il 50% in peso di materiale riciclato certificato, considerato rispetto al peso complessivo della vasca, sia esso componente del prodotto finito o il prodotto finito. Per i contenitori e le campane prodotte con la tecnologia "a stampaggio rotazionale" tale percentuale è ridotta ad almeno il 30% in peso di materiale riciclato certificato.
 - I coperchi, o la parte colorata degli stessi, contengono almeno il 30% in peso di materiale riciclato certificato considerato rispetto al peso complessivo del coperchio.
- Contenitori domiciliari (per utenze singole e utenze aggregate):

- Le vasche dei contenitori prodotti con la tecnologia a “stampaggio a iniezione” sono di colore nero, grigio o comunque scuro e contengono almeno il 70% in peso di materiale riciclato certificato, considerato rispetto al peso complessivo della vasca, sia esso componente del prodotto finito o il prodotto finito. Per i contenitori prodotti con la tecnologia “a stampaggio rotazionale” tale percentuale è ridotta ad almeno il 30% in peso di materiale riciclato certificato.
- I coperchi, o la parte colorata degli stessi, contengono almeno il 30% in peso di materiale riciclato certificato considerato rispetto al peso complessivo del coperchio.

I secchielli sotto-lavello per la raccolta della frazione organica contengono almeno il 90% in peso di materiale riciclato certificato considerato rispetto al peso complessivo del manufatto, sia esso componente del prodotto finito o il prodotto finito. Sono di tipo aerato, anche sul fondo, con alette o sistemi per mantenere sollevato il sacco e di volumetria non inferiore ai 10 litri.

Elementi di identificazione dei contenitori stradali e domiciliari

Tutti i contenitori per la raccolta differenziata sia stradale sia domiciliare di carta/cartone, plastica, vetro, metalli, rifiuti organici e rifiuto indifferenziato residuo:

- Recano colori standardizzati nel coperchio, nella zona conferimento coperchio o nella cornice intorno alle aperture di conferimento, nonché icone e altri elementi visivi al fine di agevolare il riconoscimento della frazione di rifiuto a cui sono destinati, in conformità alla norma UNI 11686:2017 Waste visual elements.
- Sono dotati di codice identificativo o di dispositivo che consenta di individuare univocamente il contenitore.
- Recano il nome e logo dell'Amministrazione Comunale.

I contenitori stradali e i contenitori domiciliari di capacità uguale o maggiore a 120 litri recano indicazioni semplici e chiare (es. adesivi, pittogrammi, loghi) sulla frazione di rifiuto a cui sono destinati (ad esempio carta/cartone, plastica, organico, vetro ecc.), accompagnate, se possibile, da messaggi di sensibilizzazione alla raccolta differenziata e alle corrette modalità di conferimento.

I contenitori stradali per la raccolta differenziata di carta/cartone, plastica, vetro, metalli in aggiunta a quanto indicato nel punto precedente recano l'indicazione dei codici internazionali di riciclaggio accettati (a titolo esemplificativo e non esaustivo PET, PAP, ALU, GL ecc.) per permettere di riconoscere in modo chiaro e immediato quali sono i materiali degli imballaggi che possono essere conferiti.

I contenitori stradali per la raccolta differenziata di carta/cartone, plastica, vetro, metalli e rifiuti organici recano l'indicazione del sito web del gestore (eventualmente del QR code associato) a cui fare riferimento per l'elenco dettagliato e aggiornato di tutti i rifiuti conferibili e per i suggerimenti per il

corretto conferimento.

Gli eventuali adesivi utilizzati, soprattutto sui contenitori stradali, devono essere costituiti da pellicole resistenti agli agenti atmosferici.

Caratteristiche dei contenitori per la raccolta dei rifiuti di prodotti da fumo e per rifiuti di piccolissime dimensioni ("cestini stradali")

I cestini stradali sono nuovi di fabbrica ovvero ricondizionati purché perfettamente funzionanti e rispondenti alla specifica normativa tecnica.

Materiali, spessori, nervature, rinforzi e assemblaggio sia del contenitore sia dei coperchi garantiscono l'utilizzo senza deformazioni a basse e alte temperature esterne, la resistenza alle sollecitazioni meccaniche agli agenti atmosferici e ai raggi UV.

I cestini stradali (*non applicabile nel caso di cestini ricondizionati*):

- Se in plastica e prodotti con la tecnologia a "stampaggio a iniezione" contengono almeno il 70% in peso di materiale riciclato certificato, considerato rispetto al peso delle parti in plastica contenute nel manufatto finito. Per i cestini stradali prodotti con la tecnologia a "estrusione" tale percentuale è elevata almeno al 90%, mentre per quelli prodotti con la tecnologia a "stampaggio rotazionale" tale percentuale è ridotta al 30%.
- Se in legno, il legno utilizzato per la realizzazione del prodotto finito proviene da foreste gestite in maniera sostenibile ovvero può essere riciclato, in percentuale variabile delle due frazioni. Il legno utilizzato deve essere inoltre durevole e resistente agli attacchi biologici (da funghi, insetti ecc.) in funzione dell'individuazione della classe di rischio biologico secondo la posizione dell'elemento strutturale, come specificato nello standard EN 335 attraverso, alternativamente:
 - l'utilizzo di legname naturalmente durevole (classe di durabilità 1-2 secondo EN 350).
 - l'utilizzo di legno non durevole (es. conifera) trattato con preservanti registrati ai sensi del BPR (EU) 528/2012 e conforme ai requisiti di penetrazione secondo UNI TR 11456 e EN 351-1.
 - l'utilizzo di legno modificato (es. termotrattato) che raggiunga classe di durabilità 1-2 secondo EN 113-2, purché le caratteristiche di resistenza meccanica del materiale siano adeguate all'impiego finale.

I cestini stradali sono dotati di codice identificativo, o di dispositivo che consenta di individuare univocamente il contenitore e recano il nome e logo dell'Amministrazione Comunale.

I cestini stradali dei prodotti da fumo, anche se integrati con i cestini stradali, recano icone o indicazioni semplici e chiare sulla tipologia di rifiuto a cui sono destinati e sono conformi alle prescrizioni di cui all'articolo 4 del decreto Ministro dell'ambiente della tutela del territorio e del mare 15 febbraio 2017 "Disposizioni in materia di rifiuti di prodotti da fumo e di rifiuti di piccolissime dimensioni". I cestini stradali sono antipioggia, scoraggiano i conferimenti non corretti e l'attività di volatili e piccoli mammiferi.

Caratteristiche dei sacchi e sacchetti

I sacchetti per la raccolta della frazione organica sono certificati biodegradabili e compostabili in conformità con la norma UNI EN 13432:2002 e sono adatti a contenere rifiuti umidi.

Le borse in plastica riutilizzabili contengono almeno il 20% di materiale riciclato.

I sacchi e i sacchetti usa e getta in plastica:

- sono conformi a quanto stabilito dalla Norma UNI EN 13592:2017;
- contengono almeno il 70% di materiale riciclato, tale percentuale è elevata ad almeno il 90% per i sacchi e i sacchetti neri in plastica;
- riportano stampata l'indicazione che non devono essere conferiti nella frazione organica.

I sacchi e i sacchetti usa e getta in plastica compostabile:

- sono conformi alla norma UNI EN 13592:2017;
- riportano stampata l'indicazione che non devono essere conferiti nella plastica.

I sacchi e i sacchetti in carta:

- sono conformi alla norma UNI EN 13593:2003;
- sono composti per almeno il 70% da materiale riciclato.

Tutti i sacchi e sacchetti:

- posseggono caratteristiche merceologiche tali da non creare effetti negativi sui processi di riciclaggio e recupero di materia della frazione a cui sono destinati e per quanto possibile sono veicolo per favorire il miglioramento della separazione dei materiali e la qualità delle raccolte;
- riportano stampate su un lato le seguenti informazioni minime: descrizione del rifiuto da conferire e nome e logo dell'Amministrazione Comunale.

Caratteristiche aggiuntive inerenti i contenitori oggetto di fornitura

Pattumiere sottolavello per la raccolta della frazione organica

Secchielli sottolavello da 10 lt, stampati ad iniezione in polipropilene o polietilene, realizzati con elevata percentuale di materia prima di recupero, resistenti al deterioramento, al gelo, al calore, agli agenti chimici, ai raggi UV e all'invecchiamento. Di forma tronco piramidale a base rettangolare, superficie forata che garantisca una perfetta aerazione sia del contenitore sia del sacchetto. Dovranno possedere chiusura anti-randagismo con sblocco rapido in fase di apertura, manico ergonomico con funzione di reggi coperchio, coperchio incernierato microforato per garantire un'aerazione ottimale, fondo provvisto di rilievi arrotondati per mantenere il sacchetto in posizione rialzata e di vaschetta di raccolta dell'eventuale liquido in eccesso, asole che permettono di appendere il sottolavello.

Secchielli/mastelli per la raccolta di frazioni differenziate

Secchielli/mastelli da 20-50 lt, del tipo impilabili, realizzati con polipropilene vergine o riciclato, atossico e riciclabile, trattato contro i raggi UV, stampaggio ad iniezione, totale impermeabilità alla fuoriuscita di liquidi, fusto forma tronco-piramidale a base quadrata, spigoli arrotondati, superficie interna ed esterna completamente liscia di facile pulizia, colore da definire a seconda della tipologia di rifiuto, presa sul fondo per lo svuotamento, coperchio ancorato al fusto con quattro punti di fissaggio, dotato di cupolino di sfiato, apertura totale a 270°, fornito già assemblato al fusto, dotato di due ante, con apertura frontale per l'inserimento dei rifiuti, manico reggicoperchio in struttura tubolare, dispositivo anti-randagismo del coperchio con sblocco automatico in fase di svuotamento, forniti di due catadiottri che ne favoriscano la visibilità, predisposizione per l'alloggiamento di microchip.

Trespoli reggisacco

Fusto cilindrico in lamiera d'acciaio spessore 12/10, completamente zincato a caldo, capacità: 90 - 100 litri, diametro superiore: 30 - 35 cm, altezza: 80 - 85 cm, dotato di coperchio incernierato ed anello reggisacco.

Bidoni carrellati da 120-240-360 lt

Bidoni carrellati, di volumetria da 120 fino a 360 litri, stampati ad iniezione e realizzati in polietilene alta densità, in materiale totalmente riciclabile, resistente ai raggi UV e infrarossi, agli acidi ed alcali, alle alte e basse temperature, totale impermeabilità alla fuoriuscita di liquidi, fusto forma tronco-piramidale a base quadrata, spigoli arrotondati, superficie interna ed esterna completamente liscia di facile pulizia, colore da definire a seconda della tipologia di rifiuto, dotati di n. 2 ruote in gomma piena con asse in acciaio zincato, coperchio incernierato al corpo dotato di n. 2 maniglie ergonomiche, maniglia di movimentazione posteriore, attacco (per il sollevamento e lo svuotamento) a pettine, dotati di adesivi catarifrangenti di colore bianco e rosso, predisposizione per l'alloggiamento di microchip, possibilità di applicazione serratura.

Cassonetti di volumetria superiore a 360 lt fino a 1.400 lt

Cassonetti di volumetria superiore a 360 lt fino a 1.400 litri, stampati ad iniezione e realizzati in polietilene alta densità, in materiale totalmente riciclabile, resistente ai raggi UV e infrarossi, agli acidi ed alcali, alle alte e basse temperature, avente superficie liscia di facile pulizia, colore da definire a seconda della tipologia di rifiuto, dotati di n. 4 ruote piroettanti in gomma piena con almeno 2 ruote dotate di sistema di frenatura, coperchio monopezzo con n. 2 maniglie ergonomiche per movimentazione lato cerniere, maniglie di movimentazione in numero di 4 maniglie ergonomiche bordo superiore e 2 maniglie centrati sui 2 lati più stretti, pedaliera con ammortizzatore chiusura coperchio per i cassonetti da 660 lt, pedaliera in tubolare metallico ad azionamento frontale per i cassonetti da 1.100 lt, attacco di ribaltamento tipo "Din", dotato sul fondo di sistema di scarico delle acque con chiusura ermetica, dotato di segnaletica di divieto di sosta e di adesivi catarifrangenti di colore bianco e rosso, predisposizione per l'alloggiamento di microchip, possibilità di

applicazione serratura.

Contenitori per raccolta pile esauste

Contenitori in vetroresina, "Sulo" o scatole in polietilene, presso luoghi pubblici.

Contenitori in plastica all'interno di negozi convenzionati.

Contenitori stradali collocati sul territorio.

Contenitori per raccolta farmaci

Appositi contenitori "Ecofarmaco" di capacità pari a circa lt. 120 in metallo, all'interno di farmacie, ambulatori e distretti sanitari.

Cestini portarifiuti da 30-35 lt

Cestini da ca. 30-35 lt, di colore a scelta, in lamiera sp. 10/10, con bordature di rinforzo e fori per l'aerazione, zincato a caldo, comprensivi di posacenere, attacchi di fissaggio e palo zincato a caldo di altezza 1,20 mt e diametro 60 mm; i cestini dovranno essere dotati di relativo coperchio integrato da spegni sigarette.

Cestini portarifiuti da 100-130 lt

Cestini da ca. 130 lt, di colore a scelta, in lamiera sp. 20/10, in lamiera di acciaio zincato a caldo e verniciato a polveri poliesteri. Sportello con serratura a chiave triangolare e anello ferma sacco in acciaio zincato. Il cestino è montato su base in cemento e dotato di posacenere in acciaio inox verniciato dello stesso colore del cestino; il cestino dovrà essere dotato di relativo coperchio.

Container scarrabili

Containers scarrabili per la raccolta e il trasporto di rifiuti e materiali da riciclaggio, adattabili a qualsiasi attrezzatura di sollevamento. Volumetria da 8 a 30 mc. Realizzati in lamiera di acciaio, sottoposti a trattamenti antiruggine e successiva verniciatura nel colore richiesto. Pareti interne lisce e fondo arrotondato per facilitare le fasi di scarico dei rifiuti. Lamiera del fondo intera per maggior robustezza. Saldature continue internamente ed esternamente (nessuna infiltrazione). Lamiere delle pareti intere (più resistenza). Portellone realizzato, a seconda delle esigenze, basculante, a bandiera e a due battenti, con guarnizione antisversamenti. In funzione della tipologia di rifiuto conferito, può risultare necessario integrarli con copertura (tetto di copertura fisso o ad azionamento idraulico o scorrevole) per garantire adeguata protezione dagli agenti atmosferici e tenuta stagna per la prevenzione di sversamenti. Provvisto delle dotazioni segnaletiche e di tutte le misure previste a norma di legge.

Container e compattatore (detto anche Presscontainer)

Attrezzatura con volume da 15 a 30 mc, per la riduzione del volume dei rifiuti. Sistema di compattazione a cassetto. Costruito con acciai di qualità a forma tronco/conica per facilitare lo svuotamento dei rifiuti. Il funzionamento elettroidraulico con allaccio a rete a 380 V può essere automatico, semiautomatico o manuale. Il quadro elettrico è munito di PLC e omologato

secondo le normative CEE. Centralina oleodinamica che consente di sviluppare una forza di compattazione da 25 a 50 tonnellate con pressione max di esercizio di 200 bar. Possibilità di carico di oltre 2 mc a ciclo. Il portellone posteriore funziona idraulicamente con allaccio all'impianto del mezzo di trasporto. Bocca di carico compatibile con lo scarico di mezzi leggeri impiegati nelle fasi di raccolta. Provvisto di doppio gancio di sollevamento per facilitare la movimentazione. Gancio anteriore e smontabile per facilitare il caricamento della tramoggia. Possibilità di rulli per la movimentazione sia posteriori che anteriori. Provvisto delle dotazioni segnaletiche e di tutte le misure previste a norma di legge.

Contenitori per la raccolta di accumulatori al piombo esausti e altri contenitori per rifiuti anche pericolosi

Per accumulatori al piombo: contenitori stampati in HDPE o polipropilene con corpo mono-pezzo a tenuta stagna, assoluta resistenza all'acido solforico, dotazione di coperchio che consente l'impilamento.

Per tubi fluorescenti: contenitore specifico con struttura in lamiera d'acciaio, resistente ad eventuali urti.

Per altri rifiuti in genere: contenitori con capacità di resistenza all'aggressione delle sostanze che possono essere contenute nei rifiuti e alta resistenza agli agenti atmosferici.

In generale, capacità dei contenitori adeguata alle esigenze di stoccaggio e successiva logistica di conferimento a destino.

In caso di mancata esecuzione, disservizio o cattiva esecuzione nell'attività di fornitura, saranno applicate le sanzioni di cui all'art. 28 "Penali" del presente CSA (si vedano in particolare penali n. 6, 20 ed altre eventuali pertinenti).

PARAGRAFO 8: CAMPAGNA DI INFORMAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE

Il costo per le attività indicate nel presente Paragrafo 8 è da considerarsi in capo all'Appaltatore, essendo lo stesso coperto dal corrispettivo a corpo indicato nell'Allegato 10 "Corrispettivo per i servizi base", come derivante dal ribasso d'asta offerto dall'Appaltatore, salvo quanto nel caso diversamente specificato.

In caso di inadempimento verranno applicate le penali di cui all'art. 28 del CSA (si vedano in particolare penale n. 14 ed altre eventuali pertinenti).

Articolo 85 – Campagne di informazione, comunicazione ed educazione ambientale

Le campagne di comunicazione saranno definite dall'Amministrazione Comunale che ne definirà le linee guida, gli argomenti e gli esecutori.

L'Appaltatore, annualmente e per tutta la durata del contratto, dovrà stanziare un importo per la realizzazione delle campagne che non dovrà essere inferiore a 75.000 euro/anno e liquidare, fino all'importo definito, i soggetti che vengono indicati dall'Amministrazione Comunale.

Le cifre stanziate potranno essere impegnate, in linea di massima, per lo svolgimento delle attività sotto elencate:

- realizzazione di uno stampato, da inserire eventualmente nel giornale Comunale, di riepilogo servizi, date di attivazione, calendari operativi e informazioni pratiche per gli utenti;
- programmazione di assemblee o conferenze stampa di presentazione del progetto informativo di eventuali nuovi servizi, tramite incontri con amministratori condominiali, associazioni e realtà locali, nelle quali un esperto dell'Appaltatore illustrerà le peculiarità dei vari servizi e soddisferà le eventuali richieste di chiarimento;
- redazione e affissione di manifesti murali;
- distribuzione di locandine in luoghi pubblici;
- documentazione specifica su nuove iniziative e su nuovi servizi;
- incontri di formazione con le scolaresche;
- materiale indicatore, o apposita cartellonistica, nei punti di raccolta delle varie frazioni oggetto di raccolta differenziata;
- attività d'informazione per la prevenzione della produzione di rifiuti.

Nel caso in cui non venga utilizzata l'intera somma stanziata per l'anno la quota rimanente andrà a sommarsi a quella degli anni successivi, con modalità che saranno specificate dall'Amministrazione Comunale, oppure potrà essere decurtata dal canone annuo ad insindacabile richiesta dell'Amministrazione Comunale.

In caso di inadempimento verranno applicate le penali di cui all'art. 28 del CSA (si vedano in particolare penale n. 14 ed altre eventuali pertinenti).

PARAGRAFO 9: AZIONI DI PREVENZIONE E RIDUZIONE DEI RIFIUTI

Il costo per le attività indicate nel presente Paragrafo 9 è da considerarsi in capo all'Appaltatore, essendo lo stesso coperto dal corrispettivo a corpo indicato nell'Allegato 10 "Corrispettivo per i servizi base", come derivante dal ribasso d'asta offerto dall'Appaltatore, salvo quanto nel caso diversamente specificato.

In caso di inadempimento verranno applicate le penali di cui all'art. 28 del CSA (si vedano in particolare penale n. 9 ed altre eventuali pertinenti).

Articolo 86 – Centro del Riuso

Realizzazione del Centro del Riuso

L'adozione di misure di prevenzione nella produzione dei rifiuti rappresenta un'importante opportunità ambientale, sociale ed economica.

In tal senso, l'Amministrazione Comunale ritiene di particolare interesse la promozione del "riutilizzo" dei beni, che si concretizza nella loro re-immissione nei cicli di utilizzo, allungandone la vita utile ed evitandone la dismissione.

A tal fine, l'Appaltatore dovrà provvedere alla realizzazione sino a collaudo finale di un Centro del Riuso, che possa portare benefici in termini di riduzione della produzione del rifiuto, andando ad intercettare quei beni ancora in buono stato (mobili, giocattoli, vestiti, apparecchiature elettriche ed elettroniche,...) che attualmente vengono conferiti al Centro raccolta comunale e successivamente avviati a recupero o smaltimento.

Nello specifico, il Centro del Riuso, inteso come locale presidiato e allestito ove si svolgono attività di consegna e prelievo di beni usati ancora utilizzabili e non classificati come rifiuti, dovrà essere realizzato nell'area messa a disposizione dall'Amministrazione Comunale, in adiacenza al suddetto Centro di raccolta comunale e al Centro servizi, usufruendo e riadattando un capannone già esistente e ad oggi impiegato per il deposito di materiali da parte del Comune.

La realizzazione del Centro del Riuso dovrà essere effettuata dall'Appaltatore secondo quanto specificato nel progetto di dettaglio offerto in sede di gara, comunque subordinato all'approvazione dell'Amministrazione Comunale e nel caso revisionato alla luce di osservazioni che la stessa riterrà di formulare; la suddetta approvazione del progetto da parte dell'Amministrazione Comunale sarà effettuata ai sensi del D.Lgs. 36/2023.

La realizzazione del Centro del Riuso dovrà essere completata entro 12 mesi dall'approvazione del progetto da parte dell'Amministrazione Comunale.

L'Appaltatore dovrà provvedere al conseguimento di tutte le autorizzazioni e permessi necessari alla realizzazione dell'intervento.

La realizzazione dell'intervento potrà essere effettuata dall'Appaltatore anche eventualmente avvalendosi di quanto previsto all'art. 17 del presente CSA (possibilità di ricorso al subappalto).

Vista del capannone da dedicarsi a Centro del Riuso

A supporto della definizione del suddetto progetto offerto, si riportano nel seguito indicazioni di pre-fattibilità della struttura in questione.

Si prevede che la realizzazione dell'intervento includa, a titolo indicativo e non esaustivo, quanto segue:

- preparazione dell'area;
- rifacimento pavimentazioni in asfalto;
- sistemazione strutturale del capannone già esistente, incluso locale ufficio;
- sistemazione/completamento della recinzione dell'area e cancello di accesso;
- sistema di raccolta e scarico acque piovane;
- impianti di servizio (impianto elettrico, illuminazione area esterna);
- presidi antincendio;
- cartellonistica e segnaletica orizzontale e verticale;
- dotazione di arredi e attrezzature.

Quanto sopra tale da garantire che il suddetto Centro risulti pronto all'uso.

Di seguito si riporta un computo metrico estimativo orientativo, da NON considerarsi vincolante ai fini della definizione del progetto di dettaglio offerto in sede di gara.

Si veda anche la Tavola 11 "Centro del Riuso - Progetto di Fattibilità" per rappresentazioni planimetriche anch'esse da considerarsi aventi valenza meramente orientativa.

Città di Saronno – Capitolato Speciale d'Appalto per la gestione dei servizi di igiene urbana

Voce di costo	unità di misura	quantità	costo unitario euro	costo totale euro
preparazione area	mq	887	15,00	13.305
pavimento in asfalto	mq	887	60,00	53.220
sistemazione strutturale capanni	mq	208	123,00	25.584
recinzione in cls	m	95	340,00	32.300
raccolta acque piovane	mq	1.095	6,00	6.570
pali di illuminazione	n.	4	1.920,00	7.680
quadro elettrico	n.	1	4.250,00	4.250
cartellonistica esterna	n.	1	115,00	115
cartellonistica interna	n.	4	85,00	340
totale lavori	euro			143.364
costi per la sicurezza	euro			7.168
accantonamenti e imprevisti	euro			11.469
spese tecniche	euro			28.673
arredi e attrezzature	euro			4.700
TOTALE	euro			195.374
TOTALE arrotondato	euro			200.000

Costo previsto per la realizzazione del Centro del Riuso

In relazione al suddetto investimento in capo all'Appaltatore, si precisa che lo stesso sarà da intendersi interamente ammortizzato entro i 5 anni di durata dell'affidamento, essendo il relativo costo (inclusi relativi oneri finanziari) interamente incluso nel corrispettivo a corpo indicato nell'Allegato 10 "Corrispettivo per i servizi base" così come rideterminato a seguito dell'applicazione del ribasso offerto dall'Appaltatore in sede di gara. Pertanto, alla scadenza naturale del contratto di appalto non sarà previsto alcun indennizzo in favore dell'Appaltatore.

In relazione al suddetto Centro del Riuso, l'Appaltatore dovrà farsi carico, oltre che della realizzazione dell'intervento, anche di quanto segue:

- manutenzione delle opere e delle dotazioni fornite;
si intendono al riguardo incluse tutte le opere di manutenzioni ordinarie e tutte le riparazioni derivanti da qualsiasi danno o da deterioramento che si dovessero verificare nel corso della durata contrattuale, comprese quelle relative alle attrezzature informatiche in dotazione al Centro, agli impianti tecnologici (scarichi idrici, elettrico, antincendio, ecc.), a ogni tipo di serratura ivi esistente, agli infissi, alle recinzioni;
per manutenzione ordinaria si intende l'insieme di lavori, forniture e quant'altro, per mantenere il Centro del Riuso in condizioni ottime di conservazione e decoro, nonché tutti gli interventi edilizi come definiti dall'articolo 3 – comma 1 – lettera a), del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. (T.U. Edilizia) e quindi "gli interventi edilizi che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti";
in carico all'Appaltatore è inoltre posta l'effettuazione di interventi di ripristino delle strutture e attrezzature del Centro del Riuso (inclusa sistemazione della recinzione esterna) a seguito di scasso/atti vandalici e

similari, anche laddove comportanti interventi di manutenzione straordinaria come definiti dall'articolo 3 – comma 1 – lettera b), del D.P.R. n. n. 380/2001 e s.m.i. (T.U. Edilizia);

- apertura, chiusura e sorveglianza del Centro del Riuso, in coordinamento con la gestione del Centro di raccolta (sono al riguardo da intendersi non incluse le attività di gestione operativa del Centro del Riuso specificate nel servizio integrativo nel seguito descritto);

essendo le suddette attività anch'esse intese già ricomprese nel corrispettivo a corpo indicato nell'Allegato 10 "Corrispettivo per i servizi base" così come rideterminato a seguito dell'applicazione del ribasso offerto dall'Appaltatore in sede di gara.

Resta invece esclusa dal suddetto corrispettivo a corpo per i servizi base la gestione operativa del Centro del Riuso, rispetto alla quale l'Amministrazione Comunale si riserva la possibilità di prevederne l'affidamento ad altro soggetto terzo (ad esempio coinvolgendo realtà dell'associazionismo e del cosiddetto Terzo Settore) o, come servizio integrativo, allo stesso Appaltatore (nel caso sulla base del costo di cui all'Allegato 11 "Listino prezzi unitari", così come rideterminato a seguito dell'applicazione del ribasso offerto dall'Appaltatore in sede di gara).

In caso di mancata esecuzione, disservizio o cattiva esecuzione saranno applicate le sanzioni di cui all'art. 28 "Penali" del presente CSA (si vedano in particolare penale n. 9 ed altre eventuali pertinenti).

Gestione del Centro del Riuso

(Servizio la cui esecuzione potrà essere richiesta dall'Amministrazione Comunale, essendo nel caso l'Appaltatore tenuto alla sua esecuzione nel rispetto dei riferimenti tecnici ed economici definiti. Qualora tale servizio non sia richiesto dall'Amministrazione Comunale, l'Appaltatore non avrà al riguardo nulla a pretendere.)

L'Appaltatore dovrà farsi carico della gestione del Centro del Riuso, inclusiva di:

- apertura e chiusura degli accessi e relativo presidio e sorveglianza, con un orario di apertura della struttura come definito dall'Amministrazione Comunale, assicurando la costante presenza di un proprio operatore durante tutto il suddetto orario;
- attivazione e gestione dei contratti di erogazione dei servizi di fornitura (quali energia elettrica, acqua potabile e eventuali ulteriori) a proprio nome e spese;
- pulizia delle aree di deposito dei materiali e dei contenitori, assicurando che in ogni momento siano mantenute le migliori condizioni igienico-sanitarie, anche attraverso lavaggi e disinfezioni delle strutture e dei contenitori stessi;
- rimozione e smaltimento, al termine dell'utilizzo, di materiale oleoassorbente in granuli o di altro materiale assorbente utilizzato dall'Appaltatore per il tamponamento di sversamenti accidentali di olii o di altri sversamenti;

Città di Saronno – Capitolato Speciale d'Appalto per la gestione dei servizi di igiene urbana

- mantenimento in pulizia e svuotamento di canaletti di scolo, pluviali e gronde, tubazioni e griglie di scarico da foglie e detriti;
- mantenimento delle aree e dei locali privi di ratti/topi, eseguendo eventuali necessarie operazioni di derattizzazione;
- cura di piante, siepi e aree verdi di pertinenza;
- pulizia delle aree (sia pavimentate che non pavimentate) interne al perimetro del Centro;
- operazioni di sgombero della neve nel caso interessante le aree interne del Centro e immediatamente esterne agli ingressi;
- gestione dei flussi di conferimento o prelievo dei beni controllando la natura, quantità, provenienza dei beni conferiti o prelevati dall'utenza che deve essere opportunamente identificata a mezzo esibizione di documenti identificativi;
- assistenza all'utenza nella fase di conferimento o asporto, anche aiutando la stessa per il carico o scarico dei materiali voluminosi o pesanti;
- accoglienza dell'utenza per il ritiro del materiale dalla stessa conferito ed accompagnamento per la visita al materiale depositato/esposto;
- catalogazione, pesatura, registrazione dei beni in ingresso e in uscita;
- esecuzione delle movimentazioni dei beni presenti all'interno del Centro e organizzazione degli stessi negli spazi espositivi per tipologia;
- accompagnamento dei cittadini "visitatori" all'interno della struttura del Centro, durante gli orari di apertura al pubblico, fornendo informazioni sugli oggetti esposti;
- vigilanza affinché negli orari di effettuazione del servizio non venga asportato dal Centro, ad opera di soggetti non aventi titoli, nessun bene stoccatovi;
- informazione al cittadino e distribuzione di materiale informativo;
- tenuta delle registrazioni e compilazione della modulistica con le modalità che saranno stabilite da specifica regolazione definita dall'Amministrazione Comunale;
- trasmissione di rendicontazioni all'Amministrazione Comunale secondo le modalità che saranno dalla stessa stabilite;
- trasferimento al Centro di raccolta comunale, come rifiuti, degli oggetti trascorso un periodo massimo, da definirsi di concerto tra Appaltatore e Amministrazione Comunale, in funzione anche dell'effettivo utilizzo e turnazione dei beni registrato in corso di esercizio del Centro;
- segnalazione all'Amministrazione Comunale, entro 24 ore successive al loro manifestarsi, di eventuali disfunzioni riscontrate nell'esercizio dell'attività o di danneggiamenti di varia natura.

Le modalità di gestione del Centro del Riuso saranno più in dettaglio definite dall'Amministrazione Comunale, preliminarmente all'apertura del Centro stesso agli utenti.

Per la gestione del Centro del Riuso non è previsto alcun compenso ulteriore in favore dell'Appaltatore (quale da riconoscimenti economici da parte degli utenti al momento del ritiro di un bene) aggiuntivo rispetto al corrispettivo riconosciuto dall'Amministrazione Comunale come nel seguito specificato.

Città di Saronno – Capitolato Speciale d'Appalto per la gestione dei servizi di igiene urbana

Il costo di gestione del Centro del Riuso sarà riconosciuto all'Appaltatore, a partire dall'effettiva apertura al pubblico del suddetto Centro (a valle della realizzazione e collaudo dell'opera), secondo quanto indicato nell'Allegato 11 "Listino prezzi unitari" così come rideterminato a seguito dell'applicazione del ribasso offerto dall'Appaltatore in sede di gara.

In caso di mancata esecuzione, disservizio o cattiva esecuzione saranno applicate le sanzioni di cui all'art. 28 "Penali" del presente CSA.

PARTE SETTIMA: DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 87 – Tariffazione/Tassazione

I proventi della tassa/tariffa per i servizi di igiene urbana sono di pertinenza dell'Amministrazione Comunale e sono riscossi dagli Uffici competenti della stessa.

L'Appaltatore, per le attività oggetto di affidamento, è da considerarsi il Gestore del servizio ai sensi delle deliberazioni relative alla gestione dei rifiuti urbani di ARERA e, pertanto, ha il compito di predisporre (e a trasmettere all'Amministrazione Comunale) il Piano Economico Finanziario (PEF) secondo quanto previsto dal Modello Tariffario (MTR) pro tempore vigente, provvedendo, quindi, a rettificare le voci di costo, riclassificarle e allocarle secondo la metodologia stabilita dal citato MTR, nonché corredando il piano con una dichiarazione "attestante la veridicità" e una relazione che illustra il raccordo tra i dati riportati e i valori contabili.

L'Appaltatore, in quanto Gestore, deve allocare correttamente le componenti di costo di investimento e di esercizio riconoscibili per ciascun anno di appalto, determinati sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento come risultanti da fonti contabili obbligatorie, comunque nel rispetto delle indicazioni di cui all'Allegato 10 "Corrispettivo per i servizi base".

Articolo 88 – Norme di rinvio e disposizioni finali

Per tutto quanto non espressamente riportato nel presente CSA si applicano le disposizioni di legge e i regolamenti comunali, vigenti o che verranno approvati nel corso della durata dell'affidamento, emanati dall'Amministrazione Comunale che, anche indirettamente, disciplinano la materia.

Nell'espletamento dei servizi previsti nel presente CSA, l'Appaltatore ed il personale impegnato nei servizi affidati sono tenuti ad osservare e dare applicazione a tutte le ordinanze, anche concernenti l'igiene e la salute pubblica, gli ordini e le direttive impartite dall'Amministrazione Comunale.

ALLEGATI

Allegato 1: Dichiarazione MUD 2024 relativa all'anno 2023

Allegato 2: Elenco utenze domestiche e non domestiche

Allegato 3: Zone di raccolta domiciliare

Allegato 4: Numerosità punti contenitori pile, toner e farmaci

Allegato 5: Aree verdi oggetto di servizio di pulizia

Allegato 6: Aree verdi con servizio di supporto allo svuotamento cestini

Allegato 7: Mercati e manifestazioni

Allegato 8: Fornitura e installazione di impianto di videosorveglianza

Allegato 9: Personale da assumere

Allegato 10: Corrispettivo per i servizi base

Allegato 11: Listino prezzi unitari

Allegato 12: Aree oggetto di servizio di lavaggio strade e portici

Allegato 13: Aree oggetto di sanificazione

Allegato 1 – Dichiarazione MUD 2024 relativa all’anno 2023

Si veda il separato documento “Allegato 1 - Dichiarazione MUD 2024 relativa all’anno 2023: Comunicazione rifiuti urbani e raccolti in convenzione”.

Allegato 2 – Elenco utenze domestiche e non domestiche

Si veda il separato documento “Allegato 2 – Elenco utenze domestiche e non domestiche”, aggiornato a fine 2023.

Allegato 3 – Zone di raccolta domiciliare

L'Appaltatore dovrà predisporre un apposito programma delle raccolte domiciliari sul territorio comunale sulla base delle indicazioni fornite di seguito (vedi anche Tavola 01 "Zone di raccolta domiciliare"); eventuali progetti migliorativi saranno valutati dall'Amministrazione Comunale.

L'organizzazione proposta prevede che il territorio del Comune di Saronno venga diviso in sei zone di raccolta, come da successivo elenco, con le frequenze di seguito specificate:

- tre passaggi settimanali per la raccolta della frazione umida;
- un passaggio settimanale per la raccolta del rifiuto indifferenziato residuo, del vetro, della carta e cartone e del multimateriale (imballi in plastica e lattine in alluminio e banda stagnata);
- frequenza quindicinale per la raccolta della frazione vegetale.

	ZONA 1	ZONA 2	ZONA 3	ZONA 4	ZONA 5	ZONA 6
indifferenziato	mercoledì	lunedì	venerdì	martedì	giovedì	sabato
organico	lun/merc/ven	lun/merc/ven	lun/merc/ven	mart/giov/sab	mart/giov/sab	mart/giov/sab
carta e cartone	venerdì	mercoledì	lunedì	giovedì	sabato	martedì
vetro	mercoledì	lunedì	venerdì	martedì	giovedì	sabato
plastica e lattine	venerdì	mercoledì	lunedì	giovedì	sabato	martedì

La raccolta della frazione vegetale dovrà essere prevista secondo l'organizzazione seguente:

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
	zona 3-6		zona 2-4		zona 1-5

Si precisa che gli elenchi degli stradari di seguito riportati sono indicativi e che, in caso di contrasto, vale quanto riportato nella Tavola 01 "Zone di raccolta domiciliare".

La Ditta aggiudicataria dovrà inoltre provvedere al ritiro della frazione indifferenziata e vegetale presso i **cimiteri** di via Milano e di via Prampolini.

Per la raccolta della frazione indifferenziata, la raccolta dovrà avvenire con frequenza almeno bisettimanale con svuotamento di 40 contenitori da 120 lt presso il cimitero di via Milano e 15 contenitori da 120 lt presso il cimitero di via Prampolini, contenitori già presenti presso i suddetti cimiteri, essendo comunque in capo all'Appaltatore la sostituzione degli stessi, in caso di necessità, con relativi oneri già inclusi nel corrispettivo base definito.

Durante la settimana della Commemorazione dei Defunti e dei Santi l'Amministrazione comunale potrà richiedere un ritiro giornaliero di entrambe le frazioni senza nessun ulteriore onere per l'Amministrazione comunale.

Città di Saronno – Capitolato Speciale d'Appalto per la gestione dei servizi di igiene urbana

ZONA 1

	Servizio base per tutto l'anno <i>eccetto (se richiesto dall'Amministrazione Comunale) periodo indicato in colonna a fianco</i>	Su eventuale richiesta dell'Amministrazione Comunale: <i>per 4 settimane nel periodo giugno-luglio, da individuarsi puntualmente da parte dell'Amministrazione Comunale, contestuali allo svolgimento di manifestazioni nella serata di giovedì</i>
lunedì	Umido	Umido
martedì		
mercoledì	Umido- Residuo - Vetro	Umido- Residuo - Vetro
giovedì		
venerdì	Umido - Carta e cartone - Multimateriale	Solo rifiuti derivanti dalle attività aderenti alle manifestazioni
sabato		Umido - Carta e cartone - Multimateriale

Via Antici	Piazza La Malfa	Via San Giacomo
Piazza Aviatori d'Italia	Via Legnani	Via San Giuseppe (da via Colombo a via D'Annunzio)
Via Balestrini	Via Leopardi	
Piazza Borrella	Piazza Libertà	Via Sant'Antonio
Via Bormio	Via Lino	Vicolo Santa Maria
Via Brianza	Via Marco Polo	Piazza Saragat
Vicolo Caldo	Via Marone	Piazza Schuster
Via Campi	Via Marzorati	Vicolo Scuole
Via Caronni	Via Mazzini	Via Siviero
Vicolo Castellaccio	Via Mazzolari Don	Via Solferino
Via Cavour	Via Micca (da via San Giuseppe a Piazza Volontari del sangue)	Via Stoppani
Via Colombo		Via Taverna
Via D'Annunzio (da via Volta a via San Giuseppe)	Via Miola (da via Bergamo a via Frua)	Via Tormaseo
Piazza De Gasperi		Via Torino
Galleria priv. De' Zoppetti	Via Monti Padre Luigi	Piazza Unità d'Italia
Vicolo Freddo	Via Pasta	Via Verdi
Via Frua	Via Pellico	Via Vergani
Via Garibaldi	Via Plinio il Vecchio	Via Vespucci
Via Genova	Via Portici	Via Vittorio Veneto
Via Gianetti	Via Pozzetto	Piazza Volontari del Sangue
Piazzetta Gioberti	Via Pusteria	
Via Gramsci	Piazza Riconoscenza	
Piazza Indipendenza	Via Roma (da Piazza Libertà a via Manzoni)	Via Volta da Piazza Aviatori d'Italia e via Bellavita/via San Francesco
Corso Italia (da Piazza Libertà a via San Giuseppe/via Carcano)	Via San Cristoforo	
	Via San Dalmazio	

*Città di Saronno – Capitolato Speciale d'Appalto per la gestione dei servizi di igiene urbana***ZONA 2**

lunedì	Umido- Residuo - Vetro
martedì	
mercoledì	Umido – Carta e cartone - Multimateriale
giovedì	
venerdì	Umido
sabato	

Via Bainsizza	Via Guaragna	Via Monte Grappa
Via Banfi	Via IV Novembre	Via Monte Santo
Via Baracca	Via Lattuada	Via Monza Don Luigi
Via Bergamo	Via Lecco	Via Parini
Via Biffi	Via Maestri del Lavoro	Via Reina Filippo (da via Marconi a sottopasso ferrovia)
Via Bucco	Via Manetti	
Via Caduti della Liberazione	Via Manzoni	
Via Calabresi	Via Marconi	Piazza Repubblica
Via Carcano da via Caduti della Liberazione a via Molino	Via Milano (da sottopasso Via Maestri del Lavoro a via Caduti della Liberazione/via Marconi)	Via Roma (da via Manzoni a via XXIV Maggio)
Via Carugati		Via San Michele del Carso
Via Ceriano (Vecchia per)	Via Miola (da via Roma a via Bergamo)	Via Soncino
Via Cesati		Via Valtellina
Via Doberdò	Via Molino	Via Visconti
		Via XXV Aprile

*Città di Saronno – Capitolato Speciale d'Appalto per la gestione dei servizi di igiene urbana***ZONA 3**

lunedì	Umido – Carta e cartone - Multimateriale
martedì	
mercoledì	Umido
giovedì	
venerdì	Umido- Residuo - Vetro
sabato	

Via Alighieri Dante	Via Gorizia	Via Reina Filippo (da sottopasso ferrovia a via Lucini)
Viale Amendola	Via Grieg (da sottopasso ferrovia a fondo chiuso)	
Via Archimede		
Via Avogadro	Via King	Via Roma (da via XXIV Maggio a confine di Solaro)
Via Basilico	Viale Lombardia	
Via Boccardo	Via Lorca	
Via Brodolini	Via Lucini	Via Rosselli
Via Caprera	Via Macchiavelli	Via Sampietro (da via Balasso a confine Origgio)
Via Carducci	Via Marazzi	
Via Catena	Via Milano (da via Varese a sottopasso ferrovie/via Morandi)	Via San Carlo
Via Cattaneo		Via San Solutore
C.na Colombara		Via Sella Quintino
Via Costa	Via Minzoni Don	Via Solaro (vecchia per)
Via De Sanctis	Via Montale	P.le Stazione Saronno Sud F.N.M.
Via Deledda	Via Morandi	
Via dell'Orto (da via Amadeo a collegamento via Sampietro)	Via Parma	Via Sturzo Don
	Via Pellegrini	Via Torres
	Via Petrarca	Via Ungaretti
Via Emanuella	Via Piave	Via Varese (da via Amendola a confine Caronno Pertusella)
Via F.lli Cervi	Via Puccini	
Via Fermi	Via Quasimodo	
Via Friuli		Via XXIV Maggio
Via Galli		

*Città di Saronno – Capitolato Speciale d'Appalto per la gestione dei servizi di igiene urbana***ZONA 4**

lunedì	
martedì	Umido- Residuo - Vetro
mercoledì	
giovedì	Umido – Carta e cartone - Multimateriale
venerdì	
sabato	Umido

Via Albertario	Via Galvani	Viale S. Josèmaria E. de Balaguer
Via Amedeo	Via Giuliani Padre Reginaldo	
Via Balasso		Via Sacromonte
Via Barsanti	Via Grandi	Via Sampietro (da via P.R. Giuliani a via Balasso/via Amadeo)
Via Battisti	Via Isonzo	
Via Borsi	Via Istria	
Via Buoizzi	Via Lainati	Piazza Santuario
Via Campo dei Fiori	Via Lanino	Viale Santuario
Via Carso	Via Lazzaroni	Via Sauro
Via Castelli	Via Legnanino	Piazza Statuto
Via Chiesa	Via Leonardo da Vinci	Via Strà Madonna
Viale Costituzione	Via Locatelli	Via Timavo
Via Croce	Via Luinetti	Via Torricelli
Via Curiel	Via Luini	Piazza del Tricolore
Via Dalmazia	Via Mameli	Via Valganna
Via De Nicola	Via Mantegazza	Via Varese (da viale Amendola a confine Gerenzano)
Via dell'Orto (da via Padre Giuliani a via Amadeo)	Via Meucci	
	Via Monte Rosa	
Via Di Vittorio	Via Novara	Via Volonterio (da via Varese a cavalcavia F.N.M.)
Via Einaudi	Via Oberdan	
Viale Europa	Via Ortigara	
Via Ferrari	Via Pacinotti	Via Zara
Via Ferraris	Via Primo Maggio	Piazza Zerbi
Via Filzi	Via Quarnaro	
Via Fiume	Viale Rezia	
Via Galileo Galilei	Via s. Gabriele del Carso	

*Città di Saronno – Capitolato Speciale d'Appalto per la gestione dei servizi di igiene urbana***ZONA 5**

lunedì	
martedì	Umido
mercoledì	
giovedì	Umido- Residuo - Vetro
venerdì	
sabato	Umido – Carta e cartone - Multimateriale

Via Adda	Via Lario	Piazza San Francesco
Via Alliata	Via Micca (da via Ramazzotti a via San Giuseppe)	Via San Giuseppe (da Corso Italia a via Colombo)
Via Bossi		
Piazza Cadorna		
Piazza Caduti Saronnesi	Via Monte Bianco	Via Sevesi
Via Cantore	Via Monte Generoso	Via Strà Favia
Via Carcano (da via Caduti delle Liberazione a Corso Italia)	Via Monte Pasubio	Via Ticino
	Via Monte Podgora	Via Tolstoj
	Via Montello	Via Toti
Via Concordia	Via Monti Vincenzo	Via Valletta
Via D'Annunzio (da San Giuseppe a via Randaccio)	Via Pagani	Via Verbano
	Via Pascoli	Via Vittime del Lavoro
Via Diaz	Via Po	Via Volonterio (da via San Giuseppe a cavalcavia F.N.M.)
Via Ferioli	Via Pola	
Via Gobetti	Via Porta	
Via Griffanti	Viale Prealpi (da via Volonterio a via Pasubio/San Francesco)	
Via Grossi		
Via Guanella Don		
Via Hermada	Via Ramazzotti	
Corso Italia (da via Carcano e via San Giuseppe e via Diaz)	Via Randaccio	
	Via Reina Padre Paolo	
	Viale Rimembranze	

*Città di Saronno – Capitolato Speciale d'Appalto per la gestione dei servizi di igiene urbana***ZONA 6**

lunedì	
martedì	Umido – Carta e cartone - Multimateriale
mercoledì	
giovedì	Umido
venerdì	
sabato	Umido- Residuo - Vetro

Via Beato Angelico	Via Grassi	Via priv. Rovereto
Via Bellavita	Via Grigne delle	Via Sabotino
Via Benetti	Via Larga	Via San Francesco
Via Buonarroti	Via Marx	Via San Giuseppe (da via D'Annunzio a via Rossini)
Via Buraschi	Via Montoli	
Via Busnelli	Via Pastore	Via Sanzio
Via Caduti di Cefalonia	Piazza Pertini	Via Stelvio
Via Donati	Via Pio XI	Via Togliatti
Via Einstein	Via Pozzo	Via Trento
Passaggio Ermellino	Via Prampolini	Via Trieste
Via Frua (da via Mola/via Brianza a via Pio XI)	Piazza Prealpi	Via Venezia
	Viale Prealpi (da via San Francesco/via Pasubio a via Volta)	Via Volpi don
Viale Gallerani		Via Volta (da via San Francesco a via Prealpi)
Via Gemelli		
Via Giotto	Via Radice	
Via Giovanni XXIII	Via Resegone	
Via Giulio Cesare	Via Rossini	

Allegato 4 – Numerosità punti contenitori pile, toner e farmaci

1) RACCOLTA PILE

Contenitori fissi: n. 22

Contenitori a perdere: n. 20

2) RACCOLTA TONER

Contenitori: n. 10

3) RACCOLTA FARMACI SCADUTI

Contenitori: n. 15

Allegato 5 – Aree verdi oggetto di servizio di pulizia**1) Aiuole di rappresentanza**

Tabella Codice area	Localizzazione	Estensione (m ²)
A2	Alliata via: aiuole diverse	826,60
A9	Amendola via/Varese via: aiuole	93,76
A12	Aviatori d'Italia piazza	17,64
A19	Barsanti via/Varese via	8,37
A21a	Bellavita via/Volpi via: rotatoria	70,00
A42	Busnelli via/Larga via	154,62
A44	Cadorna Gen. p.zza/Cantore Gen. via	8,64
A45	Caduti Liberazione via/Carcano via	5,00
A46	Caduti Saronnesi p.zza	284,32
A46a	Carcano via/ Italia corso/San Giuseppe via: rotatoria	17,00
A49a	Carugati via/Parini via/Miola via PII 113	300,00
A59	Colombo via/Legnani via/Lura torrente/Volpi via: aiuole diverse	130,32
A64	D'Annunzio via/M.te Sabotino via: chiesetta S. Antonio	289,38
A65	D'Annunzio via/M.te Sabotino via/S. Giuseppe via: aiuole	21,07
A69a	Da Vinci via: parcheggi PL FOS	94,00
A70	De Gasperi p.zza: aiuole diverse	888,18
A71	De Gasperi p.zza/La Malfa p.zza: aiuole	144,98
A75	Diaz via/Cantore via/I Maggio via	15,62
A83	Ferrari via: aiuole	3216,00
A92	Frua via: filare	18,00
A93	Frua via/Larga via/Miola via: aiuole	294,26
A101	Sampietro via/Giuliani via/Pacinotti via: rotatoria	100,00
A112	Grossi T. via: aiuole diverse	232,00
A113	Italia corso	37,00
A116	Larga via: aiuole compresa cabina ENEL	556,74
A117	Larga via/Pozzo via	21,51
A117a	Larga via/Donati via: rotatoria	140,00
A122	Leopardi via/Manzoni via	16,03
A123	Libertà piazza	187,00
A123a	Libertà piazza: aiuole Nord "fontana"	187,00
A129a	Luinetti passerella: aiuole	12,00
A142	Marzorati via/Saragat piazza	17,79
A143	Mazzini via e Antici via: filare	45,00
A145	Mazzolari via/Miola via: aiuole spartitraffico	7,32
A146	Milano via: tratto Varese – ferrovia	2137,76
A150	Milano via/Varese via: aiuole	189,31
A150b	Milano via/Marconi via/Caduti Liberazione via/Garibaldi via: rotatoria	130,00
A154	Bergamo via/Miola via/Vecchia per Ceriano via: rotatoria	166,13
A172	Novara via: filare ed aiuole	105,83
A173	Novara via/Europa via/Lazzaroni via: aiuole spartitraffico	1500,00
A176	Pagani via: area mercato	2369,79
A183	Parini via/Miola via: parcheggi Pizzigoni	139,50
A192a	Piave via: aiuole ex sede vigile di quartiere	75,00
A195a	Pio XI via/Larga via: aiuole Cappella votiva	10,00
A197	Pola via/Reina Padre Paolo via: aiuole diverse	212,39
A199	Portici via/Indipendenza piazza	4,35

Città di Saronno – Capitolato Speciale d'Appalto per la gestione dei servizi di igiene urbana

A208	Prampolini via/Larga via	51,32
A209	Prealpi piazza	412,14
A210	Prealpi viale: aiuole spartitraffico Nord	156,07
A215	Prealpi viale/Gemelli via: rotatoria	230,00
A218	I Maggio via/Legnanino via: aiuole diverse	499,60
A219	I Maggio via/Legnanino via: filare	461,05
A228	Repubblica piazza/Marconi via/Milano via: Municipio	1283,79
A229	Riconoscenza p.zza	224,67
A230	Rimembranze viale	316,12
A231	Roma via: filari	543,77
A232	Roma via: aiuole e parcheggi est	843,78
A244	S. Francesco piazza: alberelli	20,00
A245	S. Francesco via/Randaccio via: aiuola	81,47
A247	S. Giuseppe via/Volonterio via: aiuole	106,54
A251	Santuario piazza	326,00
A251a	Santuario piazza: patio Seminario	252,00
A252	Santuario v.le: aiuole	323,00
A255	Santuario v.le: passaggio pedonale area mercato	71,64
A259	Schuster Cardinale piazza	199,44
A267	Don Sturzo via: aiuole e ciclabile	262,24
A272	Tolstoj via/Volonterio via: aiuole	583,00
A276b	Torricelli via: aiuole (a sud del campo San Giuseppe)	4,00
A286	Unità d'Italia piazza	280,00
A292	Varese via: aiuole ciclabile tratto Archimede via/ Escriva' de Balaguer via	5318,00
A292b	Varese via/Pacinotti via/Escriva' de Balaguer via: rotatoria	77,00
A293	Varese via: tratto Santuario piazza - ferrovia	187,50
A294	Varese via: aiuole esterne poste e Ex Palazzo di Giustizia	30,42
A294b	Giuliani via/Legnanino via: rotatoria	150,00
A300	Varese via: tratta ferrovia/Volonterio via: aiuola e filari	52,76
A301	Varese via - Castelli Mons. via: aiuole parcheggio PE 103/03 (ex incolto)	180,00
A304	Varese via: tratta Volonterio/Lazzaroni: aiuole alberate	587,00
A304b	Varese via/Volonterio via: rotatoria	100,00
A304c	Varese via/Volonterio via: da rotatoria a Lazzaroni via aiuole diverse (rose)	45,00
A305	Vecchia Pretura vicolo: vasche	23,09
A310	Vittime del Lavoro via	90,60
A311	Vittorio Veneto piazza	292,82
A312	Vittorio Veneto piazza/I Maggio via: aiuole fontana	70,11
A314	Volontari del Sangue piazza	235,21
A319b	Volonterio via/Prealpi via/Valletta via/Pagani via/Grossi via: aiuole	354,22
A320	Volonterio via/Ramazzotti via	60,68
	TOTALE QUANTITA'	30883,26

2) Tondelli

Codice area	Localizzazione	Quantità indicativa (n°)
4	Amendola via (filare)	41
12	Aviatori d'Italia piazza	7
22	Bellavita via	43
29	Biffi via: filari e aiuole esterne centro sportivo	17
36	Brianza via: giardini sud	2
44	Cadorna Gen. piazza/Cantore Gen. via	45
46	Caduti Saronnesi piazza	14
52	Cattaneo via: parcheggi e filare	15
61	Curiel via: filare	6
66	Da Vinci: filare	30

Città di Saronno – Capitolato Speciale d'Appalto per la gestione dei servizi di igiene urbana

72	Dell'Orto via: filare	11
75	Diaz via/Cantore via/I Maggio via	19
83	Ferrari Cardinale via: aiuole	7
92	Frua via	101
95	Garibaldi via	7
96	Giuliani Padre via: filare	44
108	Grassi via	24
113	Italia corso	64
115	Lanino via: parcheggi	1
121	Legnani via/Pellico via	2
130	Machiavelli via: parcheggi	7
134	Manzoni via: filare	102
140	Marzorati Don via	24
143	Mazzini via e Antici via	47
146	Milano via: tratta via Varese- Marconi	37
152	Miola via: filare	123
156	Monte Pasubio via: filare	20
160	Monte Podgora via/Sevesi via: aiuole e filari	15
165	Monti via	4
172	Novara via	32
174	Pacinotti via/Galvani via: aiuole alberate	2
190	Piave via: filari e parcheggi T131	103
199	Portici via/Indipendenza piazza	10
200	Pozzetto vicolo	5
214	Prealpi viale: compresi filari interni aree nord	112
224	Ramazzotti via: scuola media Bascapè cortile interno	8
228	Repubblica piazza/Marconi via/Milano via: Municipio	8
230	Rimembranze viale	45
231	Roma via: filari	182
231a	Roma via/Lura torrente: parcheggi fronte Lura - tondelli	5
244	S. Francesco piazza	20
251	Santuario piazza	5
259	Schuster A.I. Cardinale piazza	15
276b	Torricelli via: tondelli	4
281	Toti via/Monte Pasubio via/Gobetti via: filare	53
282	Ungaretti via: filare	68
285	Ungaretti via: parcheggi	14
291	Valletta via: parcheggi e collegamento	3
310	Vittime del Lavoro via	14
313	Vittorio Veneto via	17
317	Volonterio via/Alliata via: filare	5
325	Volta via: aiuole diverse	1
	TOTALE QUANTITA'	1.610

Nota:

si veda la Tavola 05 "Aree verdi oggetto di servizio di pulizia" per l'individuazione, tramite il "codice area" della localizzazione di aiuole di rappresentanza e tondelli oggetto del servizio. Al riguardo si fa presente:

- In cartografia non sono riportate le aree di ridotte dimensioni, indicate con la sola individuazione numerica.

- Sono comunque da ritenersi compresi maggiori quantità fino al 5% in variazione agli elementi sopra indicati, in quanto non comportanti modifiche economiche sulla base dell'economia di scala.

Allegato 6 – Aree verdi con servizio di supporto allo svuotamento cestini

Zone raccolta domiciliare	Codice località	Nome località	Classificazione	Superficie totale (m²)
1	A22a	Bellavita via/Legnani Ambrogio via: aiuole e parcheggio (PII ambito 8 - Redal)	Verde stradale	2170
1	A36	Brianza via: giardini sud e area giochi	Verde attrezzato	4659
1	A233	Roma via: Villa Gianetti (ex Municipio)	Verde di pertinenza edifici pubblici	6731
1	A242	S. Dalmazio via: giardini nord	Giardini urbani	3134
1	A243	S. Dalmazio via: giardini sud	Giardini urbani	3603
1	A286	Unità d'Italia P.zza: aiuole	Verde stradale	1682
1	A287	Unità d'Italia P.zza: Parco De Rocchi	Parchi urbani	8153
2	A164	Monte Santo via/ Monza Don L. via: giardini, area giochi e area cani	Verde attrezzato	3494
2	A183a	Parini via: aiuole parcheggio e area giochi	Verde attrezzato	4187
2	A220	IV Novembre via: giardini e area giochi	Giardini urbani	3187
2	A226	Reina F. via: giardini e area giochi	Verde attrezzato	6206
2	A291a	Valtellina via/Bormio via: aiuole parcheggi e area giochi	Verde stradale	10192
2	A193	Piave via/ Monte Grappa via: giardini ovest, parcheggi, area giochi e area cani	Verde attrezzato	5321
2	A309	Visconti via/Parini via: giardini	Giardini urbani	3642
3	A5	Amendola via/Rosselli F.Ili via: area verde nord	Da classificare	1299
3	A6	Amendola via/Rosselli F.Ili via: area verde sud	Verde di pertinenza edifici pubblici	1396
3	A34	Boccaccio via: area	Da classificare	2230
3	A80	Emanuella/ De Sanctis/ Petrarca via: giardini su ferrovia, campi da calcetto	Verde attrezzato	14856
3	A114	King M.L. via: villaggio SOS ex incolto	Da classificare	2339
3	A151	Minzoni Don G. via/Cervi F.Ili via: giardini e collegamento	Giardini urbani	2513
3	A187	Petrarca via: Parco giochi, area cani	Verde attrezzato	12885
3	A225	Reina F. via: area L. 113/92	Da classificare	4036
3	A238	Sampietro via: comparto ovest (PEEP)	Da classificare	6570
3	A249	S. Solutore via/Piave via: giardini e area giochi	Verde attrezzato	4856
3	A250	S. Solutore via/ Lucini S.Ile via: area giochi	Verde attrezzato	3667
3	A260	Sella Q. via: giardini e parcheggi area giochi e area cani	Verde attrezzato	2084
4	A67	Da Vinci L.: giardini est - skate park	Verde attrezzato	4099
4	A68	Da Vinci L.: giardini ovest - area giochi	Verde attrezzato	3696
4	A83	Ferrari Cardinale: aiuole	Aiuole	3216
4	A254	Santuario V.le: Casa Morandi	Verde di pertinenza edifici pubblici	7253
4	A288	Valganna via: giardini parco Valganna area giochi	Parchi urbani	4457
4	A296	Tricolore p.zza: aiuole parcheggio e area verde	Verde stradale	3359
4	A297	Varese via: Parco Santuario - area giochi	Parchi urbani	14374
5	A63	D'Annunzio via/Concordia via/Randaccio via: parco degli Alpini	Parchi urbani	4021
5	A197	Pola via: aiuole angolo Via P. P. Reina	Da classificare	780
5	A198	Porta via: Parco S.D'acquisto-giochi	Parchi urbani	13370
5	A227	Reina Padre Paolo via/Ramazzotti/Vincenzo Monti: giardino e area cani	Verde attrezzato	3142
5	A280	Toti via/Monte Pasubio via: giardini, parcheggi e area giochi	Verde attrezzato	3999
5	A281a	Toti via/Monte Pasubio via/Gobetti via: area giochi e area cani	Verde attrezzato	3723
6	A38	Brianza via/Pio XI Papa via: giardini	Giardini urbani	3129
6	A39	Buraschi via: giardini diversi	Verde attrezzato	8966
6	A76	Donati via: giardini	Giardini urbani	4085

Città di Saronno – Capitolato Speciale d'Appalto per la gestione dei servizi di igiene urbana

6	A78	Einstein via: giardini nord, campetti da calcio	Verde attrezzato	4160
6	A79	Einstein via: giardini sud e area giochi	Verde attrezzato	4631
6	A110	Grassi via/Prealpi v.le/Volta via/Fra Gemelli via: area cani, parco giochi e area L. 113/92	Verde attrezzato	10701
6	A139	Marx via/Volta via: giardini	Giardini urbani	776
6	A162	Monte Sabotino via: centro sportivo Prealpi	Verde sportivo	9647
6	A202	Pozzo via/Einstein via: giardini nord	Verde attrezzato	5044
6	A212	Prealpi v.le: area nord cabina gas	Da classificare	5619

Allegato 7 – Mercati e manifestazioni

1) SERVIZIO DI PULIZIA MERCATI

Mercati interessati dal servizio:

Denominazione e Localizzazione	Periodo svolgimento	Orario Mercato	Orario Pulizia	N. banchi alimentari	N. banchi non alimentari	Interventi anno
Mercato Ordinario – Piazza Mercanti e vie adiacenti	Mercoledì	6.00-14.30	14.00-16.00	64	226	52
Mercato Ordinario – C.na Ferrara	Venerdì	6.00-14.30	14.00-15.00	5	3	52
Mercatino domenicale – centro storico	Ultima domenica del mese	7.00-21.00	Lunedì mattina	-	70	12
Mercato contadino - Piazza Mercanti (parcheggio)	Sabato	7.00-14.00	13.30-14.00	20	-	52
Mercatino Natalizio – Piazza Libertà	Domeniche di dicembre	n.d.	Pomeriggio	n.d.	n.d.	3
Mercatino dell'Usato – Piazza Mercanti	3° domenica del mese (agosto sospeso)	6.30-19.00	Lunedì mattina	-	70	12

2) SERVIZIO DI PULIZIA PER MANIFESTAZIONI O INIZIATIVE CON OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO

Si segnala che le manifestazioni/iniziative con occupazione di suolo pubblico sono circa n. 200 nell'anno.

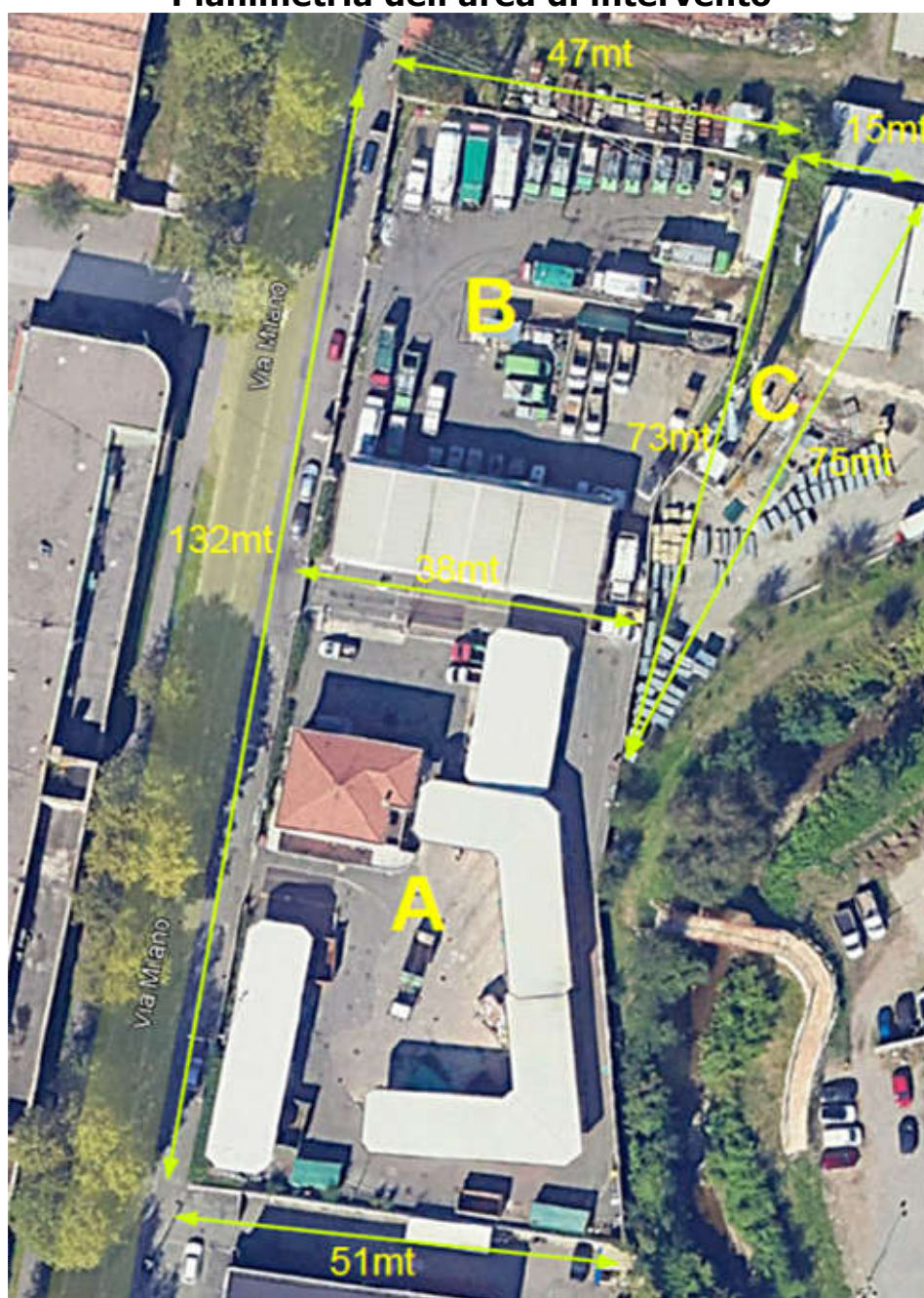
Allegato 8 – Fornitura e installazione di impianto di videosorveglianza

A presidio dell'area del Centro di Raccolta, dell'adiacente Centro Servizi e del Centro del Riuso di prevista realizzazione, l'Appaltatore dovrà provvedere all'installazione di un impianto di videosorveglianza e antintrusione, rispondente alle seguenti caratteristiche minime.

Si precisa che qualunque riferimento a marche o modelli deve intendersi integrato con la dicitura "o equivalente".

All'Appaltatore spetterà anche il mantenimento in efficienza dell'impianto e il suo corretto funzionamento su tutto l'arco temporale dell'affidamento.

Planimetria dell'area di intervento



Specifiche tecniche dell'intervento

AREA A – CENTRO DI RACCOLTA - VIDEOSORVEGLIANZA	
Descrizione	Quantità
Telecamera speed dome PTZ tipo Hanhwa XNV- 8081Z. Risoluzione 5 Mpx, da esterno antivandalo dome, ottica varifocale motorizzata da 3.6 ~ 9.4mm (2.6x) (102.5°~38.7°), Motorizzazione Pan/Tilt/Rotate/Zoom, triplo codec H.265/H.264/MJPEG con WiseStream II, Multiple streaming, 120dB WDR, True Day & Night (ICR). Completa di staffa da parete/palo	6
NVR tipo Hanwha QRN-830S-4TB-S 8CH 8MP NVR, 8CH @8MP each, triple codec H.265/H.264/MJPEG with WiseStream technology, Dual track recording, 80Mbps network camera recording, Plug & play by 8 PoE ports, ARB (Automatic Recovery Backup), 1 fixed internal SATA HDD (6TB max), HDMI local monitor, SUNAPI, ONVIF, Easy configuration (Setup Wizard, P2P), HDD Seagate SKyHawk da 4 TB incluso. Per gestione e visualizzazione in locale	1
Licenza software per n.1 telecamera aggiuntiva per Genetec Security Center 5.X. Per integrazione con sistema in uso alla Polizia Locale	6
Armadietto stagno a pavimento/parete completo di interruttore magnetotermico. Idoneo al contenimento di alimentatore unità wireless, switch e alimentatore (dimensioni indicative di 400x600x250 cm BxHxP). Compreso gruppo di continuità da 1000VA	1
Cavi UTP, e accessori per cablaggio telecamere	1
Linea di alimentazione 220Vac	1
Tubazioni rigide in PVC, minuterie e accessori vari (escluso eventuali scavi)	1
Manodopera per installazione e programmazione impianto. ESCLUSO scavi e posa eventuali pali di supporto	n.d.
AREA A – CENTRO DI RACCOLTA - ANTINTRUSIONE	
Descrizione	Quantità
Kit composto da centrale Advisor Advanced 8-32 zone, 4 aree, in contenitore metallico con comunicatore IP integrato, dalla tastiera con lettore di prossimità integrato. Certificata IMQ Sistemi di Sicurezza EN50131 Grado di sicurezza 3, Classe Ambientale II. Tipo Carrier ATS1500A-IP	1
Concentratore da 8 ingressi e 8 uscite in contenitore plastico. Omolog. IMQ EN50131 Grado di sicurezza 3. Classe ambientale II. Tipo Carrier ATS1210E (o similare)	1
Rivelatore volumetrico da esterno tipo Risco Watchout extreme (o similare), con copertura lunga portata 23mt 5°. Completo di staffa per fissaggio a palo (questo escluso)	14
Kit lettore + 5 chiavi. Lettore di prossimità Smart Card ad alta robustezza, con 2,5 m di cavo. Tipo Carrier ATS1192. Per inserimento e disinserimento allarme da esterno	1
Sirena da esterno con led di stato impianto	1
Batteria 12V 1,2 Ah. Per sirena AS508.	1
Batteria 12 V - 7,2Ah. mm. 151x65x94	1
Cavi e minuterie	1
Manodopera per installazione e programmazione impianto. ESCLUSO scavi e posa eventuali pali di supporto	n.d.
AREA B – CENTRO SERVIZI - VIDEOSORVEGLIANZA	
Descrizione	Quantità
Telecamera speed dome PTZ tipo Hanhwa XNV- 8081Z. Risoluzione 5 Mpx, da esterno antivandalo dome, ottica varifocale motorizzata da 3.6 ~ 9.4mm (2.6x) (102.5°~38.7°), Motorizzazione Pan/Tilt/Rotate/Zoom, triplo codec H.265/H.264/MJPEG con WiseStream II, Multiple streaming, 120dB WDR, True Day & Night (ICR). Completa di staffa da parete/palo	4
NVR tipo Hanwha QRN-830S-4TB-S 8CH 8MP NVR, 8CH @8MP each, triple codec H.265/H.264/MJPEG with WiseStream technology, Dual track recording, 80Mbps network camera recording, Plug & play by 8 PoE ports, ARB (Automatic Recovery Backup), 1 fixed internal SATA HDD (6TB max), HDMI local monitor, SUNAPI, ONVIF, Easy configuration (Setup Wizard, P2P), HDD Seagate SKyHawk da 4 TB incluso. Per gestione e visualizzazione in locale	1
Licenza software per n.1 telecamera aggiuntiva per Genetec Security Center 5.X. Per integrazione con sistema in uso alla Polizia Locale	4

Città di Saronno – Capitolato Speciale d'Appalto per la gestione dei servizi di igiene urbana

Armadietto stagno a pavimento/parete completo di interruttore magnetotermico. Idoneo al contenimento di alimentatore unità wireless, switch e alimentatore (dimensioni indicative di 400x600x250 cm BxHxP). Compreso gruppo di continuità da 1000VA	1
Cavi UTP, e accessori per cablaggio telecamere	1
Linea di alimentazione 220Vac	1
Tubazioni rigide in PVC, minuterie e accessori vari (escluso eventuali scavi)	1
Manodopera per installazione e programmazione impianto. ESCLUSO scavi e posa eventuali pali di supporto	n.d.
AREA B – CENTRO SERVIZI - ANTINTRUSIONE	
Descrizione	Quantità
Kit composto da centrale Advisor Advanced 8-32 zone, 4 aree, in contenitore metallico con comunicatore IP integrato, dalla tastiera con lettore di prossimità integrato. Certificata IMQ Sistemi di Sicurezza EN50131 Grado di sicurezza 3, Classe Ambientale II. Tipo Carrier ATS1500A-IP	1
Concentratore da 8 ingressi e 8 uscite in contenitore plastico. Omolog. IMQ EN50131 Grado di sicurezza 3. Classe ambientale II. Tipo Carrier ATS1210E (o similare)	1
Modulo comunicatore GSM 2G/3G/4G per invio segnalazioni di allarme	1
Rivelatore volumetrico da esterno tipo Risco Watchout extreme (o similare), con copertura lunga portata 23mt 5°. Completo di staffa per fissaggio a palo (questo escluso)	14
Kit lettore + 5 chiavi. Lettore di prossimità Smart Card ad alta robustezza, con 2,5 m di cavo. Tipo Carrier ATS1192. Per inserimento e disinserimento allarme da esterno	1
Sirena da esterno con led di stato impianto	1
Batteria 12V 1,2 Ah. Per sirena AS508.	1
Batteria 12 V - 7,2Ah. mm. 151x65x94	1
Cavi e minuterie	1
Manodopera per installazione e programmazione impianto. ESCLUSO scavi e posa eventuali pali di supporto	n.d.
AREA C – CENTRO DEL RIUSO - VIDEOSORVEGLIANZA	
Descrizione	Quantità
Telecamera speed dome PTZ tipo Hanhwa XNV- 8081Z. Risoluzione 5 Mpx, da esterno antivandalo dome, ottica varifocale motorizzata da 3.6 ~ 9.4mm (2.6x) (102.5°~38.7°), Motorizzazione Pan/Tilt/Rotate/Zoom, triplo codec H.265/H.264/MJPEG con WiseStream II, Multiple streaming, 120dB WDR, True Day & Night (ICR). Completa di staffa da parete/palo	4
NVR tipo Hanwha QRN-830S-4TB-S 8CH 8MP NVR, 8CH @8MP each, triple codec H.265/H.264/MJPEG with WiseStream technology, Dual track recording, 80Mbps network camera recording, Plug & play by 8 PoE ports, ARB (Automatic Recovery Backup), 1 fixed internal SATA HDD (6TB max), HDMI local monitor, SUNAPI, ONVIF, Easy configuration (Setup Wizard, P2P), HDD Seagate SKyHawk da 4 TB incluso. Per gestione e visualizzazione in locale	1
Licenza software per n.1 telecamera aggiuntiva per Genetec Security Center 5.X. Per integrazione con sistema in uso alla Polizia Locale	4
Armadietto stagno a pavimento/parete completo di interruttore magnetotermico. Idoneo al contenimento di alimentatore unità wireless, switch e alimentatore (dimensioni indicative di 400x600x250 cm BxHxP). Compreso gruppo di continuità da 1000VA	1
Cavi UTP, e accessori per cablaggio telecamere	1
Linea di alimentazione 220Vac	1
Tubazioni rigide in PVC, minuterie e accessori vari (escluso eventuali scavi)	1
Manodopera per installazione e programmazione impianto. ESCLUSO scavi e posa eventuali pali di supporto	n.d.
AREA C – CENTRO DEL RIUSO - ANTINTRUSIONE	
Descrizione	Quantità
Kit composto da centrale Advisor Advanced 8-32 zone, 4 aree, in contenitore metallico con comunicatore IP integrato, dalla tastiera con lettore di prossimità integrato. Certificata IMQ Sistemi di Sicurezza EN50131 Grado di sicurezza 3, Classe Ambientale II. Tipo Carrier ATS1500A-IP	1

Città di Saronno – Capitolato Speciale d'Appalto per la gestione dei servizi di igiene urbana

Concentratore da 8 ingressi e 8 uscite in contenitore plastico. Omolog. IMQ EN50131 Grado di sicurezza 3. Classe ambientale II. Tipo Carrier ATS1210E (o similare)	1
Modulo comunicatore GSM 2G/3G/4G per invio segnalazioni di allarme	1
Rivelatore volumetrico da esterno tipo Risco Watchout extreme (o similare), con copertura lunga portata 23mt 5°. Completo di staffa per fissaggio a palo (questo escluso)	10
Kit lettore + 5 chiavi. Lettore di prossimità Smart Card ad alta robustezza, con 2,5 m di cavo. Tipo Carrier ATS1192. Per inserimento e disinserimento allarme da esterno	1
Sirena da esterno con led di stato impianto	1
Batteria 12V 1,2 Ah. Per sirena AS508.	1
Batteria 12 V - 7,2Ah. mm. 151x65x94	1
Cavi e minuterie	1
Manodopera per installazione e programmazione impianto. ESCLUSO scavi e posa eventuali pali di supporto	n.d.
LINK WIRELESS CON MUNICIPIO E POLIZIA LOCALE	
Descrizione	Quantità
Nota: link wireless esistente obsoleto; è necessario sostituirlo con nuovo apparato che abbia throughput adeguato per le nuove telecamere	
Fornitura e posa di n° 2 Hiperlan MultiCPE MiMo 802.11n/ac client per base station a 5 Ghz con antenna integrata 20dBi. Compreso nolo PLE per installazione su pali esistenti presso l'ecocentro e presso il Municipio	1

Città di Saronno – Capitolato Speciale d'Appalto per la gestione dei servizi di igiene urbana

Allegato 9 – Personale da assumere**Personale attualmente impegnato nei servizi oggetto di affidamento**

SOCIETA	CCNL	PROG	QUALIFICA	LIVELLO	TIPO RAPPORTO	FT -PT	PATENTE	IMPIEGO SERVIZI COMUNE DI SARONNO	MANSIONE
AMSA	CONTRATTO FISE	1	OP	2A	TEMPO INDETERMINATO	Full time	B	100%	SPAZZINO STRADALE
AMSA	CONTRATTO FISE	2	OP	2A	TEMPO INDETERMINATO	Full time	B	100%	MOTOCARRISTA (PATENTE B)
AMSA	CONTRATTO FISE	3	OP	2A	TEMPO INDETERMINATO	Full time	B	100%	MOTOCARRISTA (PATENTE B)
AMSA	CONTRATTO FISE	4	OP	2A	TEMPO INDETERMINATO	Full time	B	100%	MOTOCARRISTA (PATENTE B)
AMSA	CONTRATTO FISE	5	OP	3A	TEMPO INDETERMINATO	Full time	C+CQC	100%	CONDUCENTE
AMSA	CONTRATTO FISE	6	OP	3A	TEMPO INDETERMINATO	Full time	C+CQC	100%	MOTOCARRISTA (PATENTE B)
AMSA	CONTRATTO FISE	7	OP	2A	TEMPO INDETERMINATO	Full time	B	100%	MOTOCARRISTA (PATENTE B)
AMSA	CONTRATTO FISE	8	OP	3B	TEMPO INDETERMINATO	Full time	C+CQC	100%	CONDUCENTE
AMSA	CONTRATTO FISE	9	OP	3A	TEMPO INDETERMINATO	Full time	C+CQC	100%	CONDUCENTE
AMSA	CONTRATTO FISE	10	OP	4A	TEMPO INDETERMINATO	Full time	C+CQC	100%	CONDUCENTE
AMSA	CONTRATTO FISE	11	OP	1A	TEMPO INDETERMINATO	Full time	0	100%	SPAZZINO STRADALE
AMSA	CONTRATTO FISE	12	OP	3A	TEMPO INDETERMINATO	Full time	C+CQC	100%	MONOPERATORE (PATENTE C)
AMSA	CONTRATTO FISE	13	OP	4A	TEMPO INDETERMINATO	Full time	C+CQC	100%	CONDUCENTE
AMSA	CONTRATTO FISE	14	OP	2A	TEMPO INDETERMINATO	Full time	C+CQC	100%	MOTOCARRISTA (PATENTE B)
AMSA	CONTRATTO FISE	15	OP	2A	TEMPO INDETERMINATO	Full time	B	100%	MOTOCARRISTA (PATENTE B)
AMSA	CONTRATTO FISE	16	OP	3A	TEMPO INDETERMINATO	Full time	0	100%	SPAZZINO STRADALE
AMSA	CONTRATTO FISE	17	OP	4A	TEMPO INDETERMINATO	Full time	C+CQC	100%	MONOPERATORE (PATENTE C)
AMSA	CONTRATTO FISE	18	OP	3B	TEMPO INDETERMINATO	Full time	C+CQC	100%	CONDUCENTE MONOPERATORE
AMSA	CONTRATTO FISE	19	OP	2B	TEMPO INDETERMINATO	Full time	B	100%	SPAZZINO PORTASACCHI
AMSA	CONTRATTO FISE	20	OP	1B	TEMPO INDETERMINATO	Full time	B	100%	SPAZZINO PORTASACCHI
AMSA	CONTRATTO FISE	21	OP	1B	TEMPO INDETERMINATO	Full time	B	100%	SPAZZINO PORTASACCHI
AMSA	CONTRATTO FISE	22	OP	2A	TEMPO INDETERMINATO	Full time	-	100%	MOTOCARRISTA (PATENTE B)
ECONORD	Servizi ambientali	23	Op.	3A	Indeterminato	Full time	CQC	100 %	Raccoglitore
ECONORD	Servizi ambientali	24	Op.	2A	Indeterminato	Full time	B	100 %	Raccoglitore
ECONORD	Servizi ambientali	25	Op.	3B	Indeterminato	Full time	CQC	100 %	Autista/Raccoglitore
ECONORD	Servizi ambientali	26	Op.	2A	Indeterminato	Full time	B	100%	Raccoglitore
ECONORD	Servizi ambientali	27	Op.	4A	Indeterminato	Full time	CQC	100 %	Assistente operativo
ECONORD	Servizi ambientali	28	Op.	3A	Indeterminato	Full time	B	100 %	Raccoglitore
ECONORD	Servizi ambientali	29	Op.	3A	Indeterminato	Full time	CQC	100 %	Raccoglitore
ECONORD	Servizi ambientali	30	Op.	4A	Indeterminato	Full time	B	60 %	Capo centro
ECONORD	Servizi ambientali	31	Op.	2B	Indeterminato	Full time	B	100 %	Operatore ecologico
ECONORD	Servizi ambientali	32	Op.	2A	Indeterminato	Full time	CQC	100 %	Autista/Raccoglitore
ECONORD	Servizi ambientali	33	Op.	3B	Indeterminato	Full time	CQC	100 %	Addetto raccolta
ECONORD	Servizi ambientali	34	Op.	I	Interinale tempo det.	Full time	B	100 %	Spazzino
ECONORD	Servizi ambientali	35	Op.	2B	Indeterminato	Full time	B	100 %	Raccoglitore
ECONORD	Servizi ambientali	36	Op.	3A	Indeterminato	Full time	B	100 %	Raccoglitore
ECONORD	Servizi ambientali	37	Op.	3A	Indeterminato	Full time	B	100 %	Addetto piattaforma
ECONORD	Servizi ambientali	38	Op.	3A	Indeterminato	Full time	B	100 %	Addetto piattaforma
ECONORD	Servizi ambientali	39	Op.	4A	Indeterminato	Full time	CQC	100 %	Autista
ECONORD	Servizi ambientali	40	Op.	3B	Indeterminato	Full time	CQC	100 %	Raccoglitore
ECONORD	Servizi ambientali	41	Op.	3A	Indeterminato	Full time	B	100 %	Raccoglitore
ECONORD	Servizi ambientali	42	Op.	2B	Indeterminato	Full time	CQC	100 %	Autista/raccoglitore
ECONORD	Servizi ambientali	43	Op.	2A	Indeterminato	Full time	B	100 %	Raccoglitore
ECONORD	Servizi ambientali	44	Op.	2B	Indeterminato	Full time	B	100%	Addetto raccolta
ECONORD	Servizi ambientali	45	Op.	2B	Tempo Determinato	Full time	CQC	100%	Autista/raccoglitore
ECONORD	Servizi ambientali	46	Op.	4A	Indeterminato	Full time	CQC	50 %	Autista
ECONORD	Servizi ambientali	47	Imp.	6A	Indeterminato	Full time	B	30 %	Impiegato amministrativo

Allegato 10 – Corrispettivo per i servizi base

Suballegato 10.a - Definizione del corrispettivo base e Piano Tariffario a base di gara

Il Corrispettivo annuo del servizio base, come descritto nel presente CSA e inclusivo di tutti i servizi e le attività in esso specificate, è stimato in coerenza con quanto previsto dal Metodo Tariffario Rifiuti MTR di ARERA ad oggi vigente (si veda Delibera ARERA 363/2021/R/RIF e s.m.i.).

Il riquadro seguente riporta la strutturazione del suddetto corrispettivo:

- espresso in valori monetari riferiti al 1° anno di affidamento;
- articolato nelle voci del citato MTR;

complessivamente pari a 4.705.463 euro.

Corrispettivo del servizio base (valori monetari riferiti al 1° anno di affidamento)

	Costi del Gestore
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	346.163
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	-
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	1.082.495
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	1.370.917
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO^{EXP}_{116,TV}	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ^{EXP}_{TV}	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COI^{EXP}_{TV}	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	-
Fattore di Sharing b	0,60
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR_{sc}	608.629
Fattore di Sharing ω	0,40
Fattore di Sharing b(1+ω)	0,84
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR_{sc}	511.248
Componente a congruaggio relativa ai costi variabili RCtot_{TV}	-
Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE VARIABILE	-
Recupero delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-
ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	2.288.328
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	1.472.739
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	85.000
Costi generali di gestione CGG	312.244
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-
Altri costi CO_{Al}	-
Costi comuni CC	397.244
Ammortamenti Amm	432.387
Accantonamenti Acc	-
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-
- di cui per crediti	-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-
Remunerazione del capitale investito netto R	114.764
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{uc}	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK_{proprietari}	-
Costi d'uso del capitale CK	547.151
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO^{EXP}_{116,TF}	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ^{EXP}_{TF}	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI^{EXP}_{TF}	-
Componente a congruaggio relativa ai costi fissi RCtot_{TF}	-
Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE FISSA	-
Recupero delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-
ΣTFa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	2.417.135
$\Sigma Ta = \Sigma TVa + \Sigma TFa$ prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	4.705.463
$\Sigma Ta = \Sigma TVa + \Sigma TFa$ dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	4.705.463
TVa dopo distribuzione delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$)	2.288.328
TFa dopo distribuzione delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$)	2.417.135
Ta=TVa+TFa dopo distribuzione delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$)	4.705.463

A partire dal suddetto importo definito per il 1° anno di affidamento, avvalendosi di quanto previsto dal MTR, che ammette il riferimento alle migliori stime possibili dei costi del servizio per un dato anno (art. 3.2 lett. b della Det. ARERA 1/DTAC/2023), laddove non siano disponibili riferimenti derivanti dall'anno "a-2", si è proceduto allo sviluppo del Piano Tariffario di competenza dell'Appaltatore, stimato sull'intero orizzonte temporale di affidamento e corrispondente alla stima del corrispettivo annuo del suddetto Appaltatore, sulla base delle seguenti assunzioni:

- per il 1° anno, in assenza di un dato di riferimento dell'anno "a-2" riferibile all'Appaltatore, si considera il Piano Tariffario di competenza dell'Appaltatore corrispondente all'importo del corrispettivo del servizio base per il 1° anno di affidamento già esposto;
- per il 2° anno, in assenza di un dato di riferimento dell'anno "a-2"

riferibile all'Appaltatore, si considera il Piano Tariffario di competenza dell'Appaltatore corrispondente al valore del 1° anno, rivalutato sulla base dell'applicazione del tasso di inflazione programmata (parametro "rpi" del MTR) e del coefficiente di recupero di produttività (parametro "X" del MTR) come di seguito descritti, essendo questi i riferimenti previsti nel MTR per la definizione del limite alla crescita dell'importo tariffario annuo;

- dal 3° anno al 5° anno, in presenza di un dato (stimato) di riferimento dell'anno "a-2" riferibile all'Appaltatore, si considera il Piano Tariffario di competenza dell'Appaltatore corrispondente al valore dell'anno "a-2", sempre rivalutato sulla base dell'applicazione del tasso di inflazione programmata (parametro "rpi" del MTR) e del coefficiente di recupero di produttività (parametro "X" del MTR) come di seguito descritti, essendo questi i riferimenti previsti nel MTR per la definizione del limite alla crescita dell'importo tariffario annuo.

Il citato tasso di inflazione programmata "rpi" è stato assunto per tutti gli anni pari all'1,8%, corrispondente al tasso di inflazione programmata per il 2025 come aggiornato da fonte MEF - Dipartimento del Tesoro "Piano Strutturale di bilancio di medio termine 2025-2029" (settembre 2024).

Il citato coefficiente di recupero di produttività "X" è stato assunto per tutti gli anni pari allo 0,1%, corrispondente al valore minimo del coefficiente di recupero di produttività X definito da ARERA nel vigente MTR.

Con queste ipotesi, considerando inoltre che il sistema organizzativo dei servizi assume la sua configurazione a regime fin dalla fine del 1° anno (non essendo quindi previste successive implementazioni tali da determinare la valorizzazione dei fattori QL e PG di cui al MTR), lo sviluppo del Piano Tariffario vede, sull'intero orizzonte di affidamento, una dinamica di crescita annua stimata coerente con la formulazione del limite alla crescita delle tariffe di cui al MTR, definito da:

$$\rho_a = rpi_a - X_a + QL_a + PG_a = 1,8\% - 0,1\% + 0\% + 0\% = +1,7\%$$

Nel seguente riquadro è quindi rappresentato lo sviluppo del Piano Tariffario di competenza dell'Appaltatore, corrispondente al Corrispettivo annuo del servizio base, sull'intero orizzonte di affidamento.

**Piano Tariffario sull'intero orizzonte di affidamento
(importi in euro, IVA esclusa)**

Anno	Corrispettivo base Euro/anno	Delta %
1	4.705.463	-
2	4.785.456	1,70%
3	4.866.808	1,70%
4	4.949.544	1,70%
5	5.033.686	1,70%
TOTALE	24.340.958	

Nota:

- valori rivalutati a partire dal 2° anno su base:
 - Inflazione stimata pari a +1,8%, corrispondente al tasso in inflazione programmata per il 2025 come da fonte MEF - Dipartimento del Tesoro "Piano Strutturale di bilancio di medio termine 2025-2029" (settembre 2024);
 - Recupero di produttività pari a 0,1%, pari al valore minimo del coefficiente di recupero di produttività X definito da ARERA nel vigente MTR-2.

Il seguente riquadro riporta poi la disaggregazione dell'importo annuale del Piano Tariffario, con evidenziazione di:

- Costo della manodopera;
- Oneri della sicurezza interferenziali;
- Corrispettivo base esclusi costo della manodopera e oneri della sicurezza interferenziali.

Si riportano inoltre gli importi inclusivi dell'eventuale proroga temporanea di 12 mesi, al termine del previsto periodo di 5 anni di affidamento, per esperire le procedure per il nuovo affidamento (ai sensi di quanto previsto nell'art. 5 del presente CSA).

**Piano Tariffario sull'intero orizzonte di affidamento, con
evidenziazione di costo della manodopera e oneri sicurezza
interferenziali (importi in euro, IVA esclusa)**

Anno	Corrispettivo base Euro/anno	Di cui (euro/anno):		
		a) Costo Manodopera	b) Oneri sicurezza interferenziali	Corrispettivo base (esclusi a) e b))
1	4.705.463	2.399.185	0	2.306.278
2	4.785.456	2.439.971	0	2.345.484
3	4.866.808	2.481.451	0	2.385.357
4	4.949.544	2.523.636	0	2.425.909
5	5.033.686	2.566.537	0	2.467.149
TOTALE	24.340.958	12.410.781	0	11.930.177
Proroga 12 mesi	5.119.259	2.610.169	0	2.509.091
TOT. con Proroga	29.460.217	15.020.949	0	14.439.267

In relazione al costo indicato della manodopera, si precisa che lo stesso è da intendersi riferito al solo personale operativo direttamente impiegato nelle

attività di raccolta rifiuti, spazzamento e igiene urbana in genere, essendo i costi del personale di coordinamento tecnico, supporto amministrativo e direttivo considerati allocati nelle spese generali e comunque valutati e inclusi nel Corrispettivo posto a base di gara di cui sopra.

Il corrispettivo così definito copre l'intero costo dei servizi indicati nel presente CSA (inclusi relativi costi del personale, degli automezzi, delle attrezzature, inclusi di ammortamenti e remunerazione del capitale, costi di gestione, consumi, manutenzioni, ricambi e relative necessità di riserve, costi di trattamento/recupero/smaltimento delle frazioni del rifiuto specificate, oltre a tutte le voci di costo non dirette, quali costi tecnici indiretti, spese generali, costi di gestione della sicurezza e simili nonché la quota "post sharing" dei ricavi da cessione rifiuti di competenza dell'Appaltatore, ad eccezione dell'Imposta sul Valore Aggiunto, se dovuta, nella misura di legge), fatta eccezione per gli altri servizi di igiene urbana a domanda e varianti dei servizi descritti nella Parte Sesta Paragrafo 6, il cui corrispettivo sarà quantificato sulla base di quanto specificato nella suddetta sezione del CSA, e di quanto nel caso espressamente indicato nel presente CSA come soggetto a definizione del relativo corrispettivo sulla base dell'applicazione dell'Allegato 11 "Listino prezzi unitari", come derivante dal ribasso d'asta offerto dall'Appaltatore.

Si precisa che le suddette varianti dei servizi, qualora comportanti una diminuzione dei servizi base effettuati, potranno determinare una corrispondente diminuzione del Corrispettivo del servizio base, secondo le medesime modalità definite nella suddetta sezione del CSA, sino ad un quinto dell'importo contrattuale.

Suballegato 10.b - Definizione del PEFA offerto in gara

In sede di gara, i concorrenti presentano un Piano Economico Finanziario di Affidamento (cosiddetto "PEFA") inclusivo di tutte le componenti previste dall'art. 8 dello Schema tipo di contratto ARERA (si veda Deliberazione ARERA 385/2023/R/RIF): piano tariffario, conto economico, rendiconto finanziario, stato patrimoniale.

Il suddetto PEFA offerto dovrà essere coerente con l'offerta economica presentata, in particolare in relazione a:

- la percentuale di sconto unica da applicarsi all'importo del Piano Tariffario posto a base di gara per l'anno 1 e per l'anno 2;
- l'offerta migliorativa sui parametri del MTR da applicarsi a partire dall'anno 3 per la definizione del PEF secondo MTR e del coincidente corrispettivo contrattuale, con riferimento in particolare a:
 - tasso di remunerazione del capitale WACC;
 - adeguamento inflativo dei costi (fattori I_a);
 - recupero di produttività X_a .

Inoltre, il suddetto PEFA offerto dovrà prevedere, in coerenza con il Piano Tariffario posto a base di gara dall'Amministrazione Comunale e con l'offerta economica presentata dal concorrente, quanto segue:

- fattore di sharing b pari a 0,6;
- fattore di sharing ω pari a 0,4;
- limite alla crescita dell'importo tariffario ρ_a (da verificarsi a partire dal 3° anno rispetto al 2° anno) determinato sulla base della seguente valorizzazione dei relativi parametri:
 - r_{p1a} pari a +1,80%, valore assunto nel Piano Tariffario posto a base di gara dall'Amministrazione Comunale;
 - X_a pari al valore migliorativo offerto, rispetto al valore minimo di 0,1% assunto nel Piano Tariffario posto a base di gara dall'Amministrazione Comunale;
 - fattori QL e PG pari a zero, essendo il sistema organizzativo dei servizi già considerato configurato a regime;
- fattori I_a di adeguamento inflativo dei costi dall'anno "a-2" all'anno "a" corrispondenti a quanto derivante dalla miglioria offerta rispetto al valore di +1,80% assunto nel Piano Tariffario posto a base di gara dall'Amministrazione Comunale; tali fattori sono da applicarsi a partire dal 3° anno, sulla base dei costi dell'anno "a-2", essendo per i primi due anni prevista la già menzionata applicazione delle migliori stime di cui all'art. 3.2 lett. b della Det. ARERA 1/DTAC/2023);
- deflatori degli investimenti come da indicazioni della tabella riportata nel seguito, sviluppata a cura dell'Amministrazione Comunale considerando fino all'anno 2024 incluso i valori già definiti da ARERA nell'ambito del MTR e assumendo nelle annualità successive un valore pari a +1,80%, in coerenza con le assunzioni già formulate in termini di inflazione attesa;
- assenza di valorizzazione di costi CO_{116} , CQ, COI e di congruagli RC.

Si precisa inoltre che il PEFA offerto NON potrà prevedere la presentazione di istanze di supero al limite alla crescita definito.

Per eventuali importi risultanti extra limite alla crescita dovrà nel caso esplicitamente prevedersi nel suddetto PEFA offerto la rinuncia (totale o parziale) e/o la rimodulazione su annualità successive, comunque col vincolo che al termine dell'affidamento (5 anni) eventuali rimodulazioni residue non saranno riconosciute.

Ciò in coerenza con il principio che l'equilibrio economico finanziario della gestione deve essere perseguito sull'intero orizzonte di affidamento, non essendo ammessa l'eventuale previsione di recupero dell'equilibrio stesso al di fuori del suddetto orizzonte temporale di affidamento.

L'eventuale rimodulazione su annualità successive degli importi extra limite alla crescita dovrà essere nel caso valorizzata alla voce "Recupero delta ($\Sigma Ta - \Sigma T_{max}$) di cui al comma 4.5 del MTR-2".

Si sottolinea come, nel rispetto di quanto specificato, lo sviluppo degli importi tariffari annui del PEFA offerto sarà necessariamente non superiore, anno per anno, allo sviluppo del Piano Tariffario proposto dall'Amministrazione Comunale a base di gara.

Città di Saronno – Capitolato Speciale d'Appalto per la gestione dei servizi di igiene urbana

Deflatori investimenti per definizione PEFA offerto

Deflatore investimenti		0,4%	0,7%	0,5%	0,4%	3,4%	2,8%	1,8%	1,8%	1,8%	1,8%	1,8%	1,8%	1,8%	1,8%	1,8%
		Valori definiti da ARERA						Valori definiti ai fini PEFA offerto								
ANNO	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028	Anno 2029	Anno 2030	Anno 2031	Anno 2032	Anno 2033
1977	7,257	7,286	7,337	7,373	7,403	7,654	7,869	8,010	8,155	8,301	8,451	8,603	8,758	8,915	9,076	9,239
1978	6,408	6,434	6,479	6,511	6,537	6,760	6,949	7,074	7,201	7,331	7,463	7,597	7,734	7,873	8,015	8,159
1979	5,572	5,594	5,633	5,662	5,684	5,877	6,042	6,151	6,262	6,374	6,489	6,606	6,725	6,846	6,969	7,094
1980	4,497	4,515	4,547	4,569	4,588	4,744	4,876	4,964	5,054	5,144	5,237	5,331	5,427	5,525	5,624	5,726
1981	3,678	3,693	3,719	3,737	3,752	3,880	3,988	4,060	4,133	4,208	4,283	4,360	4,439	4,519	4,600	4,683
1982	3,196	3,209	3,232	3,248	3,261	3,372	3,466	3,529	3,592	3,657	3,723	3,790	3,858	3,927	3,998	4,070
1983	2,865	2,877	2,897	2,911	2,923	3,022	3,107	3,163	3,220	3,278	3,337	3,397	3,458	3,520	3,584	3,648
1984	2,624	2,635	2,653	2,667	2,677	2,768	2,846	2,897	2,949	3,002	3,056	3,111	3,167	3,224	3,282	3,342
1985	2,407	2,417	2,434	2,446	2,455	2,539	2,610	2,657	2,705	2,754	2,803	2,854	2,905	2,957	3,010	3,065
1986	2,318	2,327	2,343	2,355	2,364	2,445	2,513	2,558	2,604	2,651	2,699	2,748	2,797	2,847	2,899	2,951
1987	2,221	2,230	2,246	2,257	2,266	2,343	2,408	2,452	2,496	2,541	2,587	2,633	2,681	2,729	2,778	2,828
1988	2,104	2,113	2,127	2,138	2,147	2,220	2,282	2,323	2,365	2,407	2,451	2,495	2,540	2,585	2,632	2,679
1989	1,996	2,003	2,018	2,028	2,036	2,105	2,164	2,203	2,242	2,283	2,324	2,366	2,408	2,452	2,496	2,541
1990	1,872	1,879	1,892	1,902	1,909	1,974	2,029	2,066	2,103	2,141	2,180	2,219	2,259	2,299	2,341	2,383
1991	1,769	1,776	1,788	1,797	1,805	1,866	1,918	1,953	1,988	2,024	2,060	2,097	2,135	2,173	2,212	2,252
1992	1,701	1,708	1,720	1,728	1,735	1,794	1,844	1,878	1,911	1,946	1,981	2,016	2,053	2,090	2,127	2,166
1993	1,638	1,644	1,656	1,664	1,671	1,728	1,776	1,808	1,841	1,874	1,907	1,942	1,977	2,012	2,048	2,085
1994	1,584	1,590	1,601	1,609	1,616	1,671	1,718	1,749	1,780	1,812	1,845	1,878	1,912	1,946	1,981	2,017
1995	1,523	1,529	1,540	1,548	1,554	1,607	1,652	1,681	1,712	1,742	1,774	1,806	1,838	1,871	1,905	1,939
1996	1,480	1,486	1,497	1,504	1,510	1,562	1,605	1,634	1,664	1,694	1,724	1,755	1,787	1,819	1,852	1,885
1997	1,441	1,447	1,457	1,464	1,470	1,520	1,562	1,590	1,619	1,648	1,678	1,708	1,739	1,770	1,802	1,834
1998	1,414	1,420	1,430	1,437	1,443	1,492	1,534	1,561	1,589	1,618	1,647	1,677	1,707	1,738	1,769	1,801
1999	1,398	1,404	1,413	1,421	1,426	1,475	1,516	1,543	1,571	1,599	1,628	1,657	1,687	1,718	1,749	1,780
2000	1,358	1,364	1,373	1,380	1,386	1,433	1,473	1,500	1,527	1,554	1,582	1,610	1,639	1,669	1,699	1,730
2001	1,331	1,336	1,346	1,352	1,358	1,404	1,443	1,469	1,496	1,523	1,550	1,578	1,606	1,635	1,665	1,695
2002	1,293	1,299	1,308	1,314	1,319	1,364	1,403	1,428	1,453	1,480	1,506	1,533	1,561	1,589	1,618	1,647
2003	1,273	1,278	1,287	1,294	1,299	1,343	1,381	1,405	1,431	1,456	1,483	1,509	1,536	1,564	1,592	1,621
2004	1,240	1,245	1,253	1,260	1,265	1,308	1,344	1,368	1,393	1,418	1,444	1,470	1,496	1,523	1,550	1,578
2005	1,204	1,209	1,217	1,223	1,228	1,270	1,306	1,329	1,353	1,377	1,402	1,427	1,453	1,479	1,506	1,533
2006	1,171	1,176	1,184	1,190	1,195	1,236	1,270	1,293	1,316	1,340	1,364	1,389	1,414	1,439	1,465	1,492
2007	1,139	1,144	1,152	1,157	1,162	1,201	1,235	1,257	1,280	1,303	1,326	1,350	1,375	1,399	1,425	1,450
2008	1,103	1,108	1,116	1,121	1,126	1,164	1,197	1,218	1,240	1,262	1,285	1,308	1,332	1,356	1,380	1,405
2009	1,095	1,100	1,107	1,113	1,117	1,155	1,188	1,209	1,231	1,253	1,276	1,299	1,322	1,346	1,370	1,395
2010	1,095	1,100	1,107	1,113	1,117	1,155	1,188	1,209	1,231	1,253	1,276	1,299	1,322	1,346	1,370	1,395
2011	1,079	1,083	1,091	1,096	1,101	1,138	1,170	1,191	1,213	1,234	1,257	1,279	1,302	1,326	1,350	1,374
2012	1,043	1,048	1,055	1,060	1,064	1,101	1,132	1,152	1,173	1,194	1,215	1,237	1,259	1,282	1,305	1,329
2013	1,016	1,020	1,027	1,032	1,037	1,072	1,102	1,122	1,142	1,162	1,183	1,205	1,226	1,248	1,271	1,294
2014	1,004	1,008	1,015	1,020	1,024	1,059	1,089	1,108	1,128	1,149	1,169	1,190	1,212	1,234	1,256	1,278
2015	1,005	1,009	1,016	1,021	1,025	1,060	1,090	1,109	1,129	1,150	1,170	1,191	1,213	1,235	1,257	1,280
2016	1,001	1,005	1,012	1,017	1,021	1,056	1,085	1,105	1,125	1,145	1,166	1,187	1,208	1,230	1,252	1,274
2017	0,998	1,002	1,009	1,014	1,018	1,053	1,082	1,102	1,122	1,142	1,162	1,183	1,204	1,226	1,248	1,271
2018	1,000	1,004	1,011	1,016	1,020	1,055	1,084	1,104	1,124	1,144	1,165	1,186	1,207	1,229	1,251	1,273
2019		1,000	1,007	1,012	1,016	1,051	1,080	1,099	1,119	1,139	1,160	1,181	1,202	1,224	1,246	1,268
2020			1,000	1,005	1,009	1,043	1,073	1,092	1,111	1,132	1,152	1,173	1,194	1,215	1,237	1,259
2021				1,000	1,004	1,038	1,067	1,086	1,106	1,126	1,146	1,167	1,188	1,209	1,231	1,253
2022					1,000	1,034	1,063	1,082	1,102	1,121	1,142	1,162	1,183	1,204	1,226	1,248
2023						1,000	1,028	1,047	1,065	1,085	1,104	1,124	1,144	1,165	1,186	1,207
2024							1,000	1,018	1,036	1,055	1,074	1,093	1,113	1,133	1,153	1,174
2025								1,000	1,018	1,036	1,055	1,074	1,093	1,113	1,133	1,153
2026									1,000	1,018	1,036	1,055	1,074	1,093	1,113	1,133
2027										1,000	1,018	1,036	1,055	1,074	1,093	1,113
2028											1,000	1,018	1,036	1,055	1,074	1,093
2029												1,000	1,018	1,036	1,055	1,074
2030													1,000	1,018	1,036	1,055
2031														1,000	1,018	1,036
2032															1,000	1,018
2033																1,000

Suballegato 10.c – Gestione del corrispettivo contrattuale in coerenza con il PEFA offerto in gara

Il corrispettivo contrattuale sarà definito, anno per anno, dall'applicazione del MTR pro tempore vigente, con le seguenti precisazioni:

- per i primi due anni, ci si avvarrà della citata "deroga" ammessa da ARERA in corrispondenza dei cambi di gestione e quindi in caso di indisponibilità di dati a consuntivo dell'anno "a-2" adeguati; in questi due anni l'MTR sarà pertanto sviluppato sulla base delle migliori stime rappresentate dai costi previsionali di progetto, vale a dire in linea con il PEFA offerto in gara;
- dal 3° anno in poi, si applicherà l'MTR in "regime ordinario", sulla base dei costi a consuntivo dell'anno "a-2", applicando comunque quanto risultante dall'offerta migliorativa con riferimento in particolare a:
 - tasso di remunerazione del capitale WACC;
 - adeguamento inflativo dei costi (fattori I_a);
 - recupero di produttività X_a ;
- la sopra citata applicazione dell'MTR dal 3° anno in poi prevederà inoltre:
 - la valorizzazione dei fattori di sharing b e ω come già indicato nel PEFA offerto in gara e nel Piano Tariffario a base di gara;
 - l'applicazione del tasso di remunerazione del capitale WACC come da valore aggiornato da ARERA per l'anno in questione, con la specifica dell'applicazione della citata miglioria offerta in sede di gara;
 - l'applicazione dei fattori I_a di adeguamento inflativo dei costi dall'anno "a-2" all'anno "a" e dei deflatori degli investimenti come da valori aggiornati da ARERA per l'anno in questione, con la specifica dell'applicazione della citata miglioria offerta in sede di gara per i fattori I_a ;
 - il rispetto del limite alla crescita risultante dall'applicazione dei valori di r_{pi_a} e X_a aggiornati da ARERA per l'anno in questione, con la specifica dell'applicazione della citata miglioria offerta in sede di gara per il parametro X_a ;
 - la non valorizzazione di fattori QL e PG, fatto salvo quanto specificato nell'art. 9 del presente CSA e nel successivo Allegato 11 "Listino prezzi unitari" in relazione a possibili variazioni dei servizi.

Si ribadisce infine che NON potrà essere prevista la presentazione di istanze di supero al limite alla crescita definito. Per eventuali importi risultanti extra limite alla crescita dovrà nel caso prevedersi la rinuncia (totale o parziale) e/o la rimodulazione su annualità successive, comunque col vincolo che al termine dell'affidamento (5 anni) eventuali rimodulazioni residue non saranno riconosciute. Ciò in coerenza con il principio che l'equilibrio economico finanziario della gestione deve essere perseguito sull'intero orizzonte di affidamento, non essendo ammessa l'eventuale previsione di recupero dell'equilibrio stesso al di fuori del suddetto orizzonte temporale di affidamento.

L’eventuale rimodulazione su annualità successive degli importi extra limite alla crescita dovrà essere nel caso valorizzata alla voce “Recupero delta ($\Sigma Ta - \Sigma T_{max}$) di cui al comma 4.5 del MTR-2”.

Quanto sopra fatte comunque salve le disposizioni di cui allo schema tipo di contratto ARERA riguardanti il mantenimento dell’equilibrio economico finanziario.

Allegato 11 – Listino prezzi unitari

Il costo degli altri servizi di igiene urbana a domanda e delle varianti dei servizi descritti nella Parte Sesta Paragrafo 6 del presente CSA dovrà essere definito mediante l'applicazione all'analisi di costo degli importi unitari riportati nel seguito.

Si precisa che tutti i costi indicati nel presente Allegato sono da intendersi già inclusivi, oltre che delle voci di costo dirette, delle voci di costo non dirette, quali costi tecnici indiretti, spese generali, costi di gestione della sicurezza, remunerazione del capitale e simili, ad eccezione dell'Imposta sul Valore Aggiunto, se dovuta, nella misura di legge.

Tutti i costi unitari indicati nel presente Allegato saranno soggetti a:

- decurtazione del ribasso d'asta;
- adeguamento inflativo a partire dal secondo anno di affidamento, tramite applicazione del valore di rpi_a aggiornato da ARERA per l'anno in questione detratto del parametro X_a come risultante dalla miglior offerta in sede di gara.

costo per impiego personale	costo unitario	unità di misura
coordinatore servizi, operatore V livello in genere	35,83	euro/ora
autista con patente C, operatore IV livello in genere	33,27	euro/ora
autista/raccoglitore con patente B, operatore III livello in genere	31,26	euro/ora
raccoglitore, operatore spazzamento manuale, operatore II livello in genere	28,87	euro/ora
operatore I livello in genere	23,26	euro/ora
in caso di lavoro feriale notturno (si considera lavoro notturno quello compiuto tra le ore 22:00 e le ore 6:00): maggiorazione del costo unitario indicato del 33%		
in caso di lavoro festivo diurno: maggiorazione del costo unitario indicato del 50%		
in caso di lavoro festivo notturno: maggiorazione del costo unitario indicato del 75%		

costo per impiego mezzi e attrezzature	costo unitario	unità di misura
compattatore carico posteriore 3 assi	34,70	euro/ora
compattatore carico posteriore 18-22 mc	31,10	euro/ora
compattatore carico posteriore 12-15 mc	25,70	euro/ora
costipatore 5-9 mc	16,40	euro/ora
autocarro con vasca da 5-7 mc	13,60	euro/ora
autocarro con vasca da 2 mc	7,10	euro/ora
veicolo leggero tipo porter elettrico	5,80	euro/ora
autocarro attrezzato, autocarro con sponda idraulica	10,40	euro/ora

Città di Saronno – Capitolato Speciale d'Appalto per la gestione dei servizi di igiene urbana

costo per impiego mezzi e attrezzature	costo unitario	unità di misura
furgone, furgone attrezzato	8,20	euro/ora
lavacassonetti posteriore	35,00	euro/ora
lavastrade con cisterna da 5 mc	24,90	euro/ora
centro ambientale mobile	17,90	euro/ora
autocarro con impianto di scarramento e gru munita di ragno	33,30	euro/ora
autospazzatrice da 2 mc	18,20	euro/ora
autospazzatrice da 4-6 mc	33,50	euro/ora
autospazzatrice da 6 mc con agevolatore (tipo sweepy-jet)	41,30	euro/ora
autospurgo canaljet da 16 mc	38,20	euro/ora
autovettura di servizio	6,80	euro/ora
mezzi a lame	65,00	euro/ora
mini pala gommata	40,00	euro/ora
spargisale di cloruro di sodio	65,00	euro/ora
pala meccanica	60,00	euro/ora
autocarro per carico e asporto neve	35,00	euro/ora

costo per fornitura/noleggio contenitori	costo unitario	unità di misura
<i>Forniture:</i>		
cassonetto 1.700 lt	520,00	euro/cad
cassonetto 1.000-1.100 lt	240,00	euro/cad
cassonetto 660-770 litri	190,00	euro/cad
bidone 360 litri	58,00	euro/cad
bidone 240 litri	40,00	euro/cad
bidone 120 litri	27,00	euro/cad
mastello 35-50 litri	7,00	euro/cad
mastello 20-30 litri	4,30	euro/cad
biopattumiera aerata 10-12 litri	2,20	euro/cad
cassone scarrabile 15-20 mc a tenuta	4.800,00	euro/cad
cassone scarrabile 15-20 mc a tenuta con coperchio a chiusura idraulica	5.300,00	euro/cad
cassone scarrabile 25-30 mc a tenuta	7.000,00	euro/cad
cassone scarrabile 25-30 mc a tenuta con coperchio a chiusura idraulica	7.600,00	euro/cad
press container 18-22 mc	24.000,00	euro/cad
compostiera ca. 350 litri	50,00	euro/cad
contenitori per oli da 200-250 litri	385,00	euro/cad
contenitori per oli da ca. 500 litri	600,00	euro/cad
tanica oli da 5 litri	6,20	euro/cad
contenitore per farmaci	165,00	euro/cad
contenitore per pile	165,00	euro/cad

Città di Saronno – Capitolato Speciale d'Appalto per la gestione dei servizi di igiene urbana

cestino gettacarte (tipo Milano, 100 lt, inclusa posa in opera)	380,00	euro/cad
sacchetti biodegradabili 10-12 litri certificati a norma UNI EN 13432	33,00	euro/1000 pezzi
sacchi in PE 60-70 litri	50,00	euro/1000 pezzi
sacchi in PE 60-70 litri con barcode	70,00	euro/1000 pezzi
sacchi in PE 100-110 litri	65,00	euro/1000 pezzi
sacchi in PE 100-110 litri con barcode	86,00	euro/1000 pezzi
<i>Noleggio (inclusi oneri per manutenzione, posizionamento iniziale e ritiro finale; prezzo valido per noleggio di minimo tre mesi):</i>		
cassone scarrabile 15-20 mc a tenuta	100,00	euro/mese
cassone scarrabile 15-20 mc a tenuta con coperchio a chiusura idraulica	105,00	euro/mese
cassone scarrabile 25-30 mc a tenuta	150,00	euro/mese
cassone scarrabile 25-30 mc a tenuta con coperchio a chiusura idraulica	155,00	euro/mese
press container 18-22 mc	530,00	euro/mese

costo per altri servizi specifici o forniture	costo unitario	u.m.
cancellazione scritte murali (riferimento art. 78 CSA), eliminazione macchie da pavimentazioni/superfici di pregio	26,00	euro/mq
apposizione di specifici prodotti antigraffiti (riferimento art. 78 CSA)	24,00	euro/ora
messa in sicurezza, raccolta, trasporto e smaltimento amianto (riferimento artt. 63, 79 CSA):		
predisposizione e presentazione pratica e piano di lavoro	520,00	euro/intervento
effettuazione intervento di messa in sicurezza, rimozione, trasporto e conferimento a impianto, incluso costo smaltimento:		
fino a 15 mq o 200 kg	520,00	euro/intervento
fino a 30 mq o 400 kg	650,00	euro/intervento
oltre i 30 mq	22,00	euro/mq
servizio di pulizia meccanizzata con agevolatore (riferimento art. 80 CSA) – costo aggiuntivo rispetto al servizio di spazzamento meccanizzato combinato	42,00	euro/km asse strada
cortili ecologici, inclusa fornitura contenitori ed effettuazione svuotamenti (riferimento art. 81 CSA)	250,00	euro/condominio anno
gestione Centro del Riuso (riferimento art. 86 CSA): costo per ora di apertura da aggiungersi a costo del personale esposto nel riquadro "costo per impiego personale"	7,00	euro/ora
forniture di materiale di consumo per servizio neve:		
cloruro di sodio	235,00	euro/ton
sabbia	30,00	euro/ton

Allegato 12 – Aree oggetto di servizio di lavaggio strade e portici**1) Elenco strade**

Codice area	Localizzazione
01	Via Marconi tratto Via Milano - Via F. Reina
02	Via Antici
03	Via Mazzini tratto Via Antici - Via Marconi
04	Via Vittorio Veneto
05	Vicolo del Lino
06	Via P. Monti tratto Via Portici - Via Tommaseo
07	Via Parini tratto Via Miola ingresso parco pubblico
08	Via Piave - Via D. Sturzo: collegamento sottopasso ciclopedonale
09	Via Milano: sottopasso ciclopedonale
10	Viale Gallerani (passaggio pedonale)
11	Passaggio Ermellino
12	Via F.lli Benetti: parcheggio, scale e rampa disabili
13	Via Volonterio: tratto ingresso Liceo - passaggio ciclopedonale di Via C. dei Fiori
14	Via Volonterio - Via Campo dei Fiori: passaggio ciclopedonale "Il Cappio"
15	Via Volonterio - Via Carso: scale lato Nord e Sud
16	Viale Santuario: camminamento pedonale
17	Viale Santuario - Via I° Maggio: collegamento pedonale
18	Via I° Maggio (compreso sottopasso e scale per via Diaz e viale Rimembranze)
19	Via I° Maggio - Via B. Luini: scala
20	Piazza Borella
21	Piazza Libertà
22	Piazza S. Francesco
23	Via Cantore tratto Viale Rimembranze - Via C. della Liberazione
24	Via F. Reina: sottopasso pedonale Via Lucini - Via Grieg
25	Via Buraschi
26	Via Larga tratto Via Pio XI - ingresso RSA Gianetti
27	Piazza Prealpi (Chiesa Sacra Famiglia) e Via San Francesco tratto antistante Piazza Prealpi
28	Via Toti tratto Via Verbano - Via M.te Pasubio
29	Via Albertario
30	Via Torricelli tratto antistante Chiesa S. Giuseppe
31	Via Valletta - Via Toti: tratto retro Scuole
32	Via Miola: tratto antistante Piscina Comunale
33	Via Milano tratto fronte Cimitero
34	Vicolo Vecchia Pretura
35	Via Toti - Via Valletta: camminamenti pedonali
36	Viale Santuario - Piazza dei Mercanti - Via Croce: collegamenti e sottopasso
37	Piazza Cadorna
38	Piazzale Santuario
39	Via Legnanino: terminal bus
40	Via Amadeo tratto Via Albertario - Via Sampietro
41	Via Roma tratto antistante Chiesa R. Pacis

2) Elenco portici

Codice area	Localizzazione
P01	Piazza Libertà
P02	Corso Italia da Piazza Libertà a via Bossi
P03	Piazza De Gasperi lato sud da Piazza AVIS a Piazza La Malfa
P04	Piazza AVIS
P05	Via Portici

Allegato 13 – Aree oggetto di sanificazione

1) Portici

Codice area	Localizzazione
P01	Piazza Libertà
P02	Corso Italia da Piazza Libertà a via Bossi
P03	Piazza De Gasperi lato sud da Piazza AVIS a Piazza La Malfa
P04	Piazza AVIS
P05	Via Portici

2) Fontane

Codice area	Localizzazione
F01	Piazzale Cavalieri di Vittorio Veneto

3) Sottopassi

Codice area	Localizzazione
S01	Via Milano
S02	Via I Maggio
S03	Via Piave - Via D. Sturzo sottopasso ciclopedonale
S04	Via F. Reina - Via Lucini sottopasso ciclopedonale per Via Grieg
S05	Via Campo dei Fiori sottopasso ciclopedonale "Il Cappio" per Via Volonterio
S06	Viale Santuario - Piazza dei Mercanti - Via Croce sottopasso ciclopedonale

TAVOLE

Tavola 01: Zone di raccolta domiciliare

Tavola 02: Accessi privati

Tavola 03: Pulizia manuale

Tavola 04: Zone sensibili

Tavola 05: Aree verdi oggetto di servizio di pulizia

Tavola 06: Pulizia meccanizzata combinata

Tavola 07: Planimetria divieti di sosta

Tavola 08: Aree verdi con servizio di supporto allo svuotamento cestini

Tavola 09: Aree oggetto di servizio lavaggio strade e portici

Tavola 10: Aree oggetto di sanificazione

Tavola 11: Centro del Riuso – Progetto di Fattibilità